

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 595

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(Esercizio 2016)

Trasmessa alla Presidenza il 28 dicembre 2017

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
(ISTAT)
per l'esercizio 2016**

Relatore: Cons. Fabio Gaetano Galeffi

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Dott.ssa Eleonora Rubino

Determinazione n. 123/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 dicembre 2017;

visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge n. 259/1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Fabio Gaetano Galeffi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2016;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativo all'esercizio 2016 è risultato, in particolare, che:

- 1) dopo la completa ricostituzione degli organi sociali avvenuta a dicembre 2015, si è dato vita nel febbraio 2016 ad un programma di modernizzazione della struttura organizzativa, comprendente anche il progetto di realizzazione di una sede unica;
- 2) in data 10 dicembre 2016 è entrato in vigore il d. lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, tra i quali è stato inserito l'ISTAT, con la conseguente attribuzione all'istituto della potestà statutaria; subito dopo l'approvazione dello statuto dell'ente, il cui *iter* è in fase di perfezionamento, l'ente dovrà procedere all'approvazione dei

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, e del personale e di organizzazione, in coerenza con i principi di cui al d. lgs. n. 91/2011 in tema di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

- 3) la gestione finanziaria di competenza presenta un avanzo di 12,60 ml nell'anno 2016 rispetto agli 11,88 ml dell'anno 2015;
- 4) l'avanzo di amministrazione è pari a 130,30 ml; nel 2015 era stato di 108,71 ml;
- 5) il risultato economico è pari a 20,43 ml, in diminuzione rispetto ai 39,56 ml del 2015;
- 6) di conseguenza il patrimonio netto a fine esercizio 2016 ammonta a 62,27 ml in aumento sui 41,84 ml del 2015;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Fabio Gaetano Galeffi

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 22 dicembre 2017

S O M M A R I O

PREMESSA	9
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	10
1.1 Approvazione dello statuto dell'ISTAT.....	13
1.2 Organizzazione dell'ISTAT e programma di modernizzazione.	15
1.3 Aspetti critici dell'atto di modernizzazione.....	22
1.4 L'articolazione territoriale dell'ISTAT e il SISTAN	25
1.5 La collaborazione inter-istituzionale	27
2. GLI ORGANI DELL'ENTE.....	28
2.1 I compensi	30
4. IL PERSONALE E LA RELATIVA SPESA.....	34
5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	38
5.1 Gli obiettivi strategici	38
5.2 I censimenti	42
5.3 La nuova sede istituzionale	47
5.4 La ricognizione delle amministrazioni pubbliche	51
6. GLI ASPETTI FINANZIARI, CONTABILI E GESTIONALI	52
6.1 L'ordinamento contabile	52
6.2 Il conto consuntivo	53
6.3 Il conto finanziario.....	54
6.5 Il conto economico	61
6.6 La situazione patrimoniale.....	64
6.7 La situazione amministrativa.....	69
7 CONSIDERAZIONI FINALI.....	71

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Organigramma dell'ISTAT in vigore sino al 14 aprile 2016	17
Tabella 2 - Organigramma dell'ISTAT in vigore dal 15 aprile 2016	18
Tabella 3 - Articolazione interna delle strutture organizzative al novembre 2016	19
Tabella 4 - Impegni di spesa per compensi agli organi 2016	30
Tabella 5 - Dotazione organica e personale in forza nel 2016.....	34
Tabella 6 - Personale assunto a tempo indeterminato 2016.....	35
Tabella 7 - Personale a tempo determinato in forza nel 2016	35
Tabella 8 - Spesa del personale 2016	36
Tabella 9 - Costo medio del personale nel 2016.....	37
Tabella 10 - Programmi strategici dell'ISTAT.....	39
Tabella 11 - Risultati di bilancio	53
Tabella 12 - Rendiconto	54
Tabella 13 - Entrate	55
Tabella 14 - Spese.....	57
Tabella 15 - Risparmi di spesa anno 2016.....	58
Tabella 16 - Residui 2016	59
Tabella 17 - Conto economico esercizio 2016.....	62
Tabella 18 - Stato patrimoniale esercizio 2016 - attività	66
Tabella 19 - Stato patrimoniale esercizio 2016 - passività	68
Tabella 20 - Situazione amministrativa esercizio 2016	69

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito con le modalità dell'art. 12 della stessa legge sulla gestione finanziaria relativa all'anno 2016 dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2014 e 2015, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 109/2016 del 14 novembre 2016 (Atti Parlamentari - Camera dei Deputati, Legislatura 17, Doc. XV, n. 454).

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Istituto nazionale di statistica, di seguito denominato "ISTAT", è un ente pubblico di ricerca - come tale definito dall'art. 1, comma 1, lettera "t" del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", in vigore il 10 dicembre 2016 che ha per finalità istituzionale il rilevamento e la diffusione dei dati statistici.

L'attuale disciplina di riferimento per l'ISTAT, a livello di normazione primaria, è basata sul d. lgs. 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della l. 23 agosto 1988, n. 400", il quale dispone (all'art. 14) che l'Istituto centrale di statistica, già a suo tempo costituito con legge n. 1162/1926, assume la denominazione di "Istituto nazionale di statistica", e provvede a indicarne i compiti (art. 15) e gli organi: Presidente (art. 16), Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (art. 17), Consiglio (art. 18) e Collegio dei revisori dei conti (art. 19).

Con d.p.r. 3 ottobre 1990 veniva istituito il controllo della Corte dei conti sull'ISTAT con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 259/1958.¹

Sopraggiungono, nel quadro normativo, dapprima la raccomandazione della Commissione COM(2005)217 del 25 maggio 2005, e poi il regolamento n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, che si occupano rispettivamente di indipendenza, integrità e responsabilità delle autorità statistiche sia nazionali che comunitaria, e dei principi statistici che disciplinano lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee.

In attuazione dell'art. 26 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dell'art. 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificati dall'art. 17 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e dall'art. 10-bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, viene quindi emanato il d.p.r. 7 settembre 2010, n. 166, recante approvazione del regolamento di riordino dell'Istituto nazionale di statistica, con gli obiettivi di ridurre la spesa di funzionamento, di incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi e della conoscenza della realtà economica e sociale del Paese e di rafforzare la

¹ Prima del 1990, l'Istat era soggetto al controllo della Corte dei conti in base all'art. 2 della stessa legge n. 259/1958, per effetto del d.p.r. 11 marzo 1961.

funzione statistica. L'art. 1, comma 2, del regolamento n. 166/2010 stabilisce che, salvo quanto diversamente previsto nel testo stesso, sono confermate l'organizzazione e le funzioni di cui al d. lgs. n. 322/1989; l'art. 6, comma 5 richiama inoltre l'applicazione del d. lgs. n. 165/2001 in materia di personale. Pur tuttavia, il regolamento introduce profonde modifiche all'interno dell'assetto dell'ISTAT, in quanto vengono ridefiniti i compiti dell'Istituto e viene ridisegnata la struttura del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica e del Consiglio; vengono inoltre introdotte disposizioni in materia di uffici dirigenziali e di organizzazione interna dell'ente.

Nella normativa dell'Unione europea, va richiamato anche il “Codice delle statistiche europee per le autorità statistiche nazionali e comunitarie”, adottato a livello Eurostat² dal Comitato del sistema statistico europeo il 28 settembre 2011, ove si enuncia una serie di principi per le elaborazioni statistiche: indipendenza professionale, mandato per la rilevazione dei dati, adeguatezza delle risorse, impegno a favore della qualità, riservatezza, imparzialità e obiettività, metodologia, procedure, onere non eccessivo sui soggetti rispondenti, rapporto costi/efficacia, pertinenza, accuratezza e attendibilità, tempestività e puntualità, coerenza e comparabilità, accessibilità e chiarezza.

L'art. 3, comma 4, del d.l. n. 179/2012 conv. in l. n. 221/2012, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” (c.d. Decreto Crescita 2.0)³, ha disposto che, allo scopo di rafforzare la funzione statistica in coerenza con le raccomandazioni internazionali e i regolamenti comunitari e di aumentare l'efficienza e la qualità dei servizi informativi resi al sistema economico e sociale del Paese dal Sistema statistico nazionale (SISTAN), su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il Governo emani entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto un regolamento ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 per la revisione del decreto legislativo n. 322 del 1989 e il

² L'Eurostat, Autorità Statistica dell'Unione Europea, è una Direzione generale della Commissione europea, che ha il compito di raccogliere, produrre e diffondere i dati statistici in ambito europeo, come stabilito dall'art. 338 del Trattato sul funzionamento dell'Unione. Essa ha anche il compito di favorire il processo di armonizzazione della metodologia statistica tra gli Stati membro, in applicazione del regolamento n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, come modificato dal regolamento n. 759/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015.

³ Si tratta dello stesso provvedimento che ha introdotto il censimento permanente con cadenza annuale, in luogo della cadenza decennale (art. 3, comma 1), su cui in appresso.

complessivo riordino del Sistema Statistico Nazionale. Il regolamento previsto da tale norma non risulta sia stato emanato.⁴

Di notevole rilievo si presenta anche il regolamento n. 759/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, che modifica il regolamento (CE) n. 223/2009, relativo alle statistiche europee, con cui viene incisivamente rafforzato il carattere di “indipendenza professionale” riconosciuto agli Istituti nazionali di statistica e ai loro organi di vertice.

Infine, nel quadro normativo di riferimento, occorre senza dubbio richiamare un ulteriore elemento di novità intervenuto nel 2016, rappresentato dal d. lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 276 del 25 novembre 2016, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016, che introduce per 20 enti di ricerca, tra cui espressamente anche l’ISTAT (art. 1, comma 1, lettera “t”), un nuovo assetto giuridico, con rilevanti differenze rispetto al passato, per due essenziali motivi:

- l’obbligo introdotto a carico dell’ISTAT di dotarsi di un proprio statuto e di propri regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale e di organizzazione (art.3);⁵
- l’obbligo di adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale in luogo del tradizionale sistema di contabilità pubblica finanziaria (art. 10, con espresso riferimento al d. lgs. n. 91/2011).

Il d. lgs. n. 218/2016 conferma, all’art. 14, i controlli della Corte dei conti con le modalità di cui all’art. 12 della legge n. 259/1958.

⁴ Dalla relazione illustrativa del d.l. n. 179/2012 (A.S. 3533) si ricava la consapevolezza del legislatore che il d. lgs. n. 322/1989 si presenti come uno strumento *medio tempore* inciso da altre fonti di disciplina contenute in principi e norme dettate a livello europeo, in particolare nel regolamento n. 223/2009 e in numerosi regolamenti e direttive che si occupano di disciplinare la produzione statistica ufficiale nei diversi settori che attengono alla vita economica e sociale, tra cui i regolamenti in materia di statistiche economiche, nonché di conti nazionali, prezzi al consumo, occupazione e disoccupazione. La relazione prosegue: “A fronte dei profondi mutamenti nel frattempo intervenuti a livello sia normativo ed ordinamentale, sia tecnologico e scientifico, risulta ormai indispensabile sottoporre la disciplina in questione ad un complessivo ed organico intervento di revisione. Tale revisione è resa necessaria, in particolare, dalla necessità di adeguare l’assetto organizzativo e funzionale della statistica ufficiale italiana: - ai principi e le norme dettati dalla normativa europea, in particolare dai regolamenti europei settoriali sopra richiamati; - agli sviluppi tecnologici e scientifici che incidono sulla produzione statistica e sulla relativa organizzazione; - all’esigenza di migliorare la qualità dei servizi di informazione statistica resi al sistema economico e sociale del Paese e agli organismi internazionali e comunitari.”

⁵ L’art. 3, comma 3, del d. lgs. n. 218/2016 stabilisce che lo statuto è adottato in conformità ai principi di cui al d. lgs. n. 165/2001 in materia di personale. È da notare inoltre che l’art. 8-bis, comma 3, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, aveva evocato un obbligo di adeguamento dello statuto dell’Istat alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dello stesso art. 3, riguardanti modifiche al d. lgs. n. 322/1989 e disciplina del programma statistico nazionale. Tuttavia, nel 2013 non esisteva un atto qualificato come statuto sul quale l’Istituto potesse procedere ad un’operazione di adeguamento. Il primo schema di statuto è stato adottato nel 2017.

1.1 Approvazione dello statuto dell'ISTAT.

Poiché la presente relazione si occupa anche delle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente al 31 dicembre 2016, data di chiusura dell'esercizio, si forniscono elementi conoscitivi sull'attività relativa all'adozione dello statuto da parte dell'ente, come previsto dal d.lgs. n. 218/2016, il quale ha riconosciuto all'ISTAT autonomia statutaria e regolamentare.

L'art. 3 del d.lgs. n. 218/2016 ha stabilito che gli statuti debbano: stabilire gli obiettivi di ricerca; determinare il modello strutturale di organizzazione e le regole fondamentali di funzionamento per il raggiungimento degli scopi istituzionali ed il buon andamento delle attività; prevedere forme di collaborazione con le università e le imprese, nonché modelli organizzativi preordinati alla valorizzazione, partecipazione e rappresentanza dell'intera comunità scientifica nazionale di riferimento; incentivare la cooperazione scientifica e tecnologica con istituzioni ed enti di altri Paesi, nonché l'introduzione di misure volte a favorire la collaborazione con le attività delle Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi.

Per il completamento dello *status* di autonomia, gli enti di ricerca sono chiamati ad adottare anche i regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, e del personale e di organizzazione, in conformità con i principi di cui al d. lgs. n. 91/2011 in tema di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili ed al d. lgs. n. 165/2001 in materia di personale.

La legislazione anteriore al d. lgs. n. 218/2016 non aveva sinora attribuito all'ISTAT una specifica potestà statutaria, per cui l'attività di predisposizione dello statuto ha rappresentato, nel corso del 2017, un nuovo significativo passaggio; è stato necessario coordinare il testo con la disciplina di settore, tra cui il già citato regolamento europeo n. 223/2009, come modificato dal regolamento n. 759/2015, oltre che con il d. lgs. n. 322/1989 e con il d.p.r. n. 166/2010. Inoltre, l'ente ha dovuto garantire che l'attuazione del decreto legislativo n. 218/2016 non determinasse limitazioni o interferenze con le prerogative connesse al perseguimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati in qualità di ente di produzione dell'informazione statistica ufficiale e di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale.

Lo statuto costituisce, quindi, la principale fonte interna di disciplina dell'organizzazione, del funzionamento e dei compiti dell'ISTAT, poiché deve essere coerente con quanto stabilito dagli atti normativi europei e statali, in vista di una ulteriore integrazione delle regole di funzionamento attraverso i successivi regolamenti interni.

Lo schema di statuto è stato adottato dal Consiglio di istituto nella seduta del 28 luglio 2017 ed è stato inviato per l'approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d. lgs. n. 218/2016, alla Presidenza del consiglio dei ministri. Ulteriori elementi saranno forniti, anche per l'esito del procedimento di approvazione, nella relazione per l'anno 2017.

1.2 Organizzazione dell'ISTAT e programma di modernizzazione.

In base a quanto disposto dal regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica approvato con d.p.r. 7 settembre 2010, n. 166, l'assetto organizzativo dell'ente è stato definito dal d.p.c.m. 28 aprile 2011, recante organizzazione e modifiche al disegno organizzativo dell'ISTAT.⁶

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 4 del d.p.c.m. 28 aprile 2011 in materia di articolazione delle strutture interne⁷, il Consiglio dell'ISTAT ha proceduto quindi ad adottare un primo Atto Organizzativo Generale nella seduta del Consiglio del 26 luglio 2011, con successive modifiche e integrazioni nelle sedute del 31 ottobre 2011, 18 luglio 2012, 10 ottobre 2012 e 14 gennaio 2013.

In data 9 febbraio 2016 il Consiglio dell'ISTAT ha adottato un nuovo Atto Organizzativo Generale, di seguito anche AOG1, denominato “AOG1 *Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di statistica*”, nell'ambito del programma di modernizzazione, che contiene criteri generali di organizzazione, disposizioni in materia di uffici dirigenziali, di conferimento dei relativi incarichi e di composizione e compiti dell'Organismo indipendente di valutazione.⁸

Attraverso il programma di modernizzazione l'Istituto intenderebbe perseguire l'arricchimento dell'offerta e della qualità delle informazioni statistiche e dei servizi offerti e lo sviluppo di una specifica politica di responsabilità sociale dell'Istituto.

Il programma di modernizzazione prevede anche la realizzazione di una sede unica dell'Istituto.

La nuova struttura organizzativa prevede:

- la Direzione generale che comprende i servizi di supporto amministrativi (risorse umane, affari legali, acquisti e gestione del patrimonio, contabilità);

⁶ Il d.p.c.m. 28 aprile 2011 è stato registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 2011, registro n. 15, foglio n. 12, come risulta dal testo pubblicato in G.U. n. 171 del 25 luglio 2011.

⁷ In particolare l'art. 4 del d.p.c.m. dispone che il Consiglio, su proposta del Presidente: *a) delibera nel rispetto dei criteri e dei vincoli dettati dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166 e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto del presente regolamento, adottando i conseguenti atti organizzativi generali: le linee fondamentali di organizzazione degli uffici dirigenziali, stabilendone il numero entro il limite indicato nell'art. 7, comma 1, nonché le strutture organizzative previste da disposizioni legislative, responsabili di specifiche funzioni e che costituiscono, in relazione a specifici progetti, apposite strutture dirigenziali equiparate ai Servizi tecnici di produzione e ricerca o ai Servizi giuridici amministrativi, anche a carattere transitorio, nell'ambito dei limiti numerici previsti dal presente regolamento; le specifiche competenze della Direzione Generale e delle Direzioni Centrali giuridiche e amministrative, dei Dipartimenti di produzione e ricerca e delle Direzioni Centrali di produzione e ricerca; i termini dei procedimenti ed i criteri per l'individuazione dei relativi responsabili; l'esercizio del diritto di accesso.*

⁸ Per i contenuti del programma di modernizzazione, si può osservare che la produzione statistica viene ora enucleata in cinque settori: 1. Statistiche sociali; 2. Statistiche economiche; 3. Statistiche territoriali e ambientali; 4. Contabilità nazionale e analisi integrate; 5. Valutazione delle politiche e benessere. Viene previsto l'impianto di un Sistema integrato dei registri statistici, così articolato: Registri statistici di base (Rsb), Registri statistici estesi (Rse) e Registri statistici tematici (Rst). Vengono quindi previsti registri statistici satellite che contengono altre variabili (ad es. educazione, salute, sicurezza, reddito, etc.) derivate, ove possibile, dalle fonti amministrative, oppure integrando in modo opportuno le informazioni dalle rilevazioni.

- il Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica, che comprende i servizi trasversali a carattere tecnico-scientifico (Metodologia, Informatica, Raccolta, Comunicazione e Diffusione dei dati);
- il Dipartimento per la produzione statistica, che si caratterizza per la sua articolazione organizzativa basata sul sistema dei registri statistici;
- la Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali, che comprende le funzioni di supporto all'azione di *governance*.

Le modifiche alla struttura organizzativa avvenute nel 2016 si desumono dai seguenti schemi, nei quali si riportano la configurazione sino all'aprile 2016 come derivante dall'AGO del 2011, e quella attuale, conseguente all'AOG adottato dal Consiglio il 9 febbraio 2016; viene evidenziata anche una modifica intervenuta il 9 novembre 2016; è da notare infine che l'AOG è stato oggetto, per effetto di successiva decisione assunta dal Consiglio il 26 giugno 2017, di altra modifica riguardante l'art. 11 in materia di Organismo Indipendente di Valutazione.

Tabella 1 - Organigramma dell'ISTAT in vigore sino al 14 aprile 2016

“Atto Organizzativo Generale”				
approvato dal Consiglio di istituto, ai sensi dell'art. 4 del d.p.c.m. 28 aprile 2011, nell'adunanza del 26 luglio 2011 e modificato il 31 ottobre 2011, il 18 luglio 2012, il 10 ottobre 2012 e il 14 gennaio 2013				
		Presidente	↔	Consiglio
Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT)		↓		
Organismo indipendente di valutazione (OIV)				
Collegio dei revisori dei conti				
Direzione generale (DGEN)	Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS)	Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA)	Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA)	Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR)
Direzione centrale del personale (DCPE)	Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)	Direzione centrale delle statistiche socioeconomiche (DCSE)	Direzione centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici (DCCR)	Direzione centrale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (DCIT)
Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio (DCAP)	Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali (DCSC)	Direzione centrale delle statistiche sociodemografiche ed ambientali (DCSA)		Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del SISTAN (DCSR)
Direzione centrale per gli affari istituzionali, giuridici e legali (DCIG)	Direzione centrale delle statistiche strutturali sulle imprese e le istituzioni, del commercio con l'estero e dei prezzi al consumo (DCSP)			Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità (DCIQ)
				Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica (DCDC)

Fonte: ISTAT

Tabella2 - Organigramma dell'ISTAT in vigore dal 15 aprile 2016

“Atto Organizzativo Generale” approvato dal Consiglio di istituto, ai sensi dell'art. 4 del d.p.c.m. 28 aprile 2011, nell'adunanza del 9 febbraio 2016, modificato il 9 novembre 2016			
	Presidente	↔	Consiglio
Comitato per l'indirizzo e il coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT)	↓		
Organismo indipendente di valutazione (OIV)			
Collegio dei revisori dei conti			
Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS)	Direzione generale (DGEN)	Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) (1)	Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM) (2)
	Direzione centrale risorse umane (DCRU)	Direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione (DCSS)	Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD)
	Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA)	Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE)	Direzione centrale per la metodologia e disegno dei processi statistici (DCME)
		Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT)	Direzione centrale per le tecnologie informatiche e della comunicazione (DCIT)
		Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)	Direzione centrale per la comunicazione (DCCO) (*)
			Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica (DCSI) (*)
<i>(1) con funzioni di analisi dei dati e ricerca economica, sociale e ambientale</i>			
<i>(2) con funzioni di coordinamento dei servizi trasversali per la produzione - uffici territoriali</i>			
(*) Le due direzioni contrassegnate sono state istituite con deliberazione del Consiglio di istituto del 9 novembre 2016, in luogo della precedente Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica.			

Fonte: ISTAT

L'articolazione interna delle singole strutture è così rappresentabile:

Tabella 3 - Articolazione interna delle strutture organizzative al novembre 2016

“Linee fondamentali di organizzazione degli uffici tecnici non generali” approximate con deliberazione del Consiglio di istituto nell’adunanza del 29 febbraio 2016
PRESIDENTE Ufficio di Presidenza
DIREZIONE CENTRALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, L'INDIRIZZO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE, LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E GLI AFFARI INTERNAZIONALI Affari internazionali Relazioni istituzionali Pianificazione strategica
DIREZIONE GENERALE Ufficio di coordinamento del Direttore generale Programmazione, bilancio e contabilità Affari giuridici e organizzativi
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE Reclutamento, contenzioso e procedimenti disciplinari Gestione e amministrazione dei rapporti di lavoro Sviluppo delle competenze e responsabilità sociale
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI Affari legali e contenzioso e sanzioni Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali
DIPARTIMENTO PER LA PRODUZIONE STATISTICA Analisi dei dati e ricerca economica, sociale e ambientale
DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE SOCIALI E IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE Registro della popolazione, statistiche demografiche e condizioni di vita Censimento della popolazione e integrazione delle indagini sociali Sistema integrato salute, assistenza, previdenza e giustizia Sistema integrato sulle condizioni economiche e i prezzi al consumo Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione
DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE ECONOMICHE Registri statistici sulle unità economiche Statistiche sulla produzione e gli scambi con l'estero Statistiche strutturali sulle imprese, istituzioni pubbliche e non-profit Statistiche congiunturali sulle imprese
DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI Ambiente, territorio e registro delle unità geografiche e territoriali Reti territoriali e ambientali Statistiche e rilevazioni sull'agricoltura
DIREZIONE CENTRALE DELLA CONTABILITÀ NAZIONALE Offerta di beni e servizi e conti nazionali per settore istituzionale Domanda finale, input di lavoro e capitale, conti ambientali Compilazione dei conti di finanza pubblica Trattamento e verifica della qualità dei dati di finanza pubblica
DIPARTIMENTO PER LA RACCOLTA DATI E LO SVILUPPO DI METODI E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA Coordinamento dei servizi trasversali per la produzione Ufficio territoriale per il Piemonte, la Valle D'Aosta, la Lombardia e la Liguria (Nord Ovest) Ufficio territoriale per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna (Nord Est) Ufficio territoriale per la Toscana, le Marche e l'Umbria (Centro) Ufficio territoriale per l'Abruzzo e il Molise Ufficio territoriale per la Campania Ufficio territoriale per la Puglia Ufficio territoriale per la Basilicata e la Calabria Ufficio territoriale per la Sicilia Ufficio territoriale per la Sardegna

DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI Progettazione degli strumenti per la raccolta dati Organizzazione della raccolta dati Conduzione della raccolta dati da indagini dirette Fonti amministrative e integrazione dei registri
DIREZIONE CENTRALE PER LA METODOLOGIA E DISEGNO DEI PROCESSI STATISTICI Metodi, qualità e metadati Disegno dei processi e supporto al sistema dei registri Architettura integrata dei dati e dei processi
DIREZIONE CENTRALE PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE Gestione dell'infrastruttura IT Sviluppo e gestione dei sistemi trasversali e di supporto infrastrutturale Progettazione e sviluppo dei sistemi per la produzione statistica
DIREZIONE CENTRALE PER LA COMUNICAZIONE Comunicazione, eventi e prodotti editoriali
DIREZIONE CENTRALE PER LO SVILUPPO DELL'INFORMAZIONE E DELLA CULTURA STATISTICA Gestione e diffusione del patrimonio informativo

Fonte: ISTAT

Come si può ricavare dalla schematizzazione delle strutture organiche dell'Istituto, dal nuovo assetto emerge che:

- a) viene istituita la direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali, prima non esistente a livello di direzione centrale;
- b) la direzione generale è strutturata in 2 direzioni centrali invece che 3;
- c) i dipartimenti sono ora 2, in luogo di 4; il numero di direzioni centrali nel nuovo assetto è pari a 12, in luogo delle 13 direzioni dell'assetto precedente.

Tra le principali caratteristiche del programma di modernizzazione, si può rilevare, in sintesi, che:

- vengono fissati due obiettivi principali: 1. arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche e dei servizi per il Paese; 2. sviluppare una specifica politica di responsabilità sociale dell'Istituto;
- vengono definiti obiettivi intermedi: dare impulso allo sviluppo e allo sfruttamento dell'innovazione metodologica, tecnologica e organizzativa: accrescere e riorientare le competenze delle risorse umane; ridurre il disturbo statistico sui rispondenti; migliorare l'efficienza e la qualità dei processi di produzione, compatibilmente con i vincoli di bilancio;
- per il raggiungimento degli obiettivi, vengono previsti i seguenti strumenti: implementazione del modello di Business Architecture dell'Istituto; disegno dei processi di produzione secondo il modello dei registri; centralizzazione e consolidamento dei servizi trasversali; rafforzamento dei meccanismi di *governance* e gestione coordinata delle attività dell'Istituto; progettazione e realizzazione di un sistema integrato per la gestione delle competenze; ridisegno dell'Istituto

nell'ottica di riduzione della frammentazione organizzativa; non sono più previste le unità operative e l'organizzazione a matrice assume carattere prevalente.

L'AOG n. 1 è stato preceduto dall'approvazione nella seduta del 12 gennaio 2016 di un documento concernente il progetto generale di modernizzazione. In quella sede è stato precisato che l'Istituto ha tenuto conto di un nuovo modello integrato di rappresentazione dei processi e delle attività, in linea con gli altri Istituti di statistica internazionali ed europei, denominato *Business Architecture* (BA), volto al conseguimento di benefici in termini di efficacia ed efficienza, nel processo di attuazione della strategia europea sulla statistica ufficiale, la Vision 2020.⁹ La *Business Architecture* dell'Istituto è caratterizzata da quattro aree omogenee rispetto alle attività svolte e alla natura delle informazioni trattate e/o dei servizi che impattano su tali informazioni. Queste aree sono chiamate Linee di *Business* (Strategia; Supporto generale; Capacità; Produzione) e sono definite in modo da garantire sia l'indipendenza dalla struttura organizzativa, sia la sua stabilità rispetto a futuri processi di riorganizzazione interna. Gli obiettivi primari che costituiscono la spinta propulsiva alla modifica sono tre: la riduzione dei costi, la necessità di eliminare la troppa frammentazione e duplicazione delle strutture con analoghe competenze, la riduzione e rivisitazione dei processi da integrare con le attività dell'Istituto. L'ente ha quindi inteso perseguire tali obiettivi basando la strategia su tre pilastri: 1. linee di produzione modellate sui registri statistici; 2. centralizzazione/consolidamento dei servizi trasversali; 3. rafforzamento della *Governance*.

Occorre rilevare che nel corso della discussione del 9 febbraio 2016, in sede di approvazione dell'AOG, uno degli argomenti di carattere più innovativo era stato individuato nell'introduzione, all'interno del disegno organizzativo dell'ente, della "Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali". Nella fase di proposta di deliberazione, il vertice dell'ente ha precisato che la Direzione svolge le attività propedeutiche e necessarie al fine di consentire agli organi di governo di assumere decisioni e che trattasi di una struttura tecnica, non di diretta collaborazione del Presidente. La Direzione centrale per la pianificazione strategica costituisce, sotto il profilo tecnico-giuridico, una novità non esistente nella precedente struttura organizzativa.

⁹ Cfr. relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del programma statistico europeo 2013-2017, Bruxelles, 24.6.2015, COM(2015) 309 (final).

1.3 Aspetti critici dell'atto di modernizzazione.

Va rilevato preliminarmente che il Collegio dei Revisori dell'ente, con verbale del 4 marzo 2016, ha evidenziato, riguardo all'atto di modernizzazione approvato dal Consiglio nella seduta del 9 febbraio 2016, che “occorre verificare se la diversa articolazione sia comunque riconducibile al quadro del disegno organizzativo fissato con il d.p.c.m. 28 aprile 2011 ed invita, perciò, l'Istituto ad investire le amministrazioni vigilanti della questione, anche al fine di eventuali modifiche al suddetto d.p.c.m. ai sensi dell'art. 22¹⁰ del d.lgs. n. 322/89”.¹¹

Nel referto per gli anni 2014-2015 la Corte si era riservata di compiere ulteriori approfondimenti, evidenziando che la ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture centrali, operata con il citato AOG del febbraio 2016, recava significative modificazioni, in particolare per quanto attiene alla istituzione della Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali, ad alcune disposizioni precettive (art. 3, comma 4) del regolamento di organizzazione di cui al d.p.c.m. 28 aprile 2011; la Corte segnalava nel medesimo referto che le predette modificazioni avrebbero potuto richiedere l'adozione di un atto (d.p.c.m.) avente analoga posizione nella gerarchia delle fonti.

Al riguardo, si osserva:

- che con d.p.c.m. 28 aprile 2011 veniva approvato il regolamento di organizzazione dell'ISTAT e venivano introdotte modifiche al disegno organizzativo;¹²
- che il Consiglio dell'ISTAT ha proceduto ad adottare l'AOG previsto dall'art. 4 del d.p.c.m. 28 aprile 2011, in materia di organizzazione, nella seduta del Consiglio del 26 luglio 2011;

¹⁰Art. 22 d.lgs. n. 322/89 1. Il presidente convoca il consiglio e fissa le materie da portare alla sua discussione. 2. Spetta al consiglio: a) di deliberare, entro il 30 aprile di ciascun anno, un piano annuale che evidenzi gli obiettivi, le spese previste per il successivo triennio e le previsioni annuali di entrata, con indicazioni separate di quelle proprie e di quelle a carico del bilancio statale, seguendone periodicamente lo stato di attuazione. In tale documento è altresì inserito, con atto separato, il piano annuale di attuazione del programma statistico nazionale di cui all'art. 13; b) di deliberare il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo; c) di deliberare il disegno organizzativo dell'Istituto, determinando gli uffici centrali e periferici e la loro organizzazione, fissandone i compiti e la dotazione di personale e di mezzi, nonché il regolamento organico e la pianta organica del personale; d) di deliberare i regolamenti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale, tenendo conto della natura specifica e dell'autonomia dell'ISTAT; e) di deliberare la partecipazione dell'ISTAT al capitale di enti e società, ai sensi dell'art. 15, comma 2; f) di nominare su proposta del presidente il direttore generale e i direttori centrali dell'Istituto. 3. Per la validità delle sedute del consiglio occorre la presenza di almeno sei componenti. Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente. 4. Le deliberazioni sugli oggetti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 2 sono approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto, quanto alla lettera c), con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica e, quanto alle lettere d) ed e), con il Ministro del tesoro.

¹¹L'AOG del 2016 è stato trasmesso dall'ISTAT all'amministrazione vigilante (la Presidenza del consiglio dei ministri), la quale non risulta aver formulato rilievi.

¹²In particolare l'art. 7, sulle “Strutture organizzative”, precisa che costituiscono uffici dirigenziali - ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera “a” del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166 - la Direzione Generale, i Dipartimenti di produzione e ricerca, le Direzioni Centrali, i Servizi, nonché gli Uffici Regionali di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, denominati “Uffici Territoriali”, in numero massimo complessivamente non superiore a settantatré.

- che l'attuale versione¹³ dell'AOG in materia di organizzazione è stata approvata nella seduta del Consiglio del 9 febbraio 2016;
- che l'art. 3, comma 4, del citato d.l. n. 179/2012 conv. in l. n. 221/2012, aveva disposto che il Governo potesse emanare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, un regolamento per la revisione del decreto legislativo n. 322 del 1989 e il riordino del Sistema Statistico Nazionale; tale regolamento non risulta essere stato adottato;
- che successivamente il Regolamento n. 759/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento n. 223/2009, ha introdotto alcune novità in materia di rafforzamento del carattere di “indipendenza professionale” nei confronti degli Istituti nazionali di statistica.¹⁴

La principale criticità che emerge nell'AOG del 2016 riguarda l'ipotesi che il contenuto dell'atto si possa porre in contrasto con il contenuto prescrittivo del d.p.c.m. del 2011, che è l'ultimo atto sovraordinato esistente. La modifica di maggior rilievo riguarda l'eliminazione dall'AOG del 2016 del contenuto del precedente art. 4 dell'AOG del 2011, che concerneva la “Segreteria per il coordinamento tecnico-scientifico e le relazioni istituzionali e internazionali”, all'interno della Segreteria del Presidente e la successiva istituzione, per effetto dell'art. 8 dell'AOG del 2016, di una “Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali”.¹⁵

¹³ Valevole sino a quando non subentrerà un adeguamento dell'organizzazione sulla base dell'entrata in vigore del nuovo statuto, già adottato dal Consiglio di istituto il 28 luglio 2017 ai sensi del d. lgs. n. 218/2016 sugli enti di ricerca, ed in corso di perfezionamento.

¹⁴ In particolare l'art. 5-bis, comma 2, del regolamento n. 223/2009 (nel testo introdotto dal regolamento n. 759/2015) dispone che l'organo di vertice degli Istituti Nazionali di Statistica (INS): a) è il solo responsabile delle decisioni relative ai processi, ai metodi, agli standard e alle procedure statistici e al contenuto e al calendario dei comunicati statistici e delle pubblicazioni per le statistiche europee sviluppate, prodotte e diffuse dal rispettivo INS; b) è abilitato a decidere su tutte le questioni concernenti la gestione interna dell'INS; c) agisce in modo indipendente nell'assolvimento dei rispettivi compiti in ambito statistico e non chiede né accetta istruzioni da alcun governo o da altre istituzioni, altri organismi, uffici o enti; d) è responsabile delle attività statistiche e dell'esecuzione del bilancio del rispettivo INS.

Come noto, le norme dei regolamenti dell'Unione europea sono immediatamente vigenti nel nostro ordinamento e prevalgono su eventuali norme interne contrastanti.

In ordine alla prevalenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno, cfr. la dichiarazione n. 17 annessa all'atto finale della Conferenza intergovernativa di Lisbona del 13 dicembre 2007.

¹⁵ Sul punto il Presidente dell'ISTAT, con nota del 21 settembre 2016, ha evidenziato che quest'ultima Direzione si qualifica come Ufficio tecnico generale, in alcun modo assimilabile agli uffici di diretta collaborazione, né sovrapponibile alle strutture amministrative generali, che la sua istituzione risponde all'avvertita esigenza di garantire il coordinamento delle decisioni di carattere strategico nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed europeo, l'armonizzazione delle azioni dell'Istituto al contesto istituzionale e internazionale e l'integrazione con l'insieme delle strutture tecniche e amministrative dell'Istituto.

Osserva sul punto la Corte che l'art. 4, comma 4, del d. lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nel testo modificato dall'art. 2, comma 632, della l. n. 244/2007, dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2008, che “Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente.” Prima dell'entrata in vigore di tale norma, il regolamento di organizzazione dell'Istat del 1° agosto 2000 prevedeva all'art. 6 uffici di diretta collaborazione per il Presidente e per il consiglio. Pur tuttavia, la disciplina del successivo d.P.R. n. 166/2010 non ha previsto al riguardo specifiche disposizioni.

L'istituzione della predetta Direzione, posta al di fuori dei Dipartimenti, non appare coerente con la lettera di cui all'art. 3, comma 4, lettera "a" del d.p.c.m. del 2011, che disegna la struttura organizzativa di raccordo tra Presidente e Istituto in termini espliciti: "4. Il Presidente si avvale, per i fini di coordinamento tecnico-scientifico e per l'innovazione, nonché, per i fini di cui al comma 2, lettere b), c), d), e) ed f): a) di un ufficio tecnico non generale per il coordinamento tecnico-scientifico e le relazioni istituzionali e internazionali".¹⁶

Il citato art. 3, comma 4, del d.p.c.m. del 2011 è da considerare norma sovraordinata non derogabile con lo strumento giuridico AOG, sia per quanto riguarda l'eliminazione del raccordo tra Presidente e Ufficio di supporto con le modalità delineate esplicitamente nel d.p.c.m., sia per quanto riguarda l'attribuzione di una parte sostanziale delle funzioni ivi enunciate ad una struttura articolata in modo difforme da quanto prescritto dalla norma e guidata da un dirigente di prima fascia, in contrasto con la stessa disposizione che indica il livello non generale di tale ufficio.¹⁷

Nella materia, tuttavia, si sovrappongono norme di origine comunitaria e norme interne di diverso rango. La questione potrà quindi trovare composizione in sede di approvazione dello statuto e dei conseguenti atti regolamentari.

Analoghe problematiche in ordine allo strumento normativo utilizzato si pongono in riferimento alla riorganizzazione degli uffici territoriali, poiché l'art. 7 del d.p.c.m. 28 aprile 2011 dispone che costituiscono uffici dirigenziali - ai sensi dell'art. 5 comma 1, lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 166 - anche gli Uffici Regionali, denominati "Uffici Territoriali"; pertanto la configurazione degli uffici regionali stessi dovrà ispirarsi al contenuto di tale disposizione.

¹⁶ Le funzioni di cui all'art. 3, comma 2 lettere b), c), d), e) ed f), richiamate nella norma di riferimento, sono le seguenti:

- b) sovrintende all'andamento dell'Istat e ne assicura il coordinamento tecnico-scientifico;
- c) cura i rapporti istituzionali e provvede al coordinamento dei rapporti dell'Istat, interlocutore della Commissione europea per le questioni statistiche ai sensi dell'articolo 5 del regolamento CE n. 223/2009, con l'Eurostat e con gli altri organismi comunitari ed internazionali, adottando i relativi atti di competenza;
- d) emana, nell'esercizio delle sue funzioni, direttive generali e vincolanti agli uffici per l'attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio;
- e) emana, nell'esercizio delle sue funzioni, direttive per l'indirizzo e il coordinamento tecnico-scientifico della "Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche"; [soppressa ex art. 21 d.l. n. 90/2014, convertito in l. n. 114/2014]
- f) emana, nell'esercizio delle sue funzioni, direttive per l'indirizzo e il coordinamento tecnico-scientifico delle attività inerenti ai metodi e ai formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria, nonché delle attività inerenti alle modificazioni, integrazioni e nuove impostazioni della modulistica e dei sistemi informativi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per raccogliere informazioni utilizzate o da utilizzare per fini statistici.

¹⁷ La difformità emerge dal confronto tra il contenuto dell'art. 4 dell'AOG del 2011 e quello dell'art. 8 dell'AOG del 2016. Osserva la Corte sul punto che non appare rilevante la successiva istituzione - per effetto della deliberazione del Consiglio di istituto del 29 febbraio 2016, sulle linee fondamentali di organizzazione degli uffici tecnici non generali - di un "Ufficio di presidenza", in quanto quest'ultima articolazione interna continua a manifestarsi in contrasto con il contenuto precettivo del citato art. 3, comma 4, del d.p.c.m. del 2011, per le medesime ragioni sopra indicate.

1.4 L'articolazione territoriale dell'ISTAT e il SISTAN

L'ISTAT ha una rete territoriale formata da 17 sedi regionali, con compiti di sostegno alla produzione statistica, diffusione dell'informazione e promozione della cultura statistica, nonché di assistenza e formazione degli organi locali del Sistema statistico nazionale. Ogni sede territoriale rappresenta inoltre un punto di incontro tra i soggetti del Sistema statistico nazionale. In ogni sede territoriale e negli uffici delle due province autonome di Trento e Bolzano è presente un "Centro di informazione statistica", cui gli interessati, in particolare privati cittadini, studenti, ricercatori, operatori economici e della pubblica amministrazione, possono rivolgersi per avere informazioni sulla statistica ufficiale, per ricevere assistenza qualificata, e per consultare le banche dati.

L'articolazione territoriale dell'ISTAT è formata da uffici dirigenziali tecnici non generali. Pur essendo gli uffici funzionanti in tutte le regioni italiane, emerge dall'attuale articolazione strutturale del Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM) che alcuni di essi sono accorpati, ai fini della funzione dirigenziale: in particolare sono istituiti, per effetto di deliberazione del Consiglio di istituto del 29 febbraio 2016: - l'Ufficio territoriale per il Piemonte, la Valle D'Aosta, la Lombardia e la Liguria; - l'Ufficio territoriale per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna; - l'Ufficio territoriale per la Toscana, le Marche e l'Umbria; - l'Ufficio territoriale per l'Abruzzo e il Molise; nelle strutture regionali accorpate il dirigente è presente nella prima delle sedi regionali, mentre nelle altre sedi territoriali oggetto di accorpamento non vi è personale dirigenziale. Nelle restanti regioni non oggetto di accorpamento ai fini dell'articolazione dirigenziale sono preposti invece propri dirigenti.¹⁸

¹⁸ Nell'articolazione territoriale del sistema statistico della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nell'Amministrazione della Provincia di Bolzano è operante l'ASTAT, Istituto provinciale di statistica, quale ufficio della stessa Provincia Autonoma e organo periferico dell'Istat; tale organismo è tecnicamente indipendente dagli organi politici della Provincia ed è regolato dalle norme di attuazione dello statuto di autonomia, in particolare dall'art. 10 del d.p.r. n. 1017/1978, e dalla legge provinciale n. 12/1996. Nella Provincia autonoma di Trento è operante l'ISPAT, Istituto di statistica della Provincia di Trento, attualmente regolato, sulla base dello stesso art. 10 del d.p.r. n. 1017/1978, dalla legge provinciale n. 9/2014.

Ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera “r” della Costituzione, spetta alla Stato la competenza esclusiva in materia di *“coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale”*.

Il d. lgs. n. 322/1989, istitutivo del SISTAN, ha regolato le attività di rilevazione, elaborazione, analisi e diffusione e archiviazione dei dati statistici svolte dagli enti e organismi pubblici di informazione statistica, al fine di realizzare l'unità di indirizzo, l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e locale.

Lo stesso d. lgs., all'art. 10, comma 3, ha precisato che presso le sedi regionali dell'ISTAT sono costituiti uffici di collegamento del Sistema statistico nazionale con il pubblico.

1.5 La collaborazione inter-istituzionale

L'ISTAT è chiamato a collaborare con soggetti pubblici e privati, attraverso forme di collaborazione inter-istituzionale, rivolte al miglioramento dei processi di produzione della statistica ufficiale, allo studio e all'approfondimento di specifici fenomeni o settori della vita economica e sociale del Paese, ed a una maggiore diffusione della cultura statistica, nonché allo svolgimento di attività di formazione e di tirocini di formazione e di orientamento. In relazione alle caratteristiche delle stesse, agli obiettivi perseguiti e alla natura del soggetto contraente, gli atti negoziali utilizzati per disciplinare le varie forme di collaborazione sono riferibili alle seguenti tipologie: - accordi e convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990 e dell'art. 15 del d.lgs. n. 322/1989; - convenzioni e accordi quadro per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della l. n. 196/1997 e del d.i. n. 142/1998 (regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge n. 196/1997, sui tirocini formativi e di orientamento); - protocolli di ricerca, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale; - protocolli d'intesa e accordi quadro, contenenti la manifestazione di intenti collaborativi delle parti e il rinvio - per la definizione delle specifiche iniziative da realizzare - a successivi atti esecutivi; - intese con le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. n. 1071/1978. Rientrano nell'ambito della collaborazione inter-istituzionale anche gli accordi bilaterali denominati *Memorandum of understanding*. Tali accordi hanno lo scopo di consentire forme di cooperazione con soggetti per lo più extraeuropei, finalizzate allo scambio di competenze per programmi di ricerca comuni; organizzazione di corsi di formazione e *workshop* nei settori di interesse; scambio di metodologie e pubblicazioni statistiche, ecc.¹⁹

¹⁹ La situazione delle collaborazioni è riportata nel sito istituzionale dell'Istat.

2. GLI ORGANI DELL'ENTE

Sono organi dell'ISTAT il Presidente, il Consiglio, il Collegio dei revisori, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

Il Presidente

È il rappresentante legale, sovrintende all'andamento dell'ISTAT e ne assicura il coordinamento tecnico scientifico, cura i rapporti istituzionali e con le organizzazioni internazionali, verifica l'attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio, cui riferisce periodicamente.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del d.lgs. n. 322/89, il Presidente dell'Istituto è nominato con d.p.r., su proposta del Presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Con d.p.r. del 15 luglio 2014 è stato nominato il nuovo Presidente dell'Istituto per la durata di un quadriennio.

Il Consiglio

Come previsto dall'art. 4 del d.p.r. n. 166/2010, la composizione del Consiglio è la seguente:

- a) Presidente dell'ISTAT;
- b) due membri designati, tra i propri componenti, dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT);
- c) due membri nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri scelti tra professori ordinari oppure tra direttori d'istituti di statistica o di ricerca statistica.

Il direttore generale partecipa alle riunioni del Consiglio e ne è il segretario.

I membri di cui alle lettere b) e c) sono nominati con d.p.c.m. e durano in carica quattro anni.

Dopo un periodo di vacanza, con d.p.c.m del 14 dicembre 2015, è stata rinnovata la sua composizione.

Con successivo d.p.c.m. del 17 febbraio 2016 è stato sostituito un componente del Consiglio.

Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è stato rinnovato con il d.p.c.m. del 19 gennaio 2016 (per il triennio 2016-2019).

E' composto da tre membri, di cui due designati dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal dipartimento della funzione pubblica; il Presidente è nominato dall'Amministrazione vigilante.

Il Comitato d'indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT)

Ai sensi dell'art.3 del d.p.r. n. 166/2010 il Comitato è composto:

- a) dal Presidente dell'ISTAT che lo presiede;

- b) da due membri in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze e da quattro membri in rappresentanza di altre amministrazioni statali, individuati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Presidente dell'ISTAT;
- c) da tre rappresentanti delle regioni e degli enti locali, designati dalla Conferenza Unificata di cui all'art.8 del d.lgs. n. 281/1997;
- d) da un rappresentante designato dal Presidente di Unioncamere;
- e) da due rappresentanti di enti pubblici;
- f) da due esperti scelti tra i professori ordinari di ruolo di prima fascia in materie statistiche, economiche ed affini.

Il comitato può essere integrato, su proposta del Presidente, da rappresentanti di altre amministrazioni statali competenti per specifici oggetti di deliberazione e svolge il ruolo di coordinamento del SISTAN.

Con d.p.c.m. del 6 marzo 2015 è stata rinnovata la composizione del Comitato e con d.p.c.m. del 21 marzo e 17 maggio 2016 sono state effettuate sostituzioni dei relativi membri.

Il Direttore generale

Il Direttore generale, che non è un organo dell'Istituto, è stato nominato il 2 febbraio 2015 (cfr. del. n. 4/PRES del 28 gennaio 2015); tale incarico è stato successivamente revocato con del. n. 15 del 7 aprile 2016, contestualmente al conferimento di un nuovo incarico allo stesso soggetto per il periodo dal 15 aprile 2016 (entrata in vigore dell'atto di organizzazione generale dell'ISTAT n. 1 del 9 febbraio 2016) al 14 aprile 2019 e una retribuzione annua lorda di euro 189.416,77.

2.1 I compensi

L'importo dell'indennità di carica del Presidente dell'Istituto, stabilito in euro 300.000 lordi annui dal d.p.c.m. 4 agosto 2009 è stato dapprima ridotto del 10 per cento, come previsto dall'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, convertito con l. n. 122/2010 e poi rideterminato, a decorrere dal 1° maggio 2014 ed ai sensi dall'art. 13, comma 1, del d.l. n. 66/2014, convertito con l. n. 89/2014, in euro 240.000 annui lordi. I compensi individuali mensili lordi dei componenti degli Organi sono i seguenti: 836,65 euro a ciascuno dei quattro membri del Consiglio; 627,50 euro a ciascuno dei tre componenti il Collegio dei Revisori dei conti; 418,33 euro a ciascuno dei quattordici membri del COMSTAT.

Il gettone di presenza (spettante anche al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo), assoggettato alla riduzione prevista dalla l. 23 dicembre 2005 n. 266 e ulteriormente ridotto del 10 per cento, come previsto dall'art. 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con l. n. 122/2010, è determinato nella misura di 83,66 euro lordi per la partecipazione a ciascuna seduta.

La seguente tabella illustra gli impegni di spesa per gli organi, nell'esercizio oggetto del controllo.

Tabella 4 - Impegni di spesa per compensi agli organi 2016

COMPENSI ORGANI (euro)	2015	2016
Spese per la presidenza dell'ISTAT	240.000	240.000
Indennità per il consiglio dell'ISTAT	10.329	39.337
Indennità per il collegio dei revisori dei conti	23.400	22.590
Indennità per il Comstat (comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica)	68.061	78.038
Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	53.000	40.000
Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	62.300	43.000
Compensi e oneri di funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (art. 14, d. lgs. n. 150/2009)	25.000	21.667
Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie e agli organi collegiali	7.331	18.020
<i>gettoni di presenza ai componenti di organi istituzionali dell'amministrazione</i>	1.335	6.200
<i>gettoni di presenza ai componenti di organi istituzionali di revisione, controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione</i>	5.996	11.820
Oneri riflessi su competenze a componenti degli organi dell'Istituto	57.753	30.155
<i>oneri riflessi su competenze ai componenti di organi istituzionali dell'amministrazione</i>	37.217	19.943
<i>oneri riflessi su competenze ai componenti di organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali dell'amministrazione</i>	20.535	10.212
TOTALE	547.174	532.807

Fonte: ISTAT

La tabella mostra una riduzione complessiva del 2,63 per cento tra 2015 e 2016. Va rilevato che talune voci del 2015 non sono comparabili con l'anno successivo, a seguito della ricostituzione del consiglio avvenuta soltanto nell'anno 2015, che ha determinato minori costi nell'anno stesso.

3. CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E VALUTAZIONE

La Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica (COGIS)

A tale organo è affidata la vigilanza a carattere generale sulle attività svolte dagli enti del SISTAN, attività svolta in passato dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, soppressa dall'art. 12, comma 20, del d.l. n. 95/2012, conv. in l. n. 135/2012.

La Commissione, regolata attualmente dall'art. 12 del d. lgs. n. 322/1989, nel testo modificato dal d.l. n. 179/2012, convertito con modificazioni in l. n. 221/2012, è composta da cinque membri, ed è stata nominata, per la durata di 5 anni, con d.p.r. 6 novembre 2013. La partecipazione ai lavori è gratuita, fatti salvi eventuali rimborsi spese. I componenti della Commissione non possono essere riconfermati alla scadenza del mandato.

La Segreteria tecnica è stata costituita con decreto del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2014.

La Commissione redige dettagliati rapporti annuali sull'attività dell'ISTAT e degli enti operanti nel SISTAN.²⁰

L'organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)

L'Organismo è stato rinnovato, per un triennio, con deliberazione del Consiglio dell'ISTAT del 17 dicembre 2014. È composto di tre membri, due esterni ed uno interno, con i seguenti compensi annui: al Presidente euro 15.000 (già euro 35.000); all'altro componente esterno euro 10.000 (già euro 15.000); al componente interno viene riconosciuto un trattamento economico complessivo pari a quello dei responsabili di uffici tecnici di livello generale.

Le relazioni sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni riferite agli esercizi 2015 e 2016 sono pubblicate sul sito web dell'Istituto e danno conto, in particolare, del processo di attuazione del ciclo della *performance* (organizzativa e individuale).

Il piano della *performance* per il triennio 2015-2017 è stato approvato dal consiglio in data 9 febbraio 2016, mentre quello per il triennio 2016-2018 nella seduta del consiglio del 21 ottobre

²⁰ Il Rapporto annuale della commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica predisposto ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera "d" del d. lgs. n. 322/1989 è trasmesso al Parlamento, unitamente alla Relazione del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione sull'attività dell'Istituto nazionale di statistica, sulla raccolta, trattamento e diffusione dei dati statistici della pubblica amministrazione e sullo stato di attuazione del programma statistico nazionale, resa ai sensi dell'art. 24 dello stesso d. lgs.; cfr. Camera dei Deputati, Atti parlamentari, Doc. LXIX.

2016. Il vigente piano per il triennio 2017-2019 è stato varato dal consiglio di Istituto il 9 marzo 2017.

Il consiglio di Istituto ha provveduto anche ad approvare annualmente le relazioni sulla performance.²¹

Il piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 -2017 (con allegato programma triennale per la trasparenza e l'integrità), è stato adottato dal consiglio nella seduta del 22 gennaio 2016; il piano per il periodo 2016-2018 è stato approvato nella seduta del 21 ottobre 2016. successivamente, dopo una discussione delle linee generali nella seduta del 26 gennaio 2017, il piano triennale 2017-2019 di prevenzione della corruzione (PTPC) con allegato programma per la trasparenza e l'integrità è stato approvato nella seduta del 14 marzo 2017.

È da notare infine che l'art. 11 dell'AOG del 2016, riguardante l'Organismo indipendente di valutazione, è stato oggetto, nella seduta del consiglio di Istituto del 26 giugno 2017, di modifica per effetto dell'entrata in vigore, a decorrere dal 22 giugno 2017, del d. lgs. n. 74/2017 ("modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'art. 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124"), che ha lo scopo di razionalizzare gli strumenti per la misurazione delle performance individuali e collettive negli enti pubblici. In particolare il nuovo decreto, nell'ampliare i compiti e i poteri degli OIV rispetto alle disposizioni previgenti, individua strumenti e poteri più incisivi per garantire il ruolo degli OIV, specie con riferimento al potere ispettivo, al diritto di accesso al sistema informatico e agli atti e documenti degli uffici.

In conseguenza delle modifiche normative intervenute, l'Istituto ha ritenuto necessario adeguare la disciplina interna in tema di Organismo indipendente di valutazione e, in particolare, di adeguare le disposizioni contenute nell'art. 11 dell'attuale Atto organizzativo generale n. 1 "Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Statistica". Le principali modifiche da apportare riguardano: - la nomina dei componenti, che deve avvenire tra soggetti non dipendenti dell'Istituto, iscritti nell'elenco nazionale istituito presso il Dipartimento della Funzione pubblica; - gli adempimenti necessari per la pubblicazione dell'avviso di selezione comparativa e dei relativi esiti nell'apposita sezione del Portale della performance, che deve avvenire a cura dell'Amministrazione; - la nomina da parte del Consiglio dei componenti che durano in carica tre anni e sono rinnovabili per una sola volta previa procedura selettiva pubblica; - i compiti demandati all'Organismo di valutazione, i requisiti di nomina dei componenti e le incompatibilità, che sono disciplinati dalla normativa su richiamata.

²¹ In particolare nella seduta del 3 febbraio 2016 per l'anno 2014, nella seduta del 28 luglio 2016 per il 2015 e nella seduta del 26 giugno 2017 per il 2016.

All'esito della modifica dell'art. 11 dell'AOG, l'Istituto ha emanato in data 3 agosto 2017 un bando per la procedura di valutazione comparativa per la costituzione dell'OIV, essendo il medesimo organismo in scadenza entro la fine del 2017.

4. IL PERSONALE E LA RELATIVA SPESA

La dotazione organica dell'ISTAT è stata rideterminata con il d.p.c.m. 22 gennaio 2013 ed è evidenziata nella seguente tabella, unitamente al personale presente in servizio a fine 2016.

Tabella 5 - Dotazione organica e personale in forza nel 2016

Profilo/livello economico		Dotazione organica	Presenti al 31 dicembre		Variazione 2016/2015
			2015	2016	
DIRIGENZA	Dirigente I fascia	3 ⁽¹⁾	2	2	0
	Dirigente II fascia	8	8	5	-3
	Totale Dirigenti	11	10	7	-3
PERSONALE RICERCATORE E TECNOLOGO	I - Dirigente di ricerca	75	54	55	1
	II - Primo ricercatore	156	131	128	-3
	III - Ricercatore	315	228	223	-5
	Totale Ricercatori	546	413	406	-7
	I - Dirigente tecnologo	50	34	34	0
	II - Primo tecnologo	141	95	99	4
	III - Tecnologo	225	182	184	2
	Totale tecnologi	416	311	317	6
	Totale Ricercatori e Tecnologi	962	724	723	-1
	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	IV - Collaboratore tecnico E.R.	552	464	452
V - Collaboratore tecnico E.R.		236	199	199	0
VI - Collaboratore tecnico E.R.		442	272	265	-7
Totale Collaboratori tecnici E.R.		1.230	935	916	-19
VI - Operatore tecnico		51	35	32	-3
VII - Operatore tecnico		13	12	12	0
VIII - Operatore tecnico		11	15	15	0
Totale Operatori tecnici		75	62	59	-3
VI - ATS		4	3	2	-1
VIII - Ausiliario tecnico		1	1	1	0
Totale Personale ad esaurimento		5	4	3	-1
IV - Funzionario di amministrazione		21	12	11	-1
V - Funzionario di amministrazione		25	8	7	-1
Totale Funzionari di amministrazione		46	20	18	-2
V - Collaboratore di amministrazione		33	30	28	-2
VI - Collaboratore di amministrazione		10	9	8	-1
VII - Collaboratore di amministrazione		30	22	22	0
Totale Collaboratori di amministrazione		73	61	58	-3
VII - Operatore di amministrazione		55	46	42	-4
VIII - Operatore di amministrazione		36	34	34	0
Totale Operatori di amministrazione	91	80	76	-4	
Totale Personale Tecnico ed Amministrativo	1.520	1.162	1.130	-32	
Totale generale	2.493	1.896	1.860	-36	

(1) Direzioni centrali a cui va aggiunto il direttore generale

(2) di cui un dirigente di I fascia con incarico a tempo determinato

Fonte: ISTAT

Dal 2015 al 2016 la consistenza del personale a tempo indeterminato passa da 1.896 unità a 1.860 unità, riducendosi di 36 unità.

Il personale assunto a tempo indeterminato nel 2016 è evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 6 - Personale assunto a tempo indeterminato 2016

PROFILO/LIVELLO ECONOMICO		2015	2016
PERSONALE RICERCATORE E TECNOLOGO	II - Primo ricercatore (*)	9	
	II - Primo tecnologo (**)		8
	III - Tecnologo (***)		10
	VIII - Operatore tecnico (****)	6	
TOTALE GENERALE		15	18

(*) concorso interno

(**) personale già appartenente al ruolo dell'ISTAT

(***) di cui 6 unità già appartenenti ai ruoli dell'ISTAT

(****) assunzioni obbligatorie

Fonte: ISTAT

Nello stesso periodo anche il personale a tempo determinato diminuisce passando da 345 nell'anno 2015 a 336 unità nell'anno 2016 (-9 unità), come da tabella seguente.

Tabella 7 - Personale a tempo determinato in forza nel 2016

PROFILO/LIVELLO ECONOMICO		Presenti al 31 dicembre		
		2015	2016	Var. 2016/2015
PERSONALE RICERCATORE E TECNOLOGO	III - Ricercatore	85	82	-3
	II - Primo tecnologo	2	2	0
	III - Tecnologo	34	31	-3
	TOTALE RICERCATORI E TECNOLOGI	121	115	-6
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	VI - Collaboratore tecnico E.R.	224	221	-3
	Totale Collaboratori tecnici E.R.	224	221	-3
TOTALE GENERALE		345	336	-9

Fonte: ISTAT

Con riferimento al personale a tempo determinato in servizio presso l'ISTAT, occorre notare che il d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 2017, n. 19 ed in particolare il comma 5-bis dell'art. 1, ha stabilito quanto segue: “Nelle more della conclusione delle procedure concorsuali, di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, da bandire entro il 31 dicembre

2018 e i cui requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal personale dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) con contratto di lavoro a tempo determinato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il termine di scadenza dei contratti del personale in servizio a tempo determinato, fissato al 31 dicembre 2017, è prorogato, anche in deroga alla normativa vigente sul rapporto di lavoro a tempo determinato di cui agli articoli da 19 a 29 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fino alla conclusione delle medesime procedure e comunque non oltre il 31 dicembre 2019. Gli oneri scaturenti dall'utilizzo di detto personale sono a carico dei progetti in cui lo stesso personale è impegnato e su cui attualmente grava. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede a valere sulle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del contributo ordinario pari ad euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2017, sulle risorse assunzionali dell'ISTAT, nonché sulle risorse disponibili nel bilancio dell'ISTAT, tenendo conto del trattamento fondamentale e accessorio del personale interessato.”

L'Istituto ha quindi bandito, in data 12 aprile 2017, un concorso riservato per titoli ed esame, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.l. n. 101/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2013, per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 325 unità di personale.

L'andamento della spesa di personale impegnata nel 2016 è riportato nella seguente tabella.

Tabella 3 - Spesa del personale 2016

SPESA DEL PERSONALE (euro)	2015	2016	Incidenza % 2016	Variazione % 2016/2015
Stipendi ed altri assegni fissi lordi	75.486.847	69.035.835	62,25	-8,55
Compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti	12.647.618	14.095.746	12,71	11,45
Spese per indennità di missione	896.807	1.395.446	1,26	55,60
Oneri previdenziali e assistenziali	21.291.464	19.816.037	17,87	-6,93
Spese per attività assistenziali, sociali e culturali	1.060.154	834.444	0,75	-21,29
Formazione ed aggiornamento del personale	92.404	116.300	0,10	25,86
Buoni pasto	2.354.927	2.303.456	2,08	-2,19
Indennità di fine servizio	0	3.300.000	2,98	100,00
Totale spesa per il personale	113.830.221	110.897.264	100,00	-2,58
Totale spesa corrente	174.319.000	167.260.800		

Fonte: ISTAT

Nel complesso gli impegni diminuiscono nel 2016 del 2,58 per cento rispetto al 2015.

Dai dati del conto economico il costo medio del personale, nel periodo di riferimento, è il seguente:

Tabella 9 - Costo medio del personale nel 2016

COSTO MEDIO DEL PERSONALE NEL 2016							
(migliaia di euro)							
	2015			2016			Var. % costo medio 2016/2015
	Costo totale	Unità personale (consistenza media)	Costo medio	Costo totale	Unità personale (consistenza media)	Costo medio	
salari e stipendi	88.134			83.132			
oneri sociali	21.291			19.816			
accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	9.130			5.643			
altri costi (al netto di Irap)	4.488			4.650			
totale	123.043	2.269	54,23	113.241	2.250	50,33	-7,19

Fonte: ISTAT

Il costo medio del personale, di ruolo e a tempo determinato, ammonta a euro 50.329 nell'esercizio 2016, con un decremento del -7,19 per cento rispetto al 2015, al netto dell'Irap in entrambe gli esercizi, in quanto, in base all'attuale piano dei conti, l'Irap stessa è inserita tra i tributi. La diminuzione tra 2016 e 2015 è dovuta alla differente misura degli impegni nei due esercizi ed alla minore incidenza nell'esercizio 2016 dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto, e per effetto della differente allocazione dell'Irap, che in base all'attuale piano dei conti è inserita tra i costi per imposte, tasse e tributi vari.

5. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.1 Gli obiettivi strategici

Il piano triennale delle attività per il periodo 2016-2018 dell'ISTAT è stato approvato dal consiglio nella seduta del 12 aprile 2016, ed aggiornato nella seduta del 26 luglio 2016.

Successivamente, nella seduta del 9 novembre 2016, il consiglio ha approvato il Piano Strategico Triennale 2017-2019, che ancora di più si cala nella nuova realtà derivante dal processo di modernizzazione dell'Istituto.

Considerata la rapida evoluzione degli strumenti di programmazione e dei loro contenuti, si riporta qui di seguito una tabella di sintesi dei programmi, progetti ed obiettivi strategici, così come desunta dal piano della performance 2017/19, facente parte del documento approvato dal consiglio nella seduta del 9 marzo 2017.

Tabella 10 - Programmi strategici dell'ISTAT

PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI AFFERENTI	OBIETTIVI COLLEGATI	INDICATORI PREPOSTI
1. Costruzione del sistema integrato dei registri	1) Registro degli individui, delle famiglie e delle convivenze. 2) Registro delle attività 3) Registro dei luoghi 4) Registro del lavoro 5) Ampliamento e consolidamento dei registri di base delle unità economiche 6) <i>Frame PA</i> 7) Miglioramento delle statistiche di finanza pubblica: registro della contabilità delle unità S13 (unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni Pubbliche)	Realizzazione del sistema integrato dei registri che centralizzano e integrano i dati derivati dalle fonti amministrative, dalle rilevazioni statistiche condotte o dalle nuove fonti di dati.	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di riduzione del costo per acquisizione diretta dei dati • Tasso di incremento del numero di variabili da registro assenze che vengono utilizzati come fonte diretta nelle indagini • Percentuale di registri (base e satellite) messi in esercizio
2. Rilevanti ampliamenti conoscitivi	1) Sistema statistico sulla pubblica amministrazione delle famiglie e il rapporto con il mercato del lavoro 2) Sviluppo integrato indicatori BES e SDG nel contesto della valutazione delle policy 3) Miglioramento del dettaglio territoriale e integrazione delle fonti sul turismo DCAT 4) <i>Action Plan SBS</i> - Produzione di statistiche sui conti economici delle imprese secondo nuovi criteri di misurazione DCSE 5) Quadro informativo integrato sulle condizioni economiche delle famiglie e il rapporto con il mercato del lavoro DCSS 6) Sviluppo di tre nuovi moduli dei conti ambientali; valorizzazione delle informazioni dei conti ambientali	1) Potenziare la capacità di conoscenza dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali attraverso la produzione tempestiva e rigorosa di indicatori e analisi; 2) Valorizzare l'informazione statistica corrente in un'ottica di integrazione; 3) Rafforzare l'informazione di natura previsionale e di valutazione delle policy	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di incremento di nuove variabili rilasciate a seguito dell'integrazione di diverse indagini • Tasso di incremento del numero di indagini con ampliamento del livello di dettaglio territoriale • Tasso di incremento delle informazioni micro sulle unità economiche

<p>3. Sviluppo della ricerca metodologica e tematica</p>	<p>1) Laboratorio per l'innovazione</p>	<p>1) Potenziare il contributo dell'ISTAT al sistema della Ricerca, anche attraverso partnership e interscambio di risorse con altre Istituzioni nazionali e internazionali; 2) Potenziare la ricerca metodologica attraverso lo sviluppo di tecniche per la misurazione dei fenomeni emergenti, per l'integrazione delle tradizionali fonti di dati con le nuove, per l'integrazione delle statistiche nazionali; 3) Potenziare la ricerca tematica attraverso lo sviluppo di analisi su aspetti strutturali e dinamici al fine di aumentare la rilevanza dei dati raccolti e diffusi; 4) Promuovere la Blue Sky Research (ricerca di base per l'innovazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di incremento dei progetti di ricerca ed innovazione attivati • Tasso di incremento delle statistiche sperimentali basate sui <i>big data</i> • Tasso d'incremento delle indagini che utilizzano nuove fonti dati (<i>big data</i>, dati amministrativi, ecc.) • Tasso di incremento del numero di citazioni dei dati ISTAT nelle pubblicazioni scientifiche
	<p>2) <i>Big Data</i></p>		
<p>4. Maggiore solidità e sicurezza</p>	<p>3) Infrastruttura per la ricerca e Piano triennale per la ricerca economica e sociale</p>	<p>Mitigare, eliminare o prevenire i rischi di violazione della riservatezza dei dati individuali e dell'integrità delle informazioni trattate. Fanno parte integrante del programma tutte le iniziative che garantiscono la governance del Sistema Statistico Nazionale, e gli investimenti finalizzati alla qualità e alla solidità dei metodi statistici e dell'azione amministrativa. Prevenzione dei rischi di corruzione e promozione della trasparenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stato di attuazione dell'adeguamento regolamentare interno alle disposizioni del d.lgs. 218/2016 • Percentuale di aderenza ai principi del <i>code of practice</i> di Eurostat e del codice italiano delle statistiche ufficiali da parte della ONAS • Stato di attuazione delle indicazioni della peer reviewaudit realizzato in applicazione del Codice della statistica ufficiale rispetto a quelle programmate • Tasso di riduzione del rischio di non conformità normativa dei processi statistici Stato attuazione delle misure di prevenzione e della trasparenza • Stato attuazione delle misure di prevenzione e della trasparenza
	<p>1) Evoluzione del Sistema statistico nazionale - Proposizione di norme e regolamenti - SISTAN sul territorio</p>		
	<p>2) Qualità delle ONAS (Altre Autorità Nazionali nell'area statistica)</p>		
	<p>3) Messa in sicurezza dei dati</p>		
	<p>4) Processo unico</p>		
	<p>5) <i>Compliance</i> normativa dei processi statistici</p>		
<p>6) Sede unica</p>			

5. Migliore informazione e comunicazione	1) Riprogettazione dell'output dei Microdati	<p>1) Migliorare l'accessibilità, la fruibilità e l'integrazione dell'informazione statistica prodotta dall'ente</p> <p>2) Aumentare il rilascio di approfondimenti analitici</p> <p>3) Ampliare l'offerta di microdati</p> <p>4) Rafforzare l'immagine dell'Istituto</p> <p>5) Sviluppare nuovi prodotti e supporti per la diffusione di analisi ed esiti di indagini e ricerche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di innovazione degli strumenti di comunicazione e diffusione • Percentuale di incremento del livello di fiducia e reputazione della statistica ufficiale • Percentuale del grado di miglioramento del livello di soddisfazione degli utenti • Percentuale di incremento della numerosità dei metadati diffusi tramite <i>datawarehouse</i> e sistemi tematici • Percentuale di incremento dei record presenti nel Sistema integrato di microdati - SIM
	2) Riorientamento dei prodotti e degli elementi della diffusione		
	3) Reimpostazione della comunicazione		
6. Piena digitalizzazione dei dati e dei processi	1) Sistema ERP	<p>1) Incrementare lo sfruttamento della tecnologia (miglioramento delle infrastrutture informative) per aumentare la disponibilità e l'accesso ai dati</p> <p>2) Potenziare e integrare i sistemi gestionali al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa e di produzione</p> <p>3) Migliorare la trasparenza e la tracciabilità amministrativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di standardizzazione della documentazione amministrativa e interoperabilità nell'accesso ai dati amministrativi • Tasso attuazione del piano della digitalizzazione • Tasso di semplificazione dei processi gestionali
	2) Sistema di gestione documentale digitale		
7. Sviluppo delle competenze e responsabilità	1) Responsabilità sociale di Istituto	<p>1) Sviluppo del sistema delle competenze del personale dell'Istituto</p> <p>2) Implementazione delle famiglie professionali necessarie a sostenere la modernizzazione dell'ente e del SISTAN</p> <p>3) Sviluppo delle politiche di reclutamento, di progressione di carriera e di mobilità</p> <p>4) Sviluppo di una cultura generale orientata ai risultati, con creazione di community specifiche</p> <p>5) Sviluppo di una cultura generale orientata alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di utilizzo del sistema delle competenze sui processi di formazione e sviluppo delle competenze • Percentuale di iniziative adottate a beneficio degli utenti in coerenza al piano d'intervento in materia di RSI (Responsabilità sociale di impresa) • Tasso di miglioramento del benessere organizzativo e del clima interno
	2) Sistema delle competenze		
	3) Sviluppo della cultura del Portfolio e Project Management		

Fonte: ISTAT

5.2 I censimenti

Con i censimenti del 2010-2011, i cui dati finali sono stati diffusi negli anni 2013-2014, unitamente ai risultati del censimento generale della popolazione dell'aprile 2014, è venuta meno l'effettuazione da parte dell'ISTAT, a cadenza decennale, di censimenti generali.

Coerentemente con le indicazioni a carattere europeo e con il riferito programma di modernizzazione, l'Istituto è ora proiettato verso un nuovo sistema basato non più sui censimenti decennali, bensì sui censimenti permanenti: della popolazione, delle imprese, delle istituzioni pubbliche, delle istituzioni non profit e delle aziende agricole.

È evidente che questo nuovo sistema determina l'introduzione di un nuovo modello organizzativo, tecnologico e metodologico, volto alla piena valorizzazione del potenziale informativo disponibile e che prevede la realizzazione di registri statistici basati sull'utilizzo integrato di fonti amministrative e lo svolgimento di rilevazioni statistiche a supporto. L'obiettivo è anche quello di riduzione dei costi complessivi della produzione statistica ufficiale. Di seguito alcuni cenni sulle singole rilevazioni.

Va rilevato che le rilevazioni statistiche poste a carico dell'ISTAT, e più in generale degli enti pubblici facenti parte dal SISTAN, sono dettagliatamente indicate nei d.p.r. di approvazione del Piano Statistico Nazionale ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. n. 322/1989, ove si prevede che il Programma statistico nazionale è predisposto dall'ISTAT, sottoposto al parere della Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica e approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE).

Il d.p.r. 30 agosto 2016 di approvazione del PSN 2014-2016 - aggiornamento 2016 è stato pubblicato in G.U. n. 242 del 15 ottobre 2016, con gli allegati contenenti l'elenco delle rilevazioni statistiche che comportano obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, l'elenco delle rilevazioni per le quali la mancata risposta è oggetto di sanzione nonché i prospetti dei lavori per i quali è prevista la diffusione di variabili in forma disaggregata per esigenze conoscitive, anche di carattere internazionale ed europeo, ai sensi dell'art. 13, comma 3-bis, del d. lgs. n. 322/1989.

Va ricordato inoltre che con d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, in l. 27 febbraio 2017, n. 19, è stata disposta, all'art. 1, comma 16-bis, la proroga del Programma statistico nazionale 2014-2016 - aggiornamento 2016 "fino all'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2017-2019, e comunque non oltre il 30 novembre 2017". La norma autorizza l'ISTAT a continuare a svolgere la propria attività di produzione statistica in conformità a quanto indicato

nel Programma statistico nazionale 2014-2016 - aggiornamento 2016, il quale dovrà pertanto essere citato negli atti e nei documenti relativi alle indagini (informative, circolari di istruzione, questionari di rilevazione ecc.) accompagnato dalla precisazione “*prorogato dal decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19*”.

È in corso di formalizzazione la procedura per l’approvazione del Programma Statistico Nazionale 2017-2019.

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

È stato introdotto dall’art. 3 del d.l. n. 179/2012, convertito con modificazioni, in l. n. 221/2012, con l’obiettivo di produrre dati, con cadenza annuale²², utilizzando informazioni provenienti da fonti amministrative integrate da rilevazioni statistiche campionarie. Principali obiettivi sono: il conteggio della popolazione e la rilevazione delle sue caratteristiche strutturali, l’aggiornamento e la revisione delle anagrafi, la determinazione della popolazione legale necessaria sia a fini giuridici generali sia a fini elettorali, la raccolta di informazioni sulla consistenza numerica e sulle caratteristiche strutturali delle abitazioni e degli edifici.

Il predetto 3 del d.l. n. 179/2012 introduce anche l’obbligo di dar corso all’Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane, disponendo che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, del Ministro dell’economia e delle finanze, sentiti il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l’ISTAT, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, vengano stabiliti i tempi di realizzazione del censimento della popolazione e delle abitazioni di cui all’art. 15, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, effettuato dall’ISTAT con cadenza annuale, nel rispetto delle raccomandazioni internazionali e dei regolamenti europei. Con tale decreto sono altresì stabiliti i contenuti dell’Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), realizzato ed aggiornato dall’ISTAT e dall’Agenzia del territorio, gli obblighi e le modalità di conferimento degli indirizzari e stradari comunali tenuti

²² Dalla relazione illustrativa del d.l. n. 179/2012 (A.S. 3533) si può rilevare che le finalità della cadenza annuale sono da individuare nell’intento di migliorare la qualità e di rendere più tempestiva e costante la produzione dei risultati censuari, nonché di ridurre i costi complessivi. La relazione stessa prosegue: “Secondo primi calcoli basati sull’esperienza acquisita con le innovazioni introdotte per il censimento del 2011, è possibile stimare un costo annuale del censimento continuo (a prezzi 2011) pari a circa 40 milioni di euro: moltiplicando tale valore per 10, si otterrebbe un risparmio complessivo di oltre il 30 per cento rispetto al costo del censimento 2011 (400 milioni di euro invece che 590 milioni, ai prezzi 2011). Per raggiungere l’obiettivo di avviare il censimento continuo a partire dal 2016, data ultima per evitare la conduzione del censimento del 2021 secondo le modalità tradizionali, è indispensabile (come prevede il comma 2) che l’ISTAT avvii immediatamente le attività preparatorie all’introduzione dei censimenti come indagine statistica a cadenza annuale: infatti, i risultati del primo ciclo quinquennale di rilevazioni da avviare entro il 2016 costituiranno la base informativa per la trasmissione ad Eurostat, con riferimento al 2021, dei dati stabiliti dal Regolamento (CE) n. 763/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 e dal Regolamento (CE) n. 1201/2009 della Commissione del 30 novembre 2009. Le attività preliminari sono finanziate a valere sui fondi già stanziati per i censimenti generali del 2011.”

dai singoli comuni ai sensi del regolamento anagrafico della popolazione residente, le modalità di accesso all'ANNCSU da parte dei soggetti autorizzati, nonché i criteri per l'interoperabilità dell'ANNCSU con le altre banche dati di rilevanza nazionale e regionale, nel rispetto delle regole tecniche del sistema pubblico di connettività di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per la realizzazione dell'ANNCSU l'ISTAT può stipulare apposite convenzioni con concessionari di servizi pubblici dotati di un archivio elettronico con dati toponomastici puntuali sino a livello di numero civico su tutto il territorio nazionale, standardizzati, georeferenziati a livello di singolo numero civico e mantenuti sistematicamente aggiornati. Dall'attuazione della disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

Il d.p.c.m. di che trattasi è stato emanato il 12 maggio 2016, sotto il titolo “Censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane”, e pubblicato nella G.U. 19 luglio 2016, n. 167.

Censimento permanente delle imprese

Nel 2012 l'ISTAT ha eseguito il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit, con riferimento al 31 dicembre 2011, suddiviso in tre differenti rilevazioni: imprese, istituzioni non profit, istituzioni pubbliche. È stato l'ultimo censimento economico decennale: vi sarà infatti l'avvio dei censimenti economici permanenti sulle unità giuridico-economiche, che prevedono l'integrazione di dati di archivio, la realizzazione annuale di registri statistici delle unità economiche, lo svolgimento di periodico di rilevazioni a supporto. L'obiettivo è aumentare quantità e qualità dell'offerta informativa, in un quadro di contenimento del fastidio statistico su cittadini e operatori economici e di una riduzione dei costi complessivi della produzione della statistica ufficiale. In particolare, l'attività può essere divisa in:

- realizzazione annuale di registri statistici per le diverse unità economiche (imprese, aziende agricole, istituzioni pubbliche, istituzioni non profit);
- realizzazione periodica di indagini necessarie a supportare la realizzazione dei registri per garantirne l'eshaustività e per verificare la qualità delle fonti, oltre che a completare le informazioni che si vogliono/devono diffondere e non presenti in fonti amministrative.

Censimento permanente delle istituzioni pubbliche

Il Censimento delle istituzioni pubbliche consente di approfondire alcuni aspetti dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica che sono stati conseguenza delle riforme degli ultimi anni,

in termini di nuovi comportamenti e modelli organizzativi. L'ISTAT ha quindi dato corso al Registro delle istituzioni pubbliche attraverso l'integrazione di una molteplicità di fonti amministrative. In particolare è stata eseguita la rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali prevista dal Programma statistico nazionale 2014-2016 - aggiornamento 2016, con tre obiettivi fondamentali: 1) aggiornare l'elenco delle unità locali delle istituzioni pubbliche; 2) verificare la copertura di particolari istituzioni pubbliche appartenenti al campo di osservazione per le quali si dispone di scarse informazioni da archivi amministrativi; 3) aggiornare periodicamente le informazioni censuarie e acquisire nuove informazioni non presenti nelle fonti amministrative come la mappatura degli organi e della struttura di funzionamento, la gestione eco-sostenibile, le modalità di gestione dei servizi finali e intermedi, la trasparenza e l'anticorruzione.

La prima rilevazione del Censimento permanente delle istituzioni pubbliche ha considerato quasi 13 mila unità istituzionali e oltre 100 mila unità locali e si è svolta, interamente *on line*, dal 14 aprile al 23 settembre 2016, con un campo di osservazione ampliato, includendo le forze armate e di sicurezza (pari a circa 500.000 dipendenti pubblici) e i dipendenti pubblici presenti in unità locali residenti all'estero. La data di riferimento della rilevazione è il 31 dicembre 2015.

Dal 14 giugno 2017, in occasione della conferenza "Il Censimento permanente delle istituzioni pubbliche: primi risultati", è iniziata la diffusione dei risultati su struttura, organizzazione e profili di funzionamento delle 13 mila istituzioni, attraverso report di approfondimento, tavole di dati e il *data warehouse* dell'ISTAT.

Censimento permanente delle istituzioni non profit

La rilevazione sulle istituzioni non profit 2016 (prevista dal Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2016) è funzionale al completamento del quadro informativo delle caratteristiche delle istituzioni stesse). L'aggiornamento dei dati consente di rilevare gli aspetti peculiari e la dinamicità del settore. La rilevazione ha interessato un campione di circa 40 mila unità, estratto dal registro statistico delle istituzioni non profit, ed è stata eseguita dal 15 novembre 2016 fino al 10 aprile 2017, con i seguenti obiettivi: - verificare e completare le informazioni presenti nel registro statistico; - ampliare il patrimonio informativo disponibile tramite approfondimenti tematici e la valorizzazione degli archivi amministrativi; - ridurre il disturbo statistico e i costi della rilevazione.

Questo tipo di censimento è condotto a supporto delle decisioni politiche e istituzionali e tende a far conoscere il posizionamento del settore nel quadro delle politiche sociali in Italia, a dare valore al

contributo fornito dal settore non profit alla ricchezza del Paese, a valutare il peso economico del volontariato, nonché a favorire iniziative di sostegno al settore.

Censimento permanente delle aziende agricole

I dati del censimento dell'agricoltura consentono di ottenere un quadro informativo sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale.

Essi incidono quindi sull'evoluzione delle politiche agricole nazionali, in quanto la rilevazione è condotta secondo la normativa definita in sede europea e rappresenta quindi uno strumento essenziale ai fini delle politiche pubbliche dell'Unione europea.²³

Le informazioni attengono al numero delle aziende, al titolo di possesso dei terreni, all'utilizzazione dei terreni, alla consistenza degli allevamenti, e alla manodopera impiegata alle attività connesse. La rilevazione campionaria di supporto al registro statistico delle aziende agricole per il 2016 ha il fine di verificare il grado di copertura del registro stesso e di valutare le variabili di interesse, su un *panel* di circa 22 mila unità agricole, con rilevazione da svolgersi da parte delle Regioni; l'ISTAT fornisce supporto ai rilevatori, individuati dalla Regione, secondo la modalità dell'intervista diretta.

²³ In particolare, si possono qui ricordare:

- il regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola;
- il regolamento (CE) n. 1200/2009 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1166/2008, relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola (indagine sulla struttura delle aziende agricole dal 2010 in poi);
- il regolamento (UE) n. 378/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1166/2008 (quadro finanziario per il periodo 2014-2018);
- il regolamento (UE) n. 715/2014 della Commissione, che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole e all'indagine sui metodi di produzione agricola, per quanto riguarda l'elenco delle caratteristiche da rilevare nell'indagine sulla struttura delle aziende agricole 2016;
- il regolamento (UE) n. 1391/2015 della Commissione, che modifica il regolamento (CE) n. 1200/2009.

5.3 La nuova sede istituzionale

Nelle relazioni della Corte dei conti sulla gestione dell'ISTAT per gli anni precedenti era stato evidenziato che, al fine di conseguire riduzioni dei costi di gestione, derivanti dalla dispersione delle sedi sul territorio della Capitale, l'ente, a partire dall'anno 2000, aveva avviato un progetto per la realizzazione di una sede unica in grado di soddisfare al meglio il fabbisogno logistico. In attesa della definizione dell'insorto contenzioso, sul quale la Sezione ha riferito in precedenza, l'Ente ha proseguito, anche in funzione del processo di modernizzazione avviato nel 2016, nel ritenere che la realizzazione di una sede unica sia un investimento strategico, nella prospettiva di conseguire una razionalizzazione delle risorse strumentali con un contestuale risparmio di spesa.

La relazione del Presidente dell'Ente sul conto consuntivo 2016 evidenzia, nel punto relativo all'utilizzo della quota di avanzo disponibile, l'intento di destinare l'avanzo medesimo, in tutto o in parte, alla realizzazione della sede unica di Pietralata, nonché al programma di modernizzazione in atto.

L'Istituto aveva già fatto presente di avere elaborato, nel mese di giugno 2015, il piano di razionalizzazione delle sedi di cui all'art. 2, comma 222, della l. n. 191/2009. In particolare, per quanto attiene le sedi in Roma, l'ISTAT era dislocato su otto sedi, con un onere locativo complessivo di circa 5,44 ml. (al netto di IVA, base di calcolo della norma: anno 2014). Era presente inoltre in diciassette uffici territoriali con immobili presi in locazione, per un onere complessivo di circa 1,23 ml. Il piano di razionalizzazione, in corso di attuazione, prevede l'obiettivo di riduzione annua degli oneri di locazione per 3,36 ml per le sedi in Roma e per 0,85 ml nelle sedi regionali. Il piano conferma, inoltre, l'obiettivo della realizzazione della sede unica, al fine di procedere ad un'ulteriore razionalizzazione della spesa.

In questo quadro, l'ISTAT ha partecipato ad una selezione delle “manifestazioni di interesse per l'effettuazione di iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)”, bandita, ai sensi dell'art. 1 comma 317, della legge n. 190/2014, dalla Presidenza del consiglio dei ministri, come da avviso pubblicato in data 2 luglio 2015 sul sito istituzionale del Governo, di cui al comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 13 luglio 2015.

All'esito dell'istruttoria relativa a tale selezione, con d.p.c.m. del 23 dicembre 2015, assunto su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e di concerto con del Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2016, l'iniziativa dell'ISTAT è stata

valutata positivamente in relazione a lavori per 125 ml per la realizzazione di uffici pubblici e risulta quindi inserita tra quelle rientranti nei piani di investimento dell'INAIL.

Nella seduta del Consiglio di istituto del 22 febbraio 2016, è stato ratificato l'atto di partecipazione al bando in questione.

Occupandosi questa relazione anche delle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente al 31 dicembre 2016, data di chiusura dell'esercizio, si forniscono elementi conoscitivi sull'attività dell'ente relativa alla costituzione di una "sede unica" intervenuti nel corso del 2017.

In data 26 aprile 2017 è stato presentato al Consiglio di istituto, sotto un punto all'ordine del giorno denominato "Sede unica: stato di avanzamento", un documento dal quale si apprende che, in relazione alla procedura di gara per i servizi di ingegneria e architettura, sarà utilizzato un concorso internazionale di progettazione, come previsto dall'atto di acquisizione dell'area stipulato tra il Comune di Roma e l'Istituto; per tale procedura l'Istituto ha intenzione di avvalersi del Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con il quale ha stipulato una convenzione nel mese di febbraio 2017.

Il totale delle spese per la realizzazione della nuova sede, comprese le spese tecniche e di collaudo, ammonta complessivamente a 124.688.247,20 euro.

La formula finanziaria verso cui si orienta l'ISTAT è la locazione ventennale, a scapito del *rent to buy*, ritenuto più oneroso. Secondo l'Istituto, che ha inoltrato apposito quesito alla Ragioneria generale dello Stato, sarebbe precluso il finanziamento diretto attraverso accensione di mutuo. Il contratto di disponibilità, di cui all'art. 188 del d. lgs. n. 50/2016, non risulta ancora consolidato nell'esperienza amministrativa, presenta oneri elevati e connessi margini di rischio dovuti alla presenza di un operatore privato che assumerebbe la proprietà dell'opera; rimane pertanto, secondo l'Istituto, ancora preferibile l'interesse per l'iniziativa della Presidenza del consiglio dei ministri, all'interno dei piani di investimento dell'INAIL.

Nella seduta del Consiglio di istituto del 1° giugno 2017 è stato presentato un documento sull'analisi economica finanziaria, denominato *Executive Summary*, ove figurano cinque scenari:

- 1) ipotesi di base, in cui la situazione rimane invariata rispetto all'attuale;
- 2) affitto, in cui la soluzione proposta dall'INAIL con solo affitto dell'immobile al valore del 3 per cento del valore dell'investimento totale lordo e con un incremento dello 0.75 per cento per anno nei venti anni di gestione; la manutenzione straordinaria è a carico del proprietario che realizza l'investimento;

3) *rent to buy*, in cui si consente di acquistare l'immobile alla fine del periodo di venti anni; le rate annuali sono ottenute dalla somma tra l'affitto, come calcolato al punto precedente, e le rate del servizio del debito calcolate con mutuo dell'1 per cento a rata fissa; la manutenzione straordinaria è a carico del proprietario che realizza l'investimento;

4) *rent to buy* con maxi-rata iniziale, in cui si acquista l'immobile alla fine del periodo (nel 2040), ma viene versata una rata iniziale di euro 22,886.000,00 pari alla somma tra il valore del terreno e gli oneri di progettazione. la rimanente somma determina un ammontare ammortizzato in venti anni al tasso dell'1 per cento, le rate annuali sono ottenute dalla somma tra l'affitto e le rate del servizio del debito; la manutenzione straordinaria è a carico del proprietario che realizza l'investimento;

5) mutuo, in cui si opta per l'indebitamento per costruire in proprio l'edificio; in questo caso la copertura finanziaria sarebbe ottenuta attraverso l'accensione di un mutuo ventennale a rata costante, all'interesse del 2 per cento e con 3 anni di pre-ammortamento.

Ciascuno scenario è stato inserito all'interno del modello di simulazione e per ciascuno scenario sono stati calcolati nove indici. L'analisi compiuta sui valori assunti dagli indici per singolo scenario ha portato, secondo il documento dell'ISTAT, alle seguenti considerazioni: lo scenario che meglio degli altri realizza condizioni di equilibrio gestionale è l'affitto. Quasi tutti gli indici sono migliori che nelle altre quattro ipotesi ed è lo scenario che garantisce la migliore redditività di medio periodo; lo scenario subito successivo è il Mutuo, anche in considerazione del fatto che l'analisi si è fermata al 20° anno di gestione che coincide anche con l'ultima rata ipotizzata per il mutuo; gli scenari senza dubbio "peggiori" sono il *rent to buy* ed il *rent to buy* con maxi-rata iniziale, ovviamente valutato sulla base delle ipotesi realizzative e gestionali formulate dall'INAIL.

Da notare infine che la scelta del sistema della locazione comporta l'acquisizione in proprietà, da parte di INAIL, del terreno in cui verrà realizzata l'opera, attualmente di proprietà dell'ISTAT per averlo acquisito dal Comune di Roma attraverso fondi propri. L'Istituto ha evidenziato che l'importo effettivamente corrisposto al Comune di Roma è inferiore sia ai valori di mercato dell'epoca sia a quelli attuali, in quanto è risultato da una deliberazione del Consiglio Comunale che ne ha stabilito il costo in relazione all'ammontare degli oneri di esproprio ed urbanizzazione riferiti alla sede dell'ISTAT a carico del Comune. L'Istituto ha proceduto ad informare il Comune di Roma in ordine alla possibile futura cessione all'INAIL del terreno, la cui finalità è vincolata ad ospitare la sede ISTAT, e ha ricevuto in data 24 luglio 2017 una nota di conferma circa la fattibilità di tale cessione, sentito il Ministero delle Infrastrutture quale ente vigilante dell'atto di intesa dell'anno 2000. La progettazione fatta realizzare a cura e spese dell'Istituto, che sarà portata

a livello di progetto esecutivo cantierabile, sarà acquisita dall'INAIL al fine di utilizzare il progetto per bandire la gara pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera.

Nella seduta del consiglio di Istituto del 28 luglio 2017 il Piano di attuazione della sede unica viene approvato, e sono state avviate le attività successive ai fini della realizzazione dell'opera, secondo il criterio della locazione ventennale ad un canone pari al 3 per cento, soggetto a rivalutazione, del valore dell'opera stessa attualmente stimato in euro 124.668.247,20, e con spese di manutenzione straordinaria a carico dell'INAIL. La Direzione generale dell'ISTAT ha precisato le fasi per la realizzazione della sede unica nello scenario c.d. *rent*, in collaborazione con il Provveditorato alle OO.PP. per il Lazio quale stazione appaltante, che saranno: a) preparazione e pubblicazione del bando per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per il progetto preliminare e definitivo; b) preparazione e pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione; c) esecuzione delle attività di progettazione da parte dell'operatore economico selezionato; d) verifica della progettazione; e) conferenza di servizio per l'approvazione del progetto; f) avvio dell'istruttoria per la predisposizione del contratto/convenzione con INAIL per la realizzazione dell'opera (30 giugno 2018).

5.4 La ricognizione delle amministrazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. n. 196/2009, l'ISTAT individua, mediante ricognizione annuale, l'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13 nel SEC), sulla base del Sistema europeo dei conti (SEC 2010, definito dal Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 549/2013) e delle interpretazioni del SEC fornite nel *Manual on Government Deficit and Debt* pubblicato da Eurostat (ed. 2016).

Nell'ambito delle statistiche di contabilità nazionale, per tale settore l'Istituto compila inoltre il conto economico consolidato, che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

L'inserimento, nel predetto elenco, dei soggetti destinatari comporta l'obbligo per gli stessi di concorrere, quali soggetti del settore pubblico, al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e, pertanto, di sottostare alle misure di contenimento della spesa pubblica prescritte dal legislatore.

L'elenco ha cadenza annuale, e l'ISTAT è pertanto tenuto, con proprio provvedimento, a pubblicare tale documento sulla Gazzetta Ufficiale. L'ultimo elenco è pubblicato in G.U. n. 228 del 29 settembre 2017, mentre il precedente compariva in G.U. n. 229 del 30 settembre 2016.

È da rilevare che l'art. 1, comma 169, della l. n. 228/2012 prevede che siano le sezioni riunite della Corte dei conti, in speciale composizione, a pronunciarsi in sede giurisdizionale avverso i ricorsi sull'inserimento nell'atto ricognitivo delle Amministrazioni Pubbliche operata annualmente dall'ISTAT.

6. GLI ASPETTI FINANZIARI, CONTABILI E GESTIONALI

6.1 L'ordinamento contabile

L'ISTAT ha adottato nel corso del 2015 (deliberazione del Direttore generale n. 1/2015) il piano dei conti integrato, in attuazione del regolamento concernente le modalità di applicazione del piano medesimo contenuto nel d.p.r. n. 132/2013, secondo la matrice di transizione pubblicata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato. L'adozione del suddetto piano è stata attuata tramite il raccordo tra la nomenclatura di bilancio utilizzata e quella prevista dal piano dei conti integrato, pertanto con la deliberazione di cui sopra, si è provveduto ad istituire, laddove necessario, nuove e apposite articolazioni al fine di realizzare una più appropriata correlazione tra la nomenclatura dei capitoli/articoli e le voci del nuovo piano.

Pur ribadendo quanto osservato nei precedenti referti circa la necessità di completare l'adeguamento del regolamento di contabilità dell'Istituto (d.p.c.m. 11 novembre 2002)²⁴ alle riforme contabili intervenute successivamente ed influenti sulla disciplina amministrativa e di contabilità degli enti nazionali, in particolare, al regolamento emanato con il d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, peraltro in corso di revisione ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. n. 91/2011, è necessario osservare che per la piena attuazione del nuovo assetto dell'ente, contrassegnato dall'avvento del nuovo statuto ai sensi del d. lgs. n. 218/2016 e dalla conseguente necessità di approvare nuovi strumenti regolamentari, anche ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili, in coerenza con i principi di cui al d. lgs. n. 91/2011 e mediante l'introduzione di una contabilità analitica di tipo economico patrimoniale²⁵, in luogo della contabilità finanziaria, sarà necessaria su questa materia nel prossimo futuro una incisiva azione da parte dell'Istituto.

²⁴ Permangono in vigore le modalità operative contenute nel manuale di gestione e di contabilità approvato dal Consiglio dell'Ente nelle sedute del 27 novembre 2003 e 11 luglio 2006, ai sensi dell'art.1, comma 4, del regolamento in vigore.

²⁵ L'art. 10 del d. lgs. n. 218/2016 dispone al riguardo che gli Enti di ricerca adottano con proprio regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo.

6.2 Il conto consuntivo

Il Consiglio dell'Istituto ha approvato il consuntivo 2016 in data 26 aprile 2017, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti che, nella seduta del 20 aprile 2017, ha espresso parere favorevole con contestuali osservazioni.

Il Ministero vigilante, in sede di esame, ha evidenziato la necessità di effettuare l'individuazione dei programmi sulla base di una ricognizione delle attività al fine di evitare un'eccessiva frammentazione che renda di non facile lettura il bilancio. Peraltro, rileva un disallineamento tra le somme imputate in conto competenza e in conto cassa, per talune missioni e programmi. Ed infine, evidenzia che la percentuale di spesa imputata alla missione 32 "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" appare troppo elevata (24,54 per cento di competenza e 22,92 per cento di cassa). A tal fine richiama l'ente ad integrare la descrizione delle missioni, utilizzando la codifica numerica adottata per le missioni del bilancio dello Stato.²⁶

Di seguito si espone il quadro riepilogativo dei principali risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale per l'esercizio 2016 (a fini comparativi è riportato anche l'esercizio 2015).

Tabella 11 - Risultati di bilancio

RISULTATI DI BILANCIO <i>(migliaia di euro)</i>	2015	2016
Avanzo finanziario di competenza	11.879	12.604
Consistenza finale di cassa	261.357	188.986
Avanzo di amministrazione <i>di cui indisponibile</i>	108.710 33.619	130.302 33.732
Avanzo economico	39.556	20.433
Patrimonio netto	41.838	62.271

Fonte: ISTAT

I dati evidenziano un miglioramento complessivo della situazione finanziaria e patrimoniale. In particolare il patrimonio netto passa da 41,84 ml nel 2015 a 62,27 ml nel 2016.

L'avanzo di amministrazione passa da 108,71 nel 2015 a 130,30 nel 2016, di cui 33,61 ml costituiscono la quota vincolata degli avanzi di amministrazione per gli anni 2013 e 2014 e destinata alla realizzazione degli obblighi comunitari di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. n. 179/2012, mentre 112.410 euro rappresentano l'ulteriore vincolo per la formazione ed aggiornamento del personale, ai sensi dell'art. 51, comma 4 e art. 61, comma 2 del CCNL 2000-2001, in virtù delle economie conseguite nel quadriennio 2013-2016 sulle quali il Collegio dei revisori si è riservato di effettuare un successivo approfondimento.

²⁶ Cfr. nota del Mef del 7 agosto 2017 (prot. 161444).

6.3 Il conto finanziario

La gestione finanziaria del 2016 chiude con un avanzo di competenza di 12,60 ml, aumentato del 6,11 per cento rispetto al 2015 per effetto di una riduzione delle spese impegnate (cfr. tabella n. 12).

Tabella 12 - Rendiconto

RENDICONTO (migliaia di euro)	2015	2016	Variazione % 2016/2015
<u>ENTRATE</u>			
- Correnti	195.302	185.121	-5,21
- In conto capitale	0	0	0,00
- Per partite di giro	38.330	40.367	5,31
Totale entrate	233.632	225.488	-3,49
<u>SPESE</u>			
- Correnti	174.319	167.261	-4,05
- In conto capitale	9.104	5.255	-42,28
- Per partite di giro	38.330	40.367	5,31
Totale spese	221.753	212.883	-4,00
Avanzo/disavanzo finanziario	11.879	12.605	6,11
Totale a pareggio	233.632	225.488	

Fonte: ISTAT

Va evidenziato che nel corso del 2016 le entrate totali accertate sono pari a 225,48 ml, di cui 185,12 ml da riferirsi ad entrate correnti e 40,37 ml a partite di giro.

In particolare, le entrate correnti subiscono un decremento nel 2016 (-5,21 per cento), passando da 195,30 ml a 185,12 ml, a causa della riduzione del 7,19 per cento dei trasferimenti dello Stato che ammontano a 176,74 ml e della loro elevata incidenza sulle entrate correnti del 95,48 per cento (cfr. tabella n. 12). Invece, i trasferimenti da parte di altri enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica incidono, nel 2016, per il 3,21 per cento sul totale delle entrate correnti. Tali trasferimenti aumentano nel 2016 rispetto all'esercizio precedente, passando da 1,85 ml a 5,94 ml.

Il complesso delle entrate proprie (2,43 ml nel 2016 e 3,01 ml nel 2015) copre, rispettivamente nel 2016 e nel 2015, l'1,32 per cento e l'1,54 per cento delle entrate correnti al netto delle partite di giro. Il dato registra un lieve peggioramento, che conferma il persistere della dipendenza dell'Istituto dai trasferimenti statali. Sempre nell'ambito delle entrate proprie la categoria "vendita di beni e prestazioni di servizi" costituita da entrate per contratti e convenzioni, per

vendite di pubblicazioni, per forniture di dati e altri proventi, registra un aumento del 53,57 per cento nel 2016 rispetto al 2015.

La seguente tabella espone le entrate dell'ISTAT.

Tabella 13 - Entrate

ENTRATE (milioni di euro)							
CATEGORIE	Accertamenti						
	2015	% incidenza su entrate totali	% incidenza su entrate correnti	2016	% incidenza su entrate totali	% incidenza su entrate correnti	% varia- zione 2016/2015
Trasferimenti da parte dello Stato	190,43	81,51	97,51	176,74	78,38	95,48	-7,19
Trasferimenti da parte di altri enti	1,85	0,79	0,95	5,94	2,63	3,21	221,08
Vendita di beni e prestazione di servizi	0,28	0,12	0,14	0,43	0,19	0,23	53,57
Redditi patrimoniali	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00
Poste correttive e altre entrate	2,72	1,16	1,39	1,99	0,88	1,08	-26,84
Totale entrate correnti	195,3	83,59	100	185,11	82,10	100	-5,22
Entrate in conto capitale	0	0		0	0		0
TOTALE	195,3	83,59		185,11	82,10		-5,22
Entrate aventi natura di partite di giro	38,33	16,41		40,37	17,90		5,32
TOTALE ENTRATE	233,63	100		225,48	100		-3,49
Saldo da finanziare	0			0			
TOTALE A PAREGGIO	233,63			225,48			

Fonte: ISTAT

Il totale delle spese della gestione finanziaria di competenza al lordo delle partite di giro, in termini di impegni 2016, risulta quantificato in 212,88 ml (-4,00 per cento rispetto al 2015).

Le spese correnti ammontano a 167,26 ml (-4,05 per cento rispetto al 2015), quelle in conto capitale, invece, sono pari a 5,26 ml (-42,28 per cento rispetto al 2015); le partite di giro ammontano a 40,36 ml (cfr. tabella n. 14).

L'incidenza delle spese correnti sul totale delle spese è pari al 78,57 per cento (78,61 per cento nel 2015). Le spese in conto capitale rappresentano il 2,47 per cento delle spese complessive (4,11 per cento nel 2015).

Tra gli impegni correnti le spese di maggior rilevanza sono quelle di funzionamento, di cui le prevalenti sono costituite dagli oneri per il personale in attività di servizio, pari a 110,90 ml (-8,67 per cento rispetto al 2015), in cui sono incluse le spese per indennità di buonuscita al personale pari

a 3,30 ml che fino all'esercizio 2015 venivano impegnate tra le spese in conto capitale. Le spese del personale, rispetto al totale delle spese, incidono per il 52,09 per cento (54,76 per cento nel 2015).

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in 23,45 ml, pari all'11,02 per cento degli impegni di parte corrente, con un decremento del 14,46 per cento rispetto al 2015.

Le spese per interventi ammontano a 21,82 ml, tra cui rilevano quelle per la raccolta ed elaborazione dei dati statistici per un importo di 21,15 ml.

Tra le spese in conto capitale quella relativa agli investimenti, pari a 5,26 ml, aumenta del 2,96 per cento rispetto all'esercizio precedente (5,10 ml nel 2015). In particolare, tra le spese per investimenti sono diminuiti, del 26,20 per cento, gli impegni per acquisizione di risorse informatiche, mentre, sono aumentati, del 26,26 per cento, gli impegni per altre immobilizzazioni materiali.

Invece, nelle spese in conto capitale quella relativa alle indennità al personale cessato dal servizio non risulta più impegnata in detta voce (4 ml, nel 2015) ed è ricondotta, come già accennato, nelle spese correnti.

Le partite di giro, ammontanti a 40,36 ml, presentano un incremento del 5,31 per cento rispetto al 2015.

Permane nel 2016 un andamento delle entrate correnti (accertate) superiore al totale delle spese (impegnate).

La seguente tabella n. 14 evidenzia le spese dell'Istituto nel 2016.

Tabella 14 - Spese

CATEGORIE	Impegni						Pagamenti di competenza			Indici di realizzazione	
	2015	% incidenza su totale spese	% incidenza su totale spese correnti/spese in €/capitale	2016	% incidenza su totale spese	% incidenza su totale spese correnti/spese in €/capitale	variazione % 2016/2015	2015	2016	% es. 2015	% es. 2016
Funzionamento											
Spese per gli organi dell'Istituto	0,547	0,25	0,31	0,533	0,25	0,32	-2,56	0,417	0,428	76,23	80,30
Oneri per il personale in attività di servizio	121,431	54,76	69,66	110,897	52,09	66,30	-8,67	102,787	92,564	84,65	83,47
Spese per il personale non dipendente	0,064	0,03	0,04	0	0,00	0,00	-100,00	0	0	0,00	0,00
Spese per l'acquisizione beni di consumo e servizi	27,417	12,36	15,73	23,453	11,02	14,02	-14,46	17,822	14,669	65,00	62,55
Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1,343	0,61	0,77	8,109	3,81	4,85	503,80	1,290	6,447	96,05	79,50
Fondo speciale per obbligazioni inerenti a residui perenti	2,483	1,12	1,42	2,453	1,15	1,47	-1,21	2,473	2,317	99,60	94,46
Totale spese di funzionamento	153,285	69,12	87,93	145,445	68,32	86,96	-5,11	124,789	116,425	81,41	80,05
Interventi											
Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	20,893	9,42	11,99	21,146	9,93	12,64	1,21	9,948	11,742	47,61	55,53
Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,141	0,06	0,08	0,670	0,31	0,40	375,18	0,040	0,566	28,37	84,48
Spese relative ai censimenti	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
Totale spese per interventi	21,034	9,49	12,07	21,816	10,25	13,04	3,72	9,988	12,308	47,49	56,42
Totale spese correnti	174,319	78,61	100	167,261	78,57	100,00	-4,05	134,777	128,733	77,32	76,97
Investimenti											
Acquisizione risorse informatiche	2,267	1,02	24,9	1,673	0,79	31,84	-26,20	0,456	0,184	20,11	11,00
Altre immobilizzazioni materiali	2,837	1,28	31,16	3,582	1,68	68,16	26,26	0,268	0,093	9,45	2,60
Totale spese per investimenti	5,104	2,3	56,06	5,255	2,47	100,00	2,96	0,724	0,277	14,18	5,27
Altre spese in conto capitale											
Indennità al personale cessato dal servizio	4	1,8	43,94	0	0,00	0,00	-100,00	0,410	0	10,25	0,00
Totale altre spese in conto capitale	4	1,8	43,94	0	0,00	0,00	-100,00	0,410	0	10,25	0,00
Totale spese in conto capitale	9,104	4,11	100	5,255	2,47	100,00	-42,28	1,134	0,277	12,46	5,27
TOTALE	183,423	82,72		172,516	81,04		-5,95	135,911	129,010	74,10	74,78
Uscite aventi natura di partite di giro	38,33	17,28		40,364	18,96		5,31	35,389	31,457	92,33	77,93
TOTALE SPESE	221,753	100		212,880	100,00		-4,00	171,300	160,467	77,25	75,38
Avanzo finanziario	11,879			12,604			6,10				
TOTALE A PAREGGIO	233,632			225,484							

Fonte: ISTAT

Infine, per quanto concerne le norme di contenimento della spesa nell'esercizio oggetto del controllo, la seguente tabella n. 15, predisposta dall'ISTAT ed evidenziata nella relazione allegata al consuntivo, illustra i risparmi conseguiti e le somme versate allo Stato, nel 2016, per complessivi euro 2.253.320,93.

Tabella 15 - Risparmi di spesa anno 2016

RISPARMI DI SPESA ANNO 2016	
(euro)	
Art. 61, comma 1 legge 133/08 (organi)	26.700
Art. 61, comma 5, legge 133/08 riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa 2007	119.450
Art. 67, legge 133/08 (fondo contrattazione integrativa)	736.173
Art. 6, comma 1 D.L. 78/2010, riduzione relativa alle spese per organi	187.800
Art. 6, comma 3 D.L. 78/2010, riduzione 10% relativa alle spese per organi	44.781
Art. 6, comma 8 D.L. 78/2010 riduzione pubblicità e rappresentanza dell'80% rispetto alla spesa 2009	88.782
Art. 6, comma 12 D.L. 78/2010 riduzione spese per missioni del 50% rispetto alla spesa 2009	571.000
Art. 6, comma 13 D.L. 78/2010 riduzione spese per formazione del 50% rispetto alla spesa 2009	138.580
Art. 6, comma 14 D.L. 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009	28.668
Art. 23 ter, D.L. 201/2011 riduzione del compenso per il Presidente dell'Istituto	30.000
Art. 1, commi 141-142, legge 228/2012 riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi	281.386
TOTALE	2.253.321

Fonte: ISTAT

Del rispetto dei limiti imposti dalle norme di contenimento delle spese danno positivamente atto anche la relazione al consuntivo per l'anno 2016, del 20 aprile 2017 n. 1604, del Collegio dei Revisori dei conti e la nota prot. 161444 del 7 agosto 2017 del Mef ad esito della verifica sul rendiconto dell'esercizio finanziario in esame.

6.4 La gestione dei residui attivi e passivi

La seguente tabella illustra gli andamenti dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2016.

Tabella 16 - Residui 2016

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2016						
(euro)						
CATEGORIE	Residui iniziali rettificati	Residui precedenti al 31/12/2016	Residui di competenza	Residui complessivi al 31/12/2016	% variazione	% incidenza
RESIDUI ATTIVI						
Trasferimenti da parte dello Stato	90.299.163	0	176.740.797	176.740.797	95,73	89,66
Trasferimenti di altri enti pubblici internazionali e privati	5.095.850	3.862.435	3.194.099	7.056.534	38,48	3,58
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.541.564	2.361.384	105.300	2.466.684	-2,95	1,25
Redditi e proventi patrimoniali	4.632	209	11	220	-95,25	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti	511.970	432.050	19.919	451.969	-11,72	0,23
Entrate non classificabili in altre voci ed altre entrate	17.695	17.695	200	17.895	1,13	0,01
Totale parte correnti	98.470.874	6.673.773	180.060.326	186.734.099	89,63	94,732
Entrate in conto capitale	0	0	0	0	0,00	0,00
Totale al netto delle partite di giro	98.470.874	6.673.773	180.060.326	186.734.099	89,63	94,73
Entrate aventi natura di partite di giro	6.549.960	6.019.366	4.365.507	10.384.872	58,55	5,27
TOTALE RESIDUI ATTIVI	105.020.834	12.693.139	184.425.833	197.118.971	87,70	100,00
Composizione rispetto al totale		6,44	93,56	100,00		
RESIDUI PASSIVI						
Spese correnti	211.896.767	174.892.214	38.526.635	213.418.849	0,72	83,42
Spese in conto capitale	32.308.052	25.221.352	4.977.153	30.198.505	-6,53	11,80
Totale parte corrente e conto capitale	244.204.819	200.113.566	43.503.788	243.617.354	-0,24	95,22
Partite di giro	4.477.450	3.307.414	8.909.872	12.217.286	172,86	4,78
TOTALE RESIDUI PASSIVI	248.682.269	203.420.980	52.413.660	255.834.640	2,88	100,00
Composizione rispetto al totale		79,51	20,49	100,00		
Differenza (residui attivi meno residui passivi)	-143.661.435	-190.727.841	132.012.173	-58.715.669		

Fonte: ISTAT

Alla fine del 2016 i residui attivi di parte corrente ammontano a 197,12 ml al lordo delle partite di giro (186,73 ml al netto), costituiti da quelli formati negli anni precedenti per 12,69 ml e dai residui attivi formati nell'anno per 184,42 ml che hanno aumentato la consistenza dell'87,70 per cento rispetto alla consistenza iniziale rettificata pari a 105,02 ml (quelli evidenziati nel rendiconto al 31/12/2015 ammontavano a 107,94 ml). La quota più consistente, pari a 176,74 ml, pari all'89,66 per cento del totale, è da attribuire al fatto che l'Istituto, nel corso dell'esercizio, non ha riscosso

completamente l'assegnazione prevista per il 2016, riscossione avvenuta nei primi mesi del 2017. Il relativo indice complessivo di smaltimento risulta pari al 93,2 per cento.

Riguardo alla gestione dei residui passivi, gli stessi al 31 dicembre 2016 ammontano a 255,83 ml (al lordo delle partite di giro), di cui 213,42 ml di parte corrente costituiti da quelli derivanti dagli anni precedenti (174,89 ml) e dai residui passivi formati nell'anno 2016 (38,53 ml), che hanno aumentato la consistenza del 2,88 per cento rispetto alla consistenza iniziale rettificata pari a 248,68 ml (quelli evidenziati nel rendiconto al 31/12/2015 ammontavano a 260,59 ml).

La quota più consistente di tali residui (83,42 per cento) è da attribuire ai residui passivi di parte corrente costituiti da spese per interventi pari a 128,14 ml, di cui 100,81 ml relativi a spese per i censimenti, e da spese di funzionamento pari a 85,72 ml, mentre la quota minore riguarda i residui inerenti alle spese in conto capitale per 30,20 ml (11,80 per cento).

Lo smaltimento dei residui passivi totali risulta del 18,1 per cento, quello relativo alle spese in conto capitale è pari al 21,9 per cento; quello relativo alle spese correnti, invece, raggiunge il 17,5 per cento (l'indice relativo alle sole spese correnti era del 25,8 per cento nel 2015).

6.5 Il conto economico

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, nonché le raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili, ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri di competenza economica. Lo schema utilizzato tiene conto di quanto previsto dal d.p.r. n. 97/2003.

Il risultato della gestione economica relativa all'esercizio 2016 presenta un avanzo di 20,43 ml, rispetto ai 39,56 ml del 2015, ed evidenzia un andamento in flessione del 48,35 cento.

Dall'analisi delle componenti del conto economico si evidenzia un valore della produzione pari a complessivi 185,08 ml nel 2016 rispetto ai 195,19 ml nel 2015, con un decremento del 5,18 per cento che deriva essenzialmente dal minore trasferimento da parte dello Stato nel 2016.

I costi della produzione nel 2016 ammontano a 164,89 ml (-11,40 per cento rispetto al 2015). Le voci di costo più rilevanti tra i costi della produzione sono: "il costo del personale" pari a 113,24 ml nel 2016 (con una incidenza del 68,68 per cento sui costi complessivi); "il costo per servizi" per 34,73 ml nel 2016 (con una incidenza del 21,06 per cento).

La differenza tra valore e costi della produzione determina un risultato positivo della gestione caratteristica di 20,19 ml, aumentato del 122,08 per cento rispetto a quello del 2015 (9,09 ml).

I proventi ed oneri finanziari presentano un saldo positivo di euro 296, diminuito del 93,86 per cento rispetto al saldo del 2015 (euro 4.818).

Le partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato economico per 8,34 ml.

Il risultato prima delle imposte è pari a 28,54 ml al lordo delle imposte, ammontanti a 8,10 ml, mentre al netto di queste ultime si ottiene un avanzo economico pari a 20,43 ml.

Tabella 17 - Conto economico esercizio 2016

CONTO ECONOMICO (euro)	2015	2016	Variazione % 2016/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	283.353	434.824	53,46
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	192.284.636	182.681.484	-4,99
3) variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-94.575	-37.508	-60,34
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,00
5) altri ricavi e proventi	2.720.671	1.998.456	-26,55
Totale valore della produzione (A)	195.194.085	185.077.256	-5,18
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.388.946	1.285.296	-7,46
a) per spese di funzionamento	901.876	930.541	3,18
b) per interventi	487.070	354.755	-27,17
7) per servizi	37.588.563	34.733.153	-7,60
a) per spese di funzionamento	16.976.984	13.271.621	-21,83
b) per interventi	20.611.579	21.461.532	4,12
8) per godimento beni di terzi	9.564.112	9.315.202	-2,60
9) per il personale	130.560.736	113.239.809	-13,27
a) salari e stipendi	88.134.465	83.131.581	-5,68
b) oneri sociali	21.291.464	19.816.037	-6,93
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	9.129.902	5.642.544	-38,20
d) competenze arretrate derivanti dai rinnovi contrattuali	0	0	0,00
e) altri costi	12.004.905	4.649.647	-61,27
10) ammortamenti e svalutazioni	4.170.104	3.393.803	-18,62
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.269.837	826.808	100,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.900.267	2.566.995	-11,49
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circol. e disponibilità liquide	0	0	0,00
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	0	0	0,00
12) accantonamenti per rischi	0	0	0,00
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)	0	0	0,00
14) oneri diversi di gestione	2.830.308	2.919.810	3,16
Totale costi (B)	186.102.769	164.887.073	-11,40
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.091.316	20.190.183	122,08
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni	0	0	0,00
16) altri proventi finanziari	13.538	5.752	-57,51
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0,00
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0,00
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	13.538	5.752	-57,51
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	8.720	5.456	-37,43
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	4.818	296	-93,86
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:	0	0	0,00
a) di partecipazioni	0	0	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0,00

19) svalutazioni:	-55.209	0	100,00
a) di partecipazioni	-55.209	0	100,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0,00
Totale rettifiche di valore	-55.209	0	100,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, separata indicaz. plusv. da alienaz. i cui ricavi non iscriv. al n. 5)	0	0	0,00
21) oneri straord. separata indicaz. minusv. da alienaz. i cui effetti non iscriv. al n. 14)	-173.438	-1.219	-99,30
22) sopravv.nze attive ed insuss. del passivo derivanti dalla gestione dei residui	32.049.491	12.144.973	-62,11
23) sopravv.nze passive ed insuss. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-25.200	-3.800.854	14.982,75
24) Variazioni saldi del conto postale e dei conti economici	-1.194	2.634	-320,60
Totale delle partite straordinarie	31.849.659	8.345.534	-73,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	40.890.584	28.536.013	-30,21
Imposte dell'esercizio	-1.334.536	-8.103.401	507,21
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	39.556.048	20.432.612	-48,35

Fonte: ISTAT

6.6 La situazione patrimoniale

I prospetti dello stato patrimoniale utilizzati dell'Ente sono quelli di cui alle schede allegate al d.p.r. n. 97/2003.

Il totale dell'attivo, nel 2016, pari a 438,21 ml presenta un incremento, rispetto all'anno precedente (420,19 ml), del 4,28 per cento per effetto dell'aumento dei residui attivi, che passano da 107,94 ml a 197,12 ml, e del valore dei beni mobili in corso di acquisizione (da 18,18 ml a 19,26 ml).

Riguardo al patrimonio immobiliare, il terreno acquisito dal Comune di Roma e situato presso il comprensorio di Pietralata per la costruzione di una nuova sede dell'Istituto è iscritto in bilancio nel 2016 per un importo complessivo di 13,93 ml. Le immobilizzazioni materiali comprendono, inoltre, l'immobile adibito a sede principale e assegnato all'Istituto in uso gratuito, la concessione di uno stabilimento balneare al Lido di Castel Fusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale, e due immobili di proprietà destinati a sede ausiliaria dell'Istituto per una superficie complessiva di oltre 10 mila mq.

Il valore totale delle partecipazioni, possedute dall'ISTAT, ammonta a euro 57.120, di cui la somma di euro 48.082 è costituita da n. 48.082 azioni del valore nominale di euro 1 nell'ANCITEL S.p.a., mentre la residua partecipazione, per un valore complessivo di euro 9.038, è quella nell'Ente senza scopo di lucro Consorzio MIPA (Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle innovazioni nelle pubbliche amministrazioni).

Al riguardo, l'Istituto ha compiuto, ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. n. 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate), la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, disponendo, mediante deliberazione del Direttore generale n. 169 del 29 settembre 2017, ratificata dal Consiglio il 3 ottobre 2017, il mantenimento della partecipazione del 2,58 per cento nel capitale di Ancitel s.p.a., in quanto l'attività svolta da quest'ultima società assicura un servizio di pubblico interesse consentendo all'Istat di accedere alla rete informatica Ancitel per l'acquisizione dei dati di interesse. Infatti, la predetta attività consiste nella possibilità di accesso dell'ISTAT alla rete informatica Ancitel, per l'acquisizione dei dati di natura socio-demografica necessari alla produzione delle analisi statistiche ufficiali obbligatorie. Non viene menzionata la partecipazione nel predetto Consorzio MIPA, in quanto, come emerge dalla citata deliberazione n. 169/2017, l'Istituto ha ritenuto che l'unica partecipazione rientrante nel campo di applicazione del d. lgs. n. 175/2016 fosse quella in Ancitel.²⁷

²⁷ L'atto di revisione straordinaria è stato inviato il 20 ottobre 2017 dall'Istat alla segreteria della Sezione controllo enti.

Il totale dei residui attivi è pari a euro 197.118.971, incrementato dell'82,62 per cento rispetto al 2015.

La situazione patrimoniale, al 31 dicembre 2016, presenta un patrimonio netto di 62,27 ml, che registra un incremento del 48,84 per cento, rispetto all'esercizio 2015 (pari a 41,84 ml), a seguito degli avanzi economici precedenti.

Le passività subiscono nel 2016 un incremento del 4,29 per cento, dovuto principalmente all'aumento del fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato da 117,76 ml a 120,10 ml. Il valore del TFR tiene conto anche del personale proveniente dal soppresso Istituto di studi e analisi economica (ISAE) e trasferito presso l'ISTAT per effetto dell'art. 7, comma 18, del d.l. n. 78/2010, convertito dalla l. n. 122/2010, per il quale non risulta valorizzata l'anzianità maturata.

Nel 2016 il totale dei debiti ammonta a 255,83 ml, registrando una flessione dell'1,82 per cento (260,59 ml nel 2015).

Si evidenzia che, per effetto della rilevazione dei dati al termine dell'esercizio sulla base dei dati provenienti dalla contabilità finanziaria, le voci dei ratei e dei risconti, sia attivi che passivi, indicati nello stato patrimoniale, hanno entrambe valore zero, come nei precedenti esercizi.

Tabella 18 - Stato patrimoniale esercizio 2016 - attività

ATTIVITA' (euro)	2015	2016	variazione % 2016/2015
A) CREDITI VERSO STATO E ALTRI ENTI PER PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0,00
3) Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzazione opere di ing.	1.002.224	553.514	-44,77
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0,00
5) Avviamento	0	0	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	553.629	976.493	76,38
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	0,00
9) Altre	844.214	844.214	0,00
TOTALE	2.400.067	2.374.221	-1,08
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	14.756.840	14.756.840	0,00
2) Impianti e macchinari	1.285.789	1.262.064	-1,85
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0,00
4) Automezzi e motomezzi	0	0	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.181.689	19.264.003	5,95
6) Diritti reali di godimento	0	0	0,00
7) altri beni	14.125.912	14.313.480	1,33
TOTALE	48.350.230	49.596.387	2,58
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:	57.120	57.120	0,00
a) imprese controllate	0	0	0,00
b) imprese collegate	0	0	0,00
c) imprese controllanti	0	0	0,00
d) altre imprese	0	0	0,00
e) altri enti	57.120	57.120	0,00
2) Crediti	0	0	0,00
a) verso imprese controllate	0	0	0,00
b) verso imprese collegate	0	0	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	0,00
d) verso altri	0	0	0,00
3) Altri titoli	0	0	0,00
4) Crediti finanziari diversi	0	0	0,00
TOTALE	57.120	57.120	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	50.807.417	52.027.728	2,40
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0,00
3) lavori in corso	0	0	0,00
4) prodotti finiti e merci	83.495	45.987	-44,92
5) acconti	0	0	0,00
TOTALE	83.495	45.987	-44,92
<i>II. Residui attivi</i>			
1) crediti verso utenti, clienti ecc.	10.329.967	10.689.420	3,48
2) crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	0,00
3) crediti verso imprese controllate e collegate	0	0	0,00
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	91.328.529	178.161.619	95,08

<i>di cui: 4-bis) crediti tributari</i>	1.029.366	1.420.822	38,03
<i>4-ter) imposte anticipate</i>	0	0	0,00
5) crediti verso altri	6.281.267	8.267.932	31,63
TOTALE	107.939.763	197.118.971	82,62
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0,00
3) altre partecipazioni	0	0	0,00
4) altri titoli	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0,00
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	261.356.652	189.017.769	-27,68
2) assegni	0	0	0,00
3) denaro e valori in cassa	0	0	0,00
TOTALE	261.356.652	189.017.769	-27,68
Totale attivo circolante (C)	369.379.909	386.182.727	4,93
D) RATEI E RISCONTI			
1) ratei attivi	0	0	0,00
2) risconti attivi	0	0	0,00
Totale ratei e risconti (D)	0	0	0,00
Totale attivo	420.187.326	438.210.454	4,63

Fonte: ISTAT

Tabella 19 - Stato patrimoniale esercizio 2016 - passività

PASSIVITA' (euro)	2015	2016	variazione % 2016/2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione	0	0	0,00
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0	0,00
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0,00
IV. Contributi a fondo perduto	0	0	0,00
V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0	0,00
VI. Riserve statutarie	0	0	0,00
VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0	0,00
VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	2.282.443	41.838.491	1.733,06
IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	39.556.048	20.432.612	-48,35
Totale Patrimonio netto (A)	41.838.491	62.271.103	48,84
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata	0	0	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0	0	0,00
3) per contributi in natura	0	0	0,00
Totale contributi in conto capitale (B)	0	0	0,00
C) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0,00
2) per imposte	0	0	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0	0,00
4) per ripristino investimenti	0	0	0,00
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0	0,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	117.762.168	120.104.712	1,99
E) RESIDUI PASSIVI			
1) obbligazioni	0	0	0,00
2) verso le banche	11.501	14.679	27,63
3) verso altri finanziatori	0	0	0,00
4) acconti	0	0	0,00
5) debiti verso fornitori	194.596.704	180.313.395	-7,34
6) rappresentati da titoli di credito	0	0	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0,00
8) debiti tributari	3.181.109	7.388.613	132,27
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.345.882	9.552.376	119,80
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	130.256	100,00
12) debiti diversi	58.451.471	58.435.320	-0,03
TOTALE	260.586.667	255.834.639	-1,82
Totale debiti (E)	260.586.667	255.834.639	-1,82
F) RATEI E RISCONTI			
1) ratei passivi	0	0	0,00
2) risconti passivi	0	0	0,00
3) aggio su prestiti	0	0	0,00
4) riserve tecniche	0	0	0,00
Totale ratei e risconti (F)	0	0	0,00
Totale passivo netto	420.187.326	438.210.454	4,29

Fonte: ISTAT

6.7 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2016 risulta dalla seguente tabella.

Tabella 20 - Situazione amministrativa esercizio 2016

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (euro)		2015	2016
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		240.000.125	261.327.959
Riscossioni			
- in conto competenza	139.259.513		41.061.964
- in conto residui	114.263.558		92.327.697
		253.523.071	133.389.661
Pagamenti			
- in conto competenza	171.300.395		160.469.888
- in conto residui	60.894.842		45.261.290
		232.195.237	205.731.178
Consistenza di cassa a fine esercizio		261.327.959	188.986.442
Saldo c/c postale		0	0
Saldo conti economali		28.693	31.327
Disponibilità complessiva di cassa a fine esercizio		261.356.652	189.017.769
Residui attivi			
- degli esercizi precedenti	13.567.205		12.693.138
- dell'esercizio	94.372.558		184.425.833
		107.939.763	197.118.971
Residui passivi			
- degli esercizi precedenti	210.133.929		203.420.979
- dell'esercizio	50.452.737		52.413.659
		260.586.666	255.834.638
Avanzo d'amministrazione		108.709.749	130.302.101
	di cui		
Quota indisponibile		33.619.256	33.731.666
Quota disponibile		75.090.493	96.570.435

Fonte: ISTAT

La gestione di cassa registra nel 2016 un disavanzo di 72,34 ml risultante da riscossioni per 133,39 ml e pagamenti per 205,73 ml, pertanto la consistenza finale di cassa a fine esercizio 2016 passa da 261,33 ml a 188,99 ml rispetto al 31 dicembre del 2015.

Il 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di 130,30 ml, ottenuto aggiungendo alla disponibilità complessiva di cassa finale di 188,99 ml il totale dei residui attivi finali di 197,12 ml e sottraendo i residui passivi finali di 255,83 ml.

La quota vincolata del suddetto avanzo è pari a 33,73 ml, di cui 33,62 ml, determinata dalla somma dei vincoli posti all'utilizzo degli avanzi di amministrazione per gli anni 2013 e 2014 ai fini della realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 comma 3, d.l. 18 dicembre 2012, n. 179, e i residui euro 112.410 da utilizzare per la formazione e aggiornamento del personale ai sensi dell'art. 51, comma 4 e art. 61, comma 2 del CCNL 2000-2001.

in virtù delle economie conseguite nel quadriennio 2013-2016 sulle quali il Collegio dei revisori si è riservato di effettuare un successivo approfondimento.

Per quanto attiene, infine, all'avanzo disponibile pari a 96,57 ml, l'Istituto, tenuto conto di quanto già evidenziato in sede di approvazione del conto consuntivo 2015, manifesta l'intento di destinarlo, in tutto o in parte, alla realizzazione della sede unica di Pietralata, nonché al programma di modernizzazione in atto.

7 CONSIDERAZIONI FINALI

L'esercizio 2016 ha rappresentato per l'ISTAT un anno di cambiamenti. A dicembre 2015 è stata completata la ricostituzione degli organi e contestualmente il vertice dell'Istituto ha avviato una fase di evoluzione della struttura, che si è caratterizzata, nel febbraio 2016, con il varo di un programma di modernizzazione dell'organizzazione dell'ente, entrato in vigore nell'aprile 2016. In particolare occorre osservare come l'istituzione della "Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali", di cui all'art. 8 dell'atto organizzativo generale del 9 febbraio 2016, non appaia coerente con la lettera dell'art. 3, comma 4, lett. "a" del d.p.c.m. 28 aprile 2011 - ove è prescritto che il Presidente si avvale di un "ufficio tecnico non generale per il coordinamento tecnico-scientifico e le relazioni istituzionali e internazionali" - da considerarsi norma sovraordinata e non derogabile utilizzando lo strumento giuridico dell'atto organizzativo generale. Analoga problematica si pone con riferimento alla riorganizzazione degli uffici regionali, di cui alla deliberazione del Consiglio di istituto del 29 febbraio 2016 sulla disciplina degli uffici tecnici non generali. Nella materia, tuttavia, si sovrappongono norme di origine comunitaria e norme interne di diverso rango.

Le questioni potranno trovare utile composizione in sede di attuazione dello statuto e dei conseguenti atti regolamentari.

In data 10 dicembre 2016, è entrato in vigore il d. lgs. 25 novembre 2016, n. 218, sulla semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, tra cui espressamente l'ISTAT, decreto che ha attribuito potestà statutaria all'ISTAT. Lo schema di statuto è stato deliberato dal Consiglio di istituto nella seduta del 28 luglio 2017 ed è stato inviato per l'approvazione, ai sensi dell'art. 4 dello stesso d. lgs., alla Presidenza del consiglio dei ministri. L'iter di perfezionamento dello statuto è in corso. Avvenuta l'approvazione dello statuto, l'ente dovrà esercitare l'autonomia regolamentare mediante adozione dei regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, e del personale e di organizzazione, in coerenza con i principi di cui al d. lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili.

L'ISTAT ha avviato un progetto per la realizzazione di una nuova sede, attraverso la partecipazione ad una selezione delle "manifestazioni di interesse per l'effettuazione di iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)", bandita, ai sensi della l. n.

190/2014, dalla Presidenza del consiglio dei ministri con avviso del 2 luglio 2015. Mediante d.p.c.m. del 23 dicembre 2015, l'iniziativa dell'ISTAT è stata valutata positivamente in relazione a lavori per 125 ml per la realizzazione di uffici pubblici e risulta quindi inserita tra quelle rientranti nei piani di investimento dell'INAIL. Per la scelta dello schema finanziario, il consiglio dell'ISTAT, nella seduta del 28 luglio 2017, si è orientato sul pagamento all'INAIL - che assumerà l'onere per la realizzazione dell'opera - di un canone di locazione ventennale calcolato sul 3 per cento (soggetto a rivalutazione) del costo dell'opera stessa, attualmente stimato in euro 124.668.247,20 e con spese di manutenzione straordinaria a carico dell'INAIL; la scelta dell'opzione *rent* comporta il trasferimento all'INAIL del diritto di proprietà del terreno in cui verrà realizzata l'opera, attualmente di proprietà dell'ISTAT.

Sotto il profilo gestionale ed operativo, l'art. 3, comma 1, del d.l. n. 179/2012 convertito in l. n. 221/2012 ha introdotto i censimenti permanenti con cadenza annuale, in luogo della tradizionale cadenza decennale. Con i censimenti degli anni 2010 e 2011, i cui risultati finali sono stati diffusi negli anni 2013 - 2014, è quindi venuto meno lo svolgimento dei censimenti generali a cadenza decennale. I censimenti sono articolati in censimento della popolazione, delle imprese, delle istituzioni pubbliche, delle istituzioni no-profit e delle aziende agricole.

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2016 è pari 130,30 ml rispetto a 108,71 ml del 2015.

La gestione finanziaria di competenza presenta nell'anno 2016 un avanzo di 12,60 ml rispetto a 11,88 dell'anno 2015.

L'avanzo economico si attesta infine in 20,43 ml, in diminuzione rispetto a 39,56 ml del 2015.

Il patrimonio netto a fine esercizio 2016 ammonta a 62,27 ml in incremento rispetto al valore di 41,84 ml del 2015, per effetto del risultato economico di esercizio.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

DIREZIONE GENERALE

Servizio Programmazione, bilancio e contabilità



**CONTO CONSUNTIVO
ANNO 2016**

PAGINA BIANCA

SOMMARIO			
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016			
PARTE 1 - RELAZIONE DEL PRESIDENTE			
1	Analisi della gestione 2016	pag.	7
	1.1 - Risultati della gestione 2016	"	7
	1.2 - Struttura	"	13
	1.3 - Analisi per C.d.R. e corrispondenti U.P.B.	"	16
2	Quadro normativo di riferimento	"	31
3	Gestione di competenza	"	46
	3.1 - Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio	"	46
	3.2 - Accertamenti	"	50
	3.3 - Impegni	"	51
4	Gestione dei residui	"	58
5	Gestione di cassa	"	64
6	Gestione dei censimenti	"	69
7	Situazione di cassa e amministrativa	"	72
	7.1 - Conto di cassa	"	72
	7.2 - Situazione amministrativa	"	73
8	Indici ed indicatori	"	75
	8.1 - Analisi del bilancio attraverso gli indici	"	75
	8.2 - Indicatori di alcune attività 2016	"	82
9	Situazione patrimoniale e conto economico	"	83
	9.1 - Conto economico	"	83
	9.2 - Situazione patrimoniale	"	85
	9.3 - Analisi degli elementi patrimoniali	"	85
PARTE 2 - SCHEMI			
	Conto consuntivo decisionale consolidato (entrate e uscite)	pag.	97
	Conto consuntivo gestionale consolidato (entrate e uscite)	"	107
	Conto consuntivo per centri di responsabilità e unità previsionali di base (decisionale e gestionale)	"	145
	Serie storiche contabili	"	193
PARTE 3 - ALLEGATI			
	ALLEGATO n. 6 al D.M. del 1 ottobre 2013 - Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi	pag.	201
	ELENCO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE	"	205
	ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (Art. 41, comma 1 Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66)	"	211
	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2015 E PRECEDENTI	"	215
	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO	"	223
	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	"	240

INDICE DELLE TAVOLE				
Relazione				
Tav.	1	- Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	pag.	10
Tav.	2	- Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2014 - 2016	"	12
Tav.	3	- Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per Unità Previsionale di Base - Anno 2016	"	20
Tav.	4	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli stanziamenti, degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza	"	21
Tav.	5	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa dei residui derivanti dalle gestioni degli anni antecedenti al 2016	"	24
Tav.	6	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa della gestione di cassa complessiva	"	26
Tav.	7	- Riepilogo per C.d.R. e per categoria di spesa degli impegni di competenza e indice di composizione	"	28
Tav.	8	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per categoria di spesa	"	29
Tav.	9	- Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2016	"	54
Tav.	9b	- Gestione entrate e uscite per contratti e convenzioni con enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati - Anno 2016	"	54
Tav.	10	- Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2015-2016	"	55
Tav.	11	- Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2016	"	56
Tav.	12	- Spese per tipologia: Impegni. Anni 2015-2016	"	57
Tav.	13	- Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2016	"	61
Tav.	14	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2016	"	62
Tav.	14b	- Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria relativi ai censimenti - Anno 2016	"	63
Tav.	15	- Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2016	"	67
Tav.	16	- Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2016	"	68
Tav.	17	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2016	"	72
Tav.	18	- Situazione amministrativa - Esercizio finanziario 2016	"	74
Tav.	19	- Conto economico 2016	"	89
Tav.	20	- Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016: Attività e passività	"	92
Tav.	21	- Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016	"	94
Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)				
Tav.	22	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016 - ENTRATE	"	99
Tav.	23	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016 - USCITE	"	103
Tav.	24	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016 - ENTRATE	"	109
Tav.	25	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016 - USCITE	"	118
Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.				
Tav.	26	- Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016 - USCITE (Per U.P.B.)	"	147
Tav.	27	- Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016 - USCITE (Per U.P.B.)	"	161
Serie storiche contabili				
Tav.	28	- Conto della competenza dal 1990 al 2016	"	195
Tav.	29	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2016: Parte corrente e in conto capitale	"	196
Tav.	30	- Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2016: Parte corrente e in conto capitale	"	197

PARTE 1
RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2016**1 Analisi della gestione 2016****1.1 Risultati della gestione 2016**

La gestione complessiva dell'esercizio 2016 presenta un risultato positivo di € 21.589.719, derivante dalla somma tra la gestione di competenza per € 12.604.250 e la gestione dei residui degli anni precedenti per € 8.985.469 (Tav. 1), che sommato all'avanzo di amministrazione all'1 gennaio 2016 (€ 108.709.748) e alla variazione del saldo del c/c postale e dei saldi economici rispetto all'esercizio precedente, produce un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 pari ad € 130.302.101, di cui € 96.570.435 costituisce la quota interamente disponibile, € 33.619.256 la quota già vincolata nei precedenti consuntivi e destinata alla realizzazione degli obblighi comunitari di cui all'art 1, c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012 ed € 112.410 la quota vincolata relativa all'art. 51, c. 4 e art. 61, c. 2 del CCNL 2000-2001, sulla formazione ed aggiornamento del personale.

Il risultato della competenza risulta essere così determinato:

Accertamenti	225.487.798
Impegni	212.883.548
Risultato della gestione di competenza dell'anno 2016	12.604.250

Il totale degli accertamenti, suddivisi per categoria di entrata, è così ripartito:

CATEGORIE	IMPORTI
E110 - Trasferimenti da parte dello Stato	176.740.797
E140 - Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	5.940.687
E210 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	434.824
E220 - Redditi e proventi patrimoniali	5.752
E230 - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.996.500
E240 - Entrate non classificabili in altre voci	1.956
E910 - Partite di giro	40.367.282
Totale complessivo	225.487.798

Il totale degli impegni, suddivisi per categoria di spesa, è così ripartito:

CONTO CONSUNTIVO 2016

CATEGORIE	IMPORTI
U110 - Spese per gli organi dell'Istituto	532.807
U120 - Oneri per il personale in attività di servizio	110.897.264
U130 - Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	23.453.384
U160 - Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	8.108.857
U180 - Spese non classificabili in altre voci	2.452.202
U210 - Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	21.146.198
U220 - Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	670.088
U610 - Acquisizione di risorse informatiche	1.673.001
U630 - Altre immobilizzazioni materiali	3.582.465
U910 - Partite di giro	40.367.282
Totale complessivo	212.883.548

Per un maggior dettaglio della gestione di competenza si rinvia al paragrafo 3.

Il risultato della gestione dei residui degli esercizi precedenti è così determinato:

Eliminazione dei residui passivi pregressi (Minori debiti)	(+) 11.904.398
Eliminazione dei residui attivi pregressi (Minori crediti)	(-) 2.918.928
Risultato della gestione dei residui pregressi al 31/12/2016	(+) 8.985.469

L'importo dei residui passivi eliminati, distinto per categoria di spesa, è il seguente:

CATEGORIE	IMPORTI
U110 - Spese per gli organi dell'Istituto	45.762
U120 - Oneri per il personale in attività di servizio	1.197.200
U125 - Spese per il personale non dipendente	20
U130 - Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	117.444
U160 - Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	73.035
U210 - Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	4.352.529
U220 - Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	3.725
U610 - Acquisizione di risorse informatiche	163.985
U630 - Altre immobilizzazioni materiali	9.436
U710 - Indennità al personale cessato dal servizio	4.483.591
U910 - Uscite aventi natura di partite di giro	1.457.671
Totale complessivo	11.904.398

CONTO CONSUNTIVO 2016

L'eliminazione dei residui passivi è stata realizzata dopo la valutazione della necessità del loro mantenimento a fronte di effettive obbligazioni giuridiche, nell'osservanza dei limiti temporali stabiliti dalle leggi di contabilità e dal Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto ed in particolare tenendo conto di quanto espressamente previsto dall'articolo 40 del vigente DPR n. 97/2003.

Per quanto riguarda le economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2015 e precedenti si evidenzia che le variazioni risultano pari a complessivi € **11.904.398**, dovuti principalmente alle minori spese sostenute sui capitoli delle indennità al personale cessato dal servizio e delle spese per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici, come specificato nel paragrafo 4.

Mentre l'elenco dei residui attivi eliminati, distinti per categoria di entrata, risulta essere il seguente:

CATEGORIE	IMPORTI
E140 - Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	1.454.689
E210 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.503
E910 - Partite di giro	1.457.736
Totale complessivo	2.918.928

Infine si segnalano le componenti residuali del risultato di amministrazione:

Variazione annuale nella consistenza del c/c postale	0
Variazione annuale nella consistenza dei conti economici	(+) 2.634

CONTO CONSUNTIVO 2016

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016				
Codici	AGGREGATI	(+ -)	PARZIALI	TOTALI
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2016			108.709.748
2	Accertamenti	(+)	225.487.798	
3	Impegni	(-)	212.883.548	
4= 2-3	Risultato della gestione di competenza dell'anno 2016			12.604.250
5	Variazioni nei residui passivi pregressi (Minori debiti)	(+)	11.904.398	
6	Variazioni nei residui attivi pregressi (Minori crediti)	(-)	2.918.928	
7= 5-6	Risultato della gestione dei residui dell'anno 2016			8.985.469
8=4+7	RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2016			21.589.719
9	Saldo del c/c postale al 31/12/2016	(+)	0	
10	Saldo del c/c postale all'1/1/2016	(-)	0	
11=9-10	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:			0
12	Saldo conti economali al 31/12/2016	(+)	31.327	
13	Saldo conti economale al 1/1/2016	(-)	28.693	
14=12-13	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMALI:			2.634
15=1+8+11+14	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			130.302.101
	QUOTA INDISPONIBILE come da vincolo consuntivo anno 2013		16.606.298	
	QUOTA INDISPONIBILE come da vincolo consuntivo anno 2014		17.012.958	
	QUOTA INDISPONIBILE sulla base di quanto stabilito dall' art. 51, c.4 e art. 61, c.2 del CCNL 2000-2001, sulla formazione e aggiornamento del personale		112.410	33.731.666
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2016			96.570.435

Relativamente alla quota indisponibile rappresentata dalla somma dei vincoli posti all'utilizzo degli avanzi di amministrazione per gli anni 2013 e 2014, ai fini della realizzazione degli obblighi comunitari per la cui copertura è stato autorizzato apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, si evidenzia che parte di essa, per un importo pari € 8.262.864, è stata destinata, con l'adozione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017, alla copertura dei maggiori investimenti necessari per l'assolvimento degli obblighi comunitari di cui al citato decreto, tra cui rivestono particolare rilevanza le spese di natura informatica, che l'Istituto dovrà sostenere per la realizzazione del progetto generale di modernizzazione. Si rappresenta che nel corso dell'esercizio finanziario 2016 non è sorta la necessità di utilizzare le somme vincolate previste nel bilancio di previsione pari a € 6.951.633.

CONTO CONSUNTIVO 2016

La quota indisponibile dell'avanzo di amministrazione pari a € 112.410 deriva invece dall'applicazione dell'articolo 51, comma 4 e dell'articolo 61, comma 2, del CCNL Enti Pubblici di Ricerca 2000-2001 Il biennio economico, le cui disposizioni prevedono che i fondi finalizzati alla formazione e aggiornamento, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati alla stessa finalizzazione nei successivi esercizi finanziari. In particolare, il vincolo pari € 112.410 scaturisce dalle economie conseguite nei precedenti esercizi finanziari in avanzo di competenza, come di seguito esplicitato:

ECONOMIE RELATIVE ALLE SPESE PER FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE (capitolo 1.20.11)						
Anno	Limite di spesa delle spese per formazione	Risparmio versato allo Stato (art. 6, comma 13, DL 78/2010)	Mandato	Previsione assestata (comprensivo di incremento ex ISAE)	Impegnato	Economie confluite nell'avanzo di amministrazione
2013	171.700	153.232	n. 2552 dell'8/10/2013	171.700	141.424	30.276
2014	157.080	138.580	n. 2564 del 31/10/2014	157.080	146.768	10.312
2015	157.080	138.580	n. 2762 del 27/11/2015	112.104	92.404	19.700
2016	157.080	138.580	n. 2709 del 24/10/2016	157.080	104.959	52.121
					Totale	112.410

Si ritiene che la somma di € 112.410 potrà essere spesa in aggiunta al limite posto dall'art. 6, comma 13, DL 78/2010, in quanto trattasi di economie di spesa, che avevano già partecipato al rispetto del limite nei singoli anni in cui le stesse si sono generate.

Per quanto attiene l'utilizzo dell'avanzo disponibile pari ad € 96.570.435, tenuto conto di quanto già espresso in sede di approvazione del conto consuntivo per gli anni 2014 e 2015, permane l'intento di destinare, in tutto o in parte, la quota del suddetto avanzo di amministrazione disponibile alla realizzazione della sede unica di Pietralata, nonché del progetto di modernizzazione in atto.

Lo stesso risultato di amministrazione, può essere rappresentato con altra modalità di calcolo che evidenzia la posizione finanziaria netta dell'Istituto, sommando al fondo cassa al 31 dicembre 2016 i residui attivi (crediti) e passivi (debiti) complessivi (comprensivi dei residui formati negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, e di quelli formati nel 2016) alla stessa data.

CONTO CONSUNTIVO 2016

Fondo di cassa al 31.12.2016	+189.017.769
<i>Residui attivi finali</i>	+197.118.971
<i>Residui passivi finali</i>	-255.834.638
Risultato di amministrazione (avanzo)	+130.302.101

Per quanto riguarda infine la dinamica del risultato di amministrazione, la Tav. 2, espone il confronto con i due anni precedenti. Si rappresenta che il 2016 è l'anno di transizione dovuta alla nuova struttura organizzativa dell'Istituto.

Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2014-2016				
<i>Denominazione</i>	(+ o -)	2014	2015	2016
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno, di cui:	+	54.695.024	64.479.372	108.709.748
- <i>Quote indisponibili</i>		28.974.882	33.619.256	33.619.256
- <i>Avanzo disponibile</i>		25.720.142	30.860.116	75.090.492
Accertamenti di competenza	+	241.142.128	233.632.071	225.487.798
Impegni di competenza per la gestione ordinaria	-	223.057.716	221.753.133	212.883.548
Risultato delle gestione ordinaria di competenza		18.084.412	11.878.938	12.604.250
Impegni di competenza per la gestione censuaria		12.368.584		
Risultato delle gestione di competenza		5.715.828	11.878.938	12.604.250
Variazioni nei residui attivi pregressi	-	1.360.170	25.200	2.918.928
Variazioni nei residui passivi pregressi	+	5.427.415	32.377.832	11.904.398
Risultato delle gestione dei residui		4.067.245	32.352.632	8.985.469
Variazione nei conti economici e postali		1.275	-1.194	2.634
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	64.479.372	108.709.748	130.302.101
- <i>Quote indisponibili</i>	-	33.619.256	33.619.256	33.731.666
RISULTATO NETTO		30.860.116	75.090.492	96.570.435

CONTO CONSUNTIVO 2016**1.2 Struttura**

Il conto consuntivo del 2016, in coerenza con il programma di modernizzazione, prevede alcune nuove unità previsionali di base (UPB) e la relativa assegnazione ai centri di responsabilità amministrativa (CDR) di nuova istituzione. In particolare, si dà atto che in sede di primo elenco di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, deliberato dal Consiglio in data 6 maggio 2016 e approvato con DPCM del 31 agosto 2016, è stato proposto di assegnare le risorse finanziarie ai nuovi CDR, in coerenza con il programma di modernizzazione e con il nuovo Atto organizzativo generale n. 1 (AOG 1) deliberato dal Consiglio nella seduta del 9 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Con deliberazione del Consiglio n. CDXIX del 31 marzo 2016 le risorse di bilancio, sono state assegnate ai CDR, corrispondenti alla nuova struttura organizzativa, in funzione dei compiti definiti dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del succitato AOG n. 1, come di seguito riepilogato:

- Direzione Generale (DGEN) – codice 4. A tale Direzione competono il coordinamento, l'organizzazione e la gestione dell'attività giuridico-amministrativa, la semplificazione delle procedure e la comunicazione interna, la promozione dell'utilizzo delle migliori pratiche amministrative e di gestione del personale;
- Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) – codice 11. Tale Dipartimento è responsabile dei contenuti informativi del sistema integrato dei registri statistici, in coerenza con le "Linee guida per la realizzazione e gestione del sistema dei registri dell'Istituto". Inoltre, è responsabile della progettazione dei contenuti informativi delle rilevazioni, delle elaborazioni e delle analisi necessari affinché la produzione statistica nel suo complesso fornisca un quadro conoscitivo organico integrato e comparabile a livello internazionale dell'informazione statistica prodotta dall'Istituto. Al Dipartimento compete, infine, la progettazione e realizzazione di studi e ricerche finalizzate all'analisi, interpretazione e previsione di fenomeni anche complessi, con letture trasversali di aspetti economici, sociali e ambientali;
- Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM) – codice 12. Tale Dipartimento è responsabile di curare l'integrazione dei processi, dei metodi e dei metadati per il sistema integrato dei registri statistici, in coerenza con le "Linee guida per la realizzazione e la gestione del sistema integrato dei registri

CONTO CONSUNTIVO 2016

dell'Istituto". Inoltre, è responsabile della progettazione, sviluppo e fornitura dei servizi necessari alla produzione e diffusione dell'informazione statistica, inerenti la raccolta dei dati, le metodologie, le tecnologie dell'informazione e comunicazione, la diffusione e comunicazione delle informazioni statistiche prodotte. Il Dipartimento svolge anche la funzione di coordinamento della raccolta della domanda e della gestione dell'offerta dei servizi necessari al Dipartimento per la produzione statistica, alla Direzione generale e al Dipartimento stesso, curando la loro corretta fornitura in modalità integrata, nel rispetto degli specifici accordi sui livelli di servizio. Infine, cura il coordinamento degli Uffici territoriali dell' Istituto, nell'ambito della raccolta dati, nell'attività di produzione e diffusione dell'informazione statistica e nell'interazione con gli uffici di statistica di altri enti presenti sul territorio;

- Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS) – codice 13. A tale Direzione sono affidate le attività finalizzate all'armonizzazione delle azioni dell'Istituto al contesto istituzionale e internazionale nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed europeo, all'integrazione delle attività delle strutture tecniche e amministrative dell'Istituto, anche ai fini delle decisioni di carattere strategico da parte degli organi di governo.

Ad essi si affiancano i seguenti centri di responsabilità soppressi nel corso del 2016, per gli impegni assunti fino alla data del 5 maggio 2016:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS) – codice 2;
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA) – codice 3;
- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA) – codice 5;
- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR) – codice 7.

Le UPB relative a tali CDR saranno mantenute negli anni successivi per la gestione dei residui fino al loro completo esaurimento. La gestione dei residui è assegnata ai CDR vigenti in coerenza con le responsabilità individuate dall'AOG 1 in vigore.

Infine, permane l'unità previsionale di base riferita al soppresso Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS - codice 6), che non

CONTO CONSUNTIVO 2016

presenta stanziamenti di competenza, ma è mantenuta in bilancio per la gestione dei residui formati nel corso degli anni fino al loro completo esaurimento.

Permane l'unicità dell'assegnazione delle entrate dell'Istituto ad unica unità previsionale di base (codice 1), alla quale sono attribuite anche le partite di giro, sia in entrata che in uscita.

I valori delle unità previsionali di base sono esposti nel successivo paragrafo 1.3.

Si ricorda, inoltre, che in attuazione del Regolamento concernente le modalità di applicazione del piano dei conti integrato contenuto nel DPR 4 ottobre 2013, n. 132, l'Istituto con deliberazione DGEN/RAG n. 1 del 3 febbraio 2015, ha adottato il piano dei conti integrato, secondo la matrice di transizione pubblicata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 l'Istituto dovrà adottare tra gli altri, secondo i termini stabiliti dallo stesso decreto, il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, in conformità ai principi di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Si rappresenta, inoltre, che per la prima volta nel conto consuntivo, viene inserito il prospetto riepilogativo di cui all'allegato 6 del DPR 132/2013.

Infine, nel corso della gestione finanziaria 2016, sono stati istituiti nuovi articoli. In particolare, con il secondo elenco di variazione al bilancio di previsione 2016, deliberato dal Consiglio nella seduta del 26 luglio 2016 è stato istituito l'articolo di entrata 5.10.10.10 "Alienazione di veicoli ad uso civile"; con il terzo elenco di variazione, deliberato dal Consiglio nella seduta del 21 ottobre 2016, sono stati istituiti i seguenti articoli, giusto il verbale della conferenza dei servizi del 15 settembre 2016, sottoscritto dal MEF, Funzione Pubblica, Aran e Istat:

- 1.20.20.16 "Trattamento accessorio I-III: art. 4, comma 3 e art.9 comma 3, CCNL 1998-2001";
- 1.20.20.17 "Trattamento accessorio IV-VIII: art. 4, comma 3 e art.9 comma 3, CCNL 1998-2001";
- 1.20.20.18 "Trattamento accessorio art. 54 CCNL 1998-2001.

Infine, con il quarto elenco di variazione, approvato dal Consiglio in data 30 novembre 2016, è stata approvata l'istituzione dei seguenti articoli:

- 1.20.20.22 "Quota variabile del fondo per i risparmi certificati di cui all'art. 16 del Decreto legge n. 98/2011";

CONTO CONSUNTIVO 2016

- 1.80.40.01 “Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica per i risparmi certificati di cui all’art. 16 del Decreto legge n. 98/2011”.

1.3 Analisi per CDR e corrispondenti U.P.B

Il conto consuntivo dell’anno 2016 presenta una struttura che tiene conto delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell’approvazione del nuovo Atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell’Istituto in data 9 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, entrato in vigore il 15 aprile 2016 e della conseguente variazione di bilancio deliberata dal Consiglio in data 6 maggio 2016 e approvata con DPCM del 31 agosto 2016.

Si fornisce un’analisi delle unità previsionali di base per CDR, evidenziandone le spese maggiormente significative; le successive tavole illustrano la gestione complessiva delle unità previsionali di base (Tav. 3), inoltre viene indicata, per categoria di bilancio e per CDR, la gestione di competenza (Tav. 4), dei residui (Tav. 5) e della cassa (Tav. 6).

Infine, viene riportato l’indice di composizione degli impegni di bilancio per le categorie dei diversi dipartimenti (Tav. 7) e la distribuzione degli impegni per categoria di bilancio tra i diversi dipartimenti (Tav. 8).

Si precisa che i valori e le percentuali sono indicate facendo riferimento, ove non specificato diversamente, al totale di bilancio al netto delle partite di giro.

Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS – Codice 2)

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 9.348.726, rappresentano il 5,4% degli impegni complessivi.

Gli impegni sono così suddivisi: € 7.602.017 per spese di funzionamento (81,3%), € 1.746.709 per spese per interventi (18,7%).

I pagamenti ammontano ad € 10.814.713, pari al 6,2% dei pagamenti complessivi dell’Istituto, ed afferiscono per € 8.234.257 alla gestione della competenza e per € 2.580.455 ai pagamenti a residuo.

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2016 sono pari a € 1.114.469 e rappresentano il 2,6% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio, sono pari a € 9.242.748 e rappresentano il 3,8% dei residui complessivi.

CONTO CONSUNTIVO 2016***Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA – Codice 3)***

Gli impegni del DISA ammontano ad € 9.711.309 e rappresentano il 5,6% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 3.694.430 per spese di funzionamento (38,04%), € 6.016.878 per spese per interventi (61,96%).

I pagamenti ammontano ad € 15.342.531, pari all'8,9% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono per € 8.651.197 alla gestione della competenza e per € 6.691.334 ai pagamenti a residuo.

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2016 sono pari a € 1.060.111 e rappresentano il 2,4% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio, sono pari a € 12.244.466 e rappresentano il 5,0% dei residui complessivi.

Direzione generale (DGEN – Codice 4)

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 52.095.815 rappresentano il 30,2% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 48.444.877 per spese di funzionamento (93,0%), € 60.473 per spese per interventi (0,1%), € 3.590.465 per spese per investimenti (6,9%).

I pagamenti ammontano ad € 46.507.679, pari al 26,9% dei pagamenti complessivi dell'Istituto. I pagamenti della Direzione Generale sono ripartiti tra la gestione di competenza per € 34.590.179 (26,8% dei pagamenti di competenza complessivi) e quella dei residui per € 11.917.500 (27,0% dei pagamenti a residui complessivi).

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2016 sono pari a € 17.505.637 e rappresentano il 40,2% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 64.121.964 e rappresentano il 26,3% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA – codice 5)

Gli impegni del DICA ammontano ad € 3.289.502 e rappresentano l'1,9% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 2.584.778 per spese di funzionamento (78,6%), € 704.724 per spese per interventi (21,4%).

CONTO CONSUNTIVO 2016

I pagamenti ammontano ad € 18.846.767 pari al 10,9% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono per € 3.203.018 alla gestione della competenza e per € 15.643.749 ai pagamenti a residuo.

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2016 sono pari a € 86.485 e rappresentano lo 0,2% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 98.859.129 e rappresentano il 40,6% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro e riguardano soprattutto la realizzazione dei censimenti generali.

Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR – codice 7)

Gli impegni di questa unità ammontano ad € 13.574.518 e rappresentano il 7,9% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 13.502.575 per spese di funzionamento (99,5%), € 48.975 per spese per interventi (0,3%) € 22.968 per spese per investimenti (0,2%), connessi soprattutto al patrimonio informatico dell'Istituto.

I pagamenti ammontano ad € 18.219.070 pari al 10,5% dei pagamenti complessivi dell'Istituto, ed afferiscono per € 12.464.403 alla gestione della competenza e per € 5.754.668 ai pagamenti a residuo.

I residui a fine esercizio derivanti dalla gestione del 2016 sono pari a € 1.110.116 e rappresentano il 2,6% dei residui complessivi di nuova formazione.

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 13.601.891 e rappresentano il 5,6% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

Dipartimento per la produzione statistica (DIPS – codice 11)

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 31.103.415 rappresentano il 18,0% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 29.656.168 per spese di funzionamento (95,3%), € 1.447.247 per spese per interventi (4,7%).

I pagamenti ammontano ad € 25.281.069, pari all'14,6% dei pagamenti complessivi dell'Istituto ed afferiscono alla sola gestione della competenza.

I residui a fine esercizio derivanti gestione del 2016 sono pari a € 5.822.346 e rappresentano il 13,4% dei residui complessivi di nuova formazione e il 2,4% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

CONTO CONSUNTIVO 2016***Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM – codice 12)***

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 50.012.865 rappresentano il 29,0% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 37.010.094 per spese di funzionamento (74,0%), € 11.378.960 per spese per interventi (22,8%), € 1.623.811 per spese per investimenti (3,2%).

I pagamenti ammontano ad € 34.494.498, pari al 19,9% dei pagamenti complessivi dell'Istituto ed afferiscono alla sola gestione della competenza.

I residui a fine esercizio derivanti gestione del 2016 sono pari a € 15.518.367 e rappresentano il 35,7% dei residui complessivi di nuova formazione e il 6,4% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS – codice 13)

Gli impegni di questa unità previsionale di base ammontano ad € 3.380.116 rappresentano il 2,0% degli impegni complessivi.

Essi sono così suddivisi: € 2.949.575 per spese di funzionamento (87,3%), € 412.320 per spese per interventi (12,2%), € 18.221 per spese per investimenti (0,5%).

I pagamenti ammontano ad € 2.093.858, pari all'1,2% dei pagamenti complessivi dell'Istituto ed afferiscono alla sola gestione della competenza.

I residui a fine esercizio derivanti gestione del 2016 sono pari a € 1.286.257 e rappresentano il 3,0% dei residui complessivi di nuova formazione e lo 0,5% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

Per quanto riguarda la gestione dei residui formati nel corso degli anni, permane inoltre l'unità previsionale di base riferita al Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (**DPTS - codice 6**), fino al loro completo esaurimento.

Questa unità non presenta impegni di competenza in quanto viene mantenuta in bilancio solo ai fini della gestione dei residui formati negli anni precedenti, residui che presentano una certa consistenza in quanto riguardano anche l'attività censuaria finanziata negli anni 2010 e 2011 quando i censimenti erano gestiti dal Dipartimento in oggetto. I pagamenti disposti nel 2016 sui residui di questa unità ammontano ad € 1.503.547, pari all' 3,4% dei pagamenti a residui complessivi. I residui finali al 31/12/2016 sono pari a € 22.920.184 e rappresentano il 9,4% dei residui totali.

Tav. 3 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2016

CENTRI DI RESPONSABILITA'	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI ^(a)		STANZIAMENTI DEFINITIVI ^(b)		SOMME IMPEGNATE		PAGAMENTI				RESIDUI							
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE	
							IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
2 DICS	10.708.735	4,4	9.348.726	4,9	9.348.726	5,4	8.234.257	6,4	2.580.455	5,9	10.814.713	6,2	8.128.279	4,1	1.114.469	2,6	9.242.748	3,8
3 DISA	17.875.689	7,3	9.711.309	5,1	9.711.309	5,6	8.651.197	6,7	6.691.334	15,2	15.342.531	8,9	11.184.355	5,6	1.060.111	2,4	12.244.466	5,0
4 DGEN	58.533.828	24,0	57.636.873	30,3	52.095.815	30,2	34.590.179	26,8	11.917.500	27,0	46.507.679	26,9	46.616.328	23,3	17.505.637	40,2	64.121.964	26,3
5 DICA	114.416.394	46,9	3.289.502	1,7	3.289.502	1,9	3.203.018	2,5	15.643.749	35,5	18.846.767	10,9	98.772.645	49,4	86.485	0,2	98.859.129	40,6
6 DPDS	24.423.731	10,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1.503.547	3,4	1.503.547	0,9	22.920.184	11,5	0	0,0	22.920.184	9,4
7 DIQR	18.246.443	7,5	13.593.317	7,1	13.574.518	7,9	12.464.403	9,7	5.754.668	13,1	18.219.070	10,5	12.491.775	6,2	1.110.116	2,6	13.601.891	5,6
11 DIPS	0	0,0	32.160.978	16,9	31.103.415	18,0	25.281.069	19,6	0	0,0	25.281.069	14,6	0	0,0	5.822.346	13,4	5.822.346	2,4
12 DIRM	0	0,0	61.044.018	32,1	50.012.865	29,0	34.494.498	26,7	0	0,0	34.494.498	19,9	0	0,0	15.518.367	35,7	15.518.367	6,4
13 DOPS	0	0,0	3.444.708	1,8	3.380.116	2,0	2.093.858	1,6	0	0,0	2.093.858	1,2	0	0,0	1.286.257	3,0	1.286.257	0,5
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	244.204.819	100	190.229.430	100	172.516.266	100	129.012.478	100	44.091.254	100	173.103.732	100	200.113.565	100	43.503.788	100	243.617.353	100

^(a) - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2016^(b) - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2016

Tav. 4 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI STANZIAMENTI, DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA	GESTIONE	DICS			DISA			DGEN			DICA			DPTS			DIQR			DIPS			DIRM			DCPS			TOTALE
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26			
TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	SF	9.348.726	9.711.309	57.636.873	3.289.502	0	13.593.317	32.160.978	61.044.018	3.444.708	190.229.430																		
	IM	9.348.726	9.711.309	52.095.815	3.289.502	0	13.574.518	31.103.415	50.012.865	3.380.116	172.516.266																		
	PG	8.234.257	8.651.197	34.590.179	3.203.018	0	12.464.403	25.281.069	34.494.498	2.093.858	129.012.478																		
	RS	1.114.469	1.060.111	17.505.637	86.485	0	1.110.116	5.822.346	15.518.367	1.286.257	43.503.788																		
SPESE CORRENTI	SF	9.348.726	9.711.309	53.307.873	3.289.502	0	13.570.349	32.128.578	54.815.186	3.423.208	179.594.730																		
	IM	9.348.726	9.711.309	48.505.350	3.289.502	0	13.551.550	31.103.415	48.389.053	3.361.895	167.260.800																		
	PG	8.234.257	8.651.197	34.496.689	3.203.018	0	12.444.902	25.281.069	34.329.176	2.093.858	128.734.165																		
	RS	1.114.469	1.060.111	14.008.662	86.485	0	1.106.648	5.822.346	14.059.877	1.268.036	38.526.635																		
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	7.602.017	3.694.430	53.246.973	2.584.778	0	13.521.374	29.943.372	38.812.316	2.961.451	152.366.710																		
	IM	7.602.017	3.694.430	48.444.877	2.584.778	0	13.502.575	29.656.168	37.010.094	2.949.575	145.444.514																		
	PG	7.499.597	3.620.902	34.491.550	2.538.922	0	12.396.053	24.354.750	29.470.174	2.052.751	116.424.700																		
	RS	102.420	73.528	13.953.328	45.856	0	1.106.521	5.301.417	7.539.920	896.824	29.019.814																		
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	SF	0	0	629.900	0	0	0	0	0	0	629.900																		
	IM	0	0	532.807	0	0	0	0	0	0	532.807																		
	PG	0	0	428.203	0	0	0	0	0	0	428.203																		
	RS	0	0	104.604	0	0	0	0	0	0	104.604																		
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	SF	7.165.818	3.415.069	25.806.751	2.419.721	0	10.505.408	27.981.065	31.418.466	2.806.532	111.518.829																		
	IM	7.165.818	3.415.069	25.529.306	2.419.721	0	10.495.809	27.693.861	31.383.024	2.794.656	110.897.264																		
	PG	7.063.398	3.341.541	17.894.160	2.373.865	0	10.326.382	23.052.741	26.569.938	1.941.647	92.563.671																		
	RS	102.420	73.528	7.635.146	45.856	0	169.426	4.641.120	4.813.086	853.009	18.333.593																		
1 25 Spese per il personale non dipendente	SF	0	0	88.000	0	0	0	0	0	0	88.000																		
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																		
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																		
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0																		
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	SF	0	0	19.456.872	0	0	2.308.132	0	5.224.984	0	26.989.988																		
	IM	0	0	17.693.748	0	0	2.301.432	0	3.458.204	0	23.453.384																		
	PG	0	0	11.931.723	0	0	1.364.337	0	1.373.295	0	14.669.355																		
	RS	0	0	5.762.025	0	0	937.095	0	2.084.909	0	8.784.029																		
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	SF	436.199	279.362	2.275.194	165.057	0	707.834	1.962.307	2.168.865	154.919	8.149.737																		
	IM	436.199	279.362	2.236.814	165.057	0	705.334	1.962.307	2.168.865	154.919	8.108.857																		
	PG	436.199	279.362	1.920.688	165.057	0	705.334	1.302.010	1.526.941	111.104	6.446.695																		
	RS	0	0	316.126	0	0	0	660.297	641.925	43.814	1.662.162																		

Tav. 4 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI STANZIAMENTI, DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA	GESTIONE	DICS		DISA		DGEN		DICA		DPTS		DIQR		DIPS		DIRM		DCPS		TOTALE
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
1 80	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.990.256
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.452.202
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.316.775
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	135.427
2 10	SF	1.746.709	6.016.878	60.900	704.724	0	48.975	2.185.206	16.002.871	461.757	48.975	0	0	0	0	0	0	0	0	27.228.020
	IM	1.746.709	6.016.878	60.473	704.724	0	48.975	1.447.247	11.378.960	412.320	48.975	0	0	0	0	0	0	0	0	21.816.286
	PG	734.660	5.030.295	5.139	664.096	0	48.849	926.318	4.859.002	41.107	48.849	0	0	0	0	0	0	0	0	12.309.466
	RS	1.012.049	986.584	55.334	40.628	0	127	520.929	6.519.957	371.213	127	0	0	0	0	0	0	0	0	9.506.820
2 20	SF	1.746.709	6.016.878	60.100	704.724	0	48.975	2.185.206	15.016.846	422.557	48.975	0	0	0	0	0	0	0	0	26.153.020
	IM	1.746.709	6.016.878	59.673	704.724	0	48.975	1.447.247	10.791.718	379.249	48.975	0	0	0	0	0	0	0	0	21.146.198
	PG	734.660	5.030.295	4.339	664.096	0	48.849	926.318	4.374.133	8.036	48.849	0	0	0	0	0	0	0	0	11.741.877
	RS	1.012.049	986.584	55.334	40.628	0	127	520.929	6.417.584	371.213	127	0	0	0	0	0	0	0	0	9.404.320
2 40	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.075.000
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	670.088
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	567.588
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	102.500
2 60	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0	0	4.329.000	0	0	22.968	32.400	6.228.832	21.500	22.968	0	0	0	0	0	0	0	0	10.634.700
	IM	-	0	3.590.465	0	0	22.968	0	1.623.811	18.221	22.968	0	0	0	0	0	0	0	0	5.255.466
	PG	-	0	93.490	0	0	19.501	0	165.322	0	19.501	0	0	0	0	0	0	0	0	278.313
	RS	-	0	3.496.975	0	0	3.467	0	1.458.489	18.221	3.467	0	0	0	0	0	0	0	0	4.977.153
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	-	0	4.329.000	0	0	22.968	32.400	6.228.832	21.500	22.968	0	0	0	0	0	0	0	0	10.634.700
	IM	-	0	3.590.465	0	0	22.968	0	1.623.811	18.221	22.968	0	0	0	0	0	0	0	0	5.255.466
	PG	-	0	93.490	0	0	19.501	0	165.322	0	19.501	0	0	0	0	0	0	0	0	278.313
	RS	-	0	3.496.975	0	0	3.467	0	1.458.489	18.221	3.467	0	0	0	0	0	0	0	0	4.977.153
6 10	SF	0	0	14.000	0	0	22.968	32.400	6.228.832	21.500	22.968	0	0	0	0	0	0	0	0	6.319.700
	IM	0	0	8.000	0	0	22.968	0	1.623.811	18.221	22.968	0	0	0	0	0	0	0	0	1.673.001
	PG	0	0	0	0	0	19.501	0	165.322	0	19.501	0	0	0	0	0	0	0	0	184.823
	RS	0	0	8.000	0	0	3.467	0	1.458.489	18.221	3.467	0	0	0	0	0	0	0	0	1.488.178

Tav. 4 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI STANZIAMENTI, DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA	GESTIONE	DICS		DISA		DGEN		DICA		DPTS		DIQR		DIPS		DIRM		DCPS		TOTALE
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	SF	0	0	4.315.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.315.000
	IM	0	0	3.582.465	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.582.465
	PG	0	0	93.490	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	93.490
	RS	0	0	3.488.975	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.488.975
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 10 Estinzione di debiti diversi	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 5 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2016

CATEGORIE DI SPESA	GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	DIPS	DIRM	DCPS	TOTALE
		2	3	4	5	6	7	11	12	13	
TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	10.708.735	17.875.689	58.533.828	114.416.394	24.423.731	18.246.443	0	0	0	244.204.819
	PG	2.580.455	6.691.334	11.917.500	15.643.749	1.503.547	5.754.868	0	0	0	44.091.254
	RF	8.128.279	11.184.355	46.616.328	98.772.645	22.920.184	12.491.775	0	0	0	200.113.565
SPESE CORRENTI	RR	10.708.735	17.875.689	33.614.936	109.519.546	23.706.550	16.471.313	0	0	0	211.896.767
	PG	2.580.455	6.691.334	6.193.060	15.643.749	1.503.547	4.392.408	0	0	0	37.004.554
	RF	8.128.279	11.184.355	27.421.876	93.875.797	22.203.002	12.078.905	0	0	0	174.892.214
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	6.802.124	4.499.042	33.087.289	3.674.064	4.924.663	15.691.375	0	0	0	66.678.557
	PG	854.475	497.480	6.097.179	375.157	553.739	4.047.397	0	0	0	12.425.426
	RF	5.947.649	4.001.562	26.990.109	3.298.907	4.370.924	11.643.979	0	0	0	56.253.130
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0	0	272.915	0	0	0	0	0	0	272.915
	PG	0	0	67.074	0	0	0	0	0	0	67.074
	RF	0	0	205.841	0	0	0	0	0	0	205.841
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	RR	6.802.124	4.499.042	12.815.200	3.668.995	2.477.646	10.615.606	0	0	0	40.878.612
	PG	854.475	497.480	3.121.428	375.157	516.547	1.360.263	0	0	0	6.725.350
	RF	5.947.649	4.001.562	9.693.772	3.293.838	1.961.099	9.255.343	0	0	0	34.153.262
1 25 Spese per il personale non dipendente	RR	0	0	380.118	0	0	0	0	0	0	380.118
	PG	0	0	258.976	0	0	0	0	0	0	258.976
	RF	0	0	121.142	0	0	0	0	0	0	121.142
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	0	0	19.540.962	5.069	2.421.255	5.075.770	0	0	0	27.043.055
	PG	0	0	2.626.883	0	37.192	2.687.133	0	0	0	5.351.208
	RF	0	0	16.914.079	5.069	2.384.063	2.388.636	0	0	0	21.691.947
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0	0	68.320	0	25.762	0	0	0	0	94.082
	PG	0	0	13.213	0	0	0	0	0	0	13.213
	RF	0	0	55.106	0	25.762	0	0	0	0	80.868
1 80 Spese non classificabili in altre voci	RR	0	0	9.774	0	0	0	0	0	0	9.774
	PG	0	0	9.605	0	0	0	0	0	0	9.605
	RF	0	0	168	0	0	0	0	0	0	168
SPESE PER INTERVENTI	RR	3.906.611	13.376.647	527.647	105.845.482	18.781.866	779.937	0	0	0	143.218.211
	PG	1.725.981	6.193.854	95.880	15.268.592	949.808	345.011	0	0	0	24.579.127
	RF	2.180.630	7.182.793	431.767	90.576.890	17.832.078	434.926	0	0	0	118.639.083
2 10 Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	3.906.611	13.376.647	502.067	684.822	11.472.511	245.832	0	0	0	30.188.350
	PG	1.725.981	6.193.854	75.880	324.932	716.996	57.068	0	0	0	9.094.711
	RF	2.180.630	7.182.793	426.186	359.689	10.755.515	188.824	0	0	0	21.093.638
2 20 Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	0	0	25.580	0	1.348	534.045	0	0	0	560.973
	PG	0	0	20.000	0	0	287.944	0	0	0	307.944
	RF	0	0	5.580	24	1.348	246.102	0	0	0	253.030

Tav. 5 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2016

CATEGORIE DI SPESA	GESTIONE	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	DIPS	DIRM	DCPS	TOTALE
		2	3	4	5	6	7	11	12	13	
2 40	RR	0	0	0	105.160.861	5.760.506	0	0	0	0	110.921.367
	PG	0	0	0	14.943.660	112.672	0	0	0	0	15.056.332
	RF	0	0	0	90.217.201	5.647.834	0	0	0	0	95.865.034
2 60	RR	0	0	0	0	1.547.521	0	0	0	0	1.547.521
	PG	0	0	0	0	120.140	0	0	0	0	120.140
	RF	0	0	0	0	1.427.381	0	0	0	0	1.427.381
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0	0	24.918.892	4.896.848	717.182	1.775.130	0	0	0	32.308.052
	PG	0	0	5.724.440	0	0	1.362.260	0	0	0	7.086.700
	RF	0	0	19.194.452	4.896.848	717.182	412.870	0	0	0	25.221.352
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	0	0	10.687.609	4.896.848	717.182	1.775.130	0	0	0	18.076.769
	PG	0	0	2.447.021	0	0	1.362.260	0	0	0	3.809.281
	RF	0	0	8.240.588	4.896.848	717.182	412.870	0	0	0	14.267.488
6 10	RR	0	0	16.567	5.501	687.547	1.775.130	0	0	0	2.484.746
	PG	0	0	3.367	0	0	1.362.260	0	0	0	1.365.627
	RF	0	0	13.200	5.501	687.547	412.870	0	0	0	1.119.119
6 20	RR	0	0	0	0	26.448	0	0	0	0	26.448
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 30	RR	0	0	10.671.043	0	0	0	0	0	0	10.671.043
	PG	0	0	2.443.654	0	0	0	0	0	0	2.443.654
	RF	0	0	8.227.389	0	0	0	0	0	0	8.227.389
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	RR	0	0	14.231.283	0	0	0	0	0	0	14.231.283
	PG	0	0	3.277.419	0	0	0	0	0	0	3.277.419
	RF	0	0	10.953.863	0	0	0	0	0	0	10.953.863
7 10	RR	0	0	14.231.283	0	0	0	0	0	0	14.231.283
	PG	0	0	3.277.419	0	0	0	0	0	0	3.277.419
	RF	0	0	10.953.863	0	0	0	0	0	0	10.953.863
8 10	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 6 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

CATEGORIE DI SPESA	GESTIONE													TOTALE
	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	DIPS	DIRM	DCPS					
	2	3	4	5	6	7	11	12	13					
TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	20.057.461	27.586.997	110.629.643	117.705.896	24.423.731	31.820.961	50.012.865	3.380.116				416.721.085	
	PT	10.814.713	15.342.531	46.507.679	18.846.767	1.503.547	18.219.070	34.494.498	2.093.858				173.103.732	
	RT	9.242.748	12.244.466	88.859.129	98.859.129	22.920.184	13.601.891	15.516.367	1.286.257				243.617.353	
SPESE CORRENTI	MP	20.057.461	27.586.997	82.120.286	112.809.048	23.706.550	30.022.863	48.389.053	3.361.895				379.157.567	
	PT	10.814.713	15.342.531	40.689.749	18.846.767	1.503.547	16.837.310	34.329.176	2.093.858				166.738.719	
	RT	9.242.748	12.244.466	41.430.538	93.962.281	22.203.002	13.185.553	14.059.877	1.268.036				213.418.848	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	14.404.141	8.193.472	81.532.166	6.258.842	4.924.663	29.193.950	37.010.094	2.949.575				214.123.070	
	PT	8.354.072	4.118.382	40.588.729	2.914.079	553.739	16.443.450	29.470.174	2.052.751				128.850.126	
	RT	6.050.069	4.075.090	40.943.437	3.344.763	4.370.924	12.750.500	7.539.920	896.824				85.272.944	
1 10	MP	0	0	805.722	0	0	0	0	0				805.722	
	PT	0	0	495.277	0	0	0	0	0				495.277	
	RT	0	0	310.445	0	0	0	0	0				310.445	
1 20	MP	13.967.942	7.914.110	38.344.506	6.088.716	2.477.646	21.111.415	31.383.024	2.794.656				151.775.876	
	PT	7.917.873	3.839.021	21.015.588	2.749.021	516.547	11.686.646	26.569.938	1.941.647				99.289.021	
	RT	6.050.069	4.075.090	17.328.918	3.339.695	1.961.099	9.424.769	4.641.120	853.009				52.486.855	
1 25	MP	0	0	380.118	0	0	0	0	0				380.118	
	PT	0	0	258.976	0	0	0	0	0				258.976	
	RT	0	0	121.142	0	0	0	0	0				121.142	
1 30	MP	0	0	37.234.710	5.069	2.421.255	7.377.201	3.458.204	0				50.496.439	
	PT	0	0	14.558.606	0	37.192	4.051.470	1.373.295	0				20.020.563	
	RT	0	0	22.676.104	5.069	2.384.063	3.325.731	2.084.909	0				30.475.876	
1 60	MP	436.199	279.362	2.305.134	165.057	25.762	705.334	2.168.865	154.919				8.202.939	
	PT	436.199	279.362	1.933.901	165.057	0	705.334	1.526.941	111.104				6.459.908	
	RT	0	0	371.232	0	25.762	0	641.925	43.814				1.743.031	
1 80	MP	0	0	2.461.976	0	0	0	0	0				2.461.976	
	PT	0	0	2.326.381	0	0	0	0	0				2.326.381	
	RT	0	0	135.595	0	0	0	0	0				135.595	
SPESE PER INTERVENTI	MP	5.653.319	19.393.525	588.120	106.550.206	18.781.886	828.913	11.378.960	412.920				165.034.497	
	PT	2.460.641	11.224.149	101.020	15.932.688	949.808	393.860	4.859.002	41.107				36.888.593	
	RT	3.192.679	8.169.377	487.101	90.617.518	17.832.078	435.053	6.519.957	371.213				128.145.904	
2 10	MP	5.653.319	19.393.525	561.740	1.389.346	11.472.511	245.892	10.791.718	379.249				51.334.547	
	PT	2.460.641	11.224.149	80.220	989.028	716.996	57.068	4.374.133	8.036				20.836.589	
	RT	3.192.679	8.169.377	481.520	400.317	10.755.515	188.824	6.417.584	371.213				30.497.959	
2 20	MP	0	0	26.380	0	1.348	583.021	587.242	33.071				1.231.062	
	PT	0	0	20.800	0	0	336.792	484.869	33.071				875.532	
	RT	0	0	5.580	0	1.348	246.228	102.373	0				355.530	
2 40	MP	0	0	105.160.861	0	5.760.506	0	0	0				110.921.367	
	PT	0	0	14.943.660	112.672	0	0	0	0				15.056.332	
	RT	0	0	90.217.201	5.647.834	0	0	0	0				95.865.034	

Tav. 6 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

CATEGORIE DI SPESA	GESTIONE													TOTALE
	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIGR	DIPS	DIRM	DCPS					
	2	3	4	5	6	7	11	12	13					
2 60 Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	MP	0	0	0	0	1.547.521	0	0	0	0	0	0	0	1.547.521
	PT	0	0	0	0	120.140	0	0	0	0	0	0	0	120.140
	RT	0	0	0	0	1.427.381	0	0	0	0	0	0	0	1.427.381
SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0	0	28.509.357	4.896.848	717.182	1.798.098	0	1.623.811	18.221	0	0	0	37.563.517
	PT	0	0	5.817.930	-	-	1.381.761	-	165.322	-	-	-	-	7.365.013
SPESE PER INVESTIMENTI	RT	-	-	22.691.427	4.896.848	717.182	416.338	-	1.458.489	18.221	-	-	-	30.198.505
	MP	-	-	14.278.074	4.896.848	717.182	1.798.098	-	1.623.811	18.221	-	-	-	23.332.235
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	PT	-	-	2.540.511	-	-	1.381.761	-	165.322	-	-	-	-	4.087.594
	RT	-	-	11.737.564	4.896.848	717.182	416.338	-	1.458.489	18.221	-	-	-	19.244.641
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0	0	24.567	5.501	687.547	1.798.098	0	1.623.811	18.221	0	0	0	4.157.746
	PT	0	0	3.367	0	0	1.381.761	0	165.322	0	0	0	0	1.550.450
	RT	0	0	21.200	5.501	687.547	416.338	0	1.458.489	18.221	0	0	0	2.607.296
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	MP	0	0	0	4.891.347	26.448	0	0	0	0	0	0	0	4.917.795
	PT	0	0	0	4.891.347	26.448	0	0	0	0	0	0	0	4.917.795
	RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0	0	14.253.508	0	3.186	0	0	0	0	0	0	0	14.256.693
	PT	0	0	2.537.144	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.537.144
	RT	0	0	11.716.364	0	3.186	0	0	0	0	0	0	0	11.719.550
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	MP	0	0	14.231.283	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14.231.283
	PT	0	0	3.277.419	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.277.419
	RT	0	0	10.953.863	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.953.863
8 10 Estinzione di debiti diversi	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 7 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA E INDICE DI COMPOSIZIONE

CATEGORIE DI SPESA	DICS		DISA		DGEN		DICA		DIOR		DIPS		DIRM		DCPS		TOTALE
	Val. ess.	%	Val. ess.	%	Val. ess.	%	Val. ess.	%	Val. ess.	%	Val. ess.	%	Val. ess.	%	Val. ess.	%	
TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	9.946.726	100,00	9.711.309	100,00	52.085.815	100,00	3.298.502	100,00	13.574.519	100,00	31.103.415	100,00	50.012.895	100,00	3.380.116	100,00	172.516.286
SPESE CORRENTI	9.946.726	100,00	9.711.309	100,00	48.505.350	93,11	3.298.502	100,00	13.551.560	99,83	31.103.415	100,00	48.999.053	96,75	3.381.895	96,46	167.260.800
SPESE DI FUNZIONAMENTO	7.802.017	81,32	3.694.430	38,04	48.444.877	92,99	2.584.778	78,98	13.502.575	99,47	29.666.168	95,35	37.010.094	74,00	2.949.575	87,26	145.444.514
1 10 Spese per gli organi dell'istituto	0	0,00	0	0,00	532.807	1,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	532.807
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	7.165.818	76,85	3.415.069	35,17	25.529.306	49,00	2.419.721	73,56	10.495.809	77,32	27.693.861	89,04	31.393.024	62,75	2.794.656	82,68	110.897.264
1 25 Spese per il personale non dipendente	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0	0,00	0	0,00	17.693.748	33,96	0	0,00	2.301.432	16,95	0	0,00	3.458.204	6,91	0	0,00	23.453.384
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	436.199	4,67	279.362	2,88	2.236.814	4,29	165.057	5,02	705.334	5,20	1.982.307	6,31	2.168.865	4,34	154.919	4,58	8.108.857
1 80 Spese non classificabili in altre voci	0	0,00	0	0,00	2.452.202	4,71	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2.452.202
SPESE PER INTERVENTI	1.746.709	18,68	6.016.878	61,96	60.473	0,12	704.724	21,42	48.975	0,36	1.447.247	4,65	11.976.900	36,68	412.320	12,20	21.816.286
2 10 Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	1.746.709	18,68	6.016.878	61,96	59.673	0,11	704.724	21,42	0	0,00	1.447.247	4,65	10.791.716	21,58	379.249	11,22	21.146.198
2 20 Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	0	0,00	0	0,00	800	0,00	0	0,00	48.975	0,36	0	0,00	587.242	1,17	33.071	0,98	670.068
2 40 Spese relative ai censimenti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0
2 80 Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0
SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0,00	0	0,00	3.590.465	6,89	0	0,00	22.968	0,17	0	0,00	1.623.811	3,25	18.221	0,54	5.255.466
SPESE PER INVESTIMENTI	-	0,00	0	0,00	3.590.465	6,89	0	0,00	22.968	0,17	0	0,00	1.623.811	3,25	18.221	0,54	5.255.466
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	0	0,00	0	0,00	8.000	0,02	0	0,00	22.968	0,17	0	0,00	1.623.811	3,25	18.221	0,54	1.673.001
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	0	0,00	0	0,00	3.582.465	6,88	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3.582.465

Tav.8 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	DIPS	DIRM	DCPS	TOTALE
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	
TOTALE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	5,42	5,63	30,20	1,91	0,00	7,87	18,03	28,99	1,96	100
SPESE CORRENTI	5,59	5,81	29,00	1,97	0,00	8,10	18,60	28,93	2,01	100
SPESE DI FUNZIONAMENTO	5,23	2,54	33,31	1,78	0,00	9,28	20,39	25,45	2,03	100
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	6,46	3,08	23,02	2,18	0,00	9,46	24,97	28,30	2,52	100
1 25 Spese per il personale non dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,00	0,00	75,44	0,00	0,00	9,81	0,00	14,75	0,00	100
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	5,38	3,45	27,58	2,04	0,00	8,70	24,20	26,75	1,91	100
1 80 Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100
SPESE PER INTERVENTI	8,01	27,58	0,28	3,23	0,00	0,22	6,63	52,16	1,89	100
2 10 Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	8,26	28,45	0,28	3,33	0,00	0,00	6,84	51,03	1,79	100
2 20 Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,00	0,00	0,12	0,00	0,00	7,31	0,00	87,64	4,94	100
2 40 Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Tav.8 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA	DICS	DISA	DGEN	DICA	DPTS	DIQR	DIPS	DIRM	DCPS	TOTALE
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	
Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 60	0,00	0,00	68,32	0,00	0,00	0,44	0,00	30,90	0,35	100
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	68,32	0,00	0,00	0,44	0,00	30,90	0,35	100
SPESE PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,48	0,00	0,00	1,37	0,00	97,06	1,09	100
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE E ESTINZIONE MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
8 10 Estinzione di debiti diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CONTO CONSUNTIVO 2016**2. Quadro normativo di riferimento**

La gestione del 2016 è stata fortemente influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), dal decreto legge n. 95 del 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Si è tenuto conto anche di quanto disposto dal decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111 e decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con legge 14 settembre 2011, n. 148. Altri vincoli provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Si fornisce di seguito l'analisi delle principali disposizioni normative che l'Istituto ha dovuto rispettare nella formulazione delle previsioni di bilancio e nella successiva gestione dello stesso.

- **Riduzione 80% per l'acquisto di mobili e arredi** (art. 1, commi 141 e 142 della legge di stabilità 2013 – legge n. 228/2012¹).

Tale norma dispone che non possono essere effettuate spese per l'acquisto di mobili e arredi di ammontare superiore al 20% rispetto alla spesa in media sostenuta negli anni 2010 e 2011. La spesa media degli anni 2010 e 2011 ammonta ad € 351.732,85 (€ 452.169,98 nel 2010 e € 251.295,71 nel 2011), e di conseguenza il risparmio pari all'80% è

¹ 141. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014 e 2015 (termine modificato dall'art. 10, comma 6 del D.L.192/2014, convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11) le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

142. Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Il presente comma non si applica agli enti e agli organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

CONTO CONSUNTIVO 2016

pari ad € 281.386,28. Tale risparmio, da versare entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, come disposto dalla circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013, è stato versato con mandato n. 1681 del 23 giugno 2016 al capitolo n. 3502, capo X dell'entrata di bilancio dello Stato.

- **Riduzione 70% per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi rispetto alla spesa 2011** (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, modificato dall'art.15, c.1 del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014²) **e riduzione del 20% delle stesse spese rispetto alla spesa 2009 prevista dalla precedente normativa** (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010³) **e divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture** (art. 1, comma 143 della legge di stabilità per il 2013⁴, modificato dall'art.1, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 101 e da ultimo dalla legge 28 dicembre 2014, n. 208).

Il D.L. 95/2012 aveva disposto il divieto, a partire dal 2013, di effettuare spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi, per un importo superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011. Successivamente l'art.15, comma 1 del D.L. 66/2014, convertito con legge n.89/2014, ha introdotto l'ulteriore taglio della spesa per autovetture a decorrere dal 1 maggio 2014, fissando il limite di spesa al 30% della spesa sostenuta nel 2011, pari ad € 107.827. Per tale motivo il limite di

² A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

³ A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 (dicembre 2009), n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

⁴ 143. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2015, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare autovetture ne' possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate.

CONTO CONSUNTIVO 2016

spesa per il 2016 è stato determinato in € 32.348,00. Sulla base del D.L. 95/2012 non è previsto l'obbligo del versamento all'erario del risparmio conseguito.

La norma in esame va coordinata con quella prevista dal D.L. 78/2010 (articolo 6, comma 14) che dispone la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, ed il successivo versamento all'erario dell'economia. Tale disposizione comporta l'obbligo di effettuare il versamento previsto. La spesa complessiva per tali voci nel 2009, è stata pari ad € 143.337,72 (rideterminata con nota DGEN n. 1285 del 24 ottobre 2011) ed il conseguente risparmio risulta essere pari ad € 28.667,54. Il relativo versamento è stato effettuato con mandato n. 2705 del 24 ottobre 2016 al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato.

Infine, l'art. 1, comma 636 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha prorogato al 31 dicembre 2016 il divieto di acquistare autovetture e stipulare contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture.

Si ritiene opportuno segnalare, infine, che l'articolo 1, comma 2 e comma 3 del D.L. 101/2013⁵ stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non comunicano i dati relativi alle autovetture di servizio di cui dispongono ai fini del censimento permanente delle autovetture, sono sottoposte ad una ulteriore limitazione della spesa in quanto non possono effettuare spese fino al massimo all'80% del limite di spesa previsto per il 2013. L'Istituto ha adempiuto all'obbligo di comunicazione come risulta dal portale "Censimento delle auto di servizio delle pubbliche amministrazioni" presso il sito del Ministero della PA e semplificazione.

- **Riduzione delle spese per organi collegiali** (art. 6, commi 1 e 3, D.L. 78/2010⁶ e art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008⁷).

⁵ Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore all'80 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Si applicano altresì le sanzioni previste dall'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli atti adottati in violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 in materia di riduzione della spesa per auto di servizio e i relativi contratti sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono, altresì, puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del responsabile della violazione, da mille a cinquemila euro, alla cui irrogazione provvede l'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, salva l'azione di responsabilità amministrativa per danno erariale.

⁶ Fermo restando quanto previsto dall'art.1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n.266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle

CONTO CONSUNTIVO 2016

L'articolo 6, comma 3, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 10, c. 5 del D.L. 210/2015, convertito nella legge 21/2016, ha prorogato al 31 dicembre 2016 la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

I relativi risparmi, a seguito di una ricognizione amministrativa sono risultati pari ad € 44.780,98 e versati al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato, con mandato n. 2707 del 24 ottobre 2016.

La riduzione prevista dall'art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, si applica a tutti gli organi dell'ente tranne che alla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, in quanto la partecipazione alla stessa, sulla base dell'articolo 6, comma 1, D.L. 78/2010, in seguito confermato dal DPCM del 30 settembre 2010, è stata ritenuta onorifica. A partire dal 31 maggio 2010, ai componenti non viene erogato alcun compenso, il conseguente risparmio rispetto al consuntivo 2009, pari ad € 187.800,00 è stato versato al capo X, capitolo 3334, con mandato n. 2710 del 24 ottobre 2016.

L'articolo 61, comma 1, della legge 133/2008, comporta, anche per il 2016, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23 dicembre 2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati, pertanto, esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti, per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

E' stato soggetto a tale riduzione, invece, il capitolo 1.10.80 relativo ai compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è

pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2015 (termine modificato dall'art. 10, comma 5, D.L. 192/2014, convertito dalla legge n.11/2015), gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.

⁷ A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale fine le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa.

CONTO CONSUNTIVO 2016

pari a € 62.300,00, a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di € 26.700,00.

Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 767 del 18 marzo 2016.

Sulla base delle norme indicate, gli stanziamenti e la spesa degli organi per il 2016 sono riportati nello schema seguente:

Spese per gli organi dell'istituto

Spesa 2007	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Spesa 2016
681.100	747.100	693.760	629.900	532.807

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010⁸) **e riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5, legge 133 del 6 agosto 2008⁹)

Anche per il 2016 la disposizione normativa prevede la riduzione dell'80%, rispetto alla spesa del 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010).

La limitazione non si applica alle spese per convegni organizzati dagli enti di ricerca e dalle università, nell'ambito dell'attività istituzionale. Per consentire una corretta applicazione della disposizione in esame permane l'articolazione dei capitoli del bilancio dell'Istituto impostata nel 2009: nel capitolo 2.20.10 "Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre e fiere" affluiscono le spese connesse a convegni, mostre e fiere soggette a vincoli normativi, mentre le spese per l'organizzazione di congressi e convegni

⁸ A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

⁹ A decorrere dall'anno 2009 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

CONTO CONSUNTIVO 2016

rientranti nell'attività istituzionale, tra le quali quelle per la conferenza nazionale di statistica, sono state inserite nel capitolo 2.20.11 "Conferenza nazionale di statistica e organizzazione di convegni da parte dell'Istituto".

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi 2016, modulati secondo la normativa e le spese effettive sostenute:

Spese di rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche	Spesa 2009	Stanziamento 2016	Spesa 2016
Spese di rappresentanza (4.1.30.23)	866	5.095	1.891
Pubblicità istituzionale (7.1.30.31)	71.160	11.100	0
Iniziative promozionali per la cultura statistica	0	0	0
Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre fiere (7.2.20.10)	38.952	6.000	0
Totale spese	110.978	22.195	1.891
RIDUZIONE COMPLESSIVA (80% DELLA SPESA 2009)		88.782	

Anche in questo caso le minori spese pari ad € **88.782,40** sono state riversate al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato, con mandato n. 2704 del 24 ottobre 2016.

Permane, inoltre, l'obbligo del versamento all'erario delle economie derivanti dalla riduzione del 50% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa del 2007 (art. 61, comma 5 legge 133/2008). La relativa riduzione pari ad € **119.450,00** (a fronte di una spesa 2007 pari ad € **238.900,00**) è stata versata con mandato n. 767 del 18 marzo 2016 al capo X, capitolo 3492 di entrata del bilancio dello Stato.

- **Riduzione del 50% delle spese per missioni** (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010¹⁰)

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali, a seguito di approvazione dell'organo

¹⁰ A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

CONTO CONSUNTIVO 2016

di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente.

Il risparmio pari ad € 571.000,00 è stato versato al capo X del capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, con mandato n. 2708 del 24 ottobre 2016.

Gli stanziamenti definitivi per il 2016 sono rimasti invariati rispetto agli stanziamenti finali del 2011, determinati tenendo conto delle funzioni acquisite dall'Istat a seguito della soppressione dell'ISAE (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010).

Spese di missione	Spesa 2009	Stanziamento 2011	Incremento ex Isae	Stanziamento definitivo 2016	Spesa 2016
Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero a carico del bilancio dell'Istat (capitolo 1.20.70, articoli 10 e 12)	1.142.000	571.000	12.800	583.800	583.800
RIDUZIONE COMPLESSIVA (50% DELLA SPESA 2009)	571.000				

- **Riduzione del 50% delle spese per formazione** (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010¹¹)

La normativa dispone, anche per il 2016, la limitazione per le spese di formazione del personale. Tali spese non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e gli enti dovranno svolgere l'attività di formazione, non specialistica, rivolgendosi prioritariamente alla Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA).

A seguito della richiesta da parte dell'ufficio competente, è stato istituito nel 2014, il capitolo 1.20.12 "Formazione obbligatoria" per le spese di formazione derivanti da obblighi di legge. Tale esigenza deriva dai numerosi obblighi in materia di formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro a cui si aggiungono altri obblighi normativi in altre materie. Le spese relative a tale tipologia di formazione, sulla base di numerose interpretazioni dell'art. 6, comma 13 del DL 78/2010, della sentenza della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 116/2011/PAR e della circolare n. 33/2011, non rientrano tra le spese soggette ai limiti di legge.

¹¹ A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.

CONTO CONSUNTIVO 2016

Per tale motivo si è ricalcolato il totale delle spese di formazione sostenute nel 2009, estrapolando quelle relative alla formazione c.d. obbligatoria che ammontano ad € 29.303,31 e rideterminando in tal modo, il limite massimo dello stanziamento e il relativo versamento allo Stato.

Di conseguenza la spesa dell'Istituto per tali spese nel 2009 è stata pari ad € 277.160,64 e il nuovo importo della riduzione del 50% rispetto alla spesa 2009, pari ad € 138.580,32, è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2709 del 24 ottobre 2016.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi del 2016, modulati secondo quanto previsto dalla normativa e le spese effettive sostenute nel 2016 anche tenendo conto delle funzioni acquisite dall'Istat a seguito della soppressione dell'ISAE (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010).

Capitoli	Spesa 2009	Stanziamenti formazione Istat	Incremento ex Isae	Stanziamento definitivo 2016	Spesa 2016
Formazione ed aggiornamento del personale (1.20.11)	290.568	138.580	18.500	157.080	104.959
Formazione enti Sistan (1.30.21)	15.896	-	-	-	-
Totale	306.464	138.580	18.500	157.080	104.959

- **Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali** (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010¹² e art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007¹³)

¹² Il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Resta fermo quanto previsto dai commi da 619 a 623 del citato articolo 2 e i limiti e gli obblighi informativi stabiliti, dall'art. 2, comma 222, periodo decimo ed undicesimo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Le deroghe ai predetti limiti di spesa sono concesse dall'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per le Amministrazioni diverse dallo Stato, è compito dell'organo interno di controllo verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni.

¹³ 618. Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. (...)

619. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al comma 618 devono essere effettuate esclusivamente con imputazione a specifico capitolo, anche di nuova istituzione, appositamente denominato, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, iscritto nella pertinente unità previsionale di base della amministrazione in cui confluiscono

CONTO CONSUNTIVO 2016

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del loro valore.

L'importo stanziato per il 2016, seppur inferiore ai limiti normativi, è superiore a quanto impegnato nel 2007. Conseguentemente, non occorre effettuare alcun versamento all'erario per l'esercizio 2016 (il comma 623 dell'articolo di legge in esame, infatti, prevede che *"l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno"*).

Per il bilancio 2016 le manutenzioni e riparazioni sono state calcolate nel seguente modo, tenendo conto anche del diverso valore complessivo degli immobili determinato sulla base della variazione di alcune sedi in locazione:

Modalità di determinazione del limite di spesa			
Tipologia di sedi	Valore Immobili	Limite applicabile	Importo massimo spese manutenzioni ordinarie e straordinarie 2016
Sedi regionali in locazione	26.157.781	1,00%	261.578
Sedi romane in locazione	122.709.077	1,00%	1.227.091
Totale valore immobili in locazione (solo manutenzione ordinaria)	148.866.858	1,00%	1.488.669
Sedi romane in proprietà (manutenzione ordinaria e straordinaria)	216.097.712	2,00%	4.321.954
TOTALE	364.964.570		5.810.623

tutti gli stanziamenti destinati alle predette finalità. Il Ministro competente è autorizzato, a tal fine, ad effettuare le occorrenti variazioni di bilancio.

623. A decorrere dall'anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, si adeguano ai principi di cui ai commi da 615 a 626, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria straordinaria in modo tale da rispettare i limiti previsti ai commi da 615 a 626. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626, è versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Gli organi interni di revisione e di controllo vigilano sull'applicazione del presente comma.

CONTO CONSUNTIVO 2016

Tipologia di spesa	Importo speso nel 2007	Importo massimo delle spese	Importo stanziato nel 2016	Importo speso nel 2016
Manutenzione, riparazione e adattamento locali e terreni in locazione e relativi impianti e macchinari (1.30.10.23, 1.30.10.24, 1.30.10.25)	999.477	1.488.669	1.092.396	1.067.333
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in proprietà e demaniali e relativi impianti e macchinari (1.30.10.21, 1.30.10.22)		4.321.954	715.362	714.585
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà e beni demaniale e relativi impianti e macchinari (6.30.60.12, 6.30.60.13, 6.30.60.21, 6.30.60.22)	3.035.067		3.580.000	3.480.945
Totale complessivo delle spese	4.034.544	5.810.623	5.387.758	5.262.864

Nella gestione delle spese di manutenzione nel corso del 2016 si è tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 12 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011¹⁴ recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011".

Inoltre, nella gestione degli immobili si è tenuto conto dell'art. 3 commi 4 e 5 relativo alla riduzione del 15% dei canoni di locazione per quanto attiene ai contratti scaduti o rinnovati a partire dal 2013 nonché dell'articolo 6, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 che prevede che all'art. 2 della legge n. 191/2009 è aggiunto il comma 222-bis che dispone l'ottimizzazione degli spazi.

- Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali (art. 23-ter, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201¹⁵, convertito nella legge 22

¹⁴ A decorrere dal 1° gennaio 2012 le operazioni di acquisto e vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli affari esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze. Per gli enti previdenziali pubblici e privati restano ferme le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

¹⁵ 1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il

CONTO CONSUNTIVO 2016

dicembre 2011, n. 214 e art. 13, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89¹⁶)

Il DPCM 23 marzo 2012, adottato ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 in materia di riduzioni di spesa e costi degli apparati pubblici, definisce il limite massimo retributivo del trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali ponendo, inoltre, a carico dei destinatari della disciplina, individuati dall'art. 2 del medesimo DPCM, dettagliate prescrizioni. Il parametro massimo di riferimento è dato dal trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione.

Per trattamento retributivo percepito annualmente, si intende quello comprendente le indennità e le voci accessorie, le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze, collaborazioni o incarichi aggiuntivi conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza nonché importi derivanti da trattamenti pensionistici o assimilati.

L'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89, ha stabilito che il limite massimo retributivo annuo, con decorrenza 1° maggio 2014, ammonta ad € 240.000,00. Poiché lo stanziamento del 2014 risultava pari ad € 270.000,00, il risparmio da versare annualmente è pari ad € 30.000,00 ed è stato versato al capo X, capitolo 3512 del bilancio dello Stato, con mandato n. 2711 del 24 ottobre 2016.

Relativamente alla quota da versare per l'anno 2014, si è in attesa di una risposta al chiarimento richiesto al ministero competente circa la modalità di determinazione delle somme da versare per il primo anno di applicazione del nuovo limite retributivo.

personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.

¹⁶ 1. A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo.

CONTO CONSUNTIVO 2016

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6 agosto 2008¹⁷)

La normativa prevede la riduzione del 50%, rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

A seguito dell'introduzione del nuovo piano dei conti negli articoli si è provveduto a distinguere le spese di stampa e rilegatura (art. 2.10.30.11), dalle spese per servizi diversi non ricompresi nell'articolo precedente (art. 2.10.30.12).

L'importo impegnato nel 2016 sull'articolo 2.10.30.11 "Stampa e rilegatura" è pari ad € 88.333,34, a fronte di uno stanziamento pari ad € 130.000,00, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere, in generale, il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio del personale** (articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010¹⁸ e art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06 agosto 2008¹⁹)

¹⁷1. Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. 2. Al fine di ridurre i costi di produzione e distribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, la diffusione della Gazzetta Ufficiale a tutti i soggetti in possesso di un abbonamento a carico di amministrazioni o enti pubblici o locali è sostituita dall'abbonamento telematico. Il costo degli abbonamenti è conseguentemente rideterminato entro sessanta giorni (dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto).

¹⁸ 2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

¹⁹ 5. Per le medesime finalità di cui al comma 1, va ridotta la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Conseguentemente il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è così sostituito: «189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento.

6. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368

CONTO CONSUNTIVO 2016

La prima disposizione prevede che, fino al 31 dicembre 2014, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possano essere superiori al corrispondente importo del 2010 e sono comunque ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale. Inoltre a partire dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni predette.

La seconda prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004. L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 3348, capo X, con mandato n. 2706 del 24/10/2016.

Riassumendo gli elementi che hanno portato a quantificare la restituzione al bilancio dello Stato delle somme risparmiate, si perviene ad una quantificazione pari a € 2.253.320,93, come viene specificato nel prospetto seguente:

CONTO CONSUNTIVO 2016

Risparmi di spesa anno 2016		
Articolo 61, comma 1 legge 133/08 (organi)	26.700,00	Mandato n. 767 del 18/03/2016
Articolo 61, comma 5, legge 133/08 riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa 2007	119.450,00	Mandato n. 767 del 18/03/2016
Articolo 1, commi 141-142, legge 228/2012 riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi	281.386,28	Mandato n. 1681 del 23/6/2016
Articolo 6, comma 8 D.L. 78/2010 riduzione pubblicità e rappresentanza dell'80% rispetto alla spesa 2009	88.782,40	Mandato n. 2704 del 24/10/2016
Articolo 6, comma 14 D.L. 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009	28.667,54	Mandato n. 2705 del 24/10/2016
Articolo 67, legge 133/08 (fondo contrattazione integrativa)	736.173,41	Mandato n. 2706 del 24/10/2016
Articolo 6, comma 3 D.L. 78/2010, riduzione 10% relativa alle spese per organi	44.780,98	Mandato n. 2707 del 24/10/2016
Articolo 6, comma 12 D.L. 78/2010 riduzione spese per missioni del 50% rispetto alla spesa 2009	571.000,00	Mandato n. 2708 del 24/10/2016
Articolo 6, comma 13 D.L. 78/2010 riduzione spese per formazione del 50% rispetto alla spesa 2009	138.580,32	Mandato n. 2709 del 24/10/2016
Articolo 6, comma 1 D.L. 78/2010, riduzione relativa alle spese per organi	187.800,00	Mandato n. 2710 del 24/10/2016
Articolo 23 ter, D.L. 201/2011 riduzione del compenso per il Presidente dell'Istituto	30.000,00	Mandato n. 2711 del 24/10/2016
TOTALE	2.253.320,93	

Tra le disposizioni normative che prevedono riduzioni di spesa che non comportano il relativo versamento al bilancio dello Stato, si evidenzia la seguente:

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06 agosto 2008 ²⁰)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

²⁰ 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

CONTO CONSUNTIVO 2016

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato, ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa. Per il 2016 il risparmio è stato pari ad € 106.821.

- **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 D.L. 98/2011) 2016-2018**

Nella seduta del 31/03/2016, il Consiglio d'Istituto ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 16, commi 4 e 5 del Decreto legge n. 98/2011, individuando le misure di contenimento e gli obiettivi di risparmio conseguibili dall'Istituto nel periodo di riferimento. I risparmi previsti, pari a complessivi Euro 260.512, sono stati impegnati, sui seguenti articoli di bilancio:

- 4.1.20.20.22 "Quota variabile del fondo per i risparmi certificati di cui all'art. 16 del Decreto legge n. 98/2011";

- 4.1.80.40.01 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica per i risparmi certificati di cui all'art. 16 del Decreto legge n. 98/2011";

I suddetti risparmi, se successivamente accertati dal Collegio su specifica relazione predisposta dall'Istituto, saranno destinati secondo le finalità previste dal citato art. 16.

In allegato alla presente relazione, infine, è elencata una serie di disposizioni normative, alle quali l'Istituto adegua i processi di programmazione e gestione, che pur prevedendo contenimenti di spesa, incidono solo indirettamente sui valori di bilancio e non comportano il relativo versamento al bilancio dello Stato.

CONTO CONSUNTIVO 2016**3. Gestione di competenza**

La gestione di competenza dell'anno 2016, come già evidenziato, presenta un avanzo di € 12.604.250 risultante dalla differenza tra accertamenti per € 225.487.798 e gli impegni di spesa per € 212.883.548, comprensivi di € 40.367.282 di partite di giro.

Di seguito si illustra nel dettaglio l'andamento della gestione di competenza; si precisa che le variazioni e le percentuali di composizioni delle voci saranno calcolate, ove non espressamente indicato diversamente, sul totale di bilancio al netto dei censimenti e delle partite di giro.

3.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti quattro elenchi di variazione alle previsioni di bilancio 2016, deliberato dal Consiglio nella seduta del 12 gennaio 2016, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Con il primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2016, deliberato dal Consiglio nella seduta del 6 maggio 2016, sono state assegnate le risorse finanziarie ai nuovi CDR, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo deliberato dal Consiglio il 9 febbraio 2016 e con l'istituzione dei nuovi CDR deliberati dal Consiglio nella seduta del 31 marzo 2016, variando gli stanziamenti ancora non impegnati e già attribuiti ai preesistenti centri di responsabilità.

Il secondo elenco di variazione, approvato dal Consiglio nella seduta del 26 luglio 2016 è stato proposto per ridefinire gli stanziamenti di alcuni capitoli e per effettuare l'assestamento del bilancio teso ad aggiornare le risorse di previsione tramite aggiustamenti degli stanziamenti, in termini di competenza e di cassa.

Tale elenco consta delle seguenti variazioni:

- A. l'incremento delle entrate derivanti dalla realizzazione di nuovi progetti a finanziamento esterno per un importo pari ad € 293.500,00 e l'incremento di pari importo delle uscite sui capitoli che accolgono le uscite per i progetti esterni. Inoltre, si è ritenuto opportuno istituire l'articolo 6.10.20.12 "Acquisizione di prodotti software di base e licenze a tempo indeterminato per progetti finanziati".
- B. istituzione dell'articolo di entrata 5.10.10.10 "Alienazione di veicoli ad uso civile" e conseguente nuovo stanziamento pari ad € 1.210,00;
- C. la variazione degli stanziamenti di alcuni articoli di bilancio in base ad ulteriori esigenze manifestate dalle Direzioni competenti nel corso dell'esercizio 2016;

CONTO CONSUNTIVO 2016

- D. integrazione dello stanziamento del capitolo 1.80.50 “Fondo rinnovi contrattuali” per un importo pari ad € **466.100,00**, sulla base di quanto disposto dal DPCM 18/4/2016 recante “Criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, ai sensi dell’art.1, comma 469 della L. 28 dicembre 2015, n. 208” e di quanto richiesto dalla DCRU con nota prot.n.179 del 22 luglio 2016;
- E. definizione del raccordo con il Piano dei conti integrato degli articoli di nuova istituzione;
- F. le variazioni derivanti dall’assestamento di cassa.

Le variazioni di competenza contenute nell’elenco sono compensative, pertanto non hanno comportato maggiori spese.

Nella seduta del 21 ottobre 2016 il Consiglio ha deliberato il 3° elenco di variazione, al fine di soddisfare esigenze di natura amministrativa e per ridefinire gli stanziamenti di alcuni capitoli/articoli di bilancio, in seguito all’attuazione del processo di riordino dell’Istituto in vigore dal 15 aprile 2016. L’elenco si compone dei seguenti punti:

- A. variazione di competenza delle spese di missione in Italia (articolo 1.20.70.10) e all’estero (articolo 1.20.70.12) a seguito delle richieste pervenute dal Dipartimento per la produzione statistica e dal Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell’informazione statistica, a seguito della valutazione del costo degli incarichi di missioni e delle disponibilità esistenti sui CDR soppressi e su quelli di nuova istituzione;
- B. variazione degli stanziamenti relativa alle competenze accessorie al personale, in applicazione dell’articolo 4, comma 3 e dell’articolo 9, comma 3 del CCNL relativo al comparto degli Enti di ricerca biennio economico 2000-2001. Tali articoli consentono, infatti, di integrare le risorse destinate al trattamento accessorio per le amministrazioni che attivino al proprio interno processi di riorganizzazione ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio. Tale incremento è stato compensato con una pari diminuzione delle disponibilità di alcuni articoli delle competenze fisse al personale a tempo indeterminato. Inoltre si è provveduto ad istituire i seguenti articoli:
 - 4.1.20.20.16 “Trattamento accessorio I-III: art. 4, comma 3 e art.9 comma 3, CCNL 1998-2001”;

CONTO CONSUNTIVO 2016

– 4.1.20.20.17 “Trattamento accessorio IV-VIII: art. 4, comma 3 e art.9 comma 3, CCNL 1998-2001”;

- C. variazione degli stanziamenti relativa alle competenze accessorie al personale, in applicazione dell’articolo 54, del CCNL relativo al comparto degli Enti di ricerca biennio economico 2000/2001 il quale prevede che il personale dei livelli dal IV all’VIII possa beneficiare di progressioni di livello all’interno dei rispettivi profili, da attuarsi mediante procedure selettive. In seguito al verbale della Conferenza di servizi del 15/09/2016, sottoscritto dal MEF, Funzione Pubblica, Aran e Istat, le parti hanno convenuto che *“si propone che il 2% del monte salari fissato dal comma 3 dell’art.54 del CCNL 21 febbraio 2002 quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999, nonché lo 0,25% del monte salari di cui all’articolo 8, comma 5, del CCNL 7 aprile 2006 quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, e lo 0,2% del monte salari di cui all’articolo 5, comma 2, del CCNL 7 aprile 2006, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2004-2005, vengano individuati quali limiti contrattuali e confluiscono solo virtualmente nel fondo 2015 senza determinare un reale incremento in quanto risorse già utilizzate a regime ed appostate sui relativi capitoli stipendiali”*. Pertanto di comune accordo, le parti convengono che *“nell’ambito dei suddetti limiti, in sede di prima applicazione, le risorse volte ad alimentare le progressioni di cui al citato articolo 54, corrispondono a quelle scaturenti dalle cessazioni avvenute a partire dal 2009 fino al 2015”*. La suddetta variazione risulta compensativa con alcuni articoli delle voci stipendiali del personale a tempo indeterminato. Inoltre, si è provveduto ad istituire l’articolo 1.20.20.18 “Trattamento accessorio – Art.54 CCNL 1998/2001, per tutti i CDR;

- D. variazione di competenza delle entrate e delle spese relative agli articoli per la gestione di progetti a finanziamento esterno, a seguito della ricognizione di progetti di nuova istituzione;
- E. definizione del raccordo con il Piano dei conti integrato degli articoli di nuova istituzione.

Il 4° elenco di variazione, deliberato dal Consiglio in data 30 novembre 2016, è stato adottato per le seguenti motivazioni:

- A. variazione per l’assegnazione dello Stato sulla base di quanto disposto dalla legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dal successivo

CONTO CONSUNTIVO 2016

Decreto n. 482300 del 28 dicembre 2015, secondo cui le risorse finanziarie assegnate all'Istituto Nazionale di Statistica per l'esercizio 2016, a valere sul capitolo 1685 del bilancio dello Stato destinato alle spese obbligatorie, sono risultate inferiori rispetto quelle stanziato nel bilancio finanziario 2016 dell'Istituto, nella misura di € 392.266. La variazione, di conseguenza, ha comportato una riduzione del capitolo in entrata 1.1.10.10 "Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento" compensata dalla riduzione delle uscite sull'articolo 12.2.10.10.31 "Elaborazioni e registrazioni dati all'esterno" di pari importo;

B. variazione di competenza in attuazione del Piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa (2016/2018). Tale Piano, esaminato dal Collegio dei revisori (verbale n. 1589 del 30/03/2016) ed approvato dal Consiglio nella seduta del 31/03/2016, ha individuato, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 16, commi 4 e 5 del Decreto legge n. 98/2011, le misure di contenimento e gli obiettivi di risparmio conseguibili dall'Istituto nel periodo di riferimento, e ha stabilito che i citati risparmi, una volta analizzati dal Collegio dei revisori a consuntivo in termini di effettivo risparmio conseguito, sono assegnati per il 50% alla contrattazione integrativa e per il restante 50% al bilancio dello Stato. Pertanto è stata proposta l'istituzione di appositi articoli di bilancio, che si elencano di seguito, e la variazione di competenza che assegna ad essi le risorse necessarie:

- 4.1.20.20.22 "Quota variabile del fondo per i risparmi certificati di cui all'art. 16 del Decreto legge n. 98/2011";

- 4.1.80.40.01 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica per i risparmi certificati di cui all'art. 16 del Decreto legge n. 98/2011";

C. variazione di competenza delle entrate e delle spese degli articoli relativi ai progetti a finanziamento esterno. A seguito di una previsione di maggiori entrate ed uscite derivanti dalla realizzazione di nuovi progetti esterni si è ritenuto necessario procedere ad una variazione compensativa delle somme destinate ad accogliere le entrate e le uscite relative ai progetti a finanziamento esterno.

A seguito quindi delle variazioni suddette, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 224.881.563 ad € 226.529.307 e per le uscite da € 231.833.196 ad € 232.757.430.

CONTO CONSUNTIVO 2016**3.2 Accertamenti**

Le entrate accertate nel corso del 2016, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 185.120.515 e risultano superiori alle previsioni assestate complessive pari a € 184.001.307, per effetto di maggiori entrate relative, in particolare, ai contributi da parte di enti internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca.

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 176.740.797, costituiscono il 95,5% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 6.381.263, rappresentano il 3,4% del totale, mentre le altre entrate correnti (€ 1.998.456), tra le quali figurano le entrate derivanti dal recupero di sanzioni amministrativa, corrispondono alla restante quota del 1,1%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 100,6% delle previsioni. La **tav. 9** evidenzia gli indici di realizzazione degli accertamenti rispetto alle previsioni.

Rispetto allo scorso esercizio il complesso degli accertamenti ha registrato un decremento del 5,2% (da € 195.302.198 ad € 185.120.516 al netto delle partite di giro).

Il complesso dei trasferimenti statali, ha subito un decremento, passando da € 190.433.583 del 2015 a € 176.740.797.

Le entrate proprie dell'Istituto, pari ad € 6.381.263 registrano un forte incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad € 4.233.319. Esaminando la composizione della voce si evince da un lato l'incremento delle entrate per contributi ricevuti da enti esterni per la realizzazione di progetti di ricerca (€ 4.089.634), delle entrate per contratti e convenzioni (€ 150.659), delle entrate per fornitura dati statistici (€ 4.936) e delle entrate per altri proventi (€ 1.163), dall'altro il decremento delle entrate per vendita di pubblicazioni (€ -5.287) e delle entrate per proventi patrimoniali (-€ 7.786).

Le altre entrate correnti, relative alle poste correttive e compensative di spese, pari ad € 1.996.500 subiscono un decremento di € 694.378 rispetto allo scorso esercizio. Tra queste entrate figurano € 1.407.099 (€ 1.657.853 nel 2015) relative ai proventi da sanzioni amministrative che, a partire dal 2009, affluiscono in un apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto (art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - finanziaria 2008 - che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che *“I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale”*).

CONTO CONSUNTIVO 2016

Infine, per quanto riguarda le altre entrate non classificabili in altre voci, si rappresenta che esse sono pari ad € 1.956, registrando un decremento di € 27.837 rispetto all'anno precedente.

3.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2016, risultano quantificate in € 212.883.548, al lordo delle partite di giro; in € 172.516.266 al netto. Queste ultime coprono il 90,7% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 190.229.430).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 145.444.514), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 110.897.264), in cui sono incluse le spese per l'indennità di buonuscita al personale (€ 3.300.000) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 23.453.384).

Seguono le spese per interventi (€ 21.816.286) rappresentate dalla raccolta, l'elaborazione dei dati statistici e la promozione, diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto.

Le spese in conto capitale ammontano nel loro complesso, invece, ad € 5.255.466, rappresentate unicamente dalle spese per investimenti.

L'analisi per categoria (Tav. 11 e 12) vede prevalere le spese per il personale in servizio che assommano a € 110.897.264 e assorbono il 64,3% del totale degli impegni al netto delle partite di giro e il 66,4% di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del 99,4% rispetto alle previsioni definitive.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 23.453.384, pari al 13,6% del totale degli impegni. Complessivamente si rileva una variazione in diminuzione rispetto alle somme impegnate nel 2015 pari ad € 3.963.564.

Tale variazione deriva da andamenti diversi rispetto alle tipologie di spesa previste nella categoria in esame. Nel dettaglio si rileva un decremento pari a € 4.143.673 dovuto principalmente alle spese per acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo, alle spese per utenze, alle spese per pulizia e vigilanza, alle spese per locazioni e noleggi e alle spese per manutenzione e riparazione.

Al contrario si rileva, nell'ambito della stessa categoria di spesa, un incremento rispetto alla spesa del 2015 per € 180.109 riguardanti principalmente le spese per spedizione, trasporto e facchinaggio, e le spese di pubblicità e l'acquisto di beni e prestazioni di servizi non altrove classificabili.

CONTO CONSUNTIVO 2016

Le spese per acquisti di beni e servizi presentano un indice di copertura rispetto alle previsioni definitive pari all'**86,9 %**.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (**€ 21.146.198**) in aumento rispetto all'anno precedente, rappresentano l'**12,3%** del totale delle spese dell'Istituto al netto delle partite di giro. Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti riguardano la raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali e alle statistiche economiche per una spesa complessiva di **€ 18.435.016**. Le spese relative a progetti a finanziamento esterno, invece, ammontano ad **€ 1.990.528**.

All'interno delle spese per interventi figurano, inoltre, **€ 670.088** relativi alla promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto, aumentate rispetto all'anno precedente, in relazione all'organizzazione della XII Conferenza nazionale di statistica e degli eventi per il 90° Anniversario dell'Istituto.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale (**€ 5.255.466**), gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad **€ 1.673.001**, rappresentano l'**1%** del totale, con un grado di copertura del **26,5%** delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (**€ 3.582.465**), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà, i cui impegni ammontano ad **€ 3.480.945**, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo 2. Nel loro complesso le spese per investimenti, pari ad **€ 5.255.466**, presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al **49,4%**.

Infine, gli impegni per le partite di giro sono pari ad **€ 40.367.282**.

Il confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 11), evidenzia, per singola categoria, le economie conseguite e la percentuale di realizzazione dell'impegnato sulla previsione del 2016 e del 2015.

Tra le spese correnti, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto gli oneri per buoni pasto, le indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero, le manutenzioni e riparazioni, le locazioni e noleggi, le utenze, le spese di spedizione, trasporto e facchinaggio, le spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo.

Il basso indice di realizzazione (**49,1%**) della categoria relativa alle "Spese non classificabili in altre voci" deriva dal fatto che in tale categoria si colloca il fondo di riserva che è stato utilizzato per **€ 466.100**, generando un'economia pari ad **€ 1.533.900**.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati, le spese connesse a

CONTO CONSUNTIVO 2016

progetti finanziati, le spese di stampa e spedizione di modelli statistici tramite il servizio PEIE e le altre spese per la stampa e catalogazione dei modelli statistici.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, sono connesse essenzialmente alla mancata realizzazione di quanto previsto per acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche e di prodotti software di base e licenze a tempo determinato, alle minori spese per manutenzione straordinaria su immobili di proprietà e per impianti, attrezzature e macchinari, alla luce della profonda riorganizzazione dell'Istituto intervenuta nel corso del 2016.

Tav. 9 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2016

Codici	Denominazioni	Previsioni Iniziali	Variazioni	Stanzamenti Definitivi	Accertamenti	Differenza tra Accertamenti e stanziamenti definitivi	Indice di realizzazione Anno 2016	Indice di realizzazione Anno 2015
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8=6/5*100	9
	ENTRATE CORRENTI	182.353.563	1.846.534	184.000.097	185.120.516	-1.120.419	100,6	98,0
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	179.833.063	1.410.034	181.243.097	182.681.484	-1.438.387	100,8	98,6
1.10	Trasferimenti da parte dello stato	177.133.063	-392.266	176.740.797	176.740.797	0	100,0	100,0
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	2.700.000	1.802.300	4.502.300	5.940.687	-1.438.387	131,9	40,2
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.520.500	236.500	2.757.000	2.438.032	317.968	88,5	72,6
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	320.000	236.500	556.500	434.824	121.676	78,1	21,8
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	30.500	0	30.500	5.752	24.748	18,9	31,5
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.160.000	0	2.160.000	1.996.500	163.500	92,4	96,6
2.40	Entrate non classificate in altre voci	10.000	0	10.000	1.956	8.044	19,6	99,3
	ENTRATE CONTO CAPITALE	0	1.210	1.210	0	1.210	0,0	72,6
5	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	1.210	1.210	0	1.210	0,0	72,6
5.10	Alienazione di beni patrimoniali	0	1.210	1.210	0	1.210	0,0	99,3
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	182.353.563	1.847.744	184.001.307	185.120.516	-1.119.208	100,6	98,0
	PARTITE DI GIRO	42.528.000	0	42.528.000	40.367.282	2.160.718	94,9	90,1
	TOTALE	224.881.563	1.847.744	226.529.307	225.487.798	1.041.509	99,5	96,7

Tav.9b - Gestione entrate e uscite per contratti e convenzioni con enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati - Anno 2016

Codici	Denominazioni	Previsioni Iniziali	Variazioni	Stanzamenti Definitivi	Accertamenti/Impegni	Differenza tra Accertamenti/Impegni e stanziamenti definitivi	Indice di realizzazione
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8=6/5*100
	ENTRATE CORRENTI	2.800.000	2.038.800	4.838.800	6.248.871	-1.410.071	129,1
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	2.700.000	1.802.300	4.502.300	5.940.687	-1.438.387	131,9
1.40.10	Contributi da enti nazionali e da altre amministrazioni pubbliche	1.000.000	111.300	1.111.300	1.111.232	68	100,0
1.40.20	Contributi da enti internazionali	1.700.000	1.691.000	3.391.000	4.829.455	-1.438.455	142,4
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	100.000	236.500	336.500	308.184	28.316	91,6
2.10.30.10	Contratti e convenzioni con amministrazioni dello Stato	0	0	0	0	0	0,0
2.10.30.20	Contratti e convenzioni con enti pubblici e soggetti nazionali	0	236.500	236.500	236.361	139	99,9
2.10.30.30	Contratti e convenzioni con enti esteri	100.000	0	100.000	71.823	28.177	71,8
	TOTALE ENTRATE	2.800.000	2.038.800	4.838.800	6.248.871	-1.410.071	129,1
	SPESE CORRENTI	2.537.114	1.277.600	3.814.714	2.798.174	1.015.540	73,4
1	Funzionamento	373.143	451.200	824.343	808.646	15.697	98,1
1.20.70.11	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziati	373.143	451.200	824.343	808.646	15.697	98,1
2	Spese per interventi	2.163.971	826.400	2.990.371	1.990.528	999.843	66,6
2.10.20	Spese connesse a progetti finanziati	2.163.971	826.400	2.990.371	1.990.528	999.843	66,6
	SPESE IN CONTO CAPITALE	37.000	38.900	75.900	28.220	47.680	37,2
6	Spese per investimenti	37.000	38.900	75.900	28.220	47.680	37,2
6.10.20	Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	37.000	38.900	75.900	28.220	47.680	37,2
	TOTALE SPESE	2.574.114	1.316.500	3.890.614	2.827.394	1.063.220	72,7

Tav. 10 - Entrate per tipologia: Accertamenti - Anni 2015-2016						
TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI		Variazione 2016/2015		Composizione % (a)	
	ANNO 2015	ANNO 2016	Assoluta	%	2015	2016
1. Trasferimenti dallo Stato	190.433.583	176.740.797	-13.692.786	-7,2	97,5	95,5
Ordinaria e per specifiche destinazioni	190.433.583	176.740.797	-13.692.786	-7,2	97,5	95,5
2 - Entrate proprie	2.147.944	6.381.263	4.233.319	197,1	1,1	3,4
a) Contributi per la ricerca	1.851.053	5.940.687	4.089.634	220,9	0,9	3,2
b) Contratti e convenzioni	244.111	394.770	150.659	61,7	0,1	0,2
c) Vendita pubblicazioni	12.305	7.018	-5.287	-43,0	0,0	0,0
d) Fornitura dati	25.918	30.854	4.936	19,0	0,0	0,0
e) Altri proventi	1.019	2.182	1.163	114,1	0,0	0,0
f) Proventi patrimoniali	13.538	5.752	-7.786	-57,5	0,0	0,0
3. Altre entrate (poste correttive e compensative)	2.690.878	1.996.500	-694.378	-25,8	1,4	1,1
4. Entrate non classificabili in altre voci	29.793	1.956	-27.837	-93,4	0,0	0,0
5. Entrate in conto capitale	0	0	0	0,0	0,0	0,0
a) Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	0,0	0,0	0,0
b) Assunzione mutuo per la costruzione della sede unica	0	0	0	0,0	0,0	0,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	195.302.198	185.120.516	-10.181.682	-5,2	100,0	100,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	195.302.198	185.120.516	-10.181.682	-5,2		
6. Partite di giro	38.329.873	40.367.282	2.037.409	5,3		
TOTALE GENERALE	233.632.071	225.487.798	-8.144.273	-3,5		

^(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

Tav. 11 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2016

Codici	Denominazioni	Previsioni Iniziali	Variazioni	Stanziamanti Definitivi	Impegni	Economie	Indice di realizzazione Anno 2016	Indice di realizzazione Anno 2015
	SPESE CORRENTI	178.685.796	908.934	179.594.730	167.260.800	12.333.930	93,1	92,0
1	Funzionamento	151.752.425	614.285	152.366.710	145.444.514	6.922.196	95,5	96,2
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	629.900	0	629.900	532.807	97.093	84,6	78,9
1.20	Oneri per il personale in attività servizio	110.962.373	556.456	111.518.829	110.897.264	621.565	99,4	99,4
1.25	Spese per il personale non dipendente	88.000	0	88.000	0	88.000	0,0	98,5
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	27.062.415	-72.427	26.989.988	23.453.384	3.536.604	86,9	91,8
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	8.149.737	0	8.149.737	8.108.857	40.880	99,5	97,5
1.80	Spese non classificabili in altre voci	4.860.000	130.256	4.990.256	2.452.202	2.538.054	49,1	48,1
2	Spese per interventi	26.933.371	294.649	27.228.020	21.816.286	5.411.734	80,1	69,8
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	25.858.371	294.649	26.153.020	21.146.198	5.006.822	80,9	69,9
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	1.075.000	0	1.075.000	670.088	404.912	62,3	54,6
2.40	Spese relative ai Censimenti	0	0	0	0	0	0,0	0,0
	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.619.400	15.300	10.634.700	5.255.466	5.379.234	49,4	86,5
6	Spese per investimenti	10.619.400	15.300	10.634.700	5.255.466	5.379.234	49,4	82,2
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	6.304.400	15.300	6.319.700	1.673.001	4.646.699	26,5	82,1
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	0	0	0	0	0,0	0,0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	4.315.000	0	4.315.000	3.582.465	732.535	83,0	82,2
7	Indennità al personale cessato dal servizio	0	0	0	0	0	0,0	100,0
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	0	0	0	0	0	0,0	100,0
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0	0	0	0	0	0,0	0,0
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0,0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	189.305.196	924.234	190.229.430	172.516.266	17.713.165	90,7	91,7
	PARTITE DI GIRO	42.528.000	0	42.528.000	40.367.282	2.160.718	94,9	90,1
	TOTALE	231.833.196	924.234	232.757.430	212.883.549	19.873.882	91,5	91,4

Tav. 12 - Spese per tipologia: Impegni - Anni 2015-2016					
TIPOLOGIE	ANNO 2015 Impegni	ANNO 2016 Impegni	Variazione 2016/2015	%	ANNO 2016 rapporti di composizione % (al netto delle PG e dei censimenti)
1. Correnti	174.319.457	167.260.800	-7.058.657	-4,0	97,0
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>174.319.457</i>	<i>167.260.800</i>	<i>-7.058.657</i>	<i>-4,0</i>	<i>97,0</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
A) Spese di funzionamento	153.284.864	145.444.514	-7.840.350	-5,1	84,3
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>153.284.864</i>	<i>145.444.514</i>	<i>-7.840.350</i>	<i>-5,1</i>	<i>84,3</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>
- Organi dell'Istituto	547.174	532.807	-14.367	-2,6	0,3
- Oneri per il personale	121.430.834	110.897.264	-10.533.570	-8,7	64,3
- Altri oneri per il personale non dipendente	64.055	0	-64.055	-100,0	0,0
- Acquisizione di beni di consumo e servizi	27.416.946	23.453.384	-3.963.562	-14,5	13,6
<i>di cui spese per beni di consumo e servizi ordinari</i>	<i>27.416.946</i>	<i>23.453.384</i>	<i>-3.963.562</i>	<i>-14,5</i>	<i>13,6</i>
<i>di cui spese per pubblicità per i censimenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>
- Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.343.256	8.108.857	6.765.601	503,7	4,7
- Spese non classificabili in altre voci	2.482.599	2.452.202	-30.397	-1,2	1,4
B) Spese per interventi	21.034.593	21.816.286	781.693	3,7	12,6
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>21.034.593</i>	<i>21.816.286</i>	<i>781.693</i>	<i>3,7</i>	<i>12,6</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	20.893.211	21.146.198	252.987	1,2	12,3
- Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	141.382	670.088	528.706	374,0	0,4
- Spese correnti relative ai censimenti (con esclusione di quelle pubblicitarie)	0	0	0	0,0	-
- Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0	0	0,0	0,0
2. Conto capitale	9.103.801	5.255.466	-3.848.335	-42,3	-
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>9.103.801</i>	<i>5.255.466</i>	<i>-3.848.335</i>	<i>-42,3</i>	<i>3,0</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>
A - Investimenti	5.103.801	5.255.466	151.665	3,0	-
- Acquisizione di risorse informatiche	2.267.076	1.673.001	-594.075	-26,2	1,0
- Immobilizzazioni materiali per i censimenti	0	0	0	0,0	-
- Altre immobilizzazioni materiali	2.836.725	3.582.465	745.740	26,3	2,1
B Indennità al personale cessato dal servizio	4.000.000	0	-4.000.000	-100,0	0,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	183.423.258	172.516.266	-10.906.992	-5,9	-
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	183.423.258	172.516.266	-10.906.992	-5,9	100,0
3. Partite di giro	38.329.873	40.367.282	2.037.409	5,3	-
TOTALE GENERALE	221.753.131	212.883.549	-8.869.582	-4,0	-

CONTO CONSUNTIVO 2016**4 Gestione dei residui****Residui attivi**

I residui attivi derivanti dagli anni 2015 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € **105.020.835**, se considerati al lordo delle partite di giro, in € **98.470.875** se considerati al netto (Tav. 13).

La voce più consistente, pari ad € **90.299.163 (91,7%)** del totale al netto delle partite di giro), riguarda l'assegnazione dello Stato, in quanto la quota relativa al 2015 è stata riscossa nel corso del 2016.

La voce relativa ai contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica è pari ad € **5.095.850 (5,2%)**.

I crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2015 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2016, sono pari a € **2.541.564 (2,6%)**.

Sui residui degli anni 2015 e precedenti, nel corso del 2016 sono state effettuate riscossioni per € **92.327.697**, corrispondenti all'**87,9%** della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € **12.693.138** comprensivo delle partite di giro e di € **6.673.772** al netto. La riscossione più consistente, pari ad € **90.299.163 (100%** della consistenza iniziale rettificata) riguarda l'assegnazione dello Stato, in quanto è stata completamente riscossa nel 2016 una parte della quota del 2015.

Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € **3.862.435 (57,9%)** del totale al netto delle partite di giro e da forniture e prestazioni di servizi per € **2.361.384 (35,4%)** connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad € **1.233.415 (24,2%** della consistenza iniziale rettificata) ed € **180.181 (7,1%** della consistenza iniziale rettificata).

Nel corso del 2016 si sono formati nuovi residui attivi per € **184.425.833** al lordo delle partite di giro, che si riducono a € **180.060.326** al netto. La consistenza elevata di tali residui è dovuta al fatto che l'Istituto, nel corso dell'esercizio, non ha riscosso completamente l'assegnazione prevista per il 2016, riscossione avvenuta in parte nei primi mesi dell'esercizio 2017 a seguito del trasferimento da parte del Ministero del Tesoro.

CONTO CONSUNTIVO 2016

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2016 ammonta ad € 197.118.971 al lordo delle partite di giro e ad € 186.734.098 al netto.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2015 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 248.682.269, se considerati al lordo delle partite di giro a € 244.204.819 se valutate al netto (Tav. 14). I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 211.896.767 (pari all'85,2 % del totale), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 68.678.557), gli oneri per il personale in attività di servizio per € 40.878.612 e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 27.043.055.

L'altra rilevante componente (€ 143.218.211) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 30.188.350 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, € 110.921.367 le spese per la realizzazione dei censimenti, ed € 1.547.521 le spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione.

I residui relativi alle spese in conto capitale ammontano ad € 32.308.052, pari all'13,0% del totale; di questi la parte preponderante è costituita dal totale degli investimenti (acquisizioni di risorse informatiche, acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti e altre immobilizzazioni materiali) pari a € 18.076.769, mentre la restante parte è rappresentata dall'indennità di buonuscita al personale pari ad € 14.231.283.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 45.261.290. I pagamenti dei residui relativi all'attività censuaria sono pari ad € 15.056.332 (tav. 14b), mentre quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 30.204.958.

L'esercizio 2016 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 203.420.979.

Nel corso del 2016 si sono formati nuovi residui passivi per € 52.413.659, comprensivi delle partite di giro; per € 43.503.788 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese correnti per € 38.526.635, tra le quali figurano spese di funzionamento per € 29.019.814 e spese per interventi per € 9.506.820. L'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale ammonta ad € 4.977.153.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2016, al lordo delle partite di giro risulta € 255.834.638, di questi, € 100.811.001 (pari al 39,4%) si riferiscono all'attività

CONTO CONSUNTIVO 2016

censuaria, € 155.023.637 (60,6%) a quella ordinaria. Il totale dei residui passivi, invece, al netto delle partite di giro ammonta a € 243.617.353.

La composizione finale dei residui complessivi al 31.12.2016 vede prevalere le spese per interventi pari ad € 128.145.904 (50,1%); seguono le spese di funzionamento per € 85.272.944 (33,3%) e quelle in conto capitale per € 30.198.505 (11,8%); la restante quota del 4,8% è rappresentata dalle partite di giro (€ 12.217.285).

L'esercizio 2016 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per € 255.834.638, con un decremento del 1,8% rispetto a quelli ad inizio anno pari a € 260.586.667 (Tav.26).

L'ammontare dei residui passivi tiene conto delle economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2015 e precedenti per i quali si è proceduto ad operare le necessarie variazioni per complessivi € 11.904.398, dovute principalmente ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, a forniture non più eseguite, a minori spese sostenute sui capitoli degli oneri per il personale in attività di servizio, come da apposite informazioni fornite dalla Direzione centrale per le risorse umane (cfr. nota reg. n. 1371 del 7/2/2017), a debiti non più esigibili e alla cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa.

Si rileva che l'Istituto sta proseguendo l'attività di revisione dei residui pregressi iniziata nel corso dell'esercizio precedente che proseguirà anche negli esercizi futuri, al fine di ridurre il più possibile il peso dei residui sul bilancio dell'Istituto.

Tav. 13 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2016

CATEGORIE		RESIDUI 2015 E PRECEDENTI			RESIDUI	RESIDUI
Codici	Denominazioni	Residui Iniziali rettificati	Riscossioni nel 2016	Residui al 31/12/2016	FORMATISI NELL'ANNO 2016	ATTIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2016
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	ENTRATE CORRENTI	98.470.875	91.797.103	6.673.772	180.060.326	186.734.098
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	95.395.013	91.532.578	3.862.435	179.934.896	183.797.331
1.10	Trasferimenti statali	90.299.163	90.299.163	0	176.740.797	176.740.797
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	5.095.850	1.233.415	3.862.435	3.194.099	7.056.534
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.075.861	264.525	2.811.336	125.430	2.936.767
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.541.564	180.181	2.361.384	105.300	2.466.684
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	4.632	4.424	209	11	220
2.30	Poste correttive e compensative	511.970	79.921	432.050	19.919	451.969
2.40	Altre entrate	17.695	0	17.695	200	17.895
	ENTRATE C/CAPITALE	0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	98.470.875	91.797.103	6.673.772	180.060.326	186.734.098
	PARTITE DI GIRO	6.549.960	530.594	6.019.366	4.365.507	10.384.873
	TOTALE	105.020.835	92.327.697	12.693.138	184.425.833	197.118.971

Tav. 14 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2016

CATEGORIE		RESIDUI 2015 E PRECEDENTI				
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2016	Residui al 31/12/2016	RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2016	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2016
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	211.896.767	37.004.554	174.892.214	38.526.635	213.418.848
1	Funzionamento	68.678.557	12.425.426	56.253.130	29.019.814	85.272.944
1.10	Organi dell'Istituto	272.915	67.074	205.841	104.604	310.445
1.20	Personale in servizio	40.878.612	6.725.350	34.153.262	18.333.593	52.486.855
1.25	Spese per il personale non dipendente	380.118	258.976	121.142	0	121.142
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	27.043.055	5.351.208	21.691.847	8.784.029	30.475.876
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	94.082	13.213	80.868	1.662.162	1.743.031
1.80	Altre spese correnti	9.774	9.605	168	135.427	135.595
2	Interventi	143.218.211	24.579.127	118.639.083	9.506.820	128.145.904
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	30.188.350	9.094.711	21.093.638	9.404.320	30.497.959
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	560.973	307.944	253.030	102.500	355.530
2.40	Spese relative ai censimenti	110.921.367	15.056.332	95.865.034	0	95.865.034
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	1.547.521	120.140	1.427.381	0	1.427.381
	SPESE IN C/CAPITALE	32.308.052	7.086.700	25.221.352	4.977.153	30.198.505
6	Investimenti	18.076.769	3.809.281	14.267.488	4.977.153	19.244.641
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.484.746	1.365.627	1.119.119	1.488.178	2.607.296
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	4.917.795	0	4.917.795	0	4.917.795
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	10.674.228	2.443.654	8.230.574	3.488.975	11.719.550
7	Indennità di buonuscita al personale	14.231.283	3.277.419	10.953.863	0	10.953.863
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	14.231.283	3.277.419	10.953.863	0	10.953.863
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0	0	0	0	0
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	244.204.819	44.091.254	200.113.565	43.503.788	243.617.353
	PARTITE DI GIRO	4.477.450	1.170.036	3.307.414	8.909.872	12.217.285
	TOTALE	248.682.269	45.261.290	203.420.979	52.413.659	255.834.638

Tav. 14b - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria relativi ai censimenti
Anno 2016

CATEGORIE		RESIDUI 2015 E PRECEDENTI			RESIDUI	RESIDUI
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2016	Residui al 31/12/2016	FORMATISI NELL'ANNO 2016	PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2016
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	110.949.538	15.056.332	95.893.206	0	95.893.206
1	Funzionamento	28.172	0	28.172	0	28.172
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	28.172	0	28.172	0	28.172
2	Interventi	110.921.367	15.056.332	95.865.034	0	95.865.034
2.40	Spese relative ai censimenti	110.921.367	15.056.332	95.865.034	0	95.865.034
	SPESE IN C/CAPITALE	4.917.795	0	4.917.795	0	4.917.795
6	Investimenti	4.917.795	0	4.917.795	0	4.917.795
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	4.917.795	0	4.917.795	0	4.917.795
	TOTALE	115.867.334	15.056.332	100.811.001	0	100.811.001

CONTO CONSUNTIVO 2016**5 Gestione di cassa**

La gestione di cassa del 2016 ha rilevato un disavanzo complessivo di € 72.341.516 risultante da riscossioni per € 133.389.662 e da pagamenti per € 205.731.178. Il disavanzo deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 41.061.965 a fronte di pagamenti per € 160.469.888, generando quindi un disavanzo pari a € 119.407.923, mentre quella dei residui registra un avanzo di cassa di € 47.066.407, dovuto alla contrapposizione di riscossioni a residui pari ad € 92.327.697 e pagamenti a residui pari a € 45.261.290.

Si rileva che la gestione censuaria genera un disavanzo di cassa di € 15.056.332 presentando solo pagamenti in conto residui di pari importo.

L'anno in esame è stato caratterizzato da un rallentamento nella realizzazione degli accertamenti infatti sono stati riscossi solo il 2,7% del loro valore complessivo al netto delle partite di giro, mentre gli impegni sono stati realizzati per il 74,8% del loro valore complessivo al netto delle partite di giro e dei censimenti. Tale andamento ha determinato la formazione dei residui attivi complessivi di € 197.118.971 in incremento rispetto all'anno 2015 (€ 107.939.763) mentre la formazione dei residui passivi registra un decremento rispetto all'anno scorso, passando da € 260.586.667 del 2015 a € 255.834.638 del 2016.

Si rileva, in particolare, la mancata riscossione dell'intera assegnazione dello Stato per € 176.740.797, che avverrà nel corso dell'anno 2017, come si è già verificato per l'esercizio 2015, la cui assegnazione è stata parzialmente incassata nel 2016 (€ 90.299.163).

Ciò ha determinato che la percentuale di formazione dei residui attivi è passata dal 47,0% del 2015 all'81,8% del 2016.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2016, comprensiva della variazione dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 189.017.769 mentre nel 2015 era pari ad € 261.356.652.

Riscossioni

Le riscossioni ammontano ad € 133.389.662, comprensive delle partite di giro pari ad € 36.532.369. Di esse € 41.061.965 sono relative ad accertamenti di competenza ed € 92.327.697 ai residui (tav. 15). Le riscossioni a competenza coprono il 18,2% degli accertamenti.

Per quanto riguarda la riscossione in conto competenza, considerato che l'assegnazione statale sarà riscossa nel corso dell'anno 2017, la maggior parte delle

CONTO CONSUNTIVO 2016

riscossioni, in conto competenza è relativa ai contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati (€ 2.746.588).

Seguono, in ordine di rilevanza, le riscossioni relative alle entrate relative alle poste correttive e compensative per un ammontare complessivo di € 1.976.581, rappresentate principalmente dalle somme connesse alle sanzioni amministrative erogate ai non rispondenti (€ 1.407.099) e connesse al recupero spese erogate al personale comandato presso altre amministrazioni (€ 442.910); le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per € 329.524, tra cui sono presenti i contratti e le convenzioni con enti pubblici e soggetti nazionali (€ 274.433) e le somme derivanti da iniziative formative e di diffusione della cultura statistica (€ 28.960); i redditi e proventi patrimoniali rappresentati dagli interessi attivi pari ad € 5.741; infine, le altre entrate residuali per € 1.956.

Per quanto attiene alle riscossioni in conto residui, per le entrate correnti, le somme più significative riguardano l'assegnazione dello Stato pari ad € 90.299.163 e i contributi ricevuti da enti del settore pubblico nazionale, da enti internazionali e privati pari a € 1.233.415.

Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2016 risultano pari a € 205.731.178.

Di questi, € 160.469.888 si riferiscono ad impegni di competenza, mentre € 45.261.290 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 75,4% dei corrispondenti impegni (Tav. 16), considerato che nel corso dell'anno non si sono registrati pagamenti di competenza sui capitoli relativi ai censimenti, tale risultato deriva principalmente dall'attività ordinaria dell'Istituto, in particolare dalla gestione delle spese di funzionamento che sono state realizzate per l'80%, mentre le spese per interventi presentano un indice di realizzazione pari al 56,4%.

I pagamenti in conto residui sono pari a € 45.261.290 e risultano pagati per il 17,7% dei residui complessivi, di questi € 15.056.332 sono i pagamenti in conto residui relativi all'attività censuaria pari al 15,7% dei relativi residui.

I pagamenti complessivi relativi alle spese correnti (€ 165.738.719) coprono l'80,6% del totale; quelli in conto capitale (€ 7.365.013) il 3,6%; quelli fatti sulle partite di giro (€ 32.627.447) rappresentano il residuo 15,9%. Tra le spese correnti figurano i pagamenti relativi alle spese di funzionamento che sono pari ad € 128.850.126 (77,7% dell'aggregato), mentre i pagamenti sulle spese per interventi ammontano ad € 36.888.593 (22,3% dell'aggregato) e

CONTO CONSUNTIVO 2016

riguardano principalmente le spese per la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 20.836.589) e i censimenti generali (€ 15.056.332).

I pagamenti complessivi (in conto competenza e in conto residui) per il personale in servizio sono pari a € 99.289.021, corrispondenti al 59,9% dei pagamenti per spese correnti. Tra i pagamenti in conto capitale, pari a € 7.365.013 vanno evidenziati € 3.277.419 per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale. I pagamenti per le spese per investimenti, infine, ammontano a € 4.087.594.

Per quanto riguarda i pagamenti di competenza, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per il personale (€ 92.563.671), dalle spese per l'acquisto di beni e servizi (€ 14.669.355), seguono quelle relative alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici (€ 11.741.877).

Tra i pagamenti sui residui degli anni precedenti, si segnalano quelli relativi alle spese per interventi riguardanti i censimenti, pari a € 15.056.332, per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici per € 9.094.711, alle spese per l'acquisizione di beni e di servizi per € 5.351.208, alle spese relative all'indennità di buonuscita al personale per € 3.277.419, alle spese relative al personale in servizio pari a € 6.725.350, e quelle relative alle acquisizioni di risorse informatiche per € 1.365.627.

Tav. 15 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2016

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	ENTRATE CORRENTI	185.120.515	5.060.189	2,7	91.797.103	96.857.292
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	182.681.484	2.746.588	1,5	91.532.578	94.279.166
1.10	Trasferimenti statali	176.740.797	0	0,0	90.299.163	90.299.163
1.40	Trasferimenti enti pubblici, enti internazionali e privati	5.940.687	2.746.588	46,2	1.233.415	3.980.003
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.439.032	2.313.601	94,9	264.525	2.578.126
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	434.824	329.524	75,8	180.181	509.704
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	5.752	5.741	99,8	4.424	10.164
2.30	Poste correttive e compensative	1.996.500	1.976.581	99,0	79.921	2.056.502
2.40	Altre entrate	1.956	1.756	89,8	0	1.756
	ENTRATE C/CAPITALE	0	0	-	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	185.120.515	5.060.189	2,7	91.797.103	96.857.292
	PARTITE DI GIRO	40.367.282	36.001.775	89,2	530.594	36.532.369
	TOTALE	225.487.798	41.061.965	18,2	92.327.697	133.389.662

Tav. 16 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2016

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ Impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	SPESE CORRENTI	167.260.800	128.734.165	77,0	37.004.554	165.738.719
1	Funzionamento	145.444.514	116.424.700	80,0	12.425.426	128.850.126
1.10	Organi dell'Istituto	532.807	428.203	80,4	67.074	495.277
1.20	Personale in servizio	110.897.264	92.563.671	83,5	6.725.350	99.289.021
1.25	Spese per il personale non dipendente	0	0	0,0	258.976	258.976
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	23.453.384	14.669.355	62,5	5.351.208	20.020.563
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	8.108.857	6.446.695	79,5	13.213	6.459.908
1.80	Altre spese correnti	2.452.202	2.316.775	94,5	9.605	2.326.381
2	Interventi	21.816.286	12.309.466	56,4	24.579.127	36.888.593
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	21.146.198	11.741.877	55,5	9.094.711	20.836.589
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	670.088	567.588	84,7	307.944	875.532
2.40	Spese relative ai censimenti	0	0	0,0	15.056.332	15.056.332
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0	0,0	120.140	120.140
	SPESE IN C/CAPITALE	5.255.466	278.313	5,3	7.086.700	7.365.013
6	Investimenti	5.255.466	278.313	5,3	3.809.281	4.087.594
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.673.001	184.823	11,0	1.365.627	1.550.450
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	0	0	0,0	0	0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.582.465	93.490	2,6	2.443.654	2.537.144
7	Indennità di buonuscita al personale	0	0	0,0	3.277.419	3.277.419
7.10	Indennità di buonuscita al personale	0	0	0,0	3.277.419	3.277.419
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0,0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	172.516.266	129.012.478	74,8	44.091.254	173.103.732
	PARTITE DI GIRO	40.367.282	31.457.411	77,9	1.170.036	32.627.447
	TOTALE	212.883.548	160.469.888	75,4	45.261.290	205.731.178

CONTO CONSUNTIVO 2016**6 Gestione dei censimenti**

Il bilancio dell'anno 2016 è stato influenzato dalle attività preparatorie tese a realizzare il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale, così come istituito dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 179 del 18/10/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge n. 221 del 17/12/2012. Il successivo comma 3 prevede che agli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività preparatorie si provvede nei limiti degli stanziamenti complessivi previsti dall'art. 50 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, ossia dalle risorse residue degli stanziamenti destinate al XV censimento generale della popolazione e delle abitazioni e al IX censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Per la gestione della spesa di cui trattasi, sono stati accesi, nel corso del 2013, i seguenti capitoli:

- Cap. 5.2.40.90 "Spese relative al Censimento permanente e ANNCSU", per la gestione delle spese di parte corrente.
- Cap. 5.6.20.90 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il Censimento permanente e ANNCSU", per la gestione delle spese di parte capitale.

Il bilancio dell'anno 2016 è stato altresì influenzato da pagamenti relativi a alle operazioni di chiusura dei seguenti censimenti generali:

- . **VI** censimento generale dell'agricoltura;
- . **XV** censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- . **IX** censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

La situazione finanziaria dei censimenti generali al 31 dicembre 2016 risulta essere quella esposta nella seguente tabella:

CENSIMENTO	PARTE CORRENTE		PARTE IN CONTO CAPITALE		TOTALE RESIDUI
	RESIDUI STANZIAMENTO	IMPEGNATO NON PAGATO	RESIDUI STANZIAMENTO	IMPEGNATO NON PAGATO	
VI censimento generale dell'agricoltura	2.388.429,93	2.840.937,15	24.114,17	1.009,82	5.254.491,07
XV censimento generale della popolazione e delle abitazioni	676.875,54	15.037.964,43	-	-	15.714.839,97
IX censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit	931.590,42	461.285,80	-	-	1.392.876,22
censimento permanente e archivio nazionale anncsu	69.629.715,65	3.927.731,62	3.815.306,80	1.076.040,00	78.448.794,07
TOTALE	73.626.611,54	22.267.919,00	3.839.420,97	1.077.049,82	100.811.001,33

CONTO CONSUNTIVO 2016

Si dà atto che eventuali economie conseguite sul XV censimento generale della popolazione e delle abitazioni e sul IX censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit, possono essere destinate ai sensi dell'art. 3, del decreto legge 179 del 18/10/2012 all'ulteriore finanziamento delle attività preparatorie del Censimento permanente e ANNSCU.

Nel corso del 2016 la situazione dei pagamenti connessi allo svolgimento delle attività preparatorie del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni con cadenza annuale, nonché dei pagamenti relativi alle operazioni di chiusura dei censimenti generali, è la seguente:

Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria relativi ai censimenti			
CATEGORIE		AGGREGATI	
Codici	Denominazioni	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	6	7=4+6
	SPESE CORRENTI	15.056.332	15.056.332
1	Funzionamento	0	0
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	0	0
2	Interventi	15.056.332	15.056.332
2.40	Spese relative ai censimenti	15.056.332	15.056.332
2.40.60	<i>Spese relative al 6° Censimento generale dell'agricoltura</i>	101.934	101.934
2.40.70	<i>Spese relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni</i>	219.895	219.895
2.40.80	<i>Spese relative al 9° Censimento generale dell'Industria, dei Servizi e del Censimento delle Istituzioni non-profit</i>	319.334	319.334
2.40.90	<i>Spese relative al Censimento permanente e ANNSCU</i>	14.415.169	14.415.169
	SPESE IN C/CAPITALE	0	0
6	Investimenti	0	0
6.20	Acquisizioni di risorse strumentali per i censimenti	0	0
	TOTALE	15.056.332	15.056.332

Complessivamente, alla data del 31 dicembre 2016, la situazione finanziaria del censimento permanente risulta essere la seguente:

CONTO CONSUNTIVO 2016

CENSIMENTO PERMANENTE E ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE - ANNC SU - Situazione al 31 dicembre 2016

CAPITOLO	PROGETTO	DESCRIZIONE	STANZIATO ART. 3, comma 3, DL 179/2012	di cui IMPEGNATO* ANNO 2014	di cui IMPEGNATO* ANNO 2015	di cui IMPEGNATO ANNO 2016	TOTALE IMPEGNATO	RESIDUI DI STANZIAMENTO
			A	B	C	D	E = (B+C+D)	F = A-E
5.2.40.90	CENS01	- Fondi da attribuire	12.084.384,40				0,00	12.084.384,40
	CENS02	- Spese per il personale a tempo determinato	45.321.215,60	160.535,07	11.062.297,55	15.921.441,02	27.144.273,64	18.176.941,96
	CENS03	- Straordinario	1.000.000,00	70.614,16		26.411,02	97.025,18	902.974,82
	CENS04	- Fondo incentivazione						0,00
	CENS05	- Raccolta dati tramite organi intermedi	5.000.000,00		1.921.507,35		1.921.507,35	3.078.492,65
	CENS06	- Spese diverse di gestione e altre spese	25.000.000,00		40.002,70		40.002,70	24.959.997,30
	CENS07	- Spese per la stampa e la spedizione	1.000.000,00		168.623,47		168.623,47	831.376,53
	CENS08	- Registrazione microdati						0,00
	CENS09	- Assistenza informatica e software	8.000.000,00		581.735,60		581.735,60	7.418.264,40
	CENS10	- Formazione, istruzioni, missioni	1.400.000,00	7.526,50	64.293,07	6.706,10	78.525,67	1.321.474,33
	CENS11	- Missioni del personale Uffici Regionali Istat	400.000,00	0,00	36.503,31	7.687,43	44.190,74	355.809,26
	CENS12	- Spese economali						0,00
	CENS14	- Collaborazione coordinata e continuativa	500.000,00					500.000,00
	TOTALE PARTE CORRENTE			99.705.600,00	238.675,73	13.874.963,05	15.962.245,57	30.075.884,35
5.6.20.90	CENS51	- Acquisizione hardware	2.000.000,00	85.827,00	799.966,20		885.793,20	1.114.206,80
	CENS52	- Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	3.000.000,00	0,00	298.900,00		298.900,00	2.701.100,00
TOTALE PARTE CAPITALE			5.000.000,00	85.827,00	1.098.866,20		1.184.693,20	3.815.306,80
TOTALE GENERALE			104.705.600,00	324.502,73	14.973.829,25	15.962.245,57	31.260.577,55	73.445.022,45

* al netto delle variazioni effettuate nell' anno 2014-2015-2016

CONTO CONSUNTIVO 2016**7. Situazione di cassa e amministrativa****7.1 Conto di cassa**

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2016, presenta una disponibilità di € 189.017.769.

Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 188.986.442), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 16.997), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 14.330). Il saldo presente sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale è pari a zero, in quanto l'importo di € 729 rilevato al 30 novembre 2016 è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto il giorno 15 dicembre, e nel periodo che va da detta data al 31 dicembre 2016, non si sono ricevuti pagamenti.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2016. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data. Il saldo rilevato dalle scritture del servizio Ragioneria per € 188.986.442 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, al 31/12/2016.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 17. Alla data del 31 dicembre 2016, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 188.986.442) non si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 188.986.442).

Tav. 17 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2016 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2016	188.986.442	188.986.442
Riscossioni non contabilizzati in Banca d'Italia	0	0
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia	0	0
Saldo conciliato	188.986.442	188.986.442

CONTO CONSUNTIVO 2016**7.2 Situazione amministrativa**

La Tav. 18, già in parte anticipata al capitolo 1, analizza la situazione amministrativa dell'Istituto determinata sulla base della situazione di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi.

La consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2016 ammontava ad € 261.327.959. Per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, esaminati nel precedente paragrafo 3, la consistenza alla fine dell'esercizio è pari ad € 188.986.442. Nel complesso la gestione della cassa presenta quindi un disavanzo di € 72.341.517 in quanto le riscossioni sono pari ad € 133.389.662 mentre i pagamenti ammontano ad € 205.731.178.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, pari ad € 130.302.101, risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2016 di € 189.017.769, comprensiva dei saldi del conto corrente postale e dei conti economici intestati all'Istituto, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € 197.118.971 e sottratti i residui passivi finali di € 255.834.638.

Il suddetto avanzo pari a € 130.302.101 è stato vincolato per una quota pari a € 33.731.666, che risulta dalla somma dei vincoli posti all'utilizzo degli avanzi di amministrazione per gli anni 2013 e 2014, ai fini dell'ulteriore realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1 c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012 pari ad € 33.619.256 e, infine, della quota indisponibile ai sensi dell'art. 51, c. 4 e art. 61, c. 2 del CCNL 2000-2001, sulla formazione e aggiornamento del personale pari ad € 112.410.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Pag.1

Tav. 18

Situazione Amministrativa - Esercizio Finanziario: 2016

Consistenza della cassa all' inizio dell' esercizio		261.327.959,21
Riscossioni	in c/competenza	41.061.964,53
	in c/residui	92.327.696,99
		133.389.661,52
Pagamenti	in c/competenza	160.469.888,44
	in c/residui	45.261.289,92
		205.731.178,36
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		188.986.442,37
Saldo conto postale e conti economici		31.326,71
Consistenza cassa complessiva		189.017.769,08
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	12.693.137,68
	dell' esercizio	184.425.833,05
		197.118.970,73
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	203.420.979,01
	dell' esercizio	52.413.659,36
		255.834.638,37
Avanzo d' amministrazione a fine esercizio		130.302.101,44

L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l' esercizio 2017 risulta così prevista

Parte vincolata

al trattamento di fine rapporto

0,00

ai fondi per rischi ed oneri

0,00

Fondo rinnovi contrattuali

.....

al fondo ripristino investimenti

0,00

per i seguenti altri vincoli

Formazione - art. 51, c.4 e art.61, c.2 CCNL 2000-2001

112.410,00

Obblighi comunitari - art. 1 c. 3 DL 179/2012

33.619.256,00

Totale parte vincolata**33.731.666,00****Parte disponibile**

Quota a copertura del disavanzo dell'esercizio successivo

0,00

0,00

Parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell' esercizio 2017

96.570.435,44

Totale parte disponibile**96.570.435,44****Totale Risultato di amministrazione presunto****130.302.101,44**

CONTO CONSUNTIVO 2016**8 Indici ed indicatori****8.1 Analisi del bilancio attraverso gli indici**

Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati contenuti nel conto consuntivo vengono proposti specifici indici di bilancio che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Come per lo scorso anno, è stato necessario redigere un'ulteriore colonna per gli indici computati al netto dei censimenti, la cui imputazione contabile avviene solo nella gestione dei residui e dei relativi pagamenti, come già evidenziato nel paragrafo 6 (censimenti).

Per tale motivo da un raffronto, tra gli indici indicati per l'anno 2016 al netto dei censimenti e quelli calcolati al lordo degli stessi, risultano differenze solo per la parte riguardante lo smaltimento dei residui passivi.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al netto delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché ai principali aggregati di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale e i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sul grado di realizzazione della programmazione dell'Istituto (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui attivi e passivi*).

Infine, un'ultima serie di indicatori mette insieme rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio, l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Realizzazione delle previsioni

Nel complesso l'indice di realizzazione delle previsioni delle entrate registra un lieve incremento (dal 98,0% al 100,6%), derivante dall'andamento in aumento degli indici di

CONTO CONSUNTIVO 2016

realizzazione delle entrate derivanti da trasferimenti e contributi e di realizzazione delle altre entrate correnti.

L'indice relativo alle entrate derivanti da trasferimenti e contributi registra un aumento positivo (dal **98,6%** al **100,8%**) dovuto a maggiori accertamenti per contributi da enti internazionali, così come l'indice relativo alle altre entrate correnti il quale subisce un incremento, passando dal **72,6%** all'**88,5%**, determinato principalmente dai maggiori accertamenti conseguiti nell'anno nel capitolo delle entrate per il recupero di somme per sanzioni amministrative.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa è leggermente minore rispetto a quello dello scorso anno. Complessivamente l'indice di realizzazione delle spese è pari al **90,7%** (quello del 2015 era pari a **91,7%**), mentre l'andamento delle spese correnti è in aumento e si attesta al **93,1%** (**92,0%** per il 2015). Tale incremento è il risultato di un andamento contrapposto, da un parte le spese di funzionamento presentano un decremento rispetto allo scorso esercizio, passando dal **96,2%** al **95,5%**, mentre le spese per interventi presentano un sensibile incremento rispetto lo scorso anno, da **69,8%** a **80,1%**. Le spese per investimenti subiscono un forte decremento passando da **82,2%** a **49,4%**.

Realizzazione degli accertamenti e degli impegni

Per le entrate, si delinea un importante decremento dell'indice complessivo sulla capacità di riscossione dell'ente, che scende dal **53,0%** del 2015 al **2,70%** del 2016. Gli accertamenti ancora da riscuotere sono determinati, per la maggior parte, dalla mancata riscossione dell'assegnazione statale prevista ed accertata per il 2016. L'introito della quota residua avverrà nel corso dell'esercizio 2017 a seguito del trasferimento da parte del Ministero del Tesoro.

Si registra un andamento negativo per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi che presenta un decremento dal **52,4%** al **1,5%**, mentre per le altre entrate correnti si registra un lieve incremento passando dal **93,6%** del 2015 al **94,9%** del 2016.

Relativamente alle spese si registra un andamento in lieve aumento dell'indice complessivo che passa dal **74,1%** del 2015 al **74,8%** del 2016.

Le spese correnti registrano un lieve decremento dell'indice complessivo e passano dal **77,3%** al **77,0%**, la realizzazione degli impegni relativi alle spese di funzionamento passa dall'**81,4%** all'**80,0%**. Le spese per interventi presentano un incremento passando dal **47,5%** al **56,4%**. Il valore relativo alle spese in conto capitale,

CONTO CONSUNTIVO 2016

invece, registra un decremento passando dal 12,5% del 2015 al 5,3% del 2016 dovuto ai minori impegni del 2016 per le spese per investimenti che diminuisce dal 14,2% al 5,3%. Inoltre le spese per indennità di buonuscita, rispetto l'anno precedente, sono state collocate, in seguito all'adozione del piano dei conti integrato (D.p.r. 132/2013), nelle spese di funzionamento nella categoria degli "oneri per il personale in attività di servizio".

Smaltimento e formazione dei residui

Il livello di smaltimento dei residui attivi è tendenzialmente simile a quello dell'anno precedente. L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi di parte corrente registra nel complesso un decremento dell' 0,1%: le entrate derivanti dai trasferimenti passano dal 95,6% del 2015 al 96,0% del 2016, le altre entrate correnti diminuiscono dal 20,9% all'8,6%.

L'indice complessivo di smaltimento dei residui attivi passa dal 93,3% al 93,2%.

La formazione di nuovi residui attivi registra un andamento crescente: l'indice, infatti, va dal 47,0% al 97,3%, riferito solo alle entrate correnti, dato che non ci sono formazioni di nuovi residui attivi per le entrate in conto capitale. Tale andamento è determinato da una parte dal forte incremento dell'indice relativo alle entrate derivanti da trasferimenti che aumenta dal 47,6% al 98,5%, dall'altra, dal lieve decremento dell'indice relativo alle altre entrate correnti che passa dal 6,4 % al 5,1%.

La capacità di smaltimento dei residui passivi registra un decremento passando dal 25,8% al 22,6%. L'indice relativo allo smaltimento delle spese in conto corrente passa dal 25,8% al 21,7% mentre quello delle spese in conto capitale rimane costante (25,9%).

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi registra un andamento in diminuzione passando dal 25,9% al 25,2%. Risulta in lieve aumento l'indice relativo alle spese correnti che passa dal 22,7% al 23,0%, mentre quello relativo alle spese in conto capitale, registra un incremento, dall'87,5% al 94,7% tale variazione è corrispondente al valore relativo agli investimenti, visto che dal 2016 le spese per indennità di buonuscita sono state iscritte tra le spese correnti come già descritto in precedenza.

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia finanziaria (4,5%), in aumento rispetto al precedente esercizio (2,5% nel 2015). Di conseguenza, diminuisce la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale che passa dal 97,5% del 2015 al 95,5% del 2016.

CONTO CONSUNTIVO 2016

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita e dell'Irap, sul totale delle spese risulta nel 2016 pari al **62,4%**. Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al **64,3%**.

L'indice di rigidità della spesa corrente risulta essere pari a al **59,9%** del 2016.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2016 pari al **6,9%** registra un decremento rispetto a quello dello scorso anno (**8,0%**).

Si precisa che alcuni indicatori presentano un valore per l'anno 2015 diverso dallo stesso già indicato nella relazione al consuntivo dello stesso anno, per una diversa collocazione, a partire dall'esercizio finanziario 2016, della indennità di buonuscita (da parte capitale a parte corrente) e dell'Irap (da categoria 1.20 a categoria 1.60), dovuta all'adozione del nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013.

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	$\frac{\text{Accertamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$		
	ANNO	2015	2016
ENTRATE CORRENTI		98,0%	100,6%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		98,6%	100,8%
altre entrate correnti		72,6%	88,5%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-
INDICE COMPLESSIVO		98,0%	100,6%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

	$\frac{\text{Impegni di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$		
	ANNO	2015	2016
SPESE CORRENTI		92,0%	93,1%
spese di funzionamento		96,2%	95,5%
spese per interventi		69,8%	80,1%
SPESE IN CONTO CAPITALE		86,5%	49,4%
spese per investimenti		82,2%	49,4%
spese per indennità di buonuscita		100,0%	-
INDICE COMPLESSIVO		91,7%	90,7%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

	$\frac{\text{Riscossioni di competenza}}{\text{Accertamenti}} \%$		
	ANNO	2015	2016
ENTRATE CORRENTI		53,0%	2,7%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		52,4%	1,5%
altre entrate correnti		93,6%	94,9%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%
INDICE COMPLESSIVO		53,0%	2,7%

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

$$\frac{\text{Pagamenti di competenza}}{\text{Impegni}} \quad \%$$

	ANNO	2015	2016
SPESE CORRENTI		77,3%	77,0%
spese di funzionamento		81,4%	80,0%
spese per interventi		47,5%	56,4%
SPESE IN CONTO CAPITALE		12,5%	5,3%
spese per investimenti		14,2%	5,3%
spese per indennità di buonuscita		10,3%	-
INDICE COMPLESSIVO		74,1%	74,8%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

$$\frac{\text{Riscossioni in conto residui}}{\text{Residui attivi rettificati}} \quad \%$$

	ANNO	2015	2016
ENTRATE CORRENTI		93,3%	93,2%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		95,6%	96,0%
altre entrate correnti		20,9%	8,6%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
INDICE COMPLESSIVO		93,3%	93,2%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

$$\frac{\text{Accertamenti meno riscossioni di competenza}}{\text{Accertamenti}} \quad \%$$

	ANNO	2015	2016
ENTRATE CORRENTI		47,0%	97,3%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		47,6%	98,5%
altre entrate correnti		6,4%	5,1%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%
INDICE COMPLESSIVO		47,0%	97,3%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

$$\frac{\text{Pagamenti in conto residui}}{\text{Residui passivi rettificati}} \quad \%$$

	ANNO	2015*	2015	2016*	2015
SPESE CORRENTI		22,6%	25,8%	17,5%	21,7%
spese di funzionamento		20,8%	20,8%	18,1%	18,1%
spese per interventi		23,1%	32,7%	17,2%	29,5%
SPESE IN CONTO CAPITALE		22,7%	25,9%	21,9%	25,9%
spese per investimenti		30,2%	39,7%	21,1%	28,9%
spese per indennità di buonuscita		14,3%	14,3%	23,0%	23,0%
INDICE COMPLESSIVO		22,6%	25,8%	18,1%	22,6%

* Indici calcolati con Censimenti

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

Impegni meno pagamenti di competenza / Impegni %

	ANNO	2015	2016
SPESE CORRENTI		22,7%	23,0%
spese di funzionamento		18,6%	20,0%
spese per interventi		52,5%	43,6%
SPESE IN CONTO CAPITALE		87,5%	94,7%
spese per investimenti		85,8%	94,7%
spese per indennità di buonuscita		89,8%	-
INDICE COMPLESSIVO		25,9%	25,2%

ALTRI INDICI

	ANNO	2015	2016
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali al netto delle partite di giro)		2,5%	4,5%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate al netto delle partite di giro)		97,5%	95,5%
Incidenza del costo del personale dipendente al netto della buonuscita sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto delle partite di giro)		62,1%	62,4%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento)		74,3%	74,0%
Incidenza del costo del personale dipendente, comprensivo della buonuscita, sul totale delle spese (Spese di personale comprensive della buonuscita / impegni al netto delle partite di giro)		64,3%	64,3%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		58,3%	59,9%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti (meno) impegni di competenza / previsioni definitive)		8,0%	6,9%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		99,6%	96,7%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		106,5%	107,3%

CONTO CONSUNTIVO 2016

8.2 Indicatori di alcune attività 2016

Di seguito vengono riportati indicatori di alcune attività di rilievo dell'Istituto relative alla gestione 2016.

Indicatori attività 2016			
Acquisti	Variazione annuale attività contrattuale	1,24 (1,29 del 2015 rispetto al 2014)	Rapporto tra il numero delle procedure di acquisto concluse (nazionali, comunitarie, su piattaforma MEPA, ecc.) nell'anno 2016 (in totale 653) e la stessa tipologia nel 2015 (in totale 526). Il valore complessivo è pari a circa 26 mln di euro.
	Capacità di programmazione degli acquisti	95% (rispetto al 100% nel 2015)	Rapporto tra il numero delle procedure avviate e il numero delle procedure programmate (18/19 sopra soglia comunitaria).
	Acquisizioni attraverso utilizzo piattaforma MEPA	6% nel 2016 (rispetto al 15% del 2015)	Rapporto tra il valore degli acquisti "MEPA Consip" ed il valore totale degli acquisti. Il valore delle procedure su base annua è pari a circa 1,7 mln di euro.
	Acquisizioni attraverso utilizzo convenzioni Consip (escluse indagini statistiche)	20% nel 2016 (rispetto al 24% del 2015)	Rapporto tra il valore degli acquisti attraverso "CONVENZIONI, ACCORDI QUADRO E SISTEMI DINAMICI Consip" ed il valore totale degli acquisti. Il valore delle procedure su base annua è pari a circa 5,4 mln di euro.
	Risparmi sugli acquisti più rilevanti (escluse indagini statistiche)	5% (rispetto al 15% del 2015)	Nelle 8 acquisizioni con importo di gara superiore ai 40.000 euro (escluse le indagini statistiche), l'indicatore esprime il risparmio medio derivante dalla differenza tra importo di gara e importo di aggiudicazione. Detti risparmi non pregiudicano i livelli di qualità dei beni e/o servizi acquisiti.
	Risparmi sulle indagini statistiche più rilevanti	19,7% (rispetto al 26,7% del 2015)	Nelle 2 indagini con importo di gara sopra soglia comunitaria, l'indicatore esprime il risparmio medio derivante dalla differenza tra importo di gara e importo di aggiudicazione. Detti risparmi non pregiudicano i livelli di qualità dei beni e/o servizi acquisiti. Il valore delle procedure su base annua è pari a circa 8 mln di euro, effettuate tramite convenzione specifica Istat-Consip, generando acquisti complessivi tramite strumenti Consip per oltre il 60% del valore complessivo degli acquisti.
Logistica	Risparmi su oneri locazione sedi romane	€ 577.169 (11% rispetto al 2014)	Risparmi ottenuti nel 2016 sulla locazione delle sedi romane rispetto al 2014 (anno riferimento obblighi di legge).
Formazione	Indice di pervasività dell'azione formativa	74% (70% nel 2015)	Rapporto tra il totale delle persone coinvolte in attività di formazione con il totale della forza lavoro Istat.
	Numero giornate di formazione per dipendente	2,42 (2,10 nel 2015)	Rapporto fra il totale delle giornate allievo e il totale dei dipendenti dell'Istituto.
	Risorse finanziarie impegnate sullo stanziamento	66,8% (contro il 92,4% del 2015)	Rapporto tra le risorse finanziarie impegnate per le attività di formazione nel 2016 e lo stanziamento complessivo.
	Media giudizio globale partecipanti	8,8/10 (come nel 2015)	Indice di gradimento dell'attiva formativa da parte dei partecipanti, su diverse componenti dell'attività didattica: dalla docenza, alla progettazione, all'organizzazione ed assistenza.
Cooperazione tecnica	% Successo delle gare cui l'Istituto ha partecipato	100% (75% nel 2015)	Rapporto tra le gare andate a buon fine rispetto alle gare a cui si è partecipato
	Progetti attivi	12 (4 del 2015)	Progetti di cooperazione tecnica in essere

CONTO CONSUNTIVO 2016**9 Situazione patrimoniale e conto economico****9.1 Conto economico**

Il conto economico, esposto nella **Tav. 19**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

Lo schema è stato predisposto sulla base di quanto indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (**AII. 4**) emanati nel luglio del 2001, nonché secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, per quanto applicabili ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Lo schema utilizzato per la redazione del conto economico per il 2016 è realizzato, pertanto, sulla base di quello previsto dal D.P.R. 97/2003 in maniera da fornire informazioni dettagliate sulla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione, evidenziando anche il confronto con l'esercizio precedente. La scelta dell'attuale configurazione del conto economico, già in atto dal 2008, è legata ad un criterio di esposizione delle voci secondo la natura dei componenti di reddito. Questo consente di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica (A-B nella tavola 19), quella finanziaria (C), quella straordinaria (E) ed infine quella tributaria.

A seguito della gestione 2016, il totale del valore della produzione risulta pari ad **€ 185.077.256**. Esso deriva dalla somma dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi (**€ 434.824**), dalle entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti (**€ 182.681.484**), da altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (**€ 1.998.456**) e dalla variazione negativa nel valore delle rimanenze di prodotti finiti (**- € 37.508**).

CONTO CONSUNTIVO 2016

I costi della produzione ammontano a **€ 164.887.073** e sono costituiti principalmente da costi per materie prime e sussidiarie (**€ 1.285.296**); costi per servizi sia di funzionamento che per interventi (**€ 34.733.153**); costi per godimento di beni di terzi (**€ 9.315.202**); costi di personale (**€ 113.239.809**); costi per ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni (**€ 3.393.803**); ed infine oneri diversi di gestione (**€ 2.919.810**).

Dalla differenza tra il valore e il costo della produzione deriva un risultato positivo della gestione caratteristica per **€ 20.190.183**.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo positivo di **€ 296** dovuto alla differenza tra i proventi finanziari per **€ 5.752**, costituiti principalmente da interessi attivi, e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per **€ 5.456**.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

In particolare, all'interno della categoria delle partite straordinarie (**€ 8.345.534**), la voce oneri straordinari ammonta a - **€ 1.219**, la voce "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" è pari ad **€ 12.144.973**, mentre le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo sono pari a - **€ 3.800.854**; ed infine la voce relativa alla variazione positiva dei saldi del c/c postale e dei conti economici è pari a **€ 2.634**.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a **€ 28.536.013**. A tale importo si somma algebricamente il valore delle imposte e tasse per - **€ 8.103.401**, e si giunge a un avanzo economico d'esercizio della gestione 2016 pari a **€ 20.432.612**.

CONTO CONSUNTIVO 2016**9.2 Situazione Patrimoniale**

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2016 presenta un risultato positivo netto di € 20.432.612. Se tale importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2015 (€ 39.556.048) e ai precedenti risultati (€ 2.282.443) il totale patrimonio netto risulta pari a € 62.271.103 (Tav. 20).

Anche per l'anno 2016 si espongono i dati della situazione patrimoniale utilizzando lo schema previsto dall'art. 42, comma 1 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 di cui all'allegato n. 13.

Le poste dell'attivo sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Totale immobilizzazioni (B) di € 52.027.727 di cui € 49.596.386 per immobilizzazioni materiali, € 2.374.221 per immobilizzazioni immateriali ed i restanti € 57.120 per immobilizzazioni finanziarie;
- Totale attivo circolante (C) di € 386.182.727, di cui € 189.017.769 per disponibilità liquide, € 197.118.971 per residui attivi ed i restanti € 45.987 per rimanenze.

Le poste del passivo sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Totale patrimonio netto (A) di € 62.271.103, di cui € 20.432.612 per avanzo economico di esercizio e di € 41.838.491 di avanzi economici portati a nuovo;
- Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (D) pari ad € 120.104.712;
- Totale debiti (E) rappresentato da residui passivi pari ad € 255.834.639.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato varia da € 117.762.168 a € 120.104.712.

Il valore degli immobili di proprietà dell'Istituto (edificio di Via Agostino Depretis n. 74 e di Viale Liegi) presente nel nuovo schema alla voce "Terreni e fabbricati", è iscritto al costo iniziale di acquisto (€ 14.756.840).

9.3 Analisi degli elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (Tav. 21) è la seguente:

Immobili

a) Immobili del patrimonio indisponibile:

- Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;

CONTO CONSUNTIVO 2016

b) Concessioni:

- Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale;

c) Immobili di proprietà:

- edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.443, di complessivi mq. 7.339;
- edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.166, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta pari ad **€ 826.608.**

Terreni

Terreno acquisito dal Comune di Roma per un costo complessivo di € 13.930.232, situato presso il comprensorio di Pietralata per la costruzione di una nuova sede dell'Istituto.

Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2016 era di € 15.411.701.

La consistenza al 31/12/2016 è pari ad € 15.575.543, in considerazione degli acquisti intervenuti nell'esercizio, della quote d'ammortamento dell'anno e delle rettifiche apportate come già specificato dettagliatamente nei paragrafi precedenti.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al netto del fondo al 1° gennaio 2016	€ +	15.411.701
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2016	€ +	<u>3.198.766</u>
Totale	€ +	18.610.467
Decrementi per adeguamento valori beni	€ -	467.929
Quota ammortamento anno 2016	€ -	<u>2.566.995</u>
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016	€ +	<u>15.575.543</u>

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno

Il valore dei diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno è costituito principalmente dai software, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2016 era di € 1.002.224.

CONTO CONSUNTIVO 2016

La consistenza al **31/12/2016** è pari ad **€ 553.514**, in considerazione degli acquisti intervenuti nell'esercizio, della quota d'ammortamento dell'anno e delle rettifiche apportate come già specificato dettagliatamente nei paragrafi precedenti.

Le modificazioni possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al netto del fondo al 1° gennaio 2016	€ +	1.002.224
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2016	€ +	<u>696.354</u>
Totale	€ +	1.698.578
Decrementi per adeguamento valori beni	€	318.256
Quota ammortamento anno 2016	€ -	<u>826.808</u>
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2016	€ +	<u>553.514</u>

Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto al 31 dicembre 2016 sono rappresentate da n. 48.082 azioni dal valore nominale di € 1 dell'Ancitel S.p.A., per un totale di € 48.082, così come risulta dal verbale di assemblea straordinaria del 7 maggio 2015, con il quale si è provveduto alla riduzione del capitale sociale, alla contestuale riduzione del valore nominale delle azioni e alla riemissione delle stesse da assegnare ai soci in misura proporzionale alle quote già possedute.

L'altra partecipazione posseduta è quella relativa al consorzio MIPA per un valore complessivo di € 9.038.

Il valore totale delle partecipazioni risulta quindi essere pari a € 57.120

Pubblicazioni destinate alla vendita

Il dato relativo alla variazione delle rimanenze, fornito dai competenti uffici, rileva una variazione in diminuzione delle rimanenze pari ad € 37.508, e di conseguenza una giacenza in magazzino al 31 dicembre 2016 di € 45.986.

La valutazione di dette rimanenze è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

CONTO CONSUNTIVO 2016*Avanzo di amministrazione*

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2016 in complessivi € 130.302.101, ha registrato un incremento di € 21.592.353 rispetto a quello iniziale pari ad € 108.709.748.

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2016 è costituito da una quota disponibile pari ad € 96.570.435 e da una parte indisponibile pari ad € 33.731.666 relativi per € 33.619.256 alla quota destinata ad obblighi comunitari, come previsto dall'art. 1, comma 3 del DL 179/2012, per l'anno 2013 e 2014 e per € 112.410 sulla base di quanto stabilito dall'art. 51, c.4 e art. 61, c.2 del CCNL 2000-2001, sulla formazione e aggiornamento del personale.

Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2016 ammonta a € 120.104.712, questo valore tiene conto anche del personale ex Isae trasferito presso l'Istat per il quale però ancora non risulta valorizzata l'anzianità maturata, in corso di definizione. Nell'anno 2016 sono state impegnate spese di buonuscita per un importo complessivo di € 3.300.000.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Conto Economico - 2016

Tav. 19

	Valuta: EURO			
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	434.824		283.353	
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	182.681.484		192.284.636	
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-37.508		-94.575	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	1.998.456		2.720.671	
Totale valore della produzione (A)		185.077.256		195.194.085
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.285.296		1.388.946	
a) per spese di funzionamento	930.541		901.876	
b) per interventi	354.755		487.070	
7) per servizi	34.733.153		37.588.563	
a) per spese di funzionamento	13.271.621		16.976.984	
b) per interventi	21.461.532		20.611.579	
8) per godimento beni di terzi	9.315.202		9.564.112	
9) per il personale	113.239.809		130.560.736	
a) salari e stipendi	83.131.581		88.134.465	
b) oneri sociali	19.816.037		21.291.464	
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	5.642.544		9.129.902	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	4.649.647		12.004.905	

Conto Economico - 2016

Tav. 19

	Valuta: EURO			
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
10) ammortamenti e svalutazioni	3.393.803		4.170.104	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	826.808		1.269.837	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.566.995		2.900.267	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)				
14) oneri diversi di gestione	2.919.810		2.830.308	
Totale costi (B)		164.887.073		186.102.769
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		20.190.183		9.091.316
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari	5.752		13.538	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	5.752		13.538	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	5.456		8.720	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		296		4.818

Conto Economico - 2016

Tav. 19

	Valuta: EURO		
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			-55.209
Totale rettifiche di valore			-55.209
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)			
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14)			-173.438
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	12.144.973		32.049.491
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-3.800.854		-25.200
24) Variazione saldi del c/c postale e dei conti economici	2.634		-1.194
Totale delle partite straordinarie		8.345.534	31.849.659
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		28.536.013	40.890.584
Imposte dell'esercizio		-8.103.401	-1.334.536
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		20.432.612	39.556.048

Tav. 20 - STATO PATRIMONIALE
(ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97)

ATTIVITA'	ANNO	VARIAZIONI		ANNO	PASSIVITA'	VARIAZIONI		ANNO
	N	aumento	diminuzione	N-1		anno	diminuzione	N-1
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>								
1) Costi di impianto e di avviamento	553.514	696.354	1.145.064	1.002.224				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno								
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
5) Avviamento	976.493	463.970	41.106	553.629	41.838.481	39.556.048	2.282.443	39.556.048
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	844.214	-		844.214	20.432.612	-	19.123.436	
7) Menzioni di partecipazione e quote in società e in altri enti								
8) Altro								
TOTALE	2.374.221	1.180.324	1.185.170	2.400.067	62.271.103	39.556.048	18.123.436	41.838.481
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>								
1) Terreni e fabbricati	14.796.840	472.207	495.933	14.796.840				
2) Impianti e macchinari	1.262.064			1.265.789				
3) Attrezzature industriali e commerciali								
4) Automobili e motomezzi	19.264.003	10.194.897	9.112.582	18.181.689				
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.313.480	2.726.559	2.538.992	14.125.912				
6) Diritti reali di godimento								
7) Altri beni	49.596.988	13.393.663	12.147.507	48.350.230				
TOTALE	49.596.988	13.393.663	12.147.507	48.350.230				
C) FONDO PER RISCHI ED ONERI								
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili								
2) per imposte								
3) per altri rischi ed oneri futuri	57.120			57.120				
4) per ripristino investimenti								
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)								
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO								
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili								
2) per imposte								
3) per altri rischi ed oneri futuri	57.120			57.120				
4) per ripristino investimenti								
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (D)								
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo								
1) obbligazioni								
2) verso le banche								
3) verso altri finanziatori								
4) acconti								
5) debiti verso fornitori	14.679			14.679				11.501
6) rappresentati da titoli di credito								
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti								
8) debiti tributari								
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale								
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute								
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici								
12) debiti diversi	130.256			130.256				
TOTALE	146.875	3.178	3.178	146.875	180.313.395	24.553.517	38.836.826	194.596.704
F) RATEI E RISCONTI								
1) ratei passivi								
2) risconti passivi								
3) scatti su prestiti								
4) riserve tecniche								
TOTALE	83.495	37.508	37.508	83.495	7.386.613	4.849.004	641.500	3.181.109
G) ATTIVO CIRCOLANTE								
<i>I. Rimanenze</i>								
1) materie prime, sussidiarie e di consumo								
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati								
3) lavori in corso								
4) prodotti finiti e merci								
5) acconti								
TOTALE	45.987	-	-	45.987	9.552.376	6.181.106	974.612	4.345.882
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>								
1) crediti verso clienti, clienti ecc.								
2) crediti verso iscritti, soci e terzi								
3) crediti verso imprese controllate e collegate								
TOTALE	10.689.420	3.870.790	3.511.338	10.329.967	255.834.639	52.413.659	57.165.668	260.588.667
TOTALE	117.782.168	5.642.544	5.300.000	117.782.168	120.104.712	5.642.544	5.300.000	117.782.168

ATTIVITA'	ANNO N		VARIAZIONI		ANNO N-1		PASSIVITA' Totale ratei e risconti (F)	ANNO N		VARIAZIONI		ANNO N-1	
			aumento	diminuzione				aumento	diminuzione			aumento	diminuzione
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	178.161.619		177.139.014	90.305.924	91.328.529								
4-bis) crediti tributari	1.420.822		398.217	6.761	1.029.366								
4-ter) imposte anticipate	8.287.932		3.416.029	1.429.364	6.281.267								
9) crediti verso altri	197.118.971		184.425.833	95.246.625	107.939.763								
TOTALE													
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>													
1) partecipazioni in imprese controllate													
2) partecipazioni in imprese collegate													
3) altre partecipazioni													
4) altri titoli													
TOTALE													
<i>IV. Disponibilità liquide</i>													
1) depositi bancari e postali	189.017.769		133.420.988	205.759.871	261.356.652								
2) assegni													
3) denaro e valori in cassa													
TOTALE	189.017.769		133.420.988	205.759.871	261.356.652								
Totale attivo circolante (C)	386.182.727		317.846.821	301.044.005	389.379.909								
D) RATEI E RISCONTI													
1) ratei attivi													
2) risconti attivi													
Totale ratei e risconti (D)													
Totale attivo	498.210.454		392.400.808	314.377.881	420.187.326								
							Totale passivo netto		498.210.454		97.612.251		420.187.326
											79.589.124		

Tav. 21 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI		ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI			
V O C I	Valori al 01/01/2016	Valori al 31/12/2016	V O C I	Valori al 01/01/2016	Valori al 31/12/2016
Immobili di proprietà	826.608	826.608	Indennità di buonuscita maturata	117.762.168	120.104.712
Terreni	13.930.232	13.930.232	Fondo rinnovi contrattuali	0	0
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	15.411.701	15.575.543	Totale passività	117.762.168	120.104.712
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno	1.002.224	553.514			
Titoli e partecipazioni	57.120	57.120			
Pubblicazioni destinate alla vendita	83.495	45.986			
Valore dei beni immateriali in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	553.629	976.493			
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	18.181.689	19.264.003	PATRIMONIO NETTO:		
Spese iniziali relative alla costruzione della sede unica	844.214	844.214	- <i>Avanzo patrimoniale</i>	41.838.491	62.271.103
Avanzo di amministrazione	108.709.748	130.302.101	- <i>Disavanzo patrimoniale</i>	0	
Totale attività	159.600.659	182.375.815	Totale passività	159.600.659	182.375.815



PARTE 2
SCHEMI

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
DECISIONALE CONSOLIDATO
ENTRATE (TAV. 22)
USCITE (TAV. 23)**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 22

ENTRATE

Pag.1

ENTE:

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE		108.709.748,39		64.479.372,39	
	FONDO CASSA INIZIALE			261.327.959,21		240.000.125,68

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 22

ENTRATE

Pag.2

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TITOLO I							
ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi							
Unità 1 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	176.740.797,00	176.740.797,00	90.299.163,00	190.433.583,00	207.367.419,50	
Totale Categoria	1 1 0010	176.740.797,00	176.740.797,00	90.299.163,00	190.433.583,00	207.367.419,50	
Categoria 1 1 0040	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, DA ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI	7.056.533,95	5.940.686,53	3.980.002,90	1.851.053,02	6.217.173,61	
Totale Categoria	1 1 0040	7.056.533,95	5.940.686,53	3.980.002,90	1.851.053,02	6.217.173,61	
Totale Unità	1 1	183.797.330,95	182.681.483,53	94.279.165,90	192.284.636,02	213.584.593,11	
Unità 1 2	Altre entrate correnti	2.466.683,93	434.824,14	509.704,41	283.352,66	406.393,21	
Categoria 1 2 0010	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.466.683,93	434.824,14	509.704,41	283.352,66	406.393,21	
Totale Categoria	1 2 0010	2.466.683,93	434.824,14	509.704,41	283.352,66	406.393,21	
Categoria 1 2 0020	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	219,77	5.751,87	10.164,25	13.538,48	13.537,10	
Totale Categoria	1 2 0020	219,77	5.751,87	10.164,25	13.538,48	13.537,10	
Categoria 1 2 0030	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	451.968,56	1.996.499,99	2.056.501,82	2.690.878,03	3.136.908,91	
Totale Categoria	1 2 0030	451.968,56	1.996.499,99	2.056.501,82	2.690.878,03	3.136.908,91	
Categoria 1 2 0040	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	17.894,51	1.955,75	1.755,75	29.792,72	29.792,72	
Totale Categoria	1 2 0040	17.894,51	1.955,75	1.755,75	29.792,72	29.792,72	
Totale Unità	1 2	2.936.766,77	2.439.031,75	2.578.126,23	3.017.561,89	3.586.631,94	
Totale Titolo I	ENTRATE CORRENTI	186.734.097,72	185.120.515,28	96.857.292,13	195.302.197,91	217.171.225,05	
TITOLO III							
Unità 3 9	Entrate aventi natura di partite di giro	10.384.873,01	40.367.282,30	36.532.369,39	38.329.873,31	36.351.845,87	
Categoria 3 9 0010	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	10.384.873,01	40.367.282,30	36.532.369,39	38.329.873,31	36.351.845,87	
Totale Categoria	3 9 0010	10.384.873,01	40.367.282,30	36.532.369,39	38.329.873,31	36.351.845,87	
Totale Unità	3 9	10.384.873,01	40.367.282,30	36.532.369,39	38.329.873,31	36.351.845,87	
Totale Titolo III	Partite di giro	197.118.970,73	225.487.797,58	133.389.661,52	233.632.071,22	253.523.070,92	
RIEPILOGO ENTRATE							

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 22

ENTRATE

Pag.3

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Riepilogo entrate per ISTAT - - Istituto Nazionale di Statistica							
	Titolo I - Entrate correnti	186.734.097,72	185.120.515,28	96.857.292,13	99.932.066,83	195.302.197,91	217.171.225,05
	Titolo III - Partite di giro	10.384.873,01	40.367.282,30	36.532.369,39	8.007.696,17	38.329.873,31	36.351.845,87
	TOTALE ENTRATE	197.118.970,73	225.487.797,58	133.389.661,52	107.939.763,00	233.632.071,22	253.523.070,92
RIEPILOGO ENTRATE							
	Titolo I - Entrate correnti	186.734.097,72	185.120.515,28	96.857.292,13	99.932.066,83	195.302.197,91	217.171.225,05
	Titolo III - Partite di giro	10.384.873,01	40.367.282,30	36.532.369,39	8.007.696,17	38.329.873,31	36.351.845,87
	TOTALE ENTRATE	197.118.970,73	225.487.797,58	133.389.661,52	107.939.763,00	233.632.071,22	253.523.070,92

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 22

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

ENTRATE

Pag.4

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
		197.118.970,73	225.487.797,58	107.939.763,00	233.632.071,22
	TOTALE GENERALE ENTRATE		133.389.661,52		253.523.070,92

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 23

USCITE

Pag.1

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
TITOLO I					
Spese CORRENTI					
Spese di Funzionamento					
Categoria 1 1 0010	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	310.445,27	532.806,98	318.677,61	547.173,83
Totale Categoria		310.445,27	532.806,98	318.677,61	547.173,83
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	52.486.854,96	110.897.264,04	42.075.812,13	121.430.834,32
Totale Categoria		52.486.854,96	110.897.264,04	42.075.812,13	121.430.834,32
Categoria 1 1 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	121.142,46	258.975,96	380.138,61	64.055,46
Totale Categoria		121.142,46	258.975,96	380.138,61	64.055,46
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	30.475.876,25	23.453.383,99	27.160.498,62	27.416.946,18
Totale Categoria		30.475.876,25	23.453.383,99	27.160.498,62	27.416.946,18
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	1.743.030,62	8.108.856,89	167.116,38	1.343.256,17
Totale Categoria		1.743.030,62	8.108.856,89	167.116,38	1.343.256,17
Categoria 1 1 0080	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	135.594,90	2.452.201,97	9.773,85	2.482.598,78
Totale Categoria		135.594,90	2.452.201,97	9.773,85	2.482.598,78
Totale Unità		85.272.944,46	145.444.513,87	70.112.017,20	153.284.864,74
Totale Categoria		135.594,90	2.452.201,97	9.773,85	2.482.598,78
Totale Unità		85.272.944,46	145.444.513,87	70.112.017,20	153.284.864,74
Spese per interventi					
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	30.497.958,72	21.146.197,72	34.540.878,91	20.893.211,06
Totale Categoria		30.497.958,72	21.146.197,72	34.540.878,91	20.893.211,06
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	355.529,98	670.088,40	564.698,30	141.382,06
Totale Categoria		355.529,98	670.088,40	564.698,30	141.382,06
Categoria 1 2 0040	SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	95.865.034,31	15.056.332,27	110.921.366,58	112.771,82
Totale Categoria		95.865.034,31	15.056.332,27	110.921.366,58	112.771,82
Categoria 1 2 0060	SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	95.865.034,31	15.056.332,27	110.921.366,58	112.771,82
Totale Categoria		95.865.034,31	15.056.332,27	110.921.366,58	112.771,82
Totale Titolo I		128.145.903,91	213.418.848,37	147.574.465,10	213.418.848,37
TITOLO II					
Spese per investimenti					
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	2.607.296,33	1.673.000,52	2.648.730,93	2.267.076,30
Totale Categoria		2.607.296,33	1.673.000,52	2.648.730,93	2.267.076,30
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	4.917.795,29	1.550.449,81	4.917.795,29	2.883.372,58
Totale Categoria		4.917.795,29	1.550.449,81	4.917.795,29	2.883.372,58
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.719.549,64	3.582.464,99	10.683.664,02	3.735.291,44
Totale Categoria		11.719.549,64	3.582.464,99	10.683.664,02	3.735.291,44

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 23

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Pag.2

USCITE

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Categoria	2 6 0030						
Totale Unità	2 6	11.719.549,64	3.582.464,99	2.537.143,70	10.683.664,02	2.836.725,05	3.735.291,44
Unità 2 7	Altre spese in conto capitale	19.244.641,26	5.255.465,51	4.087.593,51	18.250.190,24	5.103.801,35	6.727.317,22
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.953.863,28		3.277.419,31	18.714.873,17	4.000.000,00	2.942.436,80
Totale Categoria	2 7 0070	10.953.863,28		3.277.419,31	18.714.873,17	4.000.000,00	2.942.436,80
Totale Unità	2 7	10.953.863,28		3.277.419,31	18.714.873,17	4.000.000,00	2.942.436,80
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	30.198.504,54	5.255.465,51	7.365.012,82	36.965.063,41	9.103.801,35	9.669.754,02
TITOLO III	PARTITE DI GIRO						
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro						
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
Totale Categoria	3 9 0070	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
Totale Unità	3 9	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
Totale Titolo III	Partite di Giro	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
	RIEPILOGO USCITE	255.834.636,37	212.883.547,80	205.731.178,36	260.586.666,63	221.753.132,52	232.195.237,29

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 23

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Pag.3

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo spese per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica						
	Titolo I - Spese Correnti	213.418.846,37	167.260.799,99	217.686.482,30	174.319.457,86	186.717.065,90
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	30.198.504,54	5.255.465,51	36.965.063,41	9.103.801,35	9.669.754,02
	Titolo III - Partite di Giro	12.217.285,46	40.367.282,30	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
	TOTALE SPESE	255.834.636,37	212.883.547,80	260.586.666,63	221.753.132,52	232.195.237,29
RIEPILOGO SPESE						
	Titolo I - Spese Correnti	213.418.846,37	167.260.799,99	217.686.482,30	174.319.457,86	186.717.065,90
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	30.198.504,54	5.255.465,51	36.965.063,41	9.103.801,35	9.669.754,02
	Titolo III - Partite di Giro	12.217.285,46	40.367.282,30	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
	TOTALE SPESE	255.834.636,37	212.883.547,80	260.586.666,63	221.753.132,52	232.195.237,29
	RISULTATO DELLA GESTIONE		12.604.249,78		11.878.938,70	21.327.833,63

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 23

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Pag. 4

USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE GENERALE USCITE	255.834.638,37	212.883.547,80	260.586.666,63	221.763.132,52	232.195.237,29
	RISULTATO DELLA GESTIONE		12.604.249,78		11.878.938,70	21.327.833,63

**CONTO CONSUNTIVO
GESTIONALE CONSOLIDATO
ENTRATE (TAV. 24)
USCITE (TAV. 25)**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Pag.1

ENTRATE

ENTE:

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme accertate Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere		

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE
FONDO CASSA INIZIALE

261.327.959,21

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Pag.2

ENTRATE

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti						
TITOLO I												
ENTRATE CORRENTI												
Unità 1 1	Entrate derivanti da trasferimenti e contributi											
Categoria 1 1 0010	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO											
Art. 11010 / 00	177.133.063,00	176.740.797,00	176.740.797,00	176.740.797,00	90.299.163,00	90.299.163,00	239.276.893,19	176.740.797,00	90.299.163,00	90.299.163,00	176.740.797,00	
	176.740.797,00	-392.266,00	176.740.797,00	176.740.797,00	90.299.163,00	90.299.163,00	239.276.893,19	90.299.163,00	90.299.163,00	90.299.163,00	176.740.797,00	
Totale Capitolo	177.133.063,00	176.740.797,00	176.740.797,00	176.740.797,00	90.299.163,00	90.299.163,00	239.276.893,19	176.740.797,00	90.299.163,00	90.299.163,00	176.740.797,00	
Totale Categoria	1 1 0010	177.133.063,00	176.740.797,00	176.740.797,00	90.299.163,00	90.299.163,00	239.276.893,19	176.740.797,00	90.299.163,00	90.299.163,00	176.740.797,00	
Categoria 1 1 0040	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, DA ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI											
Art. 14010 / 00	1.000.000,00	111.300,00	146.411,85	1.111.231,85	3.145.871,10	246.582,96	826.000,00	2.568.769,87	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
	1.111.300,00	111.300,00	964.820,00	1.111.231,85	3.145.871,10	246.582,96	826.000,00	2.568.769,87	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
Totale Capitolo	1.000.000,00	111.300,00	146.411,85	1.111.231,85	3.145.871,10	246.582,96	826.000,00	2.568.769,87	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
Totale Categoria	14020	1.000.000,00	111.300,00	146.411,85	1.111.231,85	246.582,96	826.000,00	2.568.769,87	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
Art. 14020 / 00	1.700.000,00	1.691.000,00	2.600.175,85	4.829.454,68	3.404.667,82	986.832,24	826.000,00	4.487.764,08	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
	1.111.300,00	1.691.000,00	2.600.175,85	4.829.454,68	3.404.667,82	986.832,24	826.000,00	4.487.764,08	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
Totale Capitolo	1.700.000,00	1.691.000,00	2.600.175,85	4.829.454,68	3.404.667,82	986.832,24	826.000,00	4.487.764,08	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
Totale Categoria	1 1 0040	1.700.000,00	1.691.000,00	2.600.175,85	4.829.454,68	986.832,24	826.000,00	4.487.764,08	1.850.532,83	1.603.949,87	392.994,81	
Art. 21010 / 00	3.391.000,00	1.802.300,00	2.746.587,70	5.940.686,53	3.245.317,49	2.258.485,25	3.587.008,09	7.056.533,95	3.245.317,49	2.258.485,25	3.587.008,09	
	1.700.000,00	1.802.300,00	2.746.587,70	5.940.686,53	3.245.317,49	2.258.485,25	3.587.008,09	7.056.533,95	3.245.317,49	2.258.485,25	3.587.008,09	
Totale Capitolo	14020	3.391.000,00	1.802.300,00	2.746.587,70	5.940.686,53	2.258.485,25	3.587.008,09	7.056.533,95	3.245.317,49	2.258.485,25	3.587.008,09	
Totale Categoria	1 1	1.700.000,00	1.802.300,00	2.746.587,70	5.940.686,53	2.258.485,25	3.587.008,09	7.056.533,95	3.245.317,49	2.258.485,25	3.587.008,09	
Unità 1 2	Altre entrate correnti											
Categoria 1 2 0010	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
Art. 21010 / 00	50.000,00	50.000,00	4.346,93	7.018,49	225.111,28	503,31	275.111,28	227.256,57	225.088,32	224.585,01	4.850,24	
	50.000,00	50.000,00	2.671,56	7.018,49	225.111,28	503,31	275.111,28	227.256,57	225.088,32	224.585,01	4.850,24	
Totale Capitolo	21010	50.000,00	50.000,00	4.346,93	7.018,49	503,31	275.111,28	227.256,57	225.088,32	224.585,01	4.850,24	
Totale Categoria	1 2 0010	50.000,00	50.000,00	4.346,93	7.018,49	503,31	275.111,28	227.256,57	225.088,32	224.585,01	4.850,24	
Art. 21020 / 00	50.000,00	50.000,00	19.681,26	30.653,68	92.702,92	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	92.702,92	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Totale Capitolo	21020	50.000,00	50.000,00	19.681,26	30.653,68	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Totale Categoria	1 2	50.000,00	50.000,00	19.681,26	30.653,68	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Art. 21030 / 00	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	92.702,92	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	92.702,92	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Totale Capitolo	21030	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Totale Categoria	1 2 0010	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Art. 21030 / 00	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	92.702,92	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	92.702,92	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Totale Capitolo	21030	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	
Totale Categoria	1 2 0010	50.000,00	50.000,00	11.172,42	30.653,68	8.932,69	80.000,00	94.931,52	92.702,92	8.932,69	80.000,00	

110

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

ENTRATE

Tav. 24

Pag.3

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti						
Art. 21030 / 10		CONTRATTI E CONVENZIONI CON AMMINISTRAZIONI DELLO STATO					1.557.150,47	47.868,85			47.868,85	1.509.281,62
Art. 21030 / 20		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI NAZIONALI	236.500,00	236.500,00	202.610,05	236.361,03	302.035,51	65.000,00			267.610,05	270.766,49
Art. 21030 / 30		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI ESTERI			33.750,98		302.035,51	237.035,51			267.610,05	0,00
Totale Capitolo			100.000,00	100.000,00	71.823,32	71.823,32	92.970,89	27.875,72			99.695,04	58.625,60
Art. 21040 / 00		21030 CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	100.000,00	100.000,00	274.433,37	308.184,35	1.952.156,87	140.744,57			831.089,77	1.838.683,71
		ENTRATE DERIVANTI DA INIZIATIVE FORMATIVE E DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA STATISTICA EROGATE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI DALLA SAES	336.500,00	336.500,00	33.750,98		1.945.687,30	1.804.942,73			415.177,94	-831.089,77
							52.305,87	30.000,00			52.305,87	22.305,87
							52.305,87	22.305,87			30.000,00	30.000,00
Totale Capitolo			100.000,00	100.000,00	28.960,20	86.585,20	52.305,87	30.000,00			52.305,87	22.305,87
Art. 21041 / 00		ENTRATE DERIVANTI DA INIZIATIVE FORMATIVE E DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA STATISTICA	100.000,00	100.000,00	28.960,20	86.585,20	52.305,87	30.000,00			51.000,00	57.625,00
			100.000,00	100.000,00	57.625,00		52.305,87	22.305,87			30.000,00	22.305,87
Totale Capitolo			100.000,00	100.000,00	28.960,20	86.585,20	52.305,87	30.000,00			52.305,87	22.305,87
Art. 21050 / 00		21041 ENTRATE DERIVANTI DA INIZIATIVE FORMATIVE E DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA STATISTICA	100.000,00	100.000,00	28.960,20	86.585,20	52.305,87	30.000,00			52.305,87	22.305,87
		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	20.000,00	20.000,00	2.102,08		225.790,92	225.790,92			107.000,00	225.871,26
			20.000,00	20.000,00	80,34		225.790,92	225.790,92			107.000,00	225.871,26
Totale Capitolo			20.000,00	20.000,00	2.102,08	2.182,42	225.790,92	225.790,92			107.000,00	225.871,26
Totale Categoria			320.000,00	320.000,00	80,34	434.824,14	2.548.067,86	180.180,57			1.396.506,92	2.466.683,93
Categoria 1 2 0070			556.500,00	556.500,00	105.300,30		2.541.564,20	2.361.383,63			509.704,41	-1.301.980,45
Totale Categoria 1 2 0070			556.500,00	556.500,00	105.300,30		2.541.564,20	2.361.383,63			509.704,41	-1.301.980,45
Categoria 1 2 0020			10.000,00	10.000,00			4.619,01	4.410,36			5.000,00	208,65
Art. 22010 / 00		LOCAZIONE DI IMMOBILI	10.000,00	10.000,00	-10.000,00		4.619,01	208,65			4.410,36	208,65
Totale Capitolo			10.000,00	10.000,00	-10.000,00		4.619,01	208,65			5.000,00	208,65
Art. 22020 / 00		INTERESSI ATTIVI										
Art. 22020 / 10		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	500,00	500,00	1,53	12,65	13,14	13,14			14,67	11,12
			500,00	500,00	11,12		13,14	13,14			14,67	0,00
Art. 22020 / 20		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	20.000,00	20.000,00	5.739,22	5.739,22	5.739,22	5.739,22			5.739,22	5.739,22
			20.000,00	20.000,00	111		-14.260,78				5.739,22	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

ENTRATE

Tav. 24

Pag.4

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti							
Totale Capitolo	22020	INTERESSI ATTIVI	20.500,00	5.740,75	5.751,87	13,14	13,14	11.000,00	5.753,89	11.000,00	5.753,89	11,12	
Totale Categoria	1 2 0020		20.500,00	11,12	5.751,87	-14.748,13	13,14	5.753,89	-11.000,00	16.000,00	5.753,89	219,77	
Categoria 1 2 0030		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	30.500,00	5.740,75	5.751,87	4.632,15	4.632,15	16.000,00	5.753,89	16.000,00	5.753,89	219,77	
Art. 23010 / 00		RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO	30.500,00	11,12	5.751,87	-24.748,13	4.632,15	208,65	-11.589,64	10.164,25	-11.589,64		
			600.000,00	442.910,23	442.910,23	134.873,30	134.873,30	442.910,23	134.873,30	442.910,23	134.873,30		
			600.000,00	5.740,75	5.751,87	-157.089,77	134.873,30	442.910,23	134.873,30	442.910,23	134.873,30		
Totale Capitolo	23010	RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO	600.000,00	442.910,23	442.910,23	-157.089,77	134.873,30	442.910,23	134.873,30	442.910,23	134.873,30		
Art. 23020 / 00		CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-20.000,00	131.296,73	12.859,51	20.000,00	20.000,00	12.859,51	118.437,22	
Totale Capitolo	23020	CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-20.000,00	131.296,73	12.859,51	20.000,00	20.000,00	12.859,51	118.437,22	
Art. 23030 / 00		RITENUTE VARIE AL PERSONALE	10.000,00	5.324,78	5.908,11	-4.091,89	255,18	10.255,18	5.324,78	10.255,18	5.324,78	838,51	
Totale Capitolo	23030	RITENUTE VARIE AL PERSONALE	10.000,00	5.324,78	5.908,11	-4.091,89	255,18	10.255,18	5.324,78	10.255,18	5.324,78	838,51	
Art. 23040 / 00		RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA	200.000,00	120.029,33	139.364,96	-60.635,04	181.300,64	67.061,28	250.000,00	187.090,61	187.090,61	133.574,99	
Totale Capitolo	23040	RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA	200.000,00	120.029,33	139.364,96	-60.635,04	181.300,64	67.061,28	250.000,00	187.090,61	187.090,61	133.574,99	
Art. 23055 / 00		RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	100.000,00	131.121,55	131.121,55	31.121,55	1.395,97	1.407.098,72	1.407.098,72	1.407.098,72	1.407.098,72	1.395,97	
Art. 23055 / 10		PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	100.000,00	131.121,55	131.121,55	31.121,55	1.395,97	1.407.098,72	1.407.098,72	1.407.098,72	1.407.098,72	1.395,97	
Art. 23055 / 11		PROVENTI DA MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	1.200.000,00	1.275.977,17	1.275.977,17	75.977,17	1.395,97	1.395,97	1.275.977,17	1.275.977,17	1.275.977,17	0,00	
Totale Capitolo	23055	RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.300.000,00	1.407.098,72	1.407.098,72	107.098,72	1.395,97	1.407.098,72	1.407.098,72	1.407.098,72	1.407.098,72	1.395,97	
Art. 23060 / 00		ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	30.000,00	1.217,97	1.217,97	-28.782,03	62.848,57	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	62.848,57	
Totale Capitolo	23060	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	30.000,00	1.217,97	1.217,97	-28.782,03	62.848,57	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	62.848,57	
Totale Categoria	1 2 0030		2.160.000,00	1.976.581,03	1.996.499,99	107.098,72	511.970,39	2.170.264,13	1.407.098,72	2.170.264,13	1.407.098,72	451.968,56	
Categoria 1 2 0040		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.160.000,00	19.916,96	19.916,96	-270.598,73	511.970,39	432.049,60	2.056.501,82	2.056.501,82	-1.520.861,03		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 24

ENTRATE

Pag.5

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti						
Art. 24010 / 00	ALTRE ENTRATE ALTROVE NON CLASSIFICATE		10.000,00		1.755,75	1.955,75	17.694,51	17.694,51			5.000,00	17.694,51
Totale Capitolo	24010 ALTRE ENTRATE ALTROVE NON CLASSIFICATE		10.000,00		1.755,75	1.955,75	17.694,51	17.694,51			5.000,00	17.694,51
Totale Categoria	1 2 0040		10.000,00		1.755,75	1.955,75	17.694,51	17.694,51			5.000,00	17.694,51
Totale Unità	1 2		2.520.500,00	236.500,00	2.313.601,37	2.439.031,75	17.694,51	17.694,51			1.755,75	17.694,51
Totale Titolo I	Entrate correnti		2.757.000,00		125.630,38		3.075.861,25	264.524,86	-6.503,66		3.387.771,05	1.828.030,55
			182.353.583,00	2.038.800,00	5.060.189,07	185.120.515,28	91.797.103,06	91.797.103,06			2.578.126,23	-2.837.675,37
			184.000.097,00	-392.265,00	180.060.326,21		98.470.874,57	98.470.874,57	-1.481.192,26		96.857.292,13	-152.248.410,75
TITOLO II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
Unità 2 5	Alienazione di beni patrimoniali											
Categoria 2 5 0010	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI											
Art. 51010 / 00	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI										1.210,00	
Art. 51010 / 10	ALIENAZIONE DI VEICOLI AD USO CIVILE		1.210,00									
Totale Capitolo	51010 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI		1.210,00								1,210,00	
Totale Categoria	2 5 0010		1,210,00								1,210,00	
Totale Unità	2 5		1,210,00								1,210,00	
Totale Titolo II	Entrate in conto capitale		1,210,00								1,210,00	
TITOLO III	PARTITE DI GIRO											
Unità 3 9	Entrate aventi natura di partite di giro											
Categoria 3 9 0010	ENTRATE AVVENTI NATURALI (PARTITE DI GIRO)											
Art. 91010 / 00	RITENUTE ERARIALI										24.426.000,00	
Art. 91010 / 10	RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI		23.426.000,00	800.000,00	24.189.643,22	24.226.000,00	32.250,91	32.250,91			24.189.643,22	68.607,69
			24.226.000,00		36.356,78						24.189.643,22	0,00
Art. 91010 / 20	RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI		1.000.000,00	-800.000,00	152.911,88	200.000,00	35.196,74	35.196,74			152.911,88	82.284,86
			200.000,00		47.088,12							0,00
Totale Capitolo	91010 RITENUTE ERARIALI		24.426.000,00	800.000,00	24.342.555,10	24.426.000,00	67.447,65	67.447,65			24.426.000,00	150.892,55
			24.426.000,00	-800.000,00	83.444,90		67.447,65	67.447,65			24.342.555,10	-24.426.000,00

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 24

Pag.6

ENTRATE

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti						
Art. 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI									9.042.000,00	
Art. 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.242.000,00		7.999.877,70	8.242.000,00	15.029,21	15.029,21	15.029,21	15.029,21	7.999.877,70	257.151,51
			8.242.000,00		242.122,30						7.999.877,70	0,00
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	500.000,00		338.123,87	500.000,00	1.600,82	1.600,82	1.600,82	1.600,82	338.123,87	163.476,95
			500.000,00		161.876,13						338.123,87	0,00
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGGE 335/95)	300.000,00		28.399,55	300.000,00	110,96	110,96	110,96	110,96	28.399,55	271.711,41
			300.000,00		271.600,45						28.399,55	0,00
Totale Capitolo	91020	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9.042.000,00		8.366.401,12	9.042.000,00	16.740,99	16.740,99	16.740,99	16.740,99	8.366.401,12	692.339,87
Art. 91030 / 00		I.V.A.	9.042.000,00		675.998,88						2.400.000,00	
Art. 91030 / 10		I.V.A. SU VENDITE	600.000,00		48.738,72	600.000,00	697.063,04	5.876,10	5.876,10	5.876,10	54.614,82	696.118,86
			600.000,00		551.261,28		150.733,68	144.857,58	144.857,58	144.857,58	54.614,82	0,00
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. A CREDITO	400.000,00		85.228,17	400.000,00	961.918,73	6.404,56	6.404,56	6.404,56	91.632,73	1.269.929,59
			400.000,00		314.771,83		961.562,32	955.157,76	955.157,76	955.157,76	91.632,73	0,00
Art. 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONI IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	400.000,00		47.384,64	400.000,00	312.459,88				47.384,64	352.615,36
			400.000,00		352.615,36						47.384,64	0,00
Art. 91030 / 40		REGOLARIZZAZIONE IMPONIBILE PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	1.000.000,00		215.384,71	1.000.000,00	598.590,42				215.384,71	784.615,29
			1.000.000,00		784.615,29						215.384,71	0,00
Totale Capitolo	91030	I.V.A.	2.400.000,00		396.736,24	2.400.000,00	2.570.032,07	12.280,66	12.280,66	12.280,66	2.400.000,00	409.016,90
Art. 91050 / 00		INTROITI DIVERSI	2.400.000,00		2.003.263,76		1.112.296,00	1.100.015,34	1.100.015,34	1.100.015,34	409.016,90	3.103.279,10
Art. 91050 / 20		REINTROITO ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	800.000,00		88.273,90	800.000,00	1.047.267,65	455.640,59	455.640,59	455.640,59	543.914,49	1.303.353,16
			800.000,00		711.726,10		1.047.267,65	591.627,06	591.627,06	591.627,06	543.914,49	0,00
Art. 91050 / 30		REINTROITO ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00									
			20.000,00									
Art. 91050 / 40		REINTROITO ANTICIPAZIONE DAI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E DAI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	800.000,00		311.429,27	425.219,04	691.826,24	46.597,21	46.597,21	46.597,21	360.026,48	757.020,80
			800.000,00		113.793,77		691.828,24	643.231,03	643.231,03	643.231,03	360.026,48	0,00
Art. 91050 / 50		REINTROITO ANTICIPAZIONE PER ACCONTI DI PENSIONE					5.844,19	5.844,19	5.844,19	5.844,19		5.844,19
							5.844,19	5.844,19	5.844,19	5.844,19		5.844,19
Art. 91050 / 60		ALTRI INTROITI DI PERTINENZA DI TERZI E REINTROITO AL TRE ANTICIPAZIONI	4.500.000,00		2.498.379,83	3.274.063,26	2.314.669,60	14.075,47	14.075,47	14.075,47	2.510.455,30	3.078.277,96
			4.500.000,00		777.683,43		2.314.669,60	2.300.594,13	2.300.594,13	2.300.594,13	2.510.455,30	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

ENTRATE

Tav. 24

Pag.7

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio						
			Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -							
			Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti													
Art. 91050 / 61		ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	500.000,00																
			500.000,00																
Art. 91050 / 70		INTROITO DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	20.000,00																
			20.000,00																
Art. 91050 / 71		REINTROITO DEPOSITI CAUZIONALI GIÀ VERSATI A TERZI	20.000,00																
			20.000,00																
Totale Capitolo	91050	INTRONTI DIVERSI	6.660.000,00		2.896.083,00	4.499.282,30	5.353.475,46	518.313,27	6.440.000,00	3.414.396,27	6.438.361,49	3.414.396,27	6.438.361,49	3.414.396,27	-6.440.000,00	6.438.361,49			
Totale Categoria	3 9	0070	42.528.000,00	800.000,00	1.603.199,30	40.387.282,30	5.353.475,46	4.835.162,19	8.007.696,17	530.593,93	10.384.873,01	42.308.000,00	10.384.873,01	42.308.000,00	36.532.369,39	10.384.873,01			
Totale Unità	3 9		42.528.000,00	-800.000,00	4.365.506,84	-2.160.717,70	6.549.960,10	6.019.386,17	8.007.696,17	530.593,93	10.384.873,01	42.308.000,00	10.384.873,01	42.308.000,00	-42.308.000,00	10.384.873,01			
			42.528.000,00	800.000,00	36.001.775,46	40.387.282,30	8.007.696,17	6.019.386,17	8.007.696,17	530.593,93	10.384.873,01	42.308.000,00	10.384.873,01	42.308.000,00	-42.308.000,00	10.384.873,01			
Totale Titolo III		Partite di giro	42.528.000,00	-800.000,00	4.365.506,84	-2.160.717,70	6.549.960,10	6.019.386,17	8.007.696,17	530.593,93	10.384.873,01	42.308.000,00	10.384.873,01	42.308.000,00	-42.308.000,00	10.384.873,01			
			224.881.563,00	2.840.010,00	41.061.964,53	225.487.797,58	1.545.553,40	92.327.696,99	289.886.892,33	38.360.399,94	197.118.970,73	289.886.892,33	197.118.970,73	289.886.892,33	-194.557.620,75	197.118.970,73			
		RIPILOGO ENTRATE	226.529.307,00	-1.192.266,00	184.425.833,05	-2.587.062,82	105.020.834,67	12.695.137,68	133.388.661,52	-194.557.620,75	197.118.970,73	133.388.661,52	197.118.970,73	133.388.661,52	-194.557.620,75	197.118.970,73			

ENTRATE

Codice	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti								
Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica													
TITOLO I - Entrate correnti													
		182.353.563,00	2.038.800,00	5.060.189,07	185.120.515,28	1.545.553,40	99.932.066,83	91.797.103,06	247.277.672,33	1.828.030,55	186.734.097,72		
		184.000.097,00	-392.266,00	180.060.326,21		-425.135,12	98.470.874,57	6.673.771,51	-1.461.192,26	96.857.292,13	-152.248.410,75		
			1.210,00						1.210,00				
		1.210,00				-1.210,00							
		42.528.000,00	800.000,00	36.001.775,46	40.367.282,30		8.007.696,17	530.593,93		42.308.000,00	36.532.369,39	10.384.873,01	
		42.528.000,00	-800.000,00	4.365.506,84		-2.160.717,70	6.549.960,10	6.019.386,17	-1.457.736,07	36.532.369,39	-42.308.000,00		
	TOTALE ENTRATE	224.881.563,00	2.840.010,00	41.061.964,53	225.487.797,58	1.545.553,40	107.939.763,00	92.327.696,99	289.866.882,33	38.360.399,94	197.118.970,73		
		226.529.307,00	-1.192.266,00	184.425.833,05		-2.587.062,82	105.020.834,67	12.693.137,68	133.389.661,52	-194.557.620,75			
RIEPILOGO ENTRATE													
TITOLO I - Entrate correnti													
		182.353.563,00	2.038.800,00	5.060.189,07	185.120.515,28	1.545.553,40	99.932.066,83	91.797.103,06	247.277.672,33	1.828.030,55	186.734.097,72		
		184.000.097,00	-392.266,00	180.060.326,21		-425.135,12	98.470.874,57	6.673.771,51	-1.461.192,26	96.857.292,13	-152.248.410,75		
			1.210,00						1.210,00				
		1.210,00				-1.210,00							
		42.528.000,00	800.000,00	36.001.775,46	40.367.282,30		8.007.696,17	530.593,93		42.308.000,00	36.532.369,39	10.384.873,01	
		42.528.000,00	-800.000,00	4.365.506,84		-2.160.717,70	6.549.960,10	6.019.386,17	-1.457.736,07	36.532.369,39	-42.308.000,00		
	TOTALE ENTRATE	224.881.563,00	2.840.010,00	41.061.964,53	225.487.797,58	1.545.553,40	107.939.763,00	92.327.696,99	289.866.882,33	38.360.399,94	197.118.970,73		
		226.529.307,00	-1.192.266,00	184.425.833,05		-2.587.062,82	105.020.834,67	12.693.137,68	133.389.661,52	-194.557.620,75			

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Pag.9

ENTRATE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
iniziali / definitive	in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti										
			224.881.563,00	2.840.010,00	41.061.964,53	225.487.797,58	1.545.553,40	107.939.763,00	92.327.696,99		289.586.882,33	38.360.399,94	197.118.970,73
			226.529.307,00	-1.192.266,00	184.425.833,05		-2.587.062,82	105.020.834,67	12.893.137,68	-2.918.928,33	133.388.661,52	-194.557.620,75	
		TOTALE GENERALE ENTRATE											

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag.1

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -			
			Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
TITOLO I												
Spese di Funzionamento												
Spese per gli Organi dell'Istituto												
1 0010		Spese per la Presidenza dell'ISTAT	240.000,00		240.000,00			88.288,91				88.288,91
			240.000,00		240.000,00			88.288,91				88.288,91
Totale Capitolo		11010 SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT	240.000,00		240.000,00			88.288,91				88.288,91
Art. 11020 / 00		Indennità per il Consiglio ISTAT	45.000,00		27.032,01	39.336,54		3.277,29	1.768,63			12.304,53
			45.000,00		12.304,53	17.688,63		1.768,63		-1.508,66		12.304,53
Totale Capitolo		11020 INDENNITA' PER IL CONSIGLIO ISTAT	45.000,00		27.032,01	39.336,54		3.277,29	1.768,63			12.304,53
Art. 11030 / 00		Indennità per il Collegio dei Revisori dei Conti	23.400,00		16.933,64	22.589,98		7.042,03	6.306,35			5.656,34
			23.400,00		5.656,34	6.306,35		7.042,03		-735,68		5.656,34
Totale Capitolo		11030 INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	23.400,00		16.933,64	22.589,98		7.042,03	6.306,35			5.656,34
Art. 11040 / 00		Indennità per il Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica	83.500,00		54.757,64	78.038,16		24.143,45	24.143,45			23.280,52
			83.500,00		23.280,52	24.143,45		24.143,45		78.901,09		23.280,52
Totale Capitolo		11040 INDENNITA' PER IL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA	83.500,00		54.757,64	78.038,16		24.143,45	24.143,45			23.280,52
Art. 11060 / 00		Rimborso diarie e spese di viaggio agli Organi dell'Istituto	40.000,00		13.509,58	40.000,00		66.698,33	14.892,44			78.296,31
			40.000,00		26.490,42	66.698,33		66.698,33	51.805,89			78.296,31
Totale Capitolo		11060 RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	40.000,00		13.509,58	40.000,00		66.698,33	14.892,44			78.296,31
Art. 11080 / 00		Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di studio e di lavoro	40.000,00		26.490,42	43.000,00		75.010,32	9.281,74			89.687,38
			43.000,00		23.958,80	75.010,32		75.010,32	65.728,98			89.687,38
Totale Capitolo		11080 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	43.000,00		19.041,20	43.000,00		75.010,32	9.281,74			89.687,38
Art. 11085 / 00		Compensi e oneri di funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione (Art. 14, D. Lgs. n. 150, del 2009)	25.000,00		19.166,68	21.666,68		4.166,65	4.166,65			2.500,00
			25.000,00		2.500,00	4.166,65		4.166,65		-3.333,32		2.500,00
Totale Capitolo		11085 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (Art. 14, D. Lgs. n. 150, del 2009)	25.000,00		19.166,68	21.666,68		4.166,65	4.166,65			2.500,00
Totale Capitolo		11085 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (Art. 14, D. Lgs. n. 150, del 2009)	25.000,00		2.500,00	4.166,65		4.166,65	4.166,65			2.500,00
Art. 11090 / 00		Gettoni di presenza ai componenti di Consigli, Comitati e Commissioni varie e agli Organi collegiali						4.400,30	14,49			-0,00
								14,49	-0,00			-0,00
Totale Capitolo		11090 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI						14,49	-0,00			-0,00

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 11090 / 10		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	6.200,00		3.679,12	6.200,00	1.008,37	8,37			3.687,49	2.520,88
Art. 11090 / 11		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI ORGANI ISTITUZIONALI DI REVISIONE, CONTROLLO ED ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	18.800,00		8.747,93	11.820,49	2.200,14	1.812,79			10.560,72	3.072,56
			18.800,00		3.072,56	1.812,79		-387,35			10.560,72	0,00
Totale Capitolo		11090 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATIE COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	25.000,00		12.427,05	18.020,49	7.608,81	1.835,65			24.000,00	5.593,44
Art. 11095 / 00		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	25.000,00		5.593,44	-6.979,51	1.835,65	0,00	-5.773,16		14.248,21	-23.985,51
Art. 11095 / 10		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE AI COMPONENTI DI ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	70.000,00		18.350,89	19.942,74	1.100,08	100,08			18.450,97	1.591,85
Art. 11095 / 11		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE AI COMPONENTI DI ORGANI ISTITUZIONALI DI REVISIONE, DI CONTROLLO E ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	35.000,00		6.984,40	10.212,39	6.966,56	4.579,03			11.563,43	3.245,99
			35.000,00		3.227,99	-24.787,61	4.597,03	18,00	-2.369,53		11.563,43	0,00
Totale Capitolo		11095 ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	105.000,00		25.335,29	30.155,13	42.441,82	4.679,11			132.000,00	4.837,84
			105.000,00		4.819,84	4.697,11	4.697,11	18,00	-37.744,71		30.014,40	-132.000,00
			629.900,00		428.203,09	532.806,98	318.677,61	67.074,02			722.142,27	44.262,61
			629.900,00		104.603,89	-97.093,02	272.915,40	205.841,38	-45.762,21		495.277,11	-271.127,77
Categoria 1 1 0020		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE									80.197.611,82	
Art. 12010 / 10		STIPENDI AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT					9.142.843,55	844.254,87			844.254,87	8.298.588,68
							9.142.843,55	8.298.588,68			844.254,87	0,00
Art. 12010 / 12		VOCI STIPENDIALI PER COMPETENZE FORSE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	70.000,00		64.060.369,47	68.586.226,60	9.994.246,63	298.311,36			64.358.680,83	14.221.794,40
			68.586.226,60		4.525.657,13		9.994.246,63	9.695.937,27			64.358.680,83	0,00
Art. 12010 / 13		ASSEGNI FAMILIARI CORRISPONDI AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	310.000,00		268.307,07	310.000,00	26.264,80	26.264,80			268.307,07	67.957,73
			310.000,00		41.692,93		26.264,80	26.264,80			268.307,07	0,00
Art. 12010 / 14		RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECT.) A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	76.253,00		27.973,20	55.973,20	84.244,45	31.031,94			59.005,14	38.000,00
			76.253,00		-76.253,00	28.000,00	41.031,94	10.000,00	-43.212,51		59.005,14	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Capitolo				Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
		Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni											
Art. 12010 / 15	VOCI STIPENDIALI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SUI PROGETTI FINANZIARI	291.709,00	-291.709,00	46.635,51	71.635,51	18.936,06		-220.073,49						46.635,51	43.936,06	
Art. 12010 / 16	ASSEGNI FAMILIARI CORRISPONDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	12.000,00	12.000,00	25.000,00	12.000,00	18.936,06								46.635,51	12.000,00	
Totale Capitolo	12010 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI/FISSI AL PERSONALE	70.689.962,00	42.267.420,81	64.403.285,25	69.035.835,31	19.266.537,49		-240.353,29						80.197.611,82	22.682.276,87	
Art. 12011 / 00	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	69.276.188,60	-43.681.194,21	4.632.550,06		93.727,24		3.220,56						186.893,58	90.506,68	
Art. 12011 / 10	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI ESCLUSI RIMBORSI SPESE PER MISSIONE CORRISPONDI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO	25.000,00	20.000,00	22.606,51	37.325,26	9.771,67		-7.674,74						32.378,18	14.718,75	
Art. 12011 / 11	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI ESCLUSI RIMBORSI SPESE PER MISSIONE CORRISPONDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO	3.000,00	3.000,00	235,83	867,33	142,58		-2.132,67						378,41	631,50	
Art. 12011 / 12	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA PER FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE	3.000,00	3.000,00	683,30	3.000,00	142,58								683,30	2.316,70	
Art. 12011 / 13	ALTRE SPESE PER FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	60.874,00	60.874,00	21.926,76	25.265,99	1.380,00		-35.608,01						23.046,76	3.339,23	
Art. 12011 / 14	SPESE DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE	40.000,00	40.000,00	1.240,00	38.500,00	25.682,94		-1.500,00						9.597,80	54.565,14	
Art. 12011 / 15	ALTRI SERVIZI DIVERSI IN A.C. PER SPESE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	25.206,00	-20.000,00	37.260,00		25.682,94								9.597,80		
Totale Capitolo	12011 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	157.080,00	20.000,00	46.892,40	104.958,58	130.704,43		-52.121,42						166.893,58	166.098,00	
Art. 12012 / 00	FORMAZIONE OBBLIGATORIA	100.000,00	-20.000,00	58.266,18	14.341,53	100.960,00		-85.658,47						200.960,00	65.551,53	
Totale Capitolo	12012 FORMAZIONE OBBLIGATORIA	100.000,00	-20.000,00	11.851,53	14.341,53	100.959,90		-85.658,47						49.749,90	65.551,53	
Art. 12020 / 00	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	100.000,00		11.851,53		100.959,90		-85.658,47						16.650,115,25	65.551,53	
Art. 12020 / 10	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	6.470.833,49		1.882.568,69		6.470.833,49		1.882.568,69						1.882.568,69	4.588.264,80	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.4

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 12020 / 11		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI					0,12	0,12				0,12
Art. 12020 / 13		STRORDINARIO AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	485.000,00	429.304,86	328.171,31	485.000,00	104.318,49	89.925,43	418.096,74	418.096,74	0,00	171.221,75
Art. 12020 / 14		TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, ESCLUSI STRORDINARI.	10.142.000,00	6.407.080,49	8.971.231,10	10.142.000,00	1.187.830,39	114.852,87	9.086.083,97	9.086.083,97	0,00	2.243.846,42
Art. 12020 / 15		TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, ESCLUSI STRORDINARI, SU PROGETTI FINANZIARI	20.000,00	20.000,00	88,10	20.000,00	93.774,28	6.562,77	6.630,87	6.630,87	0,00	107.143,41
Art. 12020 / 16		TRATTAMENTO ACCESSORIO I-III LIVELLO: ART.4 C.3 E ART. 9 C.3 CCNL 1998/2001	226.325,00	226.325,00	226.325,00	226.325,00						226.325,00
Art. 12020 / 17		TRATTAMENTO ACCESSORIO IV-VIII LIVELLO: ART.4 C. 3 E 9 C.3 CCNL 1998/2001	642.484,00	642.484,00	642.484,00	642.484,00						642.484,00
Art. 12020 / 18		TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 54 CCNL 1998/2001	544.964,40	544.964,40	544.964,40	544.964,40						544.964,40
Art. 12020 / 22		QUOTA VARIABILE DEL FONDO PER I RISPARMI CERTIFICATI DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGGE N. 98/2011	130.256,00	130.256,00	130.256,00	130.256,00						130.256,00
Totale Capitolo		12020 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	10.647.000,00	8.400.414,75	9.299.470,51	12.191.029,40	7.856.856,77	2.093.909,76	16.650.115,25	11.393.380,27	5.256.734,98	8.654.505,90
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	12.191.029,40	-6.856.385,35	2.891.558,89		7.856.856,77	5.762.947,01	11.393.380,27	-16.650.115,25	499.007,00	
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI					1.181,09					1.181,09
Art. 12021 / 11		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI I FASCIA					182.862,53					182.862,53
Art. 12021 / 20		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI					314.963,25	46.005,48	46.005,48	46.005,48	0,00	268.957,77
Totale Capitolo		12021 FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI					499.006,87	46.005,48	499.007,00	46.005,48	-499.007,00	453.001,39

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag.5

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 12022 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN SEGUITO AD ACCORDI SINDACALI					285.862,11					285.862,11	
Totale Capitolo		12022 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI					285.862,11					285.862,11	
Art. 12023 / 00		RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI TECNICI GENERALI	1.088.310,00	923.958,12	487.949,61	1.088.310,00	398.288,25	355.976,32	254.994,74	1.836.145,75		100.981,58	
Art. 12023 / 10		RISORSE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI TECNICI GENERALI A TEMPO INDETERMINATO	1.088.310,00	-923.958,12	600.360,39		398.288,25	398.288,25		487.949,61	0,00	998.648,64	
Art. 12023 / 11		RISORSE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI TECNICI GENERALI A TEMPO DETERMINATO	98.937,00	69.022,26	86.929,70	89.338,14	121.436,96	121.436,96	27.480,59	114.410,29	114,410,29	96.364,81	
Totale Capitolo		12023 RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI TECNICI GENERALI	1.187.247,00	992.980,38	574.879,31	1.177.646,14	875.701,53	875.701,53	282.475,33	1.836.145,75	602.359,90	1.195.995,03	
Art. 12024 / 00		FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELL'ISTAT	1.187.247,00	-992.980,38	602.768,83		875.701,53	875.701,53	593.226,20	857.354,64	-1.581.151,01	1.477.716,59	
Art. 12024 / 10		FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI II FASCIA					127.502,31	127.502,31	36.862,24	36.862,24	36,862,24	90.640,07	
Art. 12024 / 11		FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI I FASCIA	274.090,00		146.576,69	274.090,00	231.875,97	231.875,97	67.115,40	67.115,40	67,115,40	164.760,57	
Art. 12024 / 12		FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI II FASCIA - A TEMPO INDETERMINATO	274.090,00		127.513,31		36.860,87	36.860,87	146.576,69	146,576,69	0,00	164.374,18	
Art. 12024 / 13		FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI I FASCIA - A TEMPO DETERMINATO					90.651,44	90.651,44				90,651,44	
Art. 12024 / 14		FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DI II FASCIA - A TEMPO INDETERMINATO	452.978,00		299.811,10	452.978,00	263.758,00	263.758,00	66.497,43	366.308,53	366,308,53	350.427,47	
Totale Capitolo		12024 FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELL'ISTAT	727.068,00		446.387,79	727.068,00	750.646,59	750.646,59	170.475,07	1.477.716,59	616.862,86	860.853,73	
Art. 12030 / 00		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	727.068,00		280.880,21		18.427,36	18.427,36	18,427,36	18,427,36	18,427,36	18,427,36	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Pag.6

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Capitolo					Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Previsioni		Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati da Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Totale					
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	in + / -							Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -				
Totale Capitolo	12030 EGUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'						18.427,36					18.427,36						18.427,36
Art. 12040 / 00	ONERI PER BUONI PASTO	2.450.000,00		1.822.957,72	2.303.456,44		1.004.736,10	2.303.456,44		2.303.456,44	-121.543,56	1.004.736,10	2.39.014,67		2.508.000,00			1.246.220,15
		2.425.000,00	-25.000,00	480.498,72			1.004.736,10			765.721,43		1.004.736,10			2.061.972,39			2.061.972,39
Totale Capitolo	12040 ONERI PER BUONI PASTO	2.450.000,00		1.822.957,72	2.303.456,44		1.004.736,10	2.303.456,44		2.303.456,44	-121.543,56	1.004.736,10	2.39.014,67		2.508.000,00			1.246.220,15
Art. 12050 / 00	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO														20.834.581,35			
Art. 12050 / 10	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	19.710.447,00	11.857.436,33	15.391.084,87	19.710.447,00		4.216.281,59			859.871,40		4.216.281,59			16.250.956,27			7.675.772,32
		19.710.447,00	-11.857.436,33	4.319.382,13			4.216.281,59			3.356.410,19		4.216.281,59			16.250.956,27			0,00
Art. 12050 / 12	ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	78.894,00	48.000,11	59.953,01	78.894,00		72.062,14			72.062,14		72.062,14			132.015,15			18.940,99
		78.894,00	-48.000,11	18.940,99			72.062,14					72.062,14			132.015,15			0,00
Art. 12050 / 13	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO SU PROGETTI FINANZIARI	123.287,00	105.167,00	12.307,84	26.695,64		13.766,94			13.766,94		13.766,94			12.307,84			28.154,74
		123.287,00	-105.167,00	14.387,80			13.766,94			-96.591,36		13.766,94			12.307,84			0,00
Totale Capitolo	12055 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	19.912.628,00	12.010.603,44	15.463.345,72	19.816.036,64		4.302.110,67	19.816.036,64		931.933,54		4.302.110,67	931.933,54		20.834.581,35			7.722.868,05
Art. 12055 / 00	INDENNITA' DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE CESSATO	3.300.000,00	-12.010.603,44	4.352.890,92			4.302.110,67					4.302.110,67			420.000,00			2.880.000,00
		3.300.000,00		2.880.000,00			4.302.110,67			3.370.177,13		4.302.110,67			420.000,00			2.880.000,00
Totale Capitolo	12055 INDENNITA' DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE CESSATO	3.300.000,00		420.000,00	3.300.000,00		4.302.110,67	3.300.000,00		3.370.177,13		4.302.110,67	3.370.177,13		420.000,00			2.880.000,00
Art. 12060 / 00	CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	834.445,00	1.940.684,00	6.196,00	834.444,00		2.092.027,19			850.267,34		2.092.027,19			1.470.000,00			1.800.689,92
		834.445,00	-1.489.484,00	828.248,00			1.822.709,26			972.441,92		1.822.709,26			856.463,34			1.800.689,92
Totale Capitolo	12060 CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	834.445,00	1.940.684,00	6.196,00	834.444,00		2.092.027,19	834.444,00		850.267,34		2.092.027,19	850.267,34		1.470.000,00			1.800.689,92
Art. 12070 / 00	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO																	
Art. 12070 / 10	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	236.150,00	164.760,76	52.547,06	258.550,00		483.765,74			157.455,94		483.765,74			210.003,00			532.312,74
		258.550,00	-142.390,76	206.002,94			483.765,74			326.309,80		483.765,74			210.003,00			0,00
Art. 12070 / 11	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIARI	373.143,00	1.940.684,00	1.667,95	808.646,00		1.321.959,45			184.657,75		1.321.959,45			186.325,70			1.345.732,44
		824.343,00	-1.489.484,00	806.978,05			723.412,14			538.754,39		723.412,14			186.325,70			1.345.732,44
Art. 12070 / 12	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	347.650,00	236.404,14	23.751,56	325.250,00		323.669,04			232.721,26		323.669,04			256.472,82			392.446,22
		325.250,00	-258.804,14	301.498,44			323.669,04			90.947,78		323.669,04			256.472,82			0,00
Totale Capitolo	12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	956.943,00	2.341.668,90	77.966,57	1.392.446,00		2.129.394,23	1.392.446,00		574.854,95		2.129.394,23	574.854,95		1.619.352,17			2.270.491,40
		1.408.143,00	-1.890.668,90	1.314.479,43			1.530.846,92			956.011,97		1.530.846,92			652.801,52			-1.619.352,17

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.7

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE					2.762.838,79	292.963,16		1.075.000,00		2.469.875,63
Totale Capitolo		12090 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE					2.762.838,79	292.963,16		1.075.000,00		2.469.875,63
Totale Categoria		1 1 0020	110.962.373,00	66.033.286,28	92.563.871,27	110.897.264,04	2.762.838,79	2.469.875,63		292.963,16		2.469.875,63
Categoria 1 1 0025		SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	111.518.829,00	-65.476.832,28	18.333.592,77		42.075.812,13	6.725.349,98		129.278.810,87	95.349.657,16	52.486.854,96
Art. 12511 / 00		ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE					40.878.612,17	34.153.282,19		99.289.021,25	-125.339.446,78	
Totale Capitolo		12511 ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE					20,19					-20,19
Art. 12515 / 00		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA					380.118,42	258.975,96		404.000,00		121.142,46
Art. 12515 / 10		ASSEGNI DI RICERCA	58.000,00				380.118,42	121.142,46		258.975,96		
Art. 12515 / 11		BORSE DI STUDIO	58.000,00									
Totale Capitolo		12515 BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	30.000,00				380.118,42	258.975,96		404.000,00		121.142,46
Totale Categoria		1 1 0025	88.000,00				380.118,42	121.142,46		258.975,96		121.142,46
Categoria 1 1 0030		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	88.000,00				380.138,61	258.975,96		404.000,00		121.142,46
Art. 13010 / 00		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	88.000,00				380.118,42	121.142,46		258.975,96		
Art. 13010 / 10		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI					50.342,92			2.992.548,62		50.342,92
Art. 13010 / 12		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO, FOTOCOPIATRICI E AUTOMEZZI					50.342,92	50.342,92				68.174,65
Art. 13010 / 13		MANUTENZIONE DI ELABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE					68.174,65	68.174,65				77.398,07
Art. 13010 / 14		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN PROPRIETA' O DEMANIALI					82.599,14	77.398,07		5.201,07	5.201,07	84.432,01
Art. 13010 / 15		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN LOCAZIONE					134.795,19	50.351,03		50.351,03	50.351,03	364.493,19
							402.487,80	37.994,61		37.994,61	37.994,61	364.493,19
							402.487,80	364.493,19		37.994,61	37.994,61	0,00

124

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag.8

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 13010 / 17		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI MOBILI E ARREDI	135.200,00	-66.000,00	25.818,45	51.886,57	19.089,36	17.445,60	1.643,76	43.264,05	0,00	27.711,88	
Art. 13010 / 18		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI	14.270,00		2.164,47	12.267,43	664,95	664,95		2.164,47	0,00	10.767,91	
Art. 13010 / 19		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE	12.410,00		2.558,36	11.010,41	3.755,76	1.763,92		4.322,28	0,00	10.443,89	
Art. 13010 / 20		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI - ICT	777.830,00	695.341,33	248.420,52	389.601,30	105.148,17	96.801,37	8.346,80	347.221,89	0,00	147.527,58	
Art. 13010 / 21		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI IN PROPRIETA' E DEMANIALI	367.392,00	-54.566,20	11.753,76	312.181,26	411.447,74	46.535,57	342.207,15	58.289,33	0,00	642.634,65	
Art. 13010 / 22		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI IMPIANTI E MACCHINARI	461.500,00	-58.963,88	185.367,18	402.404,12	191.457,02	150.533,70	40.923,32	335.900,88	0,00	257.960,26	
Art. 13010 / 23		MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI BENI IMMOBILI IN LOCAZIONE	431.923,00	-11.804,47	40.987,87	402.592,15	380.603,20	71.705,54	308.897,66	112.693,41	0,00	670.501,94	
Art. 13010 / 24		MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONE DI IMPIANTI E MACCHINARI DI BENI IMMOBILI IN LOCAZIONE	530.700,00	113.530,08	285.610,61	644.065,45	213.623,75	181.621,95	32.001,80	467.232,56	0,00	390.456,64	
Art. 13010 / 25		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI TERRENI DI IMMOBILI IN LOCAZIONE	644.230,08	11.804,47	17.041,87	20.676,40	4.430,32	4.030,32		21.072,19	0,00	4.033,53	
Totale Capitolo		13070 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.747.468,00	-820.675,88	819.723,09	2.246.684,09	2.068.619,99	665.994,68	-22.717,19	2.992.548,62	1.485.707,77	2.806.879,12	
Art. 13020 / 00		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	2.681.468,00	-886.675,88	1.428.961,00		2.045.902,80	1.379.918,12	-6.407.522,12	1.485.707,77	-2.992.548,62		
Art. 13020 / 10		ACQUISTO E RINNOVO DI LICENZE SW, CANONI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA					1.253.860,75	185.426,61		185.426,61	0,00	1.068.434,14	
Art. 13020 / 11		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE					505.239,89	1.302,77		1.302,77	0,00	503.937,12	
Art. 13020 / 12		ACQUISTO MODULISTICA, CARTA PER FOTOCOPIATRICI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO					505.239,89	503.937,12		1.302,77	0,00	122.434,55	
Art. 13020 / 13		ABBONAMENTI TELEMATICI					7.931,88	7.931,88			0,00	7.931,88	
Art. 13020 / 14		ACQUISTO E RINNOVO DI LICENZE D'USO PER SOFTWARE	745.570,00	1.083.824,16	376.566,75	1.083.567,05	523.027,52	463.141,69	59.885,83	839.708,44	0,00	746.886,13	
Art. 13020 / 15		ALTRE SPESE SOSTENUTE, SVILUPPO E ASSISTENZA INFORMATICA, PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI N.A.C.	635.280,00	521.029,50	344.463,17	507.919,32	699.347,00	589.185,83	98.894,59	933.639,00	0,00	263.360,73	
			635.280,00	-521.029,50	163.466,15		669.080,41	98.894,59	-10.266,59	933.639,00	0,00		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.9

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi all' termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 13020 / 16		SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE ICT	1.084.210,00	407.806,08	633.370,49	1.052.851,07	485.649,19	463.714,58	-0,05	1.097.085,07	1.097.085,07	441.415,14	
Art. 13020 / 17		SERVIZI DI CONSULENZA E PRESTAZIONI PROFESSIONALI - ICT	3.324.220,00	3.025.636,08	388.878,20	776.293,06	808.958,06	494.294,70	-0,00	881.172,90	881.172,90	668.205,68	
Art. 13020 / 20		ABBONAMENTO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE	1.374.220,00	-4.975.636,08	389.414,86		773.085,52	278.790,82	-35,872,54	881.172,90	881.172,90	0,00	
Art. 13020 / 21		ABBONAMENTO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE	60.000,00	50.111,60	16.896,46	24.367,38	67.835,75	63.718,02	-0,01	80.414,48	80.414,48	11.788,64	
Art. 13020 / 21		UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI TELEMATICI NAC	1.000,00	651,81	348,19	348,19	968,41	968,41	0,00	968,41	968,41	348,19	
Art. 13020 / 22		ALTRI SERVIZI TELEMATICI NAC	1.000,00	-651,81	348,19	348,19	968,41	968,41	0,00	968,41	968,41	348,19	
Art. 13020 / 22		ALTRI SERVIZI TELEMATICI NAC	220.000,00	212.719,40	24.084,07	78.529,28	1.368,59	1.368,59	0,00	25.452,66	25.452,66	54.445,21	
Art. 13020 / 22		ALTRI SERVIZI TELEMATICI NAC	220.000,00	-212.719,40	54.445,21		1.368,59	1.368,59	0,00	25.452,66	25.452,66	0,00	
Art. 13020 / 30		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	34.638,00		20.244,65	34.487,25	10.664,10	1.099,04	0,00	21.343,69	21.343,69	23.807,66	
Art. 13020 / 30		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	34.638,00		14.242,60		10.664,10	10.664,10	0,00	21.343,69	21.343,69	0,00	
Art. 13020 / 31		ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	280.600,00	21.250,00	210.950,04	280.600,00	41.276,21	20.001,73	0,00	230.951,77	230.951,77	90.924,44	
Art. 13020 / 31		ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	280.600,00	-21.250,00	69.649,96		41.276,21	21.274,48	0,00	230.951,77	230.951,77	0,00	
Art. 13020 / 40		ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	344.550,00	-86.000,00	23.774,90	78.101,73	167.806,67	126.282,27	0,00	150.057,17	150.057,17	71.680,60	
Art. 13020 / 40		ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	258.550,00		54.326,83		143.638,04	17.353,77	-23,970,63	150.057,17	150.057,17	0,00	
Totale Capitolo		13020 ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	6.730.068,00	5.323.028,63	2.037.018,73	3.897.064,33	4.708.355,36	2.422.691,03	6.407.522,12	4.458.708,76	4.458.708,76	4.075.600,11	
Art. 13021 / 00		SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	5.094.068,00	-6.959.028,63	1.860.045,60		4.638.245,54	2.215.554,51	-70,109,82	4.458.708,76	4.458.708,76	5.162,82	
Art. 13021 / 00		SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	5.094.068,00	-6.959.028,63	1.860.045,60		4.638.245,54	2.215.554,51	-70,109,82	4.458.708,76	4.458.708,76	5.162,82	
Totale Capitolo		13021 SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN					5.162,82	5.162,82	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.162,82	
Art. 13022 / 00		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA					5.162,82	5.162,82	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.162,82	
Art. 13022 / 00		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA					5.162,82	5.162,82	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.162,82	
Art. 13022 / 10		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA, STAMPA E RILEGATURA	7.250,00		324,80	7.250,00	6.415,70	6.027,88	0,00	6.352,68	6.352,68	7.313,02	
Art. 13022 / 10		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA, STAMPA E RILEGATURA	7.250,00		6.925,20		6.415,70	387,82	0,00	6.352,68	6.352,68	0,00	
Art. 13022 / 11		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA, ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.	40.000,00	40.000,00					-40,000,00				
Art. 13022 / 11		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA, ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.	40.000,00	40.000,00					-40,000,00				
Totale Capitolo		13022 SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	47.250,00	40.000,00	324,80	7.250,00	11.459,17	11.054,70	58.692,52	58.692,52	58.692,52	7.329,67	
Art. 13023 / 00		SPESE DI RAPPRESENTANZA	47.250,00	-40.000,00	6.925,20		11.459,17	404,47	0,00	11.379,50	11.379,50	-53.665,70	
Art. 13023 / 00		SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.095,00		1.891,20	1.891,20	567,00	441,00	-126,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
Art. 13023 / 00		SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.095,00		3.203,80		441,00	441,00	-126,00	5.000,00	5.000,00	2.332,20	
Totale Capitolo		13023 SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.095,00		1.891,20	1.891,20	567,00	441,00	-126,00	5.000,00	5.000,00	2.332,20	
Art. 13023 / 00		SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.095,00		3.203,80		441,00	441,00	-126,00	5.000,00	5.000,00	2.332,20	
Totale Capitolo		13023 SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.095,00		1.891,20	1.891,20	567,00	441,00	-126,00	5.000,00	5.000,00	2.332,20	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 25

Pag.10

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 13024 / 00		SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO				160.185,48	12.967,50	322.000,00			147.217,98	
Art. 13024 / 10		SPESA PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	60.000,00		5.936,25	136.033,75	72.161,75			78.098,00	82.320,00	
			60.000,00		18.748,00	135.733,75	69.572,00	-300,00		78.098,00	0,00	
Art. 13024 / 11		PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	60.000,00		880,00					880,00		
			60.000,00							880,00	0,00	
Art. 13024 / 12		INDENNITA' E COMPENSI, ESCLUSI STRAORDINARI, RIMBORSI SPESA DOCUMENTATI PER MISSIONE, CORRISPONDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	6.000,00		836,00						836,00	
			6.000,00									
Art. 13024 / 13		INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA, PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE ED ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	6.000,00		697,87					697,87		
			6.000,00							697,87	0,00	
Art. 13024 / 14		INDENNITA' E COMPENSI, ESCLUSI STRAORDINARI, RIMBORSI SPESA DOCUMENTATI PER MISSIONE, CORRISPONDI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	54.000,00		3.158,00	1.350,00	1.350,00			1.350,00	3.158,00	
			54.000,00		3.158,00	1.350,00				1.350,00	0,00	
Art. 13024 / 15		SERVIZI DIVERSI IN A.C. PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	34.000,00		1.697,68					1.697,68		
			34.000,00							1.697,68	0,00	
Totale Capitolo		13024 SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	220.000,00		9.211,80	297.569,23	86.479,25	-300,00		322.000,00	233.531,98	
Art. 13030 / 00		UTENZE	220.000,00		22.742,00	297.269,23	210.789,98			95.691,05	-309.032,50	
										5.347.895,36		
Art. 13030 / 10		ENERGIA ELETTRICA	2.077.700,00		1.306.384,10	1.560.131,79	341.490,46			1.647.874,56	1.587.500,65	
			2.032.381,00		368.862,16	1.560.128,95	1.218.638,49	-2,84		1.647.874,56	0,00	
Art. 13030 / 11		RISCALDAMENTO E ACQUA				333.266,85	27.613,47			27.613,47	305.653,38	
						333.266,85	305.653,38			27.613,47	0,00	
Art. 13030 / 12		POSTALI	187.000,00		9.669,85	331.298,53	3.325,30			12.995,15	341.353,38	
			187.000,00		13.380,15	331.298,53	327.973,23			12.995,15	0,00	
Art. 13030 / 13		CANONI E TRAFFICO FONIA E DATI				2.135.697,33	2.135.697,33			2.135.697,33	2.135.697,33	
						2.135.697,33	2.135.697,33					

127

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

Pag. 11

USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Intziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 13030 / 15	ACQUA		128.430,00		39.943,40	125.205,10	20.834,10	20.784,10		60.727,50	60.727,50	85.315,70	
			127.430,00	-1.000,00	85.265,70		20.834,10	50,00		60.727,50	0,00		
Art. 13030 / 16	RISCALDAMENTO		362.790,00		106.165,23	342.303,43	113.099,04	86.514,11		192.679,34	192.679,34	262.723,13	
			355.328,00	-7.462,00	236.138,20		113.099,04	26.684,93		192.679,34	0,00		
Art. 13030 / 17	CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA		344.200,00		45.173,35	262.004,22	166.181,49	75.176,49		120.349,84	120.349,84	307.835,87	
			344.200,00	-344.200,00	216.830,87		166.181,49	91.005,00		120.349,84	0,00		
Art. 13030 / 18	CANONI E TRAFFICO TELEFONIA MOBILE		160.000,00		44.170,42	156.000,00	64.629,75	40.335,47		84.505,89	84.505,89	136.123,86	
			160.000,00	-160.000,00	111.829,58		64.629,75	24.294,28		84.505,89	0,00		
Art. 13030 / 19	CANONE E TRAFFICO DATI E ALTRI SERVIZI N.A.C.		869.990,00		426.895,36	301.090,73	196.677,18	96.889,64		397.980,37	397.980,37	443.836,55	
			869.990,00	-426.895,36	344.049,01		196.677,18	99.787,54		397.980,37	0,00		
Totale Capitolo	13030 UTENZE		4.130.710,00		930.895,36	3.228.952,75	4.921.816,06	692.129,04		5.347.895,36	2.544.726,12	5.606.039,85	
Art. 13031 / 00	SPESE DI PUBBLICITA'		4.076.329,00		-984.676,36	1.376.355,67	4.921.813,22	4.229.684,18	-2,84	2.544.726,12	-5.347.895,36	279.100,00	
Art. 13031 / 10	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI		152.821,09		78.377,49	152.821,09	78.377,49	74.443,60		78.377,49	0,00	74.443,60	
Art. 13031 / 17	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE		11.100,00		11.100,00		11,00						
Art. 13031 / 18	PUBBLICITA' PER GARE E APPALTI		150.000,00		4.411,10	150.000,00	199.194,00	199,00		4.411,10	0,00	344.782,90	
			150.000,00	-11.100,00	145.588,90		199.194,00	199,00		4.411,10	0,00	23.103,21	
Art. 13031 / 20	SPESE DI PUBBLICITA' PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA		23.103,21		23.103,21		23,00					5.068,52	
Art. 13031 / 22	SPESE DI PUBBLICITA' RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT		5.068,52		5.068,52		5,00					5.068,52	
Totale Capitolo	13031 SPESE DI PUBBLICITA'		161.100,00		4.411,10	150.000,00	380.186,82	78.377,49		279.100,00	82.788,59	447.398,23	
Art. 13040 / 00	CONSULENZE		161.100,00		145.588,90	-11.100,00	380.186,82	301.809,33		82.788,59	-279.100,00	19.324,13	
			10.000,00		3.868,31	8.031,96	22.219,50	7.059,02		22.219,50	10.927,33	19.324,13	
			10.000,00		4.163,65		22.219,50	15.160,48		22.219,50	0,00	19.324,13	
Totale Capitolo	13040 CONSULENZE		10.000,00		8.031,96	-1.968,04	22.219,50	15.160,48		22.219,50	10.927,33	19.324,13	
Art. 13050 / 00	LOCAZIONI E NOLEGGI		10.054,618,80		10.054,618,80		10,00					10.054,618,80	
Art. 13050 / 10	LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO		8.425.723,08		1.009,88	8.425.723,08	8.424.713,20	1.009,88		1.009,88	0,00	8.424.713,20	
			8.425.723,08		1.009,88	8.425.723,08	8.424.713,20	1.009,88		1.009,88	0,00	8.424.713,20	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.12

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Art. 13050 / 11		NOLI ED ESERCIZIO DI LABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE					61.599,39						61.599,39
Art. 13050 / 12		NOLI DI MACCHINE D'UFFICIO E FOTOCOPIATRICI					2.873,28						2.873,28
Art. 13050 / 13		LOCAZIONI DI IMMOBILI PER UFFICIO	7.330.000,00	1.550.000,00	6.644.397,42	8.797.856,75	2.049.775,02	17.253,06			6.661.650,48	4.185.981,29	
Art. 13050 / 14		SPESE DI CONDOMINIO SU LOCAZIONI	8.880.000,00		2.153.459,33		2.049.775,02	2.032.521,96			6.861.650,48	0,00	
Art. 13050 / 15		IMPOSTE SU CONTRATTI DI LOCAZIONE	126.000,00		43.048,29	59.026,71	11.206,68	2.306,12			45.354,41	24.878,98	
Art. 13050 / 20		NOLEGGIO DI HARDWARE	50.000,00	6.000,00	35.968,87	55.740,96	39.737,56	1.185,50			37.154,37	57.270,15	
Art. 13050 / 30		NOLI MACCHINE D'UFFICIO, FOTOCOPIATRICI E ALTRE NAC	296.486,00	174.618,80	12.378,24	296.485,49	239.178,26	108.577,96			120.956,20	414.707,55	
			296.486,00	-174.618,80	284.107,25		239.178,26	130.600,30			102.540,02	70.400,26	
			180.000,00		35.691,48	106.091,74	66.848,54	66.848,54			102.540,02	0,00	
			180.000,00		70.400,26		66.848,54	66.848,54			102.540,02	0,00	
Totale Capitolo		13050 LOCAZIONI E NOLEGGI	7.992.486,00	1.730.618,80	6.771.484,30	9.315.201,65	10.896.941,81	197.181,06			10.054.618,80	6.968.665,36	13.242.424,10
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	9.922.486,00	-190.618,80	2.543.717,35		10.895.887,81	10.698.706,75	-1.054,00		6.968.665,36	-10.054.618,80	
							160.547,18	163.000,00			163.000,00	160.547,18	
							160.547,18	160.547,18			163.000,00	160.547,18	
Art. 13051 / 10		LOCAZIONI DI BENI IMMOBILI PER CONCORSI	30.000,00										
			22.000,00										
							1.079,30	1.079,30			1,079,30	1,079,30	
Art. 13051 / 11		ALTRI SERVIZI DIVERSI PER CONCORSI	5.000,00										
			3.000,00										
							1.079,30	1.079,30			1,079,30	1,079,30	
Totale Capitolo		13051 SPESE PER CONCORSI	35.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	161.626,48	1.079,30			163.000,00	1.079,30	160.547,18
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	25.000,00				161.626,48	160.547,18			1.079,30	-163.000,00	
							123.196,44	460.000,00			460.000,00	123.196,44	
							123.196,44	123.196,44			460.000,00	123.196,44	
Art. 13060 / 10		PREMI DI ASSICURAZIONE SU BENI MOBILI	10.000,00				9.613,50	0,01			9,613,50	0,01	
			10.000,00				9,613,50	0,01			9,613,50	0,01	
Art. 13060 / 11		PREMI DI ASSICURAZIONE SU BENI IMMOBILI	120.000,00				2.194,08	2.194,08			54,829,13	13.159,90	
			98.282,13				2.194,08	2.194,08			54,829,13	0,00	
Art. 13060 / 12		PREMI DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI	90.000,00				50,363,99	50,363,99			50,363,99	0,00	
			75.000,00				24,636,01				50,363,99	0,00	
Art. 13060 / 13		PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	120.000,00				143.024,25	143.024,25			159,755,25	0,00	
			156.717,87				16,731,00	16,731,00			159,755,25	0,00	
							16,731,00	16,731,00			159,755,25	0,00	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.13

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Capitolo				Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Totale				
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni											
Art. 13060 / 14	ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	25.000,00		24.750,00	24.750,00	-250,00								24.750,00	0,00	
Totale Capitolo	13060 PREMI DI ASSICURAZIONE	365.000,00	36.717,87	282.580,87	293.546,69	-71.453,31	142.121,53	16.731,00	142.121,53	460.000,00	299.311,87	-460.000,00	136.356,35			
Art. 13070 / 00	SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	365.000,00	-36.717,87	10.365,82												
Art. 13070 / 10	SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.360.600,00	120.000,00	1.162.018,93	1.449.108,00	-31.492,00	414.648,52	360.702,61	414.648,52	400.938,63	40.236,02	-13.709,89	1.522.721,54	1.522.721,54	0,00	327.325,09
Art. 13070 / 12	SPESE PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	1.172.000,00	11.000,00	755.635,53	1.173.837,46	-1.516,54	562.390,17	308.719,80	562.390,17	554.635,64	245.915,84	-7.754,53	1.064.355,33	1.064.355,33	0,00	664.117,77
Totale Capitolo	13070 SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	2.532.600,00	131.000,00	1.917.654,46	2.622.945,46	-33.008,54	977.038,69	669.422,41	977.038,69	2.824.500,00	2.587.076,87	-2.824.500,00	991.442,86	991.442,86		1.564.310,37
Art. 13080 / 00	SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	2.655.954,00	-7.646,00	705.239,100												
Art. 13080 / 10	SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	901.265,00	50.000,00	644.715,13	871.592,44	-79.672,56	219.134,90	215.502,92	219.134,90	219.134,90	3.631,98		860.218,05	860.218,05	0,00	230.509,29
Art. 13080 / 11	SERVIZI DI MOBILITA' A TERZI (BUS, NAVETTA, ECT.)	60.000,00		40.782,61	56.028,96	-3.971,04	14.630,50	13.737,87	14.630,50	14.630,50	892,63		54.520,48	54.520,48	0,00	16.138,98
Art. 13080 / 12	ALTRI SERVIZI CONNESSI A SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	436.600,00		113.390,97	163.533,87		53.327,63	53.267,18	53.327,63	53.267,18	-60,45		166.658,15	166.658,15	0,00	50.142,90
Totale Capitolo	13080 SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.397.865,00	50.000,00	798.888,71	1.091.155,27	-301.709,73	1.871.247,51	302.352,08	1.871.247,51	1.438.000,00	1.101.240,79	-1.418.155,89	1.861.101,54	1.861.101,54		1.564.310,37
Art. 13081 / 00	SPESE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	1.392.865,00	-55.000,00	292.266,56												
Art. 13081 / 10	NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE	19.948,00		129,45	15.954,55	-3.993,45	9.940,29	613,20	9.940,29	9.940,29	9.327,09		742,65	742,65	0,00	25.152,19
Art. 13081 / 11	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE	12.000,00		5.098,60	5.400,00		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		5.098,60	5.098,60	0,00	1.001,40
Art. 13081 / 14	BLONI TAXI E ALTRE SPESE UT. MEZZI DI TRASPORTO N.A.C.	12.000,00		301,40			700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		5.098,60	5.098,60	0,00	1.001,40
Art. 13081 / 15	TASSA CIRCOLAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	400,00														
Totale Capitolo	13081 SPESE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	32.348,00		5.228,05	21.354,55	-10.993,45	23.708,11	613,20	23.708,11	44.000,00	5.841,25	-44.000,00	39.221,41	39.221,41		1.564.310,37

130

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag. 14

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni								
At. 13090 / 00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE					397.380,36	83.835,76		728.000,00				312.235,61
At. 13090 / 10		ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO	96.075,00		25.376,65	86.706,24	22.311,74	7.823,72		33.200,37				75.817,61
At. 13090 / 11		SESE PER ACCERTAMENTI SANITARI E NECESSARI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	224.950,00		33.149,57	142.519,74	91.913,29	59.019,69		92.169,26				142.263,77
At. 13090 / 12		SESE PER SERVIZI SPECIALISTICI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO SUGLI IMMOBILI	224.950,00		109.370,17	-82.430,26	91.913,29	32.893,60		92.169,26				0,00
At. 13090 / 13		NOLEGGIO EROGATORI	225.000,00	25.000,00	66.817,52	246.033,78	143.662,20	32.942,20		101.159,72				288.236,26
At. 13090 / 14		VESTIARIO PERSONALE AUSILIARIO	250.000,00		177.216,26	-3.966,22	143.362,20	111.020,00	-300,00	4.172,40				1.808,04
			5.000,00		2.161,94	3.969,98	2.010,46							0,00
			5.000,00		1.808,04	-1.030,02	2.010,46							0,00
			3.000,00											
			3.000,00			-3.000,00								
At. 13090 / 15		INTERPRETIARIATO E TRADUZIONI	122.000,00		34.986,89	58.122,50	14.580,49	14.580,49		49.547,38				23.155,61
			122.000,00		23.155,61	-63.877,50	14.580,49							0,00
Totale Capitolo		13090 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	676.025,00	25.000,00	164.472,57	537.352,24	671.858,54	199.612,32	-1.608,99	728.000,00	280.249,13	843.516,90		
Totale Categoria		1 1 0030	701.025,00		372.879,67	-163.672,76	670.249,55	470.637,23	-1.608,99	364.084,89	-644.164,24	30.475.876,25		
			27.062.415,00	9.109.036,54	14.669.355,54	23.453.383,99	27.160.498,62	5.351.207,58	-117.443,71	20.020.562,65	-31.017.163,20			
			26.989.988,00	-9.181.463,54	8.784.028,82	-3.536.604,01	27.043.054,91	21.691.847,33						
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI												
At. 16040 / 00		SESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	42.500,00		2.277,62	5.465,93	11.500,91	11.500,91		54.000,91				14.679,22
			42.500,00		3.178,31	-37.044,07	11.500,91			2.277,62				0,00
Totale Capitolo		16040 SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	42.500,00		2.277,62	5.465,93	11.500,91	11.500,91	-37.044,07	54.000,91	2.277,62	14.679,22		
At. 16060 / 00		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI												
At. 16060 / 10		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRE)					8.277,45		-8.277,45					
At. 16060 / 11		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	60.000,00		35.778,35	60.000,00	24.781,00	23,87		35.802,22				24.221,65
			60.000,00		24.221,65		23,87		-0,00	24.757,13				0,00
At. 16060 / 12		TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	925.000,00		915.114,24	923.026,28	915.114,24			915.114,24				7.912,04
			925.000,00		7.912,04	-1.973,72	915.114,24			915.114,24				0,00
At. 16060 / 13		IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ISTITUTO N.A.C.	37.500,00		17.381,68	35.637,68	24.949,92	12.244,54		29.626,22				30.961,38
			37.500,00		18.256,00	-1.862,32	24.949,92	12.705,38		29.626,22				0,00
At. 16060 / 14		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	7.084.737,00	4.286.091,09	5.476.142,77	7.084.737,00	7.084.737,00			5.476.142,77				1.608.594,23
			7.084.737,00	-4.286.091,09	1.608.594,23	131				5.476.142,77				0,00

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 16060 / 20		TASSE E TRIBUTI VARI (ICI, TARSU, BOLLI)					86.403,48	945,00		945,00	945,00	45.458,48
Totale Capitolo		16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	8.107.237,00	4.286.091,09	6.444.417,04	8.103.400,96	155.615,47	13.213,41		7.227.397,17	6.457.630,45	1.728.351,40
Totale Categoria		1 1 0060	8.107.237,00	-4.286.091,09	1.658.983,92	8.108.856,89	82.580,89	69.367,48	-73.034,58	6.457.630,45	-7.227.397,17	1.743.030,62
Categoria 1 1 0080		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	8.148.737,00	4.286.091,09	6.446.694,66	8.108.856,89	167.116,38	13.213,41		7.281.398,08	6.457.630,45	1.743.030,62
Art. 18010 / 00		SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	100.000,00		1.219,19	1.219,19	7.167,20	7.167,20		107.167,20		
Totale Capitolo		18010 SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	100.000,00		1.219,19	1.219,19	7.167,20	7.167,20		107.167,20		
Art. 18020 / 00		FONDO DI RISERVA	2.000.000,00				7.167,20			8.386,39		
Totale Capitolo		18020 FONDO DI RISERVA	2.000.000,00				7.167,20			8.386,39		
Art. 18030 / 00		SPESE LEGALI	1.533.900,00	-466.100,00			-98.780,81			2.000.000,00		
Totale Capitolo		18030 SPESE LEGALI	1.533.900,00	-466.100,00			-98.780,81			2.000.000,00		
Art. 18030 / 10		SPESE PER PATROCINIO LEGALE	50.000,00	20.000,00	52.874,56	55.979,58	2.438,25	2.438,25		55.312,83		3.105,00
Art. 18030 / 11		SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	70.000,00		3.105,00		2.438,25			55.312,83		0,00
Art. 18030 / 12		SPESE PER INDENNIZZI	100.000,00									
Art. 18030 / 13		ONERI DA CONTENZIOSO	72.000,00	-28.000,00								
Totale Capitolo		18030 SPESE LEGALI	200.000,00	28.000,00	60.874,56	63.979,58	2.438,25	2.438,25		202.438,25		3.105,00
Art. 18040 / 00		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	2.300.000,00	-28.000,00	3.105,00	2.253.320,93	-136.020,42			2.300.000,00		
Art. 18040 / 01		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA PER I RISPARMI CERTIFICATI DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGGE N. 98/2011	2.300.000,00				-46.679,07			2.253.320,93		
Totale Capitolo		18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	2.300.000,00	-28.000,00	3.105,00	2.253.320,93	-136.020,42			2.253.320,93		130.256,00
Totale Capitolo		18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	2.430.256,00	130.256,00	130.256,00	130.256,00	-46.679,07			2.300.000,00		130.256,00
Totale Capitolo		18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	2.430.256,00	130.256,00	130.256,00	130.256,00	-46.679,07			2.300.000,00		130.256,00

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag.16

Codice	Capitolo	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in + / -			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Totale Impegni	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			
Art. 18050 / 00		FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	466.100,00		466.100,00			-466.100,00								
Totale Capitolo		18050 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	466.100,00		466.100,00			-466.100,00								
Art. 18060 / 00		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00		10.000,00	1.360,77	3.426,27	168,40	168,40	168,40	168,40	10.168,40	1.360,77	10.168,40		2.233,90
Totale Capitolo		18060 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	10.000,00		10.000,00	1.360,77	3.426,27	168,40	168,40	168,40	168,40	10.168,40	1.360,77	10.168,40		2.233,90
Art. 18070 / 00		FONDO SPECIALE PER OBBLIGAZIONI INERENTE AI RESIDUI PERENTI	250.000,00		250.000,00	2.065,50		-6.573,73				250.000,00		250.000,00		
Totale Capitolo		18070 FONDO SPECIALE PER OBBLIGAZIONI INERENTI AI RESIDUI PERENTI	250.000,00		250.000,00	2.065,50		-6.573,73				250.000,00		250.000,00		
Totale Categoria		18070 FONDO SPECIALE PER OBBLIGAZIONI INERENTI AI RESIDUI PERENTI	250.000,00		250.000,00	2.065,50	2.452.201,97	-250.000,00				9.773,85		9.773,85		135.594,90
Totale Unità		1 1 0080	4.890.256,00		4.890.256,00	135.426,50	145.444.513,87	-2.538.054,03				9.773,85		9.773,85		135.594,90
Totale Unità		1 1	151.752.425,00		151.752.425,00	116.424.699,56	145.444.513,87	-8.922.196,13				70.112.017,20		12.425.426,40		85.272.944,46
Unità 1 2		Spese per interventi	152.366.710,00		152.366.710,00	29.019.814,31		-6.922.196,13				68.678.556,55		56.253.130,15		-166.658.588,01
Categoria 1 2 0010		SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI														
Art. 21010 / 00		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI												27.662.971,35		
Art. 21010 / 10		INDAGINI DEMO-SOCIALI														
Art. 21010 / 11		SERVIZI ESTERNI PER INDAGINI DEMO-SOCIALI	13.840.112,00	7.916.993,82	7.916.993,82	7.640.296,86	11.177.475,78	8.479.014,90	1.972.214,63	8.479.014,90	1.972.214,63	8.479.014,90	1.972.214,63	1.972.214,63	6.506.800,27	6.506.800,27
Art. 21010 / 12		TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER INDAGINI DEMO-SOCIALI	12.696.910,00	-9.058.195,82	12.696.910,00	3.537.176,92		-1.521.434,22		3.537.176,92	3.537.176,92	3.537.176,92	3.537.176,92	10.829.362,66	10.829.362,66	4.110.909,86
Art. 21010 / 13		TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI PER INDAGINI DEMO-SOCIALI	368.710,00	-208.537,00	368.710,00	128.470,92	241.634,52	-127.075,48		128.470,92	128.470,92	128.470,92	154.949,80	154.949,80	154.949,80	244.527,88
Art. 21010 / 20		INDAGINI ECONOMICHE	995.346,00	1.870.346,00	995.346,00	782.829,68	1.864.563,48	5.782,52		782.829,68	782.829,68	782.829,68	1.324.275,41	1.324.275,41	2.123.453,59	2.123.453,59
Art. 21010 / 21		SERVIZI ESTERNI PER INDAGINI ECONOMICHE	1.975.014,00	1.528.305,39	1.975.014,00	458.577,73	1.826.378,14			458.577,73	458.577,73	1.254.806,06	1.254.806,06	1.254.806,06	1.254.806,06	1.586.097,41
Art. 21010 / 22		ACCESSO A BANCHE DATI, E A PUBBLICAZIONI ONLINE PER INDAGINI ECONOMICHE	35.000,00	50.000,00	35.000,00	30.500,00	30.500,00	-38.152,86		30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
			50.000,00	-35.000,00	50.000,00	-35.000,00		-19.500,00				30.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	0,00

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.17

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 21010 / 23		TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI PER INDAGINI ECONOMICHE	1.320.000,00	20.000,00	624.371,71	1.300.000,00	664.140,72	630.986,52	33.154,20	1.255.358,23	0,00	708.782,49	
Art. 21010 / 24		TRASFERIMENTI CORRENTI A CAMERE DI COMMERCIO PER INDAGINI ECONOMICHE	60.000,00	66.000,00	675.828,29	64.856,60	64.856,60	50.318,70	14.537,90	50.318,70	0,00	79.394,50	
Art. 21010 / 25		TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI IN A.C. PER INDAGINI ECONOMICHE	786.592,00	786.592,00		1.133,74	1.141,76	1.133,74	8,02	1.133,74	0,00	8,02	
Art. 21010 / 26		SERVIZI DI GESTIONE DOCUMENTALE PER IND. ECONOMICHE	436.592,00	-1.136.592,00		-436.592,00	1.141,76	8,02		1.133,74	0,00		
			7.930,00	7.930,00		-7.930,00							
			7.930,00	-7.930,00									
Art. 21010 / 27		TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER INDAGINI ECONOMICHE	274.000,00	-76.000,00	17.561,07	83.562,03	-190.417,97			17.561,07	0,00	66.020,96	
Art. 21010 / 28		ACCESSO A BANCHE DATI, E A PUBBLICAZIONI ONLINE PER INDAGINI DEMO-SOCIALI	217.200,00		213.506,10	213.506,10	-3.693,90					213.506,10	
Art. 21010 / 30		ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO					145.476,99	24.625,55	120.851,44	24.625,55	0,00	120.851,44	
Art. 21010 / 31		ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO	915.863,00	915.863,00	110.562,96	272.227,41	412.787,49	216.416,30	96.848,37	328.979,28	0,00	257.512,80	
Art. 21010 / 32		TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO	523.597,00	-1.308.129,00	161.664,43		-251.369,59	314.264,67		328.979,28	0,00	36.894,00	
			700.000,00	139.310,00	523.796,00	560.690,00				523.796,00	0,00		
			700.000,00	-139.310,00	36.894,00		-139.310,00			523.796,00	0,00		
Art. 21010 / 40		REGISTRI STATISTICI E ARCHIVI AMMINISTRATIVI	800.000,00	659.700,00	273.713,34	799.601,76	427.071,61	317.718,18	106.353,43	591.431,52	0,00	635.241,85	
			800.000,00	-659.700,00	525.688,42		-398,24	427.071,61		591.431,52	0,00		
Totale Capitolo		21010 SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	21.729.587,00	14.811.777,21	10.575.372,97	18.435.015,82	-2.762.800,18	21.938.879,08	7.845.552,49	27.662.971,35	18.420.925,46	19.904.398,62	
Art. 21020 / 00		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	21.197.816,00	-15.343.528,21	7.859.642,85		-2.762.800,18	19.890.308,26	12.044.755,77	18.420.925,46	-27.662.971,35	1.202.628,87	
			9.000,00	54.894,00		45.894,00				94.546,07	0,00	1.202.628,87	
Art. 21020 / 10		STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER PROGETTI FINANZIARI	52.428,00	-11.466,00	45.894,00		-6.534,00	44.953,74	21.427,33	23.526,41	0,00	67.321,33	
Art. 21020 / 11		INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI SPESA PER MISSIONE, CORRISPONDENZE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER PROGETTI FINANZIARI	179.234,00	684.040,00	14.800,21	330.774,00	76.629,54	23.217,08	53.412,46	38.017,29	0,00	369.386,25	
			334.249,00	-529.025,00	315.937,79		-3.475,00	76.629,54		38.017,29	0,00		
Art. 21020 / 12		STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI FINANZIARI	6.164,00		6.164,00		6.164,00	20.114,06	8.124,15	8.124,15	0,00	18.153,91	
			6.164,00		6.164,00		20.114,06	11.989,91		8.124,15	0,00		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.18

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni								
Art. 21020 / 13		ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI PER PROGETTI FINANZIATI	10.000,00	91.679,00	40.679,00	16.727,00	2.251,58	16.727,00	2.251,58	2.251,58	54.654,42			
Art. 21020 / 14		ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE E PUBBLICITA' N.A.C. PER PROGETTI FINANZIATI	48.595,00	-53.094,00	40.679,00	16.227,00	13.975,42	16.227,00	13.975,42	-500,00	31.842,00			
Art. 21020 / 15		ALTRE SPESE PER SERVIZI DI FORMAZIONE E DI ADDESTRAMENTO N.A.C. PER I PROGETTI FINANZIATI	36.100,00	-25.085,00	26.585,00	5.877,00	620,00	5.877,00	620,00	720,00	31.842,00			
Art. 21020 / 16		LICENZE D'USO PER SOFTWARE PER PROGETTI FINANZIATI	34.000,00	37.216,00	2.216,00	5.877,00	5.257,00	5.877,00	5.257,00	720,00	2.216,00			
Art. 21020 / 17		INTERPRETIARIATO E TRADUZIONI PER PROGETTI FINANZIATI	6.000,00	40.000,00	17.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		17.000,00			
Art. 21020 / 18		COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO PER PROGETTI FINANZIATI	4.000,00	43.000,00	27.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		32.000,00			
Art. 21020 / 19		SPESE POSTALI PER PROGETTI FINANZIATI	30.000,00	-17.000,00	27.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00		37.000,00			
Art. 21020 / 20		ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C. PER PROGETTI FINANZIATI	4.000,00	17.060,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00	5.060,00		5.060,00			
Art. 21020 / 21		TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER PROGETTI FINANZIATI	12.000,00	1.676.305,00	279.668,00	124.955,00	61.991,49	124.955,00	61.991,49	61.991,49	339.212,07			
Art. 21020 / 22		TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI PER PROGETTI FINANZIATI	690.445,00	-1.702.097,00	278.668,00	121.335,56	59.344,07	121.335,56	59.344,07	-3.247,44	73.661,87			
Art. 21020 / 24		SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA PER PROGETTI FINANZIATI	1.000.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00	926.318,13	73.681,87	926.318,13	73.681,87	926.318,13	192.797,00			
Art. 21020 / 25		SERVIZI DI AUDITING PER PROGETTI FINANZIATI	1.500.000,00	-2.000.000,00	73.681,87	109.055,00	66.258,00	109.055,00	66.258,00	66.258,00	192.797,00			
Art. 21020 / 26		INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI SPESA PER MISSIONE CORRISPONDI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PER PROGETTI FINANZIATI	150.000,00	-380.000,00	150.000,00	109.055,00	42.797,00	109.055,00	42.797,00	66.258,00	74.362,00			
Totale Capitolo			2.163.971,00	5.683.231,00	941.218,34	4.083.237,26	280.534,78	4.083.237,26	280.534,78	3.718.966,94	2.551.787,72			
Art. 21030 / 00		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	2.990.371,00	-4.856.831,00	1.046.309,66	1.763.012,84	1.502.478,06	1.763.012,84	1.502.478,06	-2.300.224,42	1.110.810,54			
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	447.876,00	439.286,85	225.286,07	600.351,63	120.839,98	600.351,63	120.839,98	346.126,05	520.646,81			
			447.876,00	-439.286,85	41.135,16	600.351,63	479.511,65	600.351,63	479.511,65	346.126,05	0,00			

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 25

Pag. 19

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 2.1030 / 11		STAMPA E RILEGATURA	130.000,00	130.000,00	88.333,34	88.333,34	84.438,78					172.772,12	
Art. 2.1030 / 12		ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.	130.000,00	-130.000,00	-41.666,66	-41.666,66	84.438,78	84.438,78					
Art. 2.1030 / 20		EDITORIA CARTACEA E SU SUPPORTO INFORMATICO	60.000,00	60.000,00									
Art. 2.1030 / 30		CATALOGAZIONE E GESTIONE MODELLI STATISTICI	60.000,00	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00	145.927,11	31.049,60				31.049,60	
							145.927,11	114.877,51				0,00	
							4.117,53	4.117,53				4.117,53	
Totale Capitolo		21030 SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	637.876,00	629.288,85	225.286,07	354.754,57	834.835,05	151.889,58				812.413,97	
Art. 2.1040 / 00		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	637.876,00	-629.288,85	129.468,50	129.468,50	834.835,05	682.945,47				-1.110.810,54	
							6.247.004,88	7.18.771,47				5.524.489,27	
							6.243.270,74	5.524.489,27				-3.734,14	
Art. 2.1040 / 10		STAMPATI/SPECIALISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	242.635,00	238.900,86	185.084,14	185.084,14						185.084,14	
			242.635,00	-238.900,86	185.084,14	185.084,14							
Art. 2.1040 / 11		SPEDIZIONE MODELLI SPECIALISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	801.616,00	801.616,00									
			801.616,00	-801.616,00	-801.616,00	-801.616,00	6.247.004,88	7.18.771,47				5.709.583,41	
Totale Capitolo		21040 STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	1.044.251,00	1.040.516,86	185.084,14	185.084,14	6.243.270,74	5.524.489,27				5.709.583,41	
Art. 2.1060 / 00		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	1.044.251,00	-1.040.516,86	185.084,14	185.084,14	1.172.883,62	1.172.883,62				1.172.883,62	
							1.172.883,62	1.172.883,62					
Totale Capitolo		21060 SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	1.172.883,62	1.172.883,62	185.084,14	185.084,14	1.172.883,62	1.172.883,62				1.172.883,62	
Art. 2.1060 / 00		SPESE PER SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STAT	282.706,00	282.706,00	180.815,19	180.815,19							
			282.706,00	-282.706,00	180.815,19	180.815,19	264.039,02	97.982,83				346.891,38	
Totale Capitolo		21060 SPESE PER LA SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STATISTICI	282.706,00	282.706,00	180.815,19	180.815,19	264.039,02	97.982,83				346.891,38	
Totale Categoria		1 2 0010	25.858.371,00	22.447.519,92	21.146.197,72	21.146.197,72	34.540.878,91	9.094.711,15				30.497.958,72	
			26.153.020,00	-22.152.870,92	9.404.320,34	9.404.320,34	30.188.349,53	21.093.638,38				-38.349.093,53	
							-5.006.822,28	-4.352.529,38					
Categoria 1 2 0020		SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	6.000,00	6.000,00			336,00	336,00				336,00	
Art. 2.2010 / 00		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	6.000,00	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00	336,00	336,00				336,00	
			6.000,00	6.000,00			336,00	336,00					
Totale Capitolo		22010 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	6.000,00	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00	336,00	336,00				336,00	
Art. 2.2011 / 00		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	1.029.000,00	880.024,61	533.717,24	533.717,24	525.642,14	280.889,71				346.856,52	
			1.029.000,00	-880.024,61	102.500,09136	102.500,09136	525.246,14	244.356,43				-386,00	
							1.475.234,14	814.606,95					

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag.20

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati da Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Totale Capitolo		22071 CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	1.029.000,00	980.024,61	533.717,24	636.217,33	525.642,14	280.889,71	1.475.234,14	-392.782,67	814.606,95	346.856,52	
Art. 22020 / 00			1.029.000,00	-980.024,61	102.500,09		525.246,14	244.356,43	-396,00	9.810,99	7.053,83	2.757,16	
Totale Capitolo		22020 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN					9.810,99	2.757,16	7.053,83			2.757,16	
Art. 22030 / 00		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	40.000,00	39.200,00	33.871,07	33.871,07	28.909,17	20.000,00	66.909,17	7.053,83		5.580,30	
Totale Capitolo		22030 CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	40.000,00	39.200,00	33.871,07	33.871,07	28.909,17	20.000,00	66.909,17	-6.128,93	53.871,07	5.580,30	
Totale Categoria		1 2 0020	1.075.000,00	1.025.224,61	567.588,31	670.088,40	564.698,30	307.943,54	1.559.954,30	-6.128,93	53.871,07	355.529,98	
Categoria 1 2 0040		SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	1.075.000,00	-1.025.224,61	102.500,09	-40.4.911,60	560.873,43	253.029,89	875.531,85	-40.4.911,60	875.531,85		
Art. 24060 / 00		SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA					5.308.197,48	101.933,61	388.000,00			5.206.263,87	
Totale Capitolo		24060 SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA					5.308.197,48	101.933,61	388.000,00			5.206.263,87	
Art. 24070 / 00		SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI					5.308.197,48	5.206.263,87	101.933,61			15.713.515,47	
Totale Capitolo		24070 SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI					5.308.197,48	5.206.263,87	101.933,61			15.713.515,47	
Art. 24080 / 00		SPESE RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT					15.933.410,86	219.895,39	7.934.000,00			15.713.515,47	
Totale Capitolo		24080 SPESE RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT					15.933.410,86	219.895,39	7.934.000,00			15.713.515,47	
Art. 24090 / 00		SPESE RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNC SU					1.707.142,08	319.334,38	1.281.000,00			1.387.807,70	
Totale Capitolo		24090 SPESE RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNC SU					1.707.142,08	319.334,38	1.281.000,00			1.387.807,70	
Art. 24090 / 00		SPESE RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNC SU					87.972.616,16	14.415.168,89	37.573.573,47			73.557.447,27	
Totale Capitolo		24090 SPESE RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNC SU					87.972.616,16	14.415.168,89	37.573.573,47			73.557.447,27	
Totale Categoria		1 2 0040					87.972.616,16	73.557.447,27	14.415.168,89			95.865.034,31	
Categoria 1 2 0060		SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE					110.921.366,58	15.056.332,27	47.176.573,47			15.056.332,27	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag.21

Codice	Capitolo	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni in + / -		Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
Art. 26010 / 00		SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONI A SPECIFICA DESTINAZIONE						1.547.521,31		120.140,41			1.449.000,00		1.427.380,90	1.427.380,90
Totale Capitolo		26010 SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONI A SPECIFICA DESTINAZIONE						1.547.521,31		120.140,41			1.449.000,00		1.427.380,90	1.427.380,90
Totale Categoria		1 2 0080						1.547.521,31		120.140,41			1.449.000,00		1.427.380,90	1.427.380,90
Totale Unità		1 2	26.933.371,00	23.472.744,53	12.309.465,69	21.816.286,12		147.574.465,10	24.579.127,37	89.445.901,67	19.925.308,16	128.145.903,91	36.888.593,06	-72.482.616,77	263.154.123,66	141.725.800,14
Totale Titolo I		Spese Correnti	27.228.020,00	-23.178.095,53	9.506.820,43	167.260.799,99		217.686.482,30	37.004.553,77	167.260.799,99	-5.411.733,88	211.896.767,40	39.796,48	-5.789.714,90	165.738.719,02	-239.141.204,78
TITOLO II		SPESE IN CONTO CAPITALE														
Unità 2 6		Spese per investimenti						158.248,33	39.796,48				3.592.098,37		118.451,85	118.451,85
Categoria 2 6 0010		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE						158.248,33	118.451,85				39.796,48			
Art. 61010 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE						158.248,33	118.451,85				39.796,48			
Art. 61010 / 10		ACQUISIZIONE DI SERVER	1.346.940,00	1.346.940,00	23.790,39	506.592,45		868.869,85	455.630,79				479.421,18		848.754,27	
Art. 61010 / 11		ACQUISIZIONE DI POSTAZIONI DI LAVORO	1.346.940,00	-1.346.940,00	482.802,06			821.565,00	365.952,21		-840.347,55		479.421,18		0,00	
Art. 61010 / 12		ACQUISIZIONE DI PERIFERICHE	54.980,00	39.871,37	36.063,12	39.651,33		140.002,20	140.002,20		-15.328,67		176.065,32		3.568,21	
Art. 61010 / 13		ACQUISIZIONE DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONI	100.000,00	100.000,00	15.072,60	54.483,58		41.522,82	37.758,72		-21.916,42		52.831,32		39.410,98	
Art. 61010 / 14		ACQUISIZIONE DI HARDWARE N.A.C.	76.400,00	-123.600,00	39.410,98			37.758,72					52.831,32		0,00	
Totale Capitolo		61010 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	625.050,00	625.050,00	6.209,42	302.016,19		302.952,43	301.962,43		-323.033,81		308.171,85		296.796,77	
Art. 61020 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	625.050,00	-625.050,00	296.806,77			31.421,91	31.421,91				31.421,91		0,00	
Art. 61020 / 10		ACQUISIZIONE DI POSTAZIONI DI LAVORO PER I PROGETTI FINANZIATI	16.000,00	58.585,00	1.635,00	17.720,00		7.125,00	3.422,00		-14.280,00		5.057,00		19.788,00	
Art. 61020 / 11		ACQUISIZIONE DI PERIFERICHE PER I PROGETTI FINANZIATI	32.000,00	-42.585,00	16.085,00			7.125,00	3.703,00				5.057,00		0,00	
Totale Titolo II		ACQUISIZIONE DI PERIFERICHE PER I PROGETTI FINANZIATI	21.000,00	37.000,00	10.500,00			5.100,00	10.500,00		-6.000,00		5.057,00		10.500,00	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 25

Pag. 22

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio			
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
Art. 61020 / 12		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO PER PROGETTI FINANZIARI	27.400,00									-27.400,00			
Totale Capitolo			37.000,00	122.985,00	1.635,00	28.220,00		71.420,86	5.422,00	57.866,30	5.057,00	47.755,86			
Art. 61030 / 00		61020 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E PERIFERICHE ATTREZZATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	75.900,00	-84.085,00	26.585,00			26.592,86	21.170,86	7.057,00	-55.866,30				
Art. 61030 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	4.140.430,00	4.134.205,58	102.052,25	742.036,97		1.034.292,53	353.632,50	3.754.918,66		1.252.538,39			
Art. 61030 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	4.140.430,00	4.134.205,58	102.052,25	742.036,97		1.034.292,53	353.632,50	3.754.918,66		1.252.538,39			
Totale Capitolo		61030 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	4.140.430,00	-4.134.205,58	639.884,72			966.186,17	612.553,67	455.684,75	1.052.968,58	2.807.286,33			
Totale Categoria		2 e 6 0010	6.304.400,00	6.369.051,95	184.822,78	1.673.000,52		2.648.730,93	1.365.827,03	7.404.883,33	1.052.968,58	2.807.286,33			
Categoria 2 e 0020		ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	6.319.700,00	-6.353.751,95	1.488.177,74			2.484.745,62	1.119.118,59	1.550.449,81	-6.907.402,10				
Art. 62060 / 00		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA						25.123,99		12.000,00		25.123,99			
Totale Capitolo		62060 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA						25.123,99		12.000,00		25.123,99			
Art. 62070 / 00		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI						1.324,50	1.324,50			1.324,50			
Totale Capitolo		62070 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI						1.324,50	1.324,50			1.324,50			
Art. 62080 / 00		SPESE PER L'ACQ. DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNCSU						4.891.346,80		1.222.000,00		4.891.346,80			
Totale Capitolo		62080 SPESE PER L'ACQ. DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNCSU						4.891.346,80		1.222.000,00		4.891.346,80			
Totale Categoria		2 e 6 0020						6.711,49	2.649,00	1.234.000,00		4.917.795,29			
Categoria 2 e 0030		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						307.765,75	254.302,90	290.000,00		54.326,61			
Art. 63010 / 00		ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	290.000,00		30.348,13	31.211,89		307.765,75	254.302,90	290.000,00		54.326,61			
Art. 63010 / 00		ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	290.000,00		863,76			307.765,75	53.462,85	284.651,03		54.326,61			
Totale Capitolo		63010 ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	290.000,00		30.348,13	31.211,89		307.765,75	254.302,90	290.000,00		54.326,61			
Totale Categoria		2 e 6 0030	290.000,00		863,76			307.765,75	53.462,85	284.651,03		54.326,61			

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 63030 / 00		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	125.000,00		33.923,32	70.307,98		79.798,59	55.861,31		107.000,00		55.688,41
			70.346,00	-54.654,00	36.384,66		75.165,06	19.303,75	-4.633,53		89.784,63		
Totale Capitolo		63030 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	125.000,00		33.923,32	70.307,98		79.798,59	55.861,31		107.000,00		55.688,41
Art. 63050 / 00		ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	70.346,00	-54.654,00	36.384,66		75.165,06	19.303,75	-4.633,53		89.784,63		0,01
			20.000,00	54.654,00			0,01				20.000,01		
			74.654,00		-74.654,00		0,01	0,01					
Totale Capitolo		63050 ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	20.000,00	54.654,00			0,01	0,01	0,01		20.000,01		0,01
Art. 63060 / 00		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	74.654,00				0,01	0,01			7.864.000,00		
Art. 63060 / 10		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA'					6.121.386,45	1.525.546,94			1.525.546,94		4.595.839,51
							6.121.386,45	4.595.839,51			1.525.546,94		0,00
Art. 63060 / 12		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA'	840.000,00		792.786,89		417.744,30	386,49			386,49		1.210.144,70
			840.000,00		792.786,89		417.744,30	417.357,81			386,49		0,00
Art. 63060 / 13		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI	1.525.000,00		5.748,75	1.500.151,88	1.976.955,95	443.469,73			449.218,48		3.026.536,80
			1.525.000,00		1.494.403,13		1.975.603,40	1.532.133,67			449.218,48		0,00
							1.696.199,59	100.663,52			100.663,52		1.595.516,07
							1.696.199,59	1.595.516,07			100.663,52		0,00
Art. 63060 / 21		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI RELATIVI AD IMMOBILI DI PROPRIETA'	700.000,00		18.949,15	474.784,10	49.563,80	48.901,76			67.850,91		456.496,99
			500.000,00	-200.000,00	455.634,95		49.563,80	662,04			67.850,91		0,00
Art. 63060 / 22		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI RELATIVI A BENI DEMANIALI DI TERZI	515.000,00	200.000,00	4.520,45	713.222,25	20.137,92	14.501,25			19.021,70		712.888,88
			715.000,00		708.701,80		18.688,33	4.187,08			19.021,70		0,00
							10.283.988,01	2.133.489,69			7.864.000,00		11.597.422,95
Totale Capitolo		63060 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	3.580.000,00	200.000,00	28.218,35	3.480.945,12	10.279.185,87	8.145.896,18	-4.802,14		2.162.708,04		-7.864.000,00
Art. 63070 / 00		ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	300.000,00	-200.000,00	3.451.726,77	300.000,00	12.111,66	12.111,66			312.000,00		12.111,66
			300.000,00				12.111,66	12.111,66			312.000,00		
							-300.000,00						
Totale Capitolo		63070 ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	300.000,00	-200.000,00			12.111,66	12,111,66	-300,000,00		312,000,00		12,111,66
Totale Categoria		2 6 0030	4.315.000,00	254.654,00	93.489,80	3.582.464,99	10.663.664,02	2.443.653,90	-732.535,01		8.593.000,01		2.162.708,04
			4.315.000,00	-254.654,00	3.488.975,19		10.674.228,35	8.230.574,45	-9.435,67		2.537.143,70		-8.218.564,35
			10.619.400,00	6.623.705,95	278.312,58	5.255.465,51	18.250.190,24	3.809.280,93			17.231.883,34		3.215.876,62
			10.634.700,00	-6.608.405,95	4.977.152,93		18.076.769,26	14.287.488,33	-173.420,98		4.087.593,51		-16.359.966,45
Unità 2 7		Altre spese in conto capitale											
Categoria 2 7 0010		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					18.774.873,17	3.277.419,31			4.696.000,00		10.953.863,28
Art. 71010 / 00		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					14.231.282,59	10.953.863,28	-4.483.590,68		3.277.419,31		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.24

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Totale Capitolo	71010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					18.714.873,17	3.277.419,31		4.696.000,00		10.953.863,28	
Totale Categoria	2 7	0010					14.231.282,59	10.953.863,28	-4.483.590,58	3.277.419,31		10.953.863,28	
Totale Unità	2 7						14.231.282,59	10.953.863,28	-4.483.590,58	3.277.419,31		10.953.863,28	
		Spese in Conto Capitale	10.619.400,00	6.623.705,95	278.312,58	5.255.465,51	14.231.282,59	10.953.863,28	-4.483.590,58	3.277.419,31		10.953.863,28	
			10.634.700,00	-6.608.405,95	4.977.152,93		36.965.063,41	7.086.700,24		21.927.883,34	3.215.676,62	30.198.504,54	
							32.308.051,85	25.221.351,61	-4.657.011,56	7.365.012,82	-17.778.547,14		
		PARTITE DI GIRO											
		Unità 3 9											
		Categoria 3 9 0010											
		Art. 91010 / 00								24.426.000,00			
		Art. 91010 / 10					365,34					21.403.610,35	
							365,34			21.403.610,35		0,00	
		Art. 91010 / 20						140.736,66		140.736,66		59.263,34	
		Totale Capitolo	24.426.000,00	800.000,00	21.544.347,01	24.426.000,00	365,34	365,34		24.426.000,00	21.544.347,01	2.882.018,33	
		Art. 91020 / 00								9.042.000,00			
		Art. 91020 / 10					1.107,85	42,45				6.899.681,30	
							1.107,85	1.065,40		6.899.681,30		0,00	
		Art. 91020 / 20					201,10	191,93				292.176,16	
							201,10	9,17		292.176,16		0,00	
		Art. 91020 / 40										26.782,06	
												273.217,94	
		Totale Capitolo	9.042.000,00	7.218.405,14	9.042.000,00	1.308,95	1.308,95	234,38		9.042.000,00	7.218.639,52	1.824.669,43	
		Art. 91030 / 00								2.400.000,00			
		Art. 91030 / 10					201.654,47					197.539,64	
							183,59			197.539,64		0,00	
		Art. 91030 / 20					262.289,24					91.632,73	
										91.632,73		0,00	

141

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 25

USCITE

Pag.25

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	In aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONE IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	400.000,00		2.614,65	400.000,00	395.385,53				2.614,65	397.999,88
Art. 91030 / 40		REGOLARIZZAZIONE IMPOSTE IVA OPERAZIONI CON L'ESTERO	400.000,00		397.385,35	1.000.000,00	598.525,58				215.384,71	784.615,29
Totale Capitolo	91030	I.V.A.	2.400.000,00		507.171,73	2.400.000,00	1.457.854,82				2.400.000,00	1.883.011,86
Art. 91050 / 00		RESTITUZIONI DIVERSE	2.400.000,00		1.892.828,27	183,59	183,59				6.660.000,00	0,00
Art. 91050 / 20		ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	800.000,00		301.674,02	800.000,00	330.432,00	130.079,29			431.753,31	698.678,69
Art. 91050 / 30		ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	800.000,00		498.325,98	800.000,00	330.432,00	200.352,71			431.753,31	0,00
Art. 91050 / 40		ANTICIPAZIONE AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E AI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	800.000,00		358.000,54	425.219,04	802.080,85	802.080,85			358.000,54	869.299,35
Art. 91050 / 60		ALTRE RESTITUZIONI E ANTICIPAZIONI DI PERTINENZA DI TERZI	4.500.000,00		1.527.812,17	3.274.063,26	3.317.598,11	1.039.722,24			2.567.534,41	4.024.126,95
Art. 91050 / 61		ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.	4.500.000,00		1.746.251,09	4.500.000,00	3.317.598,10	2.277.875,86			2.567.534,41	0,00
Art. 91050 / 70		RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI	500.000,00			-500.000,00						25.480,85
Art. 91050 / 71		DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI A TERZI	20.000,00			20.000,00	25.480,85	25.480,85				25.480,85
Totale Capitolo	91050	RESTITUZIONI DIVERSE	6.660.000,00		2.187.486,73	4.499.282,30	4.475.591,81	1.169.801,53			6.660.000,00	5.617.585,84
Totale Categoria	3 9 0010		6.660.000,00		2.311.795,57	4.499.282,30	4.475.591,80	3.305.790,27			3.357.288,26	6.660.000,00
Totale Unità	3 9		42.528.000,00		800.000,00	40.387.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91			42.528.000,00	12.217.285,46
Totale Titolo III		Partite di Giro	42.528.000,00		800.000,00	40.387.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91			42.528.000,00	12.217.285,46
		RIEPILOGO USCITE	42.528.000,00		800.000,00	40.387.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91			42.528.000,00	12.217.285,46
			231.833.196,00		110.949.222,39	160.469.888,44	212.883.547,80	45.261.289,92			327.610.007,00	255.834.638,37
			232.757.430,00		-110.024.988,39	52.413.659,36	248.682.268,93	203.420.979,01			205.731.178,36	-299.447.751,92

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni	Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-			Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Pagati da Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Riepilogo spese per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica												
		TITOLO I - Spese Correnti	178.685.796,00	103.525.516,44	128.734.165,25	167.260.799,99	-12.333.930,01	217.686.482,30	37.004.553,77	211.896.767,40	174.892.213,63	263.154.123,66
		TITOLO II - Spese in Conto Capitale	179.594.730,00	-102.616.562,44	38.526.634,74	5.255.465,51	-5.789.714,90	211.896.767,40	174.892.213,63	-5.789.714,90	165.738.719,02	141.725.800,14
		TITOLO III - Partite di Giro	10.619.400,00	6.623.705,95	278.312,58		36.965.063,41	36.965.063,41	7.086.700,24		21.927.883,34	30.198.504,54
		TITOLO III - Partite di Giro	10.634.700,00	-6.608.405,95	4.977.152,93	40.367.282,30	-5.379.234,49	32.308.051,85	25.221.351,61	-4.657.011,56	7.365.012,82	12.217.285,46
		TITOLO III - Partite di Giro	42.528.000,00	800.000,00	31.457.410,61	40.367.282,30	-2.160.717,70	4.477.449,68	3.307.413,77	-1.457.671,24	32.627.446,52	42.528.000,00
		TOTALE SPESE	231.833.196,00	110.949.222,39	160.469.888,44	212.883.547,80	-19.873.882,20	260.586.666,63	45.261.289,92	327.610.007,00	177.568.923,28	255.834.638,37
			232.757.430,00	-110.024.988,39	52.413.659,36		-19.873.882,20	248.682.268,93	203.420.979,01	-11.904.397,70	205.731.178,36	-299.447.751,92
RIEPILOGO SPESE												
		TITOLO I - Spese Correnti	178.685.796,00	103.525.516,44	128.734.165,25	167.260.799,99	-12.333.930,01	217.686.482,30	37.004.553,77	211.896.767,40	174.892.213,63	263.154.123,66
		TITOLO II - Spese in Conto Capitale	179.594.730,00	-102.616.562,44	38.526.634,74	5.255.465,51	-5.789.714,90	211.896.767,40	174.892.213,63	-5.789.714,90	165.738.719,02	141.725.800,14
		TITOLO III - Partite di Giro	10.619.400,00	6.623.705,95	278.312,58		36.965.063,41	36.965.063,41	7.086.700,24		21.927.883,34	30.198.504,54
		TITOLO III - Partite di Giro	10.634.700,00	-6.608.405,95	4.977.152,93	40.367.282,30	-5.379.234,49	32.308.051,85	25.221.351,61	-4.657.011,56	7.365.012,82	12.217.285,46
		TITOLO III - Partite di Giro	42.528.000,00	800.000,00	31.457.410,61	40.367.282,30	-2.160.717,70	4.477.449,68	3.307.413,77	-1.457.671,24	32.627.446,52	42.528.000,00
		TOTALE SPESE	231.833.196,00	110.949.222,39	160.469.888,44	212.883.547,80	-19.873.882,20	260.586.666,63	45.261.289,92	327.610.007,00	177.568.923,28	255.834.638,37
			232.757.430,00	-110.024.988,39	52.413.659,36		-19.873.882,20	248.682.268,93	203.420.979,01	-11.904.397,70	205.731.178,36	-299.447.751,92
		RISULTATO DELLA GESTIONE	-6.951.633,00			12.604.249,78						-72.341.516,84
			-6.228.123,00									

Tav. 25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Pag.27

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
iniziali / definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni									
		TOTALE GENERALE USCITE	231.833.196,00	110.949.222,39	160.468.888,44	212.883.547,80	260.586.666,63	45.261.289,92		327.610.007,00	177.568.923,28	255.834.638,37
		RISULTATO DELLA GESTIONE	232.757.430,00	-110.024.988,39	52.413.659,36	-19.873.882,20	248.682.268,93	203.420.979,01	-11.904.397,70	205.731.178,36	-299.447.751,92	-8.985.469,37
			-6.951.633,00			12.604.249,78						
			-6.228.123,00									-72.341.516,84

**CONTO CONSUNTIVO
PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
E UNITA' PREVISIONALI DI BASE**

**DECISIONALE (TAV. 26)
GESTIONALE (TAV. 27)**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 26

USCITE

Pag. 1

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 1 Presidenza

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO III	PARTITE DI GIRO						
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro						
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
Totale Categoria	3 9 0010	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
Totale Unità	3 9	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
Totale Titolo III	Partite di Giro	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
	RIEPILOGO USCITE	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

Tav. 26

Pag. 2

USCITE

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 11 Dipartimento per la produzione statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento	4.641.120,43	27.693.861,17	23.052.740,74			
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
Totale Categoria	1 1 0020	4.641.120,43	27.693.861,17	23.052.740,74			
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	660.297,02	1.962.306,77	1.302.009,75			
Totale Categoria	1 1 0060	660.297,02	1.962.306,77	1.302.009,75			
Totale Unità	1 1	5.301.417,45	29.656.167,94	24.354.750,49			
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	520.928,87	1.447.247,00	926.318,13			
Totale Categoria	1 2 0010	520.928,87	1.447.247,00	926.318,13			
Totale Unità	1 2	520.928,87	1.447.247,00	926.318,13			
Totale Titolo I	Spese Correnti	5.822.346,32	31.103.414,94	25.281.068,62			
	RIEPILOGO USCITE	5.822.346,32	31.103.414,94	25.281.068,62			

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag. 3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 12 Dip. raccolta dati e sv.met. e tecn. prod. e diff.

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	4.813.086,30	31.383.024,20	26.569.937,90			
Totale Categoria	1 1 0020	4.813.086,30	31.383.024,20	26.569.937,90			
Categoria 1 1 0030	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.084.909,16	3.458.204,25	1.373.295,09			
Totale Categoria	1 1 0030	2.084.909,16	3.458.204,25	1.373.295,09			
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	641.924,55	2.168.865,36	1.526.940,81			
Totale Categoria	1 1 0060	641.924,55	2.168.865,36	1.526.940,81			
Totale Unità	1 1	7.539.920,01	37.010.093,81	29.470.173,80			
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	6.417.584,19	10.791.717,64	4.374.133,45			
Totale Categoria	1 2 0010	6.417.584,19	10.791.717,64	4.374.133,45			
Categoria 1 2 0020	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	102.373,21	587.241,94	484.868,73			
Totale Categoria	1 2 0020	102.373,21	587.241,94	484.868,73			
Totale Unità	1 2	6.519.957,40	11.378.959,58	4.859.002,18			
Totale Titolo I	Spese Correnti	14.059.877,41	48.389.053,39	34.329.175,98			
TITOLO II	SPESA IN CONTO CAPITALE						
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	1.458.489,43	1.623.811,47	165.322,04			
Totale Categoria	2 6 0010	1.458.489,43	1.623.811,47	165.322,04			
Totale Unità	2 6	1.458.489,43	1.623.811,47	165.322,04			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	1.458.489,43	1.623.811,47	165.322,04			
	RIEPILOGO USCITE	15.518.366,84	50.012.864,86	34.494.498,02			

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag.4

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 13 Dir. centr.pianif.strat.per sist.stat.naz.rel.ist.

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	853.009,04	2.794.655,60	1.941.646,56			
Totale Categoria	1 1 0020	853.009,04	2.794.655,60	1.941.646,56			
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	43.814,47	154.918,96	111.104,49			
Totale Categoria	1 1 0060	43.814,47	154.918,96	111.104,49			
Totale Unità	1 1	896.823,51	2.949.574,56	2.052.751,05			
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	371.212,76	379.249,00	8.036,24			
Totale Categoria	1 2 0010	371.212,76	379.249,00	8.036,24			
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO		33.071,07	33.071,07			
Totale Categoria	1 2 0020		33.071,07	33.071,07			
Totale Unità	1 2	371.212,76	412.320,07	41.107,31			
Totale Titolo I	Spese Correnti	1.268.036,27	3.361.894,63	2.093.858,36			
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE						
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	18.221,00	18.221,00				
Totale Categoria	2 6 0010	18.221,00	18.221,00				
Totale Unità	2 6	18.221,00	18.221,00				
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	1.286.257,27	3.380.115,63	2.093.858,36			
	RIEPILOGO USCITE						

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag.5

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.050.069,34	7.165.818,42	7.917.872,89	6.876.478,81	26.222.025,81	23.588.694,54
Totale Categoria	1 1 0020	6.050.069,34	7.165.818,42	7.917.872,89	6.876.478,81	26.222.025,81	23.588.694,54
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI		436.198,96	436.198,96			
Totale Categoria	1 1 0060		436.198,96	436.198,96			
Totale Unità	1 1	6.050.069,34	7.602.017,38	8.354.071,85	6.876.478,81	26.222.025,81	23.588.694,54
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	3.192.678,81	1.746.708,61	2.460.640,65	4.772.546,81	4.057.762,28	3.188.950,68
Totale Categoria	1 2 0010	3.192.678,81	1.746.708,61	2.460.640,65	4.772.546,81	4.057.762,28	3.188.950,68
Totale Unità	1 2	3.192.678,81	1.746.708,61	2.460.640,65	4.772.546,81	4.057.762,28	3.188.950,68
Totale Titolo I	Spese Correnti	9.242.748,15	9.348.725,99	10.814.712,50	11.649.025,62	30.279.788,09	26.777.645,22
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE						
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE			3.594,32			
Totale Categoria	2 6 0010			3.594,32			
Totale Unità	2 6			3.594,32			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	9.242.748,15	9.348.725,99	10.814.712,50	11.652.619,94	30.279.788,09	26.807.840,90
	RIEPILOGO USCITE						

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag. 6

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	4.075.089,53	3.415.068,50	3.839.020,64	4.659.059,46	16.793.977,31	15.050.756,11
Totale Categoria	1 1 0020	4.075.089,53	3.415.068,50	3.839.020,64	4.659.059,46	16.793.977,31	15.050.756,11
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI		279.361,68	279.361,68			
Totale Categoria	1 1 0060		279.361,68	279.361,68			
Totale Unità	1 1	4.075.089,53	3.694.430,18	4.118.382,32	4.659.059,46	16.793.977,31	15.050.756,11
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	8.169.376,79	6.016.878,33	11.224.148,63	15.484.311,94	15.766.351,75	13.749.832,14
Totale Categoria	1 2 0010	8.169.376,79	6.016.878,33	11.224.148,63	15.484.311,94	15.766.351,75	13.749.832,14
Totale Unità	1 2	8.169.376,79	6.016.878,33	11.224.148,63	15.484.311,94	15.766.351,75	13.749.832,14
Totale Titolo I	Spese Correnti	12.244.466,32	9.711.308,51	15.342.530,95	20.143.371,40	32.560.329,06	28.800.588,25
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE						
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE				11.375,00		
Totale Categoria	2 6 0010				11.375,00		
Totale Unità	2 6				11.375,00		
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	12.244.466,32	9.711.308,51	15.342.530,95	20.154.746,40	32.560.329,06	28.800.588,25
	RIEPILOGO USCITE						

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag. 7

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento	310.445,27	532.806,98	495.277,11	318.677,61	547.173,83	489.826,39
Categoria 1 1 0010	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	310.445,27	532.806,98	495.277,11	318.677,61	547.173,83	489.826,39
Totale Categoria		310.445,27	532.806,98	495.277,11	318.677,61	547.173,83	489.826,39
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	17.328.917,88	25.529.306,43	21.015.588,06	13.307.730,48	25.045.350,67	21.274.045,98
Totale Categoria		17.328.917,88	25.529.306,43	21.015.588,06	13.307.730,48	25.045.350,67	21.274.045,98
Categoria 1 1 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	121.142,42	258.975,96	258.975,96	380.138,57	64.055,46	
Totale Categoria		121.142,42	258.975,96	258.975,96	380.138,57	64.055,46	
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	22.676.104,17	17.693.747,89	14.568.605,70	19.612.266,48	19.266.235,76	15.949.887,26
Totale Categoria		22.676.104,17	17.693.747,89	14.568.605,70	19.612.266,48	19.266.235,76	15.949.887,26
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	371.232,32	2.236.813,97	1.933.901,19	141.354,12	1.343.256,17	1.311.852,45
Totale Categoria		371.232,32	2.236.813,97	1.933.901,19	141.354,12	1.343.256,17	1.311.852,45
Categoria 1 1 0080	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	135.594,90	2.452.201,97	2.326.380,92	9.773,85	2.482.598,78	2.488.444,02
Totale Categoria		135.594,90	2.452.201,97	2.326.380,92	9.773,85	2.482.598,78	2.488.444,02
Totale Unità		40.943.435,96	48.444.877,24	40.588.728,94	33.769.941,11	48.748.670,67	41.514.072,09
Unità 1 2	Spese per interventi	481.520,29	59.673,00	80.219,61	1.186.779,70	99.032,00	
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	481.520,29	59.673,00	80.219,61	1.186.779,70	99.032,00	
Totale Categoria		481.520,29	59.673,00	80.219,61	1.186.779,70	99.032,00	
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	5.580,30	800,00	20.800,00	28.909,17	14.962,22	13.962,22
Totale Categoria		5.580,30	800,00	20.800,00	28.909,17	14.962,22	13.962,22
Totale Unità		487.100,59	60.473,00	101.019,61	1.215.688,87	113.994,22	147.894,23
Totale Titolo I		41.430.537,55	48.505.350,24	40.689.748,55	34.985.629,98	48.862.664,89	41.661.966,32
TITOLO II							
Unità 2 6	Spese per investimenti	21.199,56	8.000,00	3.367,00	28.398,26	6.600,00	
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	21.199,56	8.000,00	3.367,00	28.398,26	6.600,00	
Totale Categoria		21.199,56	8.000,00	3.367,00	28.398,26	6.600,00	
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.716.363,98	3.582.464,99	2.537.143,70	10.680.478,36	2.836.725,05	3.735.291,44
Totale Categoria		11.716.363,98	3.582.464,99	2.537.143,70	10.680.478,36	2.836.725,05	3.735.291,44
Totale Unità		11.737.563,54	3.590.464,99	2.540.510,70	10.708.876,62	2.843.325,05	3.748.752,44
Unità 2 7	Altre spese in conto capitale	10.953.863,28		3.277.419,31	18.714.873,17	4.000.000,00	2.942.436,80
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.953.863,28		3.277.419,31	18.714.873,17	4.000.000,00	2.942.436,80
Totale Categoria		10.953.863,28		3.277.419,31	18.714.873,17	4.000.000,00	2.942.436,80
Totale Unità		10.953.863,28		3.277.419,31	18.714.873,17	4.000.000,00	2.942.436,80

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag. 8

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	22.691.426,82	3.590.464,99	5.817.930,01	29.423.749,79	6.843.325,05	6.691.189,24
	RIEPILOGO USCITE	64.121.964,37	52.095.815,23	46.507.678,56	64.409.379,77	55.705.989,94	48.353.155,66

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi ammin. e statist

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag.9

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	3.339.694,70	2.419.721,00	2.749.021,40	3.695.119,07	10.401.945,63	8.485.904,67
Totale Categoria		3.339.694,70	2.419.721,00	2.749.021,40	3.695.119,07	10.401.945,63	8.485.904,67
Categoria 1 1 0030	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	5.068,52			5.068,52		
Totale Categoria		5.068,52			5.068,52		
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI		165.057,14	165.057,14			
Totale Categoria			165.057,14	165.057,14			
Totale Unità		3.344.763,22	2.584.778,14	2.914.078,54	3.700.187,59	10.401.945,63	8.499.324,67
Unità 1 2	Spese per interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	400.317,42	704.724,14	989.028,35	685.121,63	808.615,71	718.199,84
Totale Categoria		400.317,42	704.724,14	989.028,35	685.121,63	808.615,71	718.199,84
Categoria 1 2 0040	SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI	90.217.200,52		14.943.660,10	105.160.860,62		
Totale Categoria		90.217.200,52		14.943.660,10	105.160.860,62		
Totale Unità		90.617.517,94	704.724,14	15.932.688,45	105.845.982,25	808.615,71	28.773.275,14
Totale Titolo I		93.962.281,16	3.289.502,28	18.846.766,99	109.546.169,84	11.210.561,34	37.272.599,81
TITOLO II	SPESA IN CONTO CAPITALE						
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	5.501,30			5.501,30		
Totale Categoria		5.501,30			5.501,30		
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	4.891.346,80			4.891.346,80		
Totale Categoria		4.891.346,80			4.891.346,80		
Totale Unità		4.896.848,10			4.896.848,10		
Totale Titolo II		4.896.848,10			4.896.848,10		
	Spese in Conto Capitale		3.289.502,28	18.846.766,99		11.210.561,34	37.387.251,71
	RIEPILOGO USCITE		3.289.502,28	18.846.766,99		11.210.561,34	37.387.251,71

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento StatisticaRendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 26

Pag.10

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
TITOLO I					
Spese CORRENTI					
Unità 1 1	Spese di Funzionamento				
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.961.098,89	516.547,37	2.821.886,23	
Totale Categoria	1 1 0020	1.961.098,89	516.547,37	2.821.886,23	
Categoria 1 1 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	0,04		0,04	
Totale Categoria	1 1 0025	0,04		0,04	
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.384.083,10	37.191,71	2.421.254,81	
Totale Categoria	1 1 0030	2.384.083,10	37.191,71	2.421.254,81	
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	25.762,26		25.762,26	
Totale Categoria	1 1 0060	25.762,26		25.762,26	
Totale Unità	1 1	4.370.924,29	553.739,08	5.268.903,34	
Unità 1 2	Spese per Interventi				
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	10.755.515,14	716.995,77	11.848.942,37	
Totale Categoria	1 2 0010	10.755.515,14	716.995,77	11.848.942,37	
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	1.348,00		1.348,00	
Totale Categoria	1 2 0020	1.348,00		1.348,00	
Categoria 1 2 0040	SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	5.647.833,79	112.672,17	5.760.505,96	
Totale Categoria	1 2 0040	5.647.833,79	112.672,17	5.760.505,96	
Categoria 1 2 0060	SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	1.427.380,90	120.140,41	1.547.521,31	
Totale Categoria	1 2 0060	1.427.380,90	120.140,41	1.547.521,31	
Totale Unità	1 2	17.832.077,83	949.808,35	19.158.317,64	
Totale Titolo I	Spese Correnti	22.203.002,12	1.503.547,43	24.427.220,98	
TITOLO II					
Unità 2 6	Spese per Investimenti				
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	687.547,36		687.707,06	
Totale Categoria	2 6 0010	687.547,36		687.707,06	
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	26.448,49		26.448,49	
Totale Categoria	2 6 0020	26.448,49		26.448,49	
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.185,66		3.185,66	
Totale Categoria	2 6 0030	3.185,66		3.185,66	
Totale Unità	2 6	717.181,51		717.341,21	
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	717.181,51	1.503.547,43	717.341,21	
	RIEPILOGO USCITE	22.920.183,63		25.144.562,19	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 26

Pag.11

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016		Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)
TITOLO I						
Spese CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento					
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	9.424.768,85	10.495.808,72	11.686.645,69	10.715.538,08	42.967.534,90
Totale Categoria		9.424.768,85	10.495.808,72	11.686.645,69	10.715.538,08	42.967.534,90
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	3.325.731,30	2.301.431,85	4.051.470,15	5.121.908,81	8.150.710,42
Totale Categoria		3.325.731,30	2.301.431,85	4.051.470,15	5.121.908,81	8.150.710,42
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI		705.334,05	705.334,05		
Totale Categoria			705.334,05	705.334,05		
Totale Unità		12.750.500,15	13.502.574,62	16.443.449,89	15.837.446,89	51.118.245,32
Unità 1 2	Spese per interventi					
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	188.824,45		57.067,70	563.176,46	161.449,32
Totale Categoria		188.824,45		57.067,70	563.176,46	211.269,42
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	246.228,47	48.975,39	336.792,05	534.441,13	126.419,84
Totale Categoria		246.228,47	48.975,39	336.792,05	534.441,13	98.809,60
Totale Unità		435.052,92	48.975,39	393.859,75	1.097.617,59	310.079,02
Totale Titolo I		13.185.553,07	13.551.550,01	16.837.309,64	16.935.064,48	46.226.260,58
TITOLO II						
Unità 2 6	Spese per investimenti					
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	416.337,68	22.968,05	1.381.760,77	1.912.154,99	2.260.476,30
Totale Categoria		416.337,68	22.968,05	1.381.760,77	1.912.154,99	2.260.476,30
Totale Unità		416.337,68	22.968,05	1.381.760,77	1.912.154,99	2.260.476,30
Totale Titolo II		13.601.890,75	13.574.518,06	18.219.070,41	18.847.219,47	49.059.288,33

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 26

Pag. 12

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo spese per 1 - Presidenza						
	Titolo III - Partite di Giro	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
	TOTALE SPESE	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
	Riepilogo spese per 11 - Dipartimento per la produzione statistica						
	Titolo I - Spese Correnti	5.822.346,32	31.103.414,94	25.281.068,62			
	TOTALE SPESE	5.822.346,32	31.103.414,94	25.281.068,62			
	Riepilogo spese per 12 - Dip. raccolta dati e sv.met. e techn. prod. e diff.						
	Titolo I - Spese Correnti	14.059.877,41	48.389.053,39	34.329.175,98			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	1.458.489,43	1.623.811,47	165.322,04			
	TOTALE SPESE	15.518.366,84	50.012.864,86	34.494.498,02			
	Riepilogo spese per 13 - Dir. centr. pianif.strat.per sist.stat.naz.relist.						
	Titolo I - Spese Correnti	1.268.036,27	3.361.894,63	2.093.858,36			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	18.221,00	18.221,00				
	TOTALE SPESE	1.286.257,27	3.380.115,63	2.093.858,36			
	Riepilogo spese per 2 - Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi						
	Titolo I - Spese Correnti	9.242.748,15	9.348.725,99	10.814.712,50	11.649.025,62	30.279.788,09	26.777.645,22
	Titolo II - Spese in Conto Capitale				3.594,32		
	TOTALE SPESE	9.242.748,15	9.348.725,99	10.814.712,50	11.652.619,94	30.279.788,09	26.807.840,90
	Riepilogo spese per 3 - Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali						
	Titolo I - Spese Correnti	12.244.466,32	9.711.308,51	15.342.530,95	20.143.371,40	32.560.329,06	28.800.588,25
	Titolo II - Spese in Conto Capitale				11.375,00		
	TOTALE SPESE	12.244.466,32	9.711.308,51	15.342.530,95	20.154.746,40	32.560.329,06	28.800.588,25
	Riepilogo spese per 4 - Direzione Generale						
	Titolo I - Spese Correnti	41.430.537,55	48.505.350,24	40.689.748,55	34.985.629,98	48.862.664,89	41.661.966,32
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	22.691.426,82	3.590.464,99	5.817.930,01	29.423.749,79	6.843.325,05	6.691.189,24
	TOTALE SPESE	64.121.964,37	52.095.815,23	46.507.678,56	64.409.379,77	55.705.989,94	48.353.155,56
	Riepilogo spese per 5 - Dip.to per i censimenti e archivi amministrativi						
	Titolo I - Spese Correnti	93.962.281,16	3.289.502,28	18.846.766,99	109.546.169,84	11.210.561,34	37.272.599,81
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	4.896.848,10			4.896.848,10		
	TOTALE SPESE	98.859.129,26	3.289.502,28	18.846.766,99	114.443.017,94	11.210.561,34	37.387.251,71
	Riepilogo spese per 6 - Dipartimento Statistica						
	Titolo I - Spese Correnti	22.203.002,12		1.503.547,43	24.427.220,98		
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	717.181,51			717.341,21		
	TOTALE SPESE	22.920.183,63		1.503.547,43	25.144.562,19		

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo spese per 7 - Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti						
	Titolo I - Spese Correnti	13.185.553,07	13.551.550,01	16.837.309,64	16.935.064,48	51.406.114,48	46.226.260,58
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	416.337,68	22.968,05	1.381.760,77	1.912.154,99	2.260.476,30	2.833.027,75
	TOTALE SPESE	13.601.890,75	13.574.518,06	18.219.070,41	18.847.219,47	53.666.590,78	49.059.288,33
	RIEPILOGO SPESE						
	Titolo I - Spese Correnti	213.418.848,37	167.260.799,99	165.738.719,02	217.686.482,30	174.319.457,86	186.717.065,90
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	30.198.504,54	5.255.465,51	7.365.012,82	36.965.063,41	9.103.801,35	9.669.754,02
	Titolo III - Partite di Giro	12.217.285,46	40.367.282,30	32.627.446,52	5.935.120,92	38.329.873,31	35.808.417,37
	TOTALE SPESE	255.834.638,37	212.883.547,80	205.731.178,36	260.586.666,63	221.753.132,52	232.195.237,29
	RISULTATO DELLA GESTIONE		12.604.249,78	-72.341.516,84		11.878.938,70	21.327.833,63

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 26

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Pag. 14

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2016			Anno finanziario 2015		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE GENERALE USCITE	255.834.638,37	212.883.547,80	205.731.178,36	260.586.666,63	221.753.132,52	232.195.237,29
	RISULTATO DELLA GESTIONE		12.604.249,78	-72.341.516,84		11.878.938,70	21.327.833,63

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
TITOLO III													
Unità 3 9													
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
Categoria 3 9 0010													
Capitolo 91010		RITENUTE ERARIALI	24.426.000,00	800.000,00	21.544.347,01	24.426.000,00	365,34	365,34	24.426.000,00	24.426.000,00	2.882.018,33		
Capitolo 91020		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9.042.000,00	800.000,00	7.216.405,14	9.042.000,00	1.308,95	234,38	9.042.000,00	9.042.000,00	1.824.669,43		
Capitolo 91030		I.V.A.	2.400.000,00	800.000,00	1.823.594,86	2.400.000,00	1.308,95	1.074,57	2.400.000,00	2.400.000,00	1.893.011,86		
Capitolo 91050		RESTITUZIONI DIVERSE	6.660.000,00	800.000,00	2.187.486,73	4.489.282,30	183,59	1.169.801,53	6.660.000,00	6.660.000,00	5.617.565,84		
Totale Categoria	3 9 0010		42.528.000,00	800.000,00	31.457.410,61	40.367.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91	42.528.000,00	42.528.000,00	12.217.285,46		
Totale Unità	3 9		42.528.000,00	800.000,00	8.909.871,69	40.367.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91	42.528.000,00	42.528.000,00	12.217.285,46		
Totale Titolo III		Partite di Giro	42.528.000,00	800.000,00	8.909.871,69	40.367.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91	42.528.000,00	42.528.000,00	12.217.285,46		
		RIEPILOGO USCITE	42.528.000,00	800.000,00	31.457.410,61	40.367.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91	42.528.000,00	42.528.000,00	12.217.285,46		
					8.909.871,69		4.477.449,68	3.307.413,77	32.627.446,52	32.627.446,52			

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 27

Pag. 2

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 11 Dipartimento per la produzione statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
TITOLO I													
SPESE CORRENTI													
Spese di Funzionamento													
Unità 1 1													
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO													
1 1 0020		SIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	19.552.047,78	-524.927,06	17.048.381,67	18.786.767,43			17.048.381,67				1.738.385,76
Capitolo 12010			19.027.120,72		1.738.385,76				17.048.381,67				
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	2.791.832,16		2.141.067,96	2.737.133,44			2.522.089,71				596.065,48
Capitolo 12020			2.737.133,44		54.688,72				2.141.067,96				
Capitolo 12023		RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL TRAFFICO ECONOMICO E IL PERSONALE TECNICO E I CENSORSORI DEI DIRIGENTI TECNICI GENERALI	489.697,81		184.243,55	489.697,81			489.697,81				305.454,26
Capitolo 12023			489.697,81		305.454,26				184.243,55				
Capitolo 12050		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	5.524.227,75		3.675.799,06	5.477.377,39			4.500.000,00				1.801.578,33
Capitolo 12050			5.524.227,75		1.801.578,33				3.675.799,06				
Capitolo 12070		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	202.885,10		3.248,50	202.885,10			161.685,10				199.636,60
Capitolo 12070			202.885,10		199.636,60				3.248,50				
Totale Categoria		1 1 0020	27.981.054,82		23.082.740,74	27.695.861,17			24.721.864,29				4.641.120,43
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI											
Capitolo 16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	1.962.306,77		1.302.009,75	1.962.306,77			1.548.152,07				660.297,02
Capitolo 16060			1.962.306,77		660.297,02				1.302.009,75				
Totale Categoria		1 1 0060	1.962.306,77		1.302.009,75	1.962.306,77			1.548.152,07				660.297,02
Totale Unità		1 1	29.943.371,59		24.384.750,49	29.658.167,94			26.270.016,36				5.301.417,45
Unità 1 2		Spese per Interventi											
Categoria 1 2 0010		SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI											
Capitolo 21020		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	2.185.206,00		926.318,13	1.447.247,00			1.879.406,00				520.928,87
Capitolo 21020			2.185.206,00		520.928,87				926.318,13				
Totale Categoria		1 2 0010	2.185.206,00		926.318,13	1.447.247,00			1.879.406,00				520.928,87
Totale Unità		1 2	2.185.206,00		926.318,13	1.447.247,00			1.879.406,00				520.928,87
Totale Titolo I		Spese Correnti	32.128.577,59		25.281.068,37	31.103.414,94			28.149.422,36				5.822.346,32
TITOLO II		SPESE IN CONTO CAPITALE			5.822.346,32				25.281.068,62				

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 11 Dipartimento per la produzione statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.3

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Unità 2 6	Spese per investimenti											
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE											
Capitolo 61020	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI											
Totale Categoria	2 6 0010		32.400,00	51.400,00	-19.000,00	51.400,00	51.400,00	-32.400,00	24.000,00	24.000,00		24.000,00
Totale Unità	2 6		32.400,00	51.400,00	-19.000,00	51.400,00	51.400,00	-32.400,00	24.000,00	24.000,00		24.000,00
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale		32.400,00	51.400,00	-19.000,00	51.400,00	51.400,00	-32.400,00	24.000,00	24.000,00		24.000,00
	RIEPILOGO USCITE		32.160.977,69	34.882.250,37	-2.721.272,78	31.103.414,94	25.281.068,62	-1.057.562,65	28.173.422,36	25.281.068,62		5.822.346,32
							5.822.346,32					

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 12 Dip. raccolta dati e svrmet. e tecn. prod. e diff.

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.4

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
TITOLO I													
SPESA CORRENTI													
Spese di Funzionamento													
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO													
Capitolo 11	0020	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	21.205.911,48	-761.130,52	18.537.780,52	20.444.780,96	18.537.780,52	18.537.780,52	1.907.000,44	18.537.780,52	18.537.780,52	1.907.000,44	1.907.000,44
Capitolo 12010			20.444.780,96	-761.130,52	1.907.000,44					18.537.780,52	18.537.780,52	1.907.000,44	
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	4.260.460,06	-34.033,21	3.562.329,36	4.226.426,85	3.562.329,36	3.562.329,36	664.097,49	3.562.329,36	3.562.329,36	664.097,49	664.097,49
Capitolo 12023		RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI TECNICI GENERALI	420.126,33		172.584,66	420.126,33	172.584,66	172.584,66	247.541,67	193.323,55	172.584,66	247.541,67	247.541,67
Capitolo 12050		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	6.056.058,70		4.284.902,35	6.024.437,70	4.284.902,35	4.284.902,35	1.739.535,35	5.000.000,00	4.284.902,35	1.739.535,35	1.739.535,35
Capitolo 12070		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	373.652,36	-102.579,00	12.341,01	287.252,36	12.341,01	165.073,36	12.341,01	165.073,36	12.341,01	254.911,35	254.911,35
Totale Categoria	1 1	0020	32.316.208,93	-897.742,73	26.569.937,90	31.383.024,20	26.569.937,90	26.569.937,90	31.383.024,20	27.466.472,76	26.569.937,90	4.813.086,30	4.813.086,30
Categoria 1 1	0030	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
Capitolo 13010		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	695.341,33		182.285,04	307.112,64	182.285,04	182.285,04	307.112,64	695.341,33	182.285,04	124.827,60	124.827,60
Capitolo 13020		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	5.323.028,63	-1.950.000,00	1.099.830,08	2.386.624,00	1.099.830,08	2.386.624,00	1.099.830,08	2.500.000,00	1.099.830,08	1.256.793,92	1.256.793,92
Capitolo 13022		SPESA PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	40.000,00							40.000,00	40.000,00		
Capitolo 13030		UTENZE	930.895,36		91.179,97	619.849,32	91.179,97	930.895,36	91.179,97	930.895,36	91.179,97	528.669,35	528.669,35
Capitolo 13031		SPESA DI PUBBLICITA'	11.100,00					528.669,35		11.100,00	11.100,00		
Capitolo 13050		LOCAZIONI E NOLEGGI	174.618,80		174.618,29	174.618,29	174.618,29	174.618,29		174.618,80	174.618,80	174.618,29	174.618,29
Totale Categoria	1 1	0030	7.174.984,12	-1.950.000,00	1.376.295,09	3.458.204,25	1.376.295,09	3.458.204,25	1.376.295,09	4.351.955,49	1.376.295,09	2.084.909,16	2.084.909,16
Categoria 1 1	0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	5.224.984,12	-1.950.000,00	2.084.909,16	-1.766.779,87	2.084.909,16	2.084.909,16	-1.766.779,87	1.376.295,09	1.376.295,09	1.376.295,09	1.376.295,09

164

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 12 Dip. raccolta dati e svrmet. e tecn. prod. e diff.

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.5

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Capitolo 16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	2.168.865,36	2.168.865,36	1.526.940,81	2.168.865,36	641.924,55	1.662.374,31	1.662.374,31			641.924,55	
Totale Categoria	1 1 0060		2.168.865,36	2.168.865,36	1.526.940,81	2.168.865,36	641.924,55	1.662.374,31	1.662.374,31			641.924,55	
Totale Unità	1 1		2.168.865,36	2.168.865,36	1.526.940,81	2.168.865,36	641.924,55	1.662.374,31	1.662.374,31			641.924,55	
Unità 1 2		Spese per interventi	38.812.315,68	-2.847.742,73	7.539.920,01	-1.802.221,87		29.470.173,80	33.480.802,66			7.539.920,01	
Categoria 1 2 0010		SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	12.741.826,21	-2.069.951,00	5.824.116,29	-2.762.800,18		4.154.909,74	4.154.909,74			5.824.116,29	
Capitolo 21010		SPESA PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	322.508,00	-105.791,00	101.834,21	-218.149,00		10.308,00	2.524,79			101.834,21	
Capitolo 21020		SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	629.288,85	629.288,85	216.698,92	346.167,42		474.379,11	216.698,92			129.468,50	
Capitolo 21030		SPESA DI STAMPA E CATALOGAZIONE	1.040.516,86	1.040.516,86	181.350,00	-859.166,86		1.040.516,86	1.040.516,86			181.350,00	
Capitolo 21040		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	282.706,00	282.706,00	180.815,19	-101.890,81		282.706,00	282.706,00			180.815,19	
Capitolo 21060		SPESA PER LA SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STATISTICI	17.192.857,92	-2.175.742,00	6.417.584,19	-4.225.128,28		5.962.819,71	4.374.133,45			6.417.584,19	
Totale Categoria	1 2 0070		17.192.857,92	-2.175.742,00	6.417.584,19	-4.225.128,28		5.962.819,71	4.374.133,45			6.417.584,19	
Categoria 1 2 0020		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	6.000,00	6.000,00		-6.000,00		6.000,00	6.000,00				
Capitolo 22010		SPESA PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	980.024,61	980.024,61	484.868,73	587.241,94		901.024,61	484.868,73			102.373,21	
Capitolo 22011		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	986.024,61	986.024,61	484.868,73	587.241,94		907.024,61	484.868,73			102.373,21	
Totale Categoria	1 2 0020		986.024,61	986.024,61	484.868,73	587.241,94		907.024,61	484.868,73			102.373,21	
Totale Unità	1 2		16.002.870,53	-2.175.742,00	6.519.957,40	-4.623.910,95		4.859.002,18	4.859.002,18			6.519.957,40	
Totale Titolo I		Spese Correnti	54.815.186,21	-5.023.484,73	14.059.877,41	-6.426.132,82		40.350.646,88	34.329.175,98			14.059.877,41	
TITOLO II		SPESA IN CONTO CAPITALE											
Unità 2 6		Spese per investimenti											

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 12 Dip. raccolta dati e svr.met. e tecn. prod. e diff.

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.6

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Categoria 2 6 0010		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE										
Capitolo 61010		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	2.088.261,37	2.111.861,37	69.494,21	887.634,92		2.111.861,37				818.140,71
				-23.600,00	818.140,71	364,00	-1.200.626,45	69.494,21				
Capitolo 61020		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	6.365,00	8.729,00	364,00	364,00	-6.001,00	6.365,00				364,00
Capitolo 61030		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE	4.134.205,58	4.134.205,58	95.827,83	735.812,55		3.000.000,00				639.984,72
		DIBASSE LICENZE A TEMPO INDETERMINATO			639.984,72		-3.398.393,03	95.827,83				
Totale Categoria		2 6 0010		6.254.795,95	165.322,04	1.623.811,47		5.118.226,37				1.458.489,43
Totale Unità		2 6		6.228.831,95	-25.964,00	1.458.489,43	-4.605.020,48	165.322,04				1.458.489,43
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale		6.228.831,95	-25.964,00	1.458.489,43	-4.605.020,48	165.322,04				1.458.489,43
		RIPILOGO USCITE		66.093.466,89	34.494.498,02	50.012.864,86	-11.031.153,30	45.468.873,25				15.518.366,84
				-5.049.448,73	15.518.366,84			34.494.498,02				

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 13 Dir. centr.pianif.strat.per sist.stat.naz.rel.ist.

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.7

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio			
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -				
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni										
TITOLO I																
Spese CORRENTI																
Spese di Funzionamento																
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO																
1 1 0020	Capitolo 12010	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	1.509.461,55		1.476.627,92	1.476.627,92						1.500.000,00				
	Capitolo 12020	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	173.404,01		173.404,01							166.105,38				52.897,45
	Capitolo 12023	RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI TECNICI GENERALI	83.156,24		83.156,24							83.156,24				49.772,90
	Capitolo 12050	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	430.316,99		311.128,74	430.316,99						430.316,99				119.188,25
	Capitolo 12070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.251.150,44		631.150,44	631.150,44						311.128,74				631.150,44
	Totale Categoria 1 1 0020		3.447.489,23		1.941.646,56	2.794.655,60						2.242.605,05				863.009,04
	Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	2.806.531,60		-640.957,63	853.009,04						-11.876,00				1.941.646,56
	Capitolo 16060	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	154.918,96		111.104,49	154.918,96						154.918,96				43.814,47
	Totale Categoria 1 1 0060		154.918,96		111.104,49	154.918,96						154.918,96				43.814,47
	Totale Unità 1 1		3.602.408,19		2.052.751,05	2.949.574,56						111.104,49				896.823,51
	Unità 1 2	Spese per Interventi														
	Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI														
	Capitolo 21020	SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	422.557,00		371.212,76	379.249,00						274.257,00				371.212,76
	Totale Categoria 1 2 0010		422.557,00		371.212,76	379.249,00						274.257,00				371.212,76
	Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO														
	Capitolo 22030	CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	39.200,00		33.071,07	33.071,07						39.200,00				33.071,07
	Totale Categoria 1 2 0020		39.200,00		33.071,07	33.071,07						39.200,00				33.071,07
	Totale Unità 1 2		422.557,00		371.212,76	379.249,00						274.257,00				371.212,76
	Totale Categoria 1 2 0010		422.557,00		371.212,76	379.249,00						274.257,00				371.212,76
	Totale Categoria 1 2 0020		39.200,00		33.071,07	33.071,07						39.200,00				33.071,07
	Totale Unità 1 2		39.200,00		33.071,07	33.071,07						39.200,00				33.071,07
	Totale Unità 1 1 e 1 2		4.024.865,39		2.424.724,33	3.323.823,56						3.111.752,99				2.244.832,51
	Totale Categoria 1 1 e 1 2		4.024.865,39		2.424.724,33	3.323.823,56						3.111.752,99				2.244.832,51
	Totale Unità 1 1 e 1 2		4.024.865,39		2.424.724,33	3.323.823,56						3.111.752,99				2.244.832,51

167

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 13 Dir. centr.pianif.strat.per sist.stat.naz.rel.ist.

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.8

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio					
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare			Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
Totale Categoria	1 2 0020		39.200,00	39.200,00	33.071,07	33.071,07	-6.128,93		39.200,00							
Totale Unità	1 2		39.200,00	918.706,00	41.107,31	412.320,07	-6.128,93		33.071,07							371.212,76
Totale Titolo I	Spese Correnti		461.757,00	-456.949,00	371.212,76		-49.436,93		41.107,31							1.268.036,27
			3.423.207,56	-1.097.906,63	1.268.036,27		-61.312,93		2.710.981,01							2.093.858,36
TITOLO II	Spese per investimenti															
Unità 2 6	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE															
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI															
Capitolo 61020			21.500,00	41.221,00	18.221,00	18.221,00	-3.279,00		18.221,00							18.221,00
Totale Categoria	2 6 0010		21.500,00	-19.721,00	18.221,00	18.221,00	-3.279,00		18.221,00							18.221,00
Totale Unità	2 6		21.500,00	-19.721,00	18.221,00	18.221,00	-3.279,00		18.221,00							18.221,00
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale		21.500,00	-19.721,00	18.221,00	18.221,00	-3.279,00		18.221,00							18.221,00
	RIEPILOGO USCITE		3.444.707,56	-1.117.627,63	1.286.257,27	3.380.115,63	-64.591,83		2.710.981,01							1.286.257,27
						1.286.257,27			2.093.858,36							2.093.858,36

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 27

Pag.9

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
TITOLO I													
Spese di Funzionamento													
Unità 1 1													
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO													
12010		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	16.261.590,00	-11.012.705,29	5.247.642,11	5.248.884,71	3.038.906,75	124.609,89	8.287.791,46	2.915.539,46			
12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	5.248.884,71	-11.012.705,29	1.242,60	1.242,60	3.038.906,75	2.914.296,86	5.372.252,00				
12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	2.422.375,00	7.918,12	520.809,01	595.708,51	1.701.951,77	327.655,59	2.237.660,28	1.449.195,68			
12023		RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL PERSONALE ECONOMICO E PROFESSIONISTI E INGEGNERI TECNICI GENERALI	595.708,51	-1.834.584,61	74.899,50	74.899,50	1.701.951,77	1.374.296,18	848.464,60				
12023		RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL PERSONALE ECONOMICO E PROFESSIONISTI E INGEGNERI TECNICI GENERALI	395.749,00	-341.824,40	53.924,60	53.924,60	125.477,16	36.718,96	179.401,76	88.758,20			
12023		RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL PERSONALE ECONOMICO E PROFESSIONISTI E INGEGNERI TECNICI GENERALI	53.924,60	-341.824,40			125.477,16	88.758,20	90.643,56				
12060		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	4.504.628,00	-3.270.327,40	1.234.300,60	1.234.300,60	1.078.435,46	190.006,87	2.250.423,09	888.428,59			
12070		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.234.300,60	-3.270.327,40			1.078.435,46	888.428,59	1.424.307,47				
12090		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	142.000,00	-109.000,00	6.722,02	33.000,00	283.982,80	116.325,62	219.627,80	129.580,16			
12090		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	33.000,00	-109.000,00	26.277,98		219.627,80	103.302,18	123.047,64	578.567,25			
12090		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	637.724,87				637.724,87	59.157,62	90.000,00				
12090		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	637.724,87				637.724,87	59.157,62	59.157,62				
Totale Categoria			23.726.342,00	-16.568.441,70	7.063.398,34	7.165.818,42	6.876.478,81	854.474,55	13.264.904,39	6.050.069,34			
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	7.165.818,42	-16.568.441,70	102.420,08		6.802.123,81	5.947.649,26	7.917.872,89				
16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	1.602.706,00		436.198,96	436.198,96			436.198,96				
16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	436.198,96	-1.166.507,04					436.198,96				
Totale Categoria			1.602.706,00		436.198,96	436.198,96			436.198,96				
Totale Unità			436.198,96	-1.166.507,04					436.198,96				
Totale Unità			25.329.049,00	-17.734.948,74	7.499.597,30	7.602.017,38	6.876.478,81	854.474,55	13.701.103,35	6.050.069,34			
Totale Unità			7.602.017,38	-17.734.948,74	102.420,08		6.802.123,81	5.947.649,26	8.354.071,85				
Unità 1 2		Spese per interventi											
Categoria 1 2 0010		SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI											
21010		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	4.294.536,00		734.659,71	1.748.708,61	4.023.270,66	1.565.737,93	4.766.000,00	2.923.273,63			
21010		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	1.746.708,61	-2.547.827,39	1.012.048,90		3.496.962,66	1.911.224,73	2.320.397,64				
21020		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	1.667.619,00				704.014,52	137.807,26	364.386,56	226.579,30			
21020		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI					364.386,56	226.579,30	137.807,26				
21030		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE FINANZIARI	12.297,00				129,63		129,63				
21030		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE FINANZIARI					129,63		129,63				
21030		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE FINANZIARI					129,63		129,63				
21030		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE FINANZIARI					129,63		129,63				
Totale Categoria			12.297,00				129,63		129,63				
Totale Categoria							169		169				
Totale Categoria							169		169				
Totale Categoria							169		169				

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 2 Dip.to per i conti nazionali e statistiche economi

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.10

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Definitive	iniziali / in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
Capitolo 21040		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	76.472,00				1.488,29	1.488,29	16.597,55	16.597,55	15.129,26	
Capitolo 21060		SPESE PER LA SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STATISTICI	14.500,00	-76.472,00			15.129,26	1.488,29	16.597,55	1.488,29	27.566,99	
Totale Categoria	1 2 0070		6.065.424,00	-4.318.715,39	734.659,71	1.746.708,61	1.725.990,94	-865.935,96	5.175.648,19	5.175.648,19	3.192.678,81	
Totale Unità	1 2		6.065.424,00	-4.318.715,39	734.659,71	1.746.708,61	1.725.990,94	-865.935,96	5.175.648,19	5.175.648,19	3.192.678,81	
Totale Titolo I	Spese Correnti		31.394.472,00	7.918,12	8.234.257,01	9.348.725,99	2.590.455,49	-940.290,96	18.876.751,54	18.876.751,54	9.242.748,15	
			9.348.725,99	-22.053.864,13	1.114.468,98		8.128.279,17		10.814.712,50	10.814.712,50		
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE											
Unità 2 6	Spese per investimenti											
Categoria 2 6 0070	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE											
Capitolo 61020	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI		8.000,00						3.594,32			
Totale Categoria	2 6 0070		8.000,00	-8.000,00				-3.594,32	3.594,32	-3.594,32		
Totale Unità	2 6		8.000,00	-8.000,00				-3.594,32	3.594,32	-3.594,32		
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale											
			31.402.472,00	7.918,12	8.234.257,01	9.348.725,99	2.590.455,49	-943.885,28	18.876.751,54	18.876.751,54	9.242.748,15	
	RIEPILOGO USCITE		9.348.725,99	-22.061.864,13	1.114.468,98		8.128.279,17		10.814.712,50	10.814.712,50		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 3 Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.12

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
Capitolo 21040		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	557.779,00					7.001,76	1.488,27		7.001,76			5.533,49
Capitolo 21060		SPESE PER LA SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STATISTICI	268.206,00	-557.779,00			7.001,76	5.533,49			1.488,27			98.538,94
Totale Categoria	1 2 0070		17.200.321,00		5.030.294,67	6.016.878,33	15.484.311,94	6.193.853,96		18.033.490,62				8.169.376,79
Totale Unità	1 2		6.016.878,33	-11.183.442,67	986.583,66	6.016.878,33	13.376.647,09	7.182.793,13	-2.107.864,85	11.224.148,63				8.169.376,79
Totale Titolo I	Spese Correnti		17.200.321,00		5.030.294,67	6.016.878,33	15.484.311,94	6.193.853,96		18.033.490,62				12.244.466,32
			6.016.878,33	-11.183.442,67	986.583,66	6.016.878,33	13.376.647,09	7.182.793,13	-2.107.864,85	11.224.148,63				
			33.344.131,00	2.837,44	8.651.197,11	9.711.308,51	20.143.371,40	6.691.333,84		26.014.465,26				
			9.711.308,51	-23.635.659,93	1.060.111,40		17.875.688,76	11.184.354,92	-2.267.862,64	15.342.530,95				
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE													
Unità 2 6	Spese per investimenti													
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE													
Capitolo 61020	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI		8.000,00				11.375,00							
Totale Categoria	2 6 0070		8.000,00	-8.000,00			11.375,00							
Totale Unità	2 6		8.000,00	-8.000,00			11.375,00							
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale													
	RIEPILOGO USCITE		33.352.131,00	2.837,44	8.651.197,11	9.711.308,51	20.154.746,40	6.691.333,84		26.014.465,26				12.244.466,32
			9.711.308,51	-23.643.659,93	1.060.111,40		17.875.688,76	11.184.354,92	-2.279.057,64	15.342.530,95				

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.13

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni								
TITOLO I														
SPESE CORRENTI														
Spese di Funzionamento														
Spese per gli organi dell'Istituto														
Capitolo 11010	0010	SPESA PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT	240.000,00		240.000,00		88.288,91					240.000,00		88.288,91
Capitolo 11020		INDENNITA' PER IL CONSIGLIO ISTAT	240.000,00		240.000,00		88.288,91					240.000,00		88.288,91
Capitolo 11030		INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	45.000,00		45.000,00		1.768,63					48.277,29		12.304,53
Capitolo 11030		INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	45.000,00		45.000,00		1.768,63					28.800,64		12.304,53
Capitolo 11040		INDENNITA' PER IL COMSTAT (COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	23.400,00		23.400,00		7.042,03					24.000,00		5.656,34
Capitolo 11040		INDENNITA' PER IL COMSTAT (COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	23.400,00		23.400,00		7.042,03					23.239,99		5.656,34
Capitolo 11060		RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	83.500,00		83.500,00		24.143,45					82.000,00		23.280,52
Capitolo 11060		RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	83.500,00		83.500,00		24.143,45					78.901,09		23.280,52
Capitolo 11080		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	40.000,00		40.000,00		66.698,33					106.698,33		78.296,31
Capitolo 11080		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	40.000,00		40.000,00		66.698,33					28.402,02		78.296,31
Capitolo 11085		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL PERSONALE INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (Art. 14, D. Lgs n. 150, del 2009)	43.000,00		43.000,00		75.010,32					36.000,00		89.687,38
Capitolo 11085		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL PERSONALE INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (Art. 14, D. Lgs n. 150, del 2009)	43.000,00		43.000,00		75.010,32					28.322,84		89.687,38
Capitolo 11090		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DEI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	25.000,00		25.000,00		4.166,65					29.166,65		2.500,00
Capitolo 11090		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DEI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	25.000,00		25.000,00		4.166,65					23.333,33		2.500,00
Capitolo 11095		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	25.000,00		25.000,00		4.166,65					29.166,65		2.500,00
Capitolo 11095		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	25.000,00		25.000,00		4.166,65					23.333,33		2.500,00
Totale Categoria	1 1 0070		629.900,00		629.900,00		318.677,61					722.142,27		310.445,27
Totale Categoria	1 1 0070		629.900,00		629.900,00		318.677,61					495.277,11		310.445,27
Categoria 1 1 0020		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO												
Capitolo 12010		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISCALI AL PERSONALE	12.203.515,00		10.884.890,53		4.619.678,09					12.016.000,00		4.922.119,38
Capitolo 12011		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	11.879.068,77		984.178,24		4.576.465,58					11.533.414,97		162.204,42
Capitolo 12011		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	11.879.068,77		984.178,24		4.576.465,58					11.533.414,97		162.204,42
Capitolo 12012		FORMAZIONE OBBLIGATORIA	157.080,00		46.692,40		126.810,85					183.000,00		162.204,42
Capitolo 12012		FORMAZIONE OBBLIGATORIA	157.080,00		46.692,40		126.810,85					69.305,01		162.204,42
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	100.000,00		2.490,00		100.960,00					200.960,00		65.551,53
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	100.000,00		2.490,00		100.960,00					49.749,90		65.551,53
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	1.844.540,00		1.539.676,03		1.726.271,22					2.981.536,04		2.545.911,59
Capitolo 12020		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	1.844.540,00		1.539.676,03		1.726.271,22					2.036.745,90		2.545.911,59
Totale Categoria	1 1 0020		13.239.663,77		13.911.256,17		13.043.884,73					14.739.680,91		13.239.663,77
Totale Categoria	1 1 0020		13.239.663,77		13.911.256,17		13.043.884,73					14.739.680,91		13.239.663,77

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.15

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Totale Categoria	1 1 0025		88.000,00			88.000,00	380.138,57	258.975,96	-20,19	404.000,00		121.142,42	
Categoria 1 1 0030		SEPE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					380.118,38	121.142,42		258.975,96			
Capitolo 13010		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.882.588,00	125.334,55	540.487,49	1.774.702,79	1.869.682,11	555.514,09		2.046.000,00		2.525.666,15	
			1.816.588,00	-191.334,55	1.234.215,30		1.846.964,94	1.291.450,85	-22.717,17	1.096.001,58			
Capitolo 13020		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	356.588,00		34.354,96	89.988,98	339.868,65	140.870,87		288.000,00		230.662,17	
			270.588,00	-86.000,00	55.634,02		315.899,02	175.028,15	-23.970,63	175.225,83			
Capitolo 13021		SEPE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN					5.162,82	5.162,82		5.000,00		5.162,82	
			5.095,00		1.891,20	1.891,20	567,00	441,00		5.000,00			
Capitolo 13023		SEPE DI RAPPRESENTANZA					441,00		-126,00	2.332,20			
			5.095,00				441,00						
Capitolo 13024		SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	220.000,00		9.211,80	31.953,80	297.569,23	86.479,25		322.000,00		233.531,98	
			220.000,00		22.742,00		297.269,23	210.789,98	-300,00	95.691,05			
Capitolo 13030		UTENZE	2.893.270,00		1.428.458,45	2.105.158,79	2.356.202,94	479.727,44		3.283.000,00		2.563.173,00	
			2.639.489,00	-53.781,00	676.700,34		2.356.200,10	1.876.472,66	-2,84	1.908.185,89			
Capitolo 13031		SEPE DI PUBBLICITA'	150.000,00		4.411,10	150.000,00	352.015,09	78.377,49		257.000,00		419.226,50	
			150.000,00		145.588,90		352.015,09	273.637,60		82.788,59			
Capitolo 13040		CONSULENZE	10.000,00		3.868,31	8.031,96	22.219,50	7.089,02		22.219,50		19.324,13	
					4.163,65		22.219,50	15.160,48		10.927,33			
Capitolo 13050		LOCAZIONI E NOLEGGI	7.686.000,00	1.556.000,00	6.759.106,06	9.018.716,16	10.596.164,16	88.603,10		9.532.000,00		12.766.117,16	
			9.226.000,00	-16.000,00	2.259.610,10		10.595.110,16	10.506.507,06	-1.054,00	6.847.709,16			
Capitolo 13051		SEPE PER CONCORSI	35.000,00				161.626,48	1.079,30		163.000,00		160.547,18	
			25.000,00	-10.000,00			161.626,48	160.547,18		1.079,30			
Capitolo 13060		PREMI DI ASSICURAZIONE	365.000,00	36.717,87	282.580,87	293.546,69	142.121,53	16.731,00		460.000,00		136.356,35	
			365.000,00	-36.717,87	10.965,82		142.121,53	125.390,53		298.311,87			
Capitolo 13070		SEPE PER PULIZIA E VIGILANZA	2.532.100,00	131.000,00	1.917.288,46	2.622.445,46	930.012,27	669.422,41		2.818.000,00		944.282,44	
			2.656.454,00	-7.646,00	705.157,00		908.547,85	239.125,44	-21.464,42	2.586.710,87			
Capitolo 13080		SEPE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.366.715,00	50.000,00	789.254,31	1.060.005,27	1.867.435,22	302.352,08		1.416.000,00		1.835.773,65	
			1.361.715,00	-55.000,00	270.750,96		1.867.374,77	1.565.022,69	-60,45	1.091.606,39			
Capitolo 13081		SEPE PER L'ESERCIZIO E IL NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	32.348,00		5.228,05	21.354,55	23.708,11	613,20		44.000,00		39.221,41	
			32.348,00		16.126,50		23.708,11	23.094,91		5.841,25			
Capitolo 13090		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	654.625,00	25.000,00	155.582,07	515.952,24	647.910,37	199.612,32		704.000,00		807.059,23	
			679.625,00		360.370,17		646.301,38	446.689,06	-1.606,99	355.194,39			

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione GeneraleRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 27

Pag. 16

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
Totale Categoria	1 1 0030		17.979.299,00	1.934.052,42	11.931.723,13	17.683.747,89	-1.763.124,11	19.612.266,48	2.626.882,57	-71.304,50	21.365.219,50	22.676.104,17
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI										
Capitolo 18040		SPESA PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	40.000,00		2.277,62	5.455,93		11.500,91			51.500,91	14.679,22
Capitolo 18060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	40.000,00		3.178,31		-34.544,07	11.500,91			2.277,62	
			2.251.038,00	-15.843,92	1.918.410,16	2.251.358,04	-3.836,04	129.853,21	13.213,41	-73.034,58	2.251.000,00	356.553,10
Totale Categoria	1 1 0060		2.291.038,00	-15.843,92	1.920.887,78	2.236.813,97	-38.380,11	141.354,12	13.213,41	-73.034,58	2.302.500,91	371.232,32
Categoria 1 1 0080		SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
Capitolo 18010		SPESA PER ONERI VARI STRAORDINARI	100.000,00		1.219,19	1.219,19	-88.780,81	7.167,20			107.167,20	
Capitolo 18020		FONDO DI RISERVA	100.000,00					7.167,20			8.386,39	
			2.000.000,00	-466.100,00			-1.533.900,00				2.000.000,00	
Capitolo 18030		SPESA LEGALI	1.533.900,00	28.000,00	60.874,56	63.979,58	-136.020,42	2.438,25	202.438,25		63.312,83	3.105,00
			200.000,00	-28.000,00	3.105,00			2.438,25			2.300.000,00	130.256,00
Capitolo 18040		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	2.300.000,00	130.256,00	2.253.320,93	2.383.576,93	-46.679,07				2.253.320,93	
Capitolo 18050		FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.430.256,00	466.100,00			-466.100,00					
Capitolo 18060		POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	466.100,00		1.360,77	3.426,27	-6.573,73	168,40	168,40		1.360,77	2.233,90
Capitolo 18070		FONDO SPECIALE PER OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	10.000,00		2.065,50						250.000,00	
			250.000,00				-250.000,00					
Totale Categoria	1 1 0080		4.860.000,00	624.356,00	2.316.775,47	2.452.201,97	-2.538.054,03	9.773,85	9.605,45	-684.712,80	4.869.773,85	135.594,90
Totale Unità	1 1		4.990.256,00	-494.100,00	136.426,50	168,40	6.097.179,39	33.769.941,11	26.990.109,27	-682.652,45	55.162.592,97	40.943.436,96
			51.311.005,00	4.190.735,31	34.491.549,55	48.444.877,24	-4.802.095,72	33.087.288,66	6.097.179,39		40.568.728,94	
			53.246.972,96	-2.254.767,35	13.953.327,69							
Unità 1 2		Spese per interventi										
Categoria 1 2 0010		SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI										
Capitolo 21020		SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	274.257,00	119.773,00	4.339,16	59.673,00	-427,00	1.186.779,70	75.880,43		256.000,00	481.520,29
			60.100,00	-333.930,00	55.333,82			502.066,90	426.186,47	-684.712,80	80.219,61	
Totale Categoria	1 2 0010		274.257,00	119.773,00	4.339,16	59.673,00	-427,00	1.186.779,70	75.880,43	-684.712,80	256.000,00	481.520,29
			60.100,00	-333.930,00	55.333,82			502.066,90	426.186,47	-684.712,80	80.219,61	

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione GeneraleRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 27

Pag.17

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati da Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Categoria 1 2 0020		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO										
Capitolo 22011		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	79.000,00	-79.000,00								
Capitolo 22030		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	800,00	-39.200,00	800,00	800,00	28.909,17	20.000,00	-3.329,87	29.709,17	20.000,00	5.580,30
Totale Categoria			119.000,00	-79.000,00	800,00	800,00	28.909,17	20.000,00	-3.329,87	29.709,17	20.000,00	5.580,30
Totale Unità			393.257,00	-118.200,00	5.139,18	60.473,00	25.580,30	5.580,30	-3.329,87	20.800,00	20.800,00	487.100,59
Totale Titolo I		Spese Correnti	60.900,00	-452.130,00	55.333,82	427,00	527.647,20	431.766,77	-688.041,67	101.019,61	101.019,61	41.430.537,55
			51.704.262,00	-4.310.506,31	34.496.688,73	48.505.350,24	34.985.629,98	6.193.059,82	-4.802.522,72	55.448.302,14	55.448.302,14	41.430.537,55
			53.307.872,96	-2.706.897,35	14.008.661,51	14.008.661,51	27.421.876,04	-1.370.694,12	40.889.748,55	40.889.748,55	40.889.748,55	41.430.537,55
TITOLO II		Spese per investimenti										
Unità 2 6		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	5.000,00	20.000,00	8.000,00	8.000,00	28.398,26	3.367,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	21.199,56
Capitolo 61020		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	14.000,00	-11.000,00	8.000,00	8.000,00	16.566,56	13.199,56	-11.831,70	3.367,00	3.367,00	21.199,56
Totale Categoria			5.000,00	20.000,00	8.000,00	8.000,00	28.398,26	3.367,00	-11.831,70	3.367,00	3.367,00	21.199,56
Categoria 2 6 0030		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Capitolo 63010		ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	290.000,00	30.348,13	31.211,89	307.765,75	254.302,90	290.000,00	284.651,03	290.000,00	290.000,00	54.326,61
Capitolo 63030		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	125.000,00	33.923,32	70.307,98	76.612,93	55.881,31	106.000,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00	52.502,75
Capitolo 63050		ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	70.346,00	-54.654,00	36.384,66	71.979,40	16.118,09	89.784,63	20.000,01	89.784,63	20.000,01	0,01
Capitolo 63060		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	3.580.000,00	200.000,00	3.480.945,12	10.283.988,01	2.133.489,69	7.864.000,00	11.597.422,95	7.864.000,00	7.864.000,00	11.597.422,95
Capitolo 63070		ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	3.580.000,00	-200.000,00	3.451.726,77	10.279.185,87	8.145.696,18	2.162.708,04	-4.802,14	2.162.708,04	2.162.708,04	12.111,66
Totale Categoria			300.000,00	-300.000,00	12.111,66	12.111,66	12.111,66	12.111,66	312.000,00	312.000,00	312.000,00	12.111,66
Totale Unità			4.315.000,00	-254.654,00	93.489,80	3.582.464,99	10.680.475,36	2.443.653,90	8.592.000,01	8.592.000,01	8.592.000,01	11.716.363,98
			4.315.000,00	-254.654,00	93.489,80	3.582.464,99	10.671.042,69	8.227.388,79	-9.435,67	2.537.143,70	2.537.143,70	11.737.563,54
			4.320.000,00	-274.654,00	93.489,80	3.590.464,99	10.708.876,62	2.447.020,90	-21.267,37	2.540.510,70	2.540.510,70	11.737.563,54
			4.329.000,00	-265.654,00	3.496.975,19	10.687.609,25	8.240.588,35	2.540.510,70	-21.267,37	2.540.510,70	2.540.510,70	11.737.563,54
Unità 2 7		Altre spese in conto capitale										

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO											
Capitolo 71010	DAL SERVIZIO											
	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO											
Totale Categoria	2 7 0010					18.714.873,17	3.277.419,31	10.953.863,28	-4.483.590,58	4.696.000,00	3.277.419,31	10.953.863,28
Totale Unità	2 7					14.231.282,59	10.953.863,28	3.277.419,31	-4.483.590,58	4.696.000,00	3.277.419,31	10.953.863,28
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale		4.320.000,00	274.654,00	93.489,80	3.590.464,99						
			4.329.000,00	-265.654,00	3.496.975,19							
	RIEPILOGO USCITE		56.024.262,00	4.585.162,31	34.590.178,53	52.095.815,23	-738.535,01	19.194.451,63	-4.504.857,95	5.817.930,01	68.746.302,15	64.121.964,37
			57.636.872,96	-2.972.551,35	17.505.636,70	-5.541.057,73	46.616.327,67	-5.875.652,07	46.507.678,66			

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi ammin. e statist

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.19

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
TITOLO I													
Spese di Funzionamento													
Unità 1 1													
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO													
1 1 0020	Capitolo 12010	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	5.754.213,00		1.733.396,35	1.733.396,35	2.225.005,03	129.214,26		3.958.401,38		2.095.790,77	
	Capitolo 12020	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	1.733.396,35	-4.020.816,65			2.225.005,03	2.095.790,77		1.862.610,61			
	Capitolo 12023	RISORSE DESTINATE A REMUNERARE IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI TECNICI GENERALI	869.330,00	1.105,05	164.473,54	198.578,25	825.025,01	117.737,64		993.604,26		741.393,08	
			198.578,25	-671.859,80	34.104,71		825.025,01	707.288,37		282.211,18			
			98.937,00		14.837,04	14.837,04	186.534,20	18.431,12		201.371,24		188.103,08	
			14.837,04	-84.099,96			186.534,20	168.103,08		33.288,16			
1 1 0030	Capitolo 12050	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	1.660.770,00		458.895,76	458.909,36	251.114,51	80.918,39		710.023,87		170.209,72	
			458.909,36	-1.201.860,64	13,60		251.114,51	170.196,12		539.814,15			
	Capitolo 12070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	34.000,00		2.261,83	14.000,00	51.239,88	6.393,27		25.115,91		30.460,81	
			14.000,00	-20.000,00	11.738,17		25.115,91	18.722,64	-26.123,97	8.655,10			
	Capitolo 12090	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE					156.199,44	22.462,20		116.000,00		133.737,24	
							156.199,44	133.737,24		22.462,20			
Totale Categoria			8.417.250,00	1.105,05	2.375.864,52	2.419.721,00	3.695.119,07	375.156,88	-26.123,97	6.004.516,66		3.339.694,70	
Categoria 1 1 0030		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.419.721,00	-5.998.637,05	45.856,48		3.668.995,10	3.293.838,22	-26.123,97	2.749.021,40			
Capitolo 13031		SPESE DI PUBBLICITA'					5.068,52			5.000,00		5.068,52	
							5.068,52	5.068,52					
Totale Categoria							5.068,52	5.068,52		5.000,00		5.068,52	
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI					5.068,52	5.068,52		5.000,00		5.068,52	
Capitolo 16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	590.895,00		165.057,14	165.057,14				165.057,14			
			165.057,14	-425.827,86						165.057,14			
Totale Categoria			590.895,00	-425.827,86	165.057,14	165.057,14				165.057,14		165.057,14	
Totale Unità			9.005.135,00	1.105,05	2.538.921,66	2.584.778,14	3.700.187,59	375.156,88	-26.123,97	6.174.573,80		3.344.763,22	
Unità 1 2		Spese per Interventi	2.694.778,14	-6.424.464,91	45.856,48		3.674.053,62	3.298.906,74	-26.123,97	2.914.078,54			
Categoria 1 2 0010		SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI											

179

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi amministrativi e statistici

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag. 20

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi all'esercizio dell'esercizio	
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-
Capitolo 21010		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	1.800.000,00		664.095,00	700.990,00		427.071,61	317.718,18		1.128.081,61		146.247,43
Capitolo 21020		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	700.990,00	-899.010,00	36.884,00		427.071,61	109.353,43			981.814,18		210.365,59
Capitolo 21030		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	107.061,00				218.079,76	7.214,17			217.579,76		
Capitolo 21040		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	1.000,00				217.579,76	210.385,59			7.214,17		
Capitolo 21060		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	410.000,00								3.734,14		3.734,14
Capitolo 21060		SPESE PER LA SPEDIZIONE E TRASPORTO DEI MODELLI STATISTICI	3.734,14	-406.285,86	3.734,14								
Totale Categoria			2.118.061,00	-1.413.336,86	664.095,00	704.724,14	685.121,63	324.932,35			1.355.375,51		400.317,42
Categoria 1 2 0040		SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	704.724,14	-1.413.336,86	40.628,14		684.621,63	359.689,28			-500,00		
Capitolo 24070		SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA PO					15.624.017,77	209.156,83			7.788.000,00		15.414.860,94
Capitolo 24080		SPESE RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	11.126.196,00				15.624.017,77	15.414.860,94			209.156,83		
Capitolo 24090		SPESE RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNCUSO	3.289.502,28	-7.837.801,77	86.484,62		1.564.226,69	319.334,38			1.214.000,00		1.244.892,31
Totale Categoria			87.972.616,16				87.972.616,16	14.415.168,89			37.573.573,47		73.557.447,27
Totale Unità			105.160.860,62				105.160.860,62	14.943.660,10			46.575.573,47		90.217.200,52
Totale Titolo I			2.118.061,00		664.095,00	704.724,14	105.845.992,25	15.268.592,45			47.930.948,98		90.617.517,94
TITOLO II		SPESE IN CONTO CAPITALE	704.724,14	-1.413.336,86	40.628,14		105.845.482,25	90.576.889,80			15.932.688,45		
Unità 2 6		Spese per investimenti	11.126.196,00	1.108,05	3.203.017,66	3.289.502,28	109.546.169,84	15.643.749,33			54.105.522,78		93.962.281,16
Categoria 2 6 0010		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	3.289.502,28	-7.837.801,77	86.484,62		109.519.545,87	93.875.796,54			18.846.766,99		
Capitolo 61020		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	8.000,00				5.501,30	5.501,30			5.501,30		5.501,30
Totale Categoria			8.000,00				5.501,30	5.501,30			5.501,30		5.501,30
Categoria 2 6 0020		ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI		-8.000,00		180	5.501,30	5.501,30			5.501,30		5.501,30

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 5 Dip.to per i censimenti e archivi ammin. e statistRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITETav. 27
Pag.21

Codice	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Capitolo 62030	SPESA PER L'ACQ. DI MOBILI, ARREDI E RIS. INFORMATICHE PER IL CENSIMENTO PERMANENTE E ANNGSU					4.891.346,80	4.891.346,80		1.222.000,00		4.891.346,80
Totale Categoria	2 6 0020					4.891.346,80	4.891.346,80		1.222.000,00		4.891.346,80
Totale Unità	2 6	8.000,00				4.891.346,80	4.891.346,80		1.227.501,30		4.896.848,10
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	8.000,00	-8.000,00			4.896.848,10	4.896.848,10		1.227.501,30		4.896.848,10
	RIEPILOGO USCITE	11.134.196,00	1.108,05	3.203.017,66	3.289.502,28	114.443.017,94	15.643.749,33		55.333.024,08		98.899.129,26
		3.289.502,28	-7.845.801,77	86.484,62		114.416.393,97	98.772.644,64	-26.623,97	18.846.766,99		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 6 Dipartimento Statistica

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
 USCITE

Tav. 27

Pag.23

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
Capitolo 13031		SPESA DI PUBBLICITA'					23.103,21	23.103,21		6.000,00		23.103,21
Capitolo 13070		SPESA PER PULIZIA E VIGILANZA					23.103,21	23.103,21		6.000,00		47.026,42
Capitolo 13080		SPESA DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO					3.812,29	3.812,29		1.000,00		3.812,29
Capitolo 13090		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE					23.948,17	23.948,17		5.000,00		23.948,17
Totale Categoria	1 1 0030						2.421.254,81	37.191,71		859.000,00		2.384.063,10
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARIE TRIBUTARI					2.421.254,81	2.384.063,10		37.191,71		
Capitolo 16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI					25.762,26	25.762,26		25.000,00		25.762,26
Totale Categoria	1 1 0060						25.762,26	25.762,26		25.000,00		25.762,26
Totale Unità	1 1						25.762,26	25.762,26		25.000,00		25.762,26
Unità 1 2		Spese per Interventi										
Categoria 1 2 0010		SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI										
Capitolo 21010		SPESA PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI					3.252.530,37	161,20		252.000,00		3.252.369,17
Capitolo 21020		SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI					713.132,04	999,66		340.434,72		339.435,06
Capitolo 21030		SPESA DI STAMPA E CATALOGAZIONE					340.434,72	339.435,06		999,66		486.990,77
Capitolo 21040		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEE					486.990,77	486.990,77		260.000,00		486.990,77
Capitolo 21050		SPESA PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE					6.223.405,57	715.834,91		5.000.000,00		5.503.836,52
Totale Categoria	1 2 0010						6.219.671,43	5.503.836,52		715.834,91		1.172.883,62
Categoria 1 2 0020		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO					1.172.883,62	1.172.883,62		187.000,00		10.755.515,14
Capitolo 21060		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO					11.848.942,37	716.995,77		6.059.434,72		10.755.515,14
Totale Categoria	1 2 0020						11.472.510,91	10.755.515,14		-376.431,46		716.995,77

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento StatisticaRendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016
USCITE

Tav. 27

Pag.25

Codice	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
		Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Totale Categoria	2 6 0070					687.707,06	687.707,06	687.547,36	-159,70	333.000,00		687.547,36
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI					687.547,36	687.547,36	687.547,36	-159,70			687.547,36
Capitolo 62060	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA					25.123,99	25.123,99	25.123,99		12.000,00		25.123,99
Capitolo 62070	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI					1.324,50	1.324,50	1.324,50				1.324,50
Totale Categoria	2 6 0020					26.448,49	26.448,49	26.448,49		12.000,00		26.448,49
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					3.185,66	3.185,66	3.185,66		1.000,00		3.185,66
Capitolo 63030	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI					3.185,66	3.185,66	3.185,66				3.185,66
Totale Categoria	2 6 0030					3.185,66	3.185,66	3.185,66		1.000,00		3.185,66
Totale Unità	2 6					717.341,21	717.341,21	717.181,51	-159,70	346.000,00		717.181,51
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale					717.181,51	717.181,51	717.181,51	-159,70	346.000,00		717.181,51
	RIEPILOGO USCITE					25.144.562,19	25.144.562,19	1.503.547,43	-720.831,13	11.296.936,06		22.920.183,63
						24.423.731,06	24.423.731,06	22.920.183,63	-720.831,13	1.503.547,43		22.920.183,63

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.27

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Capitolo 13080		SEPE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	31.150,00		9.634,40	31.150,00						21.000,00		21.515,60
			31.150,00		21.515,60							9.634,40		
Capitolo 13090		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	21.400,00		8.890,50	21.400,00						19.000,00		12.509,50
			21.400,00		12.509,50							8.890,50		
Totale Categoria	1 1 0030		9.053.116,00	-6.774.984,12	1.364.336,85	2.301.431,85	5.121.908,81	2.887.133,30	-46.139,21	4.570.921,93	4.051.470,15	4.570.921,93	4.051.470,15	3.325.731,30
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARIE TRIBUTARI	2.308.131,88	-6.774.984,12	937.095,00		5.075.769,60	2.388.636,30		4.051.470,15				
Capitolo 16040		SEPE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	2.500,00							2.500,00				
			2.500,00							2.500,00				
Capitolo 16060		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	2.840,043,00		705.334,05	705.334,05				705.334,05				
			705.334,05		-1.934.708,95					705.334,05				
Totale Categoria	1 1 0060		2.642.543,00	-1.934.708,95	705.334,05	705.334,05	15.837.446,89	4.047.396,62	-146.071,47	707.834,05	705.334,05	707.834,05	705.334,05	12.750.500,15
Totale Unità	1 1		49.960.427,00	12.509,02	12.396.063,27	13.502.574,62	15.837.446,89	4.047.396,62	-146.071,47	25.700.132,96	16.443.449,89	25.700.132,96	16.443.449,89	12.750.500,15
Unità 1 2		Spese per interventi	13.521.373,51	-36.451.962,51	1.106.521,35		15.691.375,42	11.643.978,80		16.443.449,89				
Categoria 1 2 0010		SEPE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	10.308,00	-10.308,00			434.918,55	26.018,10		135.684,24				91.616,14
Capitolo 21020		SEPE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI					117.634,24	91.616,14	-317.284,31	26.018,10				
							128.257,91	31.049,60		128.257,91				97.208,31
Capitolo 21030		SEPE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	190.000,00	-190.000,00			128.257,91	97.208,31		31.049,60				97.208,31
			190.000,00	-190.000,00			128.257,91	97.208,31		31.049,60				97.208,31
Totale Categoria	1 2 0010		200.308,00	-200.308,00			563.176,46	57.067,70	-317.284,31	263.942,15	57.067,70	263.942,15	57.067,70	188.824,45
Categoria 1 2 0020		SEPE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	6.000,00	-6.000,00			245.892,15	188.824,45		188.824,45				
Capitolo 22010		SEPE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE												
Capitolo 22011		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	950.000,00		48.848,51	48.975,39	524.830,14	280.889,71		573.209,53				243.471,31
			48.975,39	-901.024,61	126,88		524.234,14	243.344,43	-396,00	329.738,22				2.757,16
Capitolo 22020		SEPE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN					9.810,99	7.053,83		9.810,99				7.053,83
							9.810,99	2.757,16		7.053,83				2.757,16
Totale Categoria	1 2 0020		956.000,00	-907.024,61	48.848,51	48.975,39	534.441,13	287.943,54	-396,00	563.020,52	336.792,05	563.020,52	336.792,05	246.228,47
			48.975,39	-907.024,61	126,88		534.045,13	246.101,59	-396,00	336.792,05				246.228,47

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

UPB: 7 Dip.to per l'integrazione, qualità e sviluppo reti

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.28

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Definitive	in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							Differenze rispetto alle previsioni in + / -
Totale Unità	1 2		1.156.308,00		48.848,51	48.975,39	1.097.817,59	345.011,24		846.962,67		435.052,92	
Totale Titolo I		Spese Correnti	48.975,39	-1.107.332,61	126,88	126,88	779.937,28	434.926,04	-317.680,04	393.859,75		13.185.553,07	
			51.116.735,00	12.509,02	12.444.901,78	13.551.550,01	16.935.064,48	4.392.407,86		26.547.095,63			
			13.570.348,90	-37.588.895,12	1.106.648,23		-18.798,89	16.471.312,70	12.078.904,84	-463.751,78	16.837.309,64		
TITOLO II		SPESE IN CONTO CAPITALE											
Unità 2 6		Spese per investimenti											
Categoria 2 6 0010		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	2.126.970,00		11.641,32	15.108,63	1.425.068,47	1.006.572,53		1.433.237,00		370.912,30	
Capitolo 61010		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	15.108,63	-2.111.861,37	3.467,31		1.374.017,52	367.444,99	-51.050,95	1.018.213,85			
Capitolo 61020		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	8.000,00	1.635,00	1.635,00	1.635,00	22.392,28	2.055,00		10.000,00		2.470,00	
Capitolo 61030		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	1.635,00	-8.000,00			4.525,00	2.470,00	-17.867,28	3.690,00			
			4.140.430,00		6.224,42	6.224,42	464.894,24	363.632,50		470.918,66		42.955,38	
			6.224,42	-4.134.205,58			396.587,88	42.955,38	-68.106,36	359.856,92			
Totale Categoria	2 6 0010		6.275.400,00	1.635,00	19.500,74	22.968,05	1.912.154,99	1.362.260,03		1.914.155,66		416.337,68	
			22.968,05	-6.254.066,95	3.467,31		1.775.130,40	412.870,37	-137.024,59	1.381.760,77			
			6.275.400,00	1.635,00	19.500,74	22.968,05	1.912.154,99	1.362.260,03		1.914.155,66		416.337,68	
			22.968,05	-6.254.066,95	3.467,31		1.775.130,40	412.870,37	-137.024,59	1.381.760,77			
			6.275.400,00	1.635,00	19.500,74	22.968,05	1.912.154,99	1.362.260,03		1.914.155,66		416.337,68	
			22.968,05	-6.254.066,95	3.467,31		1.775.130,40	412.870,37	-137.024,59	1.381.760,77			
			57.392.135,00	14.144,02	12.464.402,52	13.574.518,06	18.847.219,47	5.754.667,89		28.461.251,29		13.601.890,75	
			13.593.316,95	-43.812.962,07	1.110.115,54		-18.798,89	18.246.443,10	12.491.775,21	-600.776,37	18.219.070,41		

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Tav. 27

Pag.29

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
		Riepilogo spese per 1 - Presidenza										
		Titolo III - Partite di Giro	42.528.000,00	800.000,00	31.457.410,61	40.367.282,30	1.170.035,91	5.935.120,92	42.528.000,00			12.217.285,46
			42.528.000,00	-800.000,00	8.909.871,69	-2.160.717,70	3.307.413,77	-1.457.671,24	32.627.446,52			
		TOTALE SPESE	42.528.000,00	800.000,00	31.457.410,61	40.367.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91	42.528.000,00			12.217.285,46
		Riepilogo spese per 11 - Dipartimento per la produzione statistica										
		Titolo I - Spese Correnti	34.830.850,37	34.830.850,37	25.281.068,62	31.103.414,94	-1.025.162,65		28.149.422,36			5.822.346,32
			32.400,00	-19.000,00	5.822.346,32	-32.400,00		24.000,00	25.281.068,62			
		TOTALE SPESE	32.400,00	-19.000,00	5.822.346,32	31.103.414,94	-32.400,00		28.149.422,36			5.822.346,32
		Riepilogo spese per 12 - Dip. raccolta dati e sv.met. e tecn. prod. e diff.										
		Titolo I - Spese Correnti	54.815.185,21	59.838.670,94	34.329.175,98	48.389.053,39	-6.428.132,82		40.350.646,88			14.059.877,41
			6.228.831,95	6.254.795,95	1.458.489,43	1.623.811,47	-4.605.020,48		34.329.175,98			1.458.489,43
		TOTALE SPESE	61.044.016,16	-5.049.448,73	15.518.366,84	50.012.864,86	-11.031.153,30		45.468.873,25			15.518.366,84
		Riepilogo spese per 13 - Dir. cent. pianif.strat.per sist.stat.naz.rel.lst.										
		Titolo I - Spese Correnti	3.423.207,56	4.521.114,19	2.093.858,36	3.361.894,63	-61.312,93		2.710.981,01			1.268.036,27
			21.500,00	-19.721,00	1.286.036,27	18.221,00		2.093.858,36	2.093.858,36			18.221,00
		TOTALE SPESE	3.444.707,56	-1.117.627,63	1.286.257,27	3.380.115,63	-3.279,00		2.710.981,01			1.268.036,27
		Riepilogo spese per 2 - Dip.to per i conti nazionali e statistiche econom.										
		Titolo I - Spese Correnti	31.384.472,00	7.918,12	8.234.257,01	9.348.725,99	11.649.025,62	2.580.455,49	18.876.751,54			9.242.748,15
			9.348.725,99	-22.063.664,13	1.114.468,98	3.594,32	10.708.734,66	8.128.279,17	10.814.712,50			
		TOTALE SPESE	31.402.472,00	-14.145,01	9.348.725,99	11.652.619,94	2.580.455,49	11.649.025,62	18.876.751,54			9.242.748,15
		Riepilogo spese per 3 - Dip.to per le statistiche sociali ed ambientali										
		Titolo I - Spese Correnti	33.344.131,00	2.837,44	8.651.197,11	9.711.308,51	20.143.371,40	6.691.333,84	26.014.465,26			12.244.466,32
			9.711.308,51	-23.635.659,93	1.060.111,40	189	17.875.688,76	11.184.354,92	15.342.530,95			

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Titolo II - Spese in Conto Capitale													30.198.504,54
			10.619.400,00	6.623.705,95	278.312,56	5.255.465,51	36.965.063,41	7.086.700,24		21.927.863,34			
			10.634.700,00	-6.608.405,95	4.977.152,93		32.308.051,85	25.221.351,61	-4.657.011,56	7.365.012,82			
			42.528.000,00	800.000,00	31.457.410,61	40.367.282,30	5.935.120,92	1.170.035,91		42.528.000,00			
			42.528.000,00	-800.000,00	8.909.871,69		4.477.449,68	3.307.413,77	-1.457.671,24	32.627.446,52			
		TOTALE SPESE	231.833.196,00	110.949.222,39	160.469.888,44	212.883.547,80	260.566.666,63	45.261.289,82		327.610.007,00			255.834.638,37
		RISULTATO DELLA GESTIONE	232.757.430,00	-110.024.985,39	52.413.659,36	12.604.249,78	248.682.268,93	203.420.979,01	-11.904.397,70	205.731.178,36			
			-6.951.633,00						-8.985.469,37	-72.341.516,84			
			-6.228.123,00										

Tav. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2016

USCITE

Pag.32

Capitolo	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimate da pagare	Totale Impegni	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimate da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
Denominazione										
TOTALE GENERALE USCITE	231.833.196,00	110.949.222,39	160.469.888,44	212.883.547,80	260.566.666,63	45.261.289,92		327.610.007,00		255.834.638,37
RISULTATO DELLA GESTIONE	232.757.430,00	-110.024.988,39	52.413.659,36		248.682.268,93	203.420.979,01	-11.904.397,70	205.731.178,36		
	-6.951.633,00			12.604.249,78			-8.985.469,37			
	-6.228.123,00							-72.341.516,84		

SERIE STORICHE CONTABILI

PAGINA BIANCA

Tav. 28 - Conto della competenza dal 1990 al 2016 (e)

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)				USCITE (Impegni)				DIFFERENZE		
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		SPESE DI PERSONALE (b)		ALTRE USCITE			TOTALE USCITE	
	Importo 2	Comp. % 3=2/6*100	Importo 4	Comp. % 5=4/6*100	Importo 7	Comp. % 8=7/11*100	Importo 9	Comp. % 10=9/11*100		11=7+9	
1										12=6-11	
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.427	64.433.679	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.734
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.838	76.052.410	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.819
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.420	70.831.547	61,28	44.763.385	38,72	115.594.932	-4.111.512
1995	99.598.713	94,91	5.340.681	5,09	104.939.394	71.656.329	62,00	43.925.692	38,00	115.582.021	-10.642.627
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	48.261.864	38,93	123.964.633	-5.738.869
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	41.080.531	31,38	130.932.669	-14.754.657
1999	123.949.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.866	93.737.444	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564
2000	126.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	47.321.913	32,40	146.068.989	-12.094.905
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.918
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	25.044.653
2003	115.235.810	93,32	8.245.922	6,68	123.481.732	111.965.067	67,33	54.321.733	32,67	166.286.800	-42.805.068
2004	150.388.671	93,00	11.327.110	7,00	161.715.781	110.731.529	64,78	60.215.893	35,22	170.947.422	-9.231.641
2005	166.420.000	93,72	11.149.844	6,28	177.569.844	105.424.385	62,90	62.194.826	37,10	167.619.211	9.950.633
2006	159.253.298	59,00	110.656.601	41,00	269.909.899	108.666.079	38,29	175.122.636	61,71	283.788.715	-13.878.816
2007	171.567.223	87,77	23.915.021	12,23	195.482.244	111.770.443	60,14	74.088.818	39,86	185.859.261	9.622.983
2008	166.396.000	92,42	13.645.087	7,58	180.041.087	121.593.090	63,84	68.875.603	36,16	190.468.693	-10.427.606
2009	164.318.900	92,74	12.856.483	7,26	177.175.383	122.209.291	62,18	74.347.822	37,82	186.556.813	-19.381.530
2010	165.098.186	94,70	9.243.513	5,30	174.341.699	114.366.908	57,71	83.822.802	42,29	198.189.710	-23.848.011
2011	176.579.300	93,78	11.721.300	6,22	188.300.600	125.601.494	62,89	74.106.183	37,11	199.707.677	-11.407.077
2012	176.345.007	94,33	10.593.053	5,67	186.938.060	119.195.363	61,40	74.935.657	38,60	194.131.020	-7.192.960
2013	197.965.969	94,53	11.448.766	5,47	209.414.735	119.711.604	61,64	74.506.589	38,36	194.218.193	15.196.542
2014	196.761.740	96,07	8.059.223	3,93	204.820.963	117.496.533	59,01	81.608.602	40,99	199.105.135	5.715.828
2015	190.433.563	97,51	4.868.615	2,49	195.302.198	121.430.834	66,20	61.992.425	33,80	183.423.259	11.878.938
2016	176.740.797	97,51	8.379.718	4,53	185.120.515	110.897.264	64,28	61.619.001	35,72	172.516.266	12.604.250

(a) Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.

(b) Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscita.

Tav. 29 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2016: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI						TOTALI		
	STANZIA- MENTI FINALI	ACCERTA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	RISCOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI ACCER- TAMENTI	CONSI- STENZA FINALE	RISCOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA ACQUISI- BILE	RISCOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA ACQUISI- BILE	RISCOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10				
1990*	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.468	117.209.377	98,43				
1991*	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.478	94,00				
1992*	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89				
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.788	110.613.706	97,82				
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.280	109.356.133	95,96				
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89				
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.753	76,69				
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59				
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81				
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.529	147.635.402	93,47				
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.899	49,14				
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74				
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.266.415	336.687.758	65,09				
2003*	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.355	201.545.282	65,68				
2004	160.211.000	161.715.781	100,94	65.210.170	40,32	105.885.366	98.692.117	93,21	267.601.147	163.902.287	61,25				
2005	179.080.000	177.569.844	99,16	81.899.419	46,12	101.888.546	97.038.918	95,24	279.458.390	178.938.337	64,03				
2006	269.966.606	269.909.899	99,98	75.451.136	27,95	100.274.250	95.862.987	95,60	370.184.149	171.314.123	46,28				
2007	185.819.488	195.482.244	105,20	123.940.346	63,40	198.437.860	94.600.829	47,67	393.920.104	218.541.175	55,48				
2008	181.397.372	180.041.087	99,25	104.273.437	57,92	175.147.336	71.175.934	40,64	355.188.423	175.449.371	49,40				
2009	187.655.258	177.175.383	94,42	105.006.081	59,27	179.329.620	75.277.864	41,98	356.505.003	180.283.945	50,57				
2010*	305.717.511	302.921.699	99,09	184.357.512	60,86	166.370.562	67.432.637	40,53	469.292.261	251.790.149	53,65				
2011*	388.947.300	388.300.600	99,83	379.541.658	97,74	125.880.704	117.621.876	93,44	514.181.304	497.163.533	96,69				
2012*	464.045.971	463.938.060	99,98	458.362.364	98,80	13.730.219	3.702.132	26,96	477.668.279	462.064.496	96,73				
2013*	358.563.969	359.414.735	100,24	248.366.441	69,10	14.289.243	2.636.588	18,45	373.703.978	251.003.029	67,17				
2014*	207.599.740	204.820.963	98,66	94.713.651	46,24	122.073.574	110.354.592	90,40	326.894.537	205.068.243	62,73				
2015*	199.191.583	195.302.198	98,05	103.488.386	52,99	121.801.094	113.682.839	93,33	317.103.292	217.171.225	68,49				
2016*	184.001.307	185.120.515	100,61	5.060.189	2,73	98.470.875	91.797.103	93,22	283.591.390	96.857.292	34,15				

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

Tav. 30 - Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2016: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI			
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI-STENZA FINALE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10			
1990*	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36			
1991*	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.341	65,38			
1992*	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41			
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75			
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85			
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.031	61,62			
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70			
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48			
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.596	148.060.962	61,30			
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24			
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.204	186.132.616	49,73			
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57			
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57			
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.956.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	285.285.895	69,05			
2004*	181.181.557	170.947.422	94,35	120.997.535	70,78	110.704.717	52.125.997	47,09	281.652.139	173.123.532	61,47			
2005*	190.101.369	167.947.422	88,35	118.404.854	70,50	106.681.332	40.596.624	38,05	274.628.754	159.001.478	57,90			
2006*	297.895.966	283.788.715	95,26	137.204.147	48,35	108.245.018	61.489.862	56,81	392.033.733	198.694.009	50,68			
2007*	209.287.088	185.859.261	88,81	142.327.040	76,58	182.823.747	48.881.774	26,74	368.683.008	191.208.814	51,86			
2008*	214.139.609	190.468.694	88,95	136.477.143	71,65	164.084.713	29.717.441	18,11	354.553.407	166.194.584	46,87			
2009*	229.688.978	198.901.610	86,60	147.781.932	74,30	169.539.397	34.779.480	20,51	368.441.007	182.561.412	49,55			
2010*	346.685.109	326.769.709	94,26	208.962.916	63,95	168.538.291	30.589.092	18,15	495.308.000	239.552.008	48,36			
2011*	413.585.841	399.707.677	96,64	262.565.222	65,69	151.227.854	80.585.994	53,29	550.935.531	343.151.215	62,29			
2012*	485.390.935	471.131.020	97,06	349.827.053	74,25	201.584.233	105.892.847	52,53	672.715.253	455.719.900	67,74			
2013*	358.563.969	344.218.193	96,00	174.287.534	50,63	201.122.090	84.897.062	42,21	545.340.283	259.184.596	47,53			
2014*	219.364.274	199.105.135	90,76	133.573.600	67,09	281.461.069	46.999.665	16,70	480.566.204	180.573.265	37,58			
2015*	199.958.541	183.423.259	91,73	135.911.304	74,10	267.615.106	60.475.516	22,60	451.038.365	196.386.820	43,54			
2016*	190.229.430	172.516.266	90,69	129.012.478	74,78	244.204.819	44.091.254	18,06	416.721.085	173.103.732	41,54			

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuati

PAGINA BIANCA

PARTE 3
ALLEGATI

PAGINA BIANCA

**ALLEGATO n. 6 al D.M. del 1 ottobre 2013 -
Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e
programmi**

PAGINA BIANCA

Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi allegato 6 DM 1 OTTOBRE 2013		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	COMPETENZA	CASSA
M01 - Ricerca e innovazione	120.273.151	125.025.361
PR01 - Individui e famiglie	39.536.195	52.085.574
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>39.536.195</i>	<i>52.085.574</i>
PR02 - Unità economiche ed istituzioni	28.380.941	25.464.490
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>28.380.941</i>	<i>25.464.490</i>
PR03 - Unità geografiche / territoriali	10.021.819	9.235.486
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>10.021.819</i>	<i>9.235.486</i>
PR04 - Conti economici e analisi integrate	8.266.680	7.351.752
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>8.266.680</i>	<i>7.351.752</i>
PR05 - Informatica e digitalizzazione	17.339.862	15.398.151
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>17.339.862</i>	<i>15.398.151</i>
PR06 - Metodologie	5.050.532	4.536.457
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>5.050.532</i>	<i>4.536.457</i>
PR07 - Raccolta dati	3.860.338	3.383.687
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>3.860.338</i>	<i>3.383.687</i>
PR08 - Comunicazione e diffusione dati	7.816.785	7.569.764
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>7.816.785</i>	<i>7.569.764</i>
M02 - Servizi istituzionali e generali della P.A.	52.243.114	48.078.371
PR09 - Governo e orientamento strategico	6.487.985	5.467.917
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>6.487.985</i>	<i>5.467.917</i>
PR10 - Servizi generali	45.755.129	42.610.455
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>45.755.129</i>	<i>42.610.455</i>
M03 - Fondi da ripartire	0	0
PR98 - Fondi da ripartire	0	0
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
M04 - Conto terzi e partite di giro	40.367.282	32.627.447
PR99 - Conto terzi e partite di giro	40.367.282	32.627.447
Totale complessivo	212.883.548	205.731.178

PAGINA BIANCA

**ELENCO DELLE DISPOSIZIONI
NORMATIVE**

PAGINA BIANCA

ELENCO DI DISPOSIZIONI NORMATIVE**Contenimento spese per consumi intermedi**Sistema degli acquisti e dei beni

- Art. 1 c. 449 e 450 L. 27/12/2006, n. 296 e successive modifiche;
- Art. 2 c. 225 L. 23/12/2009 n. 191 (come modificato dall'art. 1 c. 497 L. 28/12/2015 n. 208);
- Art. 1 c. 7, art. 4 c. 6, art. 8 c. 1 e 4 DL 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 07/08/2012, n. 135 e successive modifiche;
- Art. 8 c. 4 e c. 8 DL 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. n. 23/06/2014 n. 89.

Beni e servizi informatici

- Art. 1, c. 512 e 516 della L. 28/12/2015, n. 208.

Immobili

- Art 12 c. 1 DL 06/07/2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15/07/2011, n. 111.

Razionalizzazione degli spazi

- Art 3, c. 9 del DL n. 95 del 6/07/2012 il quale prevede che all'art. 2 della L. n. 191/2009, è aggiunto il c. 222-bis e dell'art. 24, c. 2 del DL 24 aprile 2014, n. 66 che inserisce all'art. 2 della L. n. 191/2009 il c. 222-quater;
- Art 3, c. 4 e 5 del DL n. 95 del 6/07/2012 relativi a locazioni e razionalizzazione degli spazi.

Spese per collaborazioni e consulenze

- Art. 61, c. 17 DL 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133;
- Art 6, c. 21, DL 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30/07/2010 n. 122, come modificato dall'art. 2, c. 40 del DL 29/12/2010 n. 225 convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2011 n. 10;
- Art. 5 c. 9, DL 06/07/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 07/08/2012 n. 135 come novellato dall'art 6 c. 1 DL 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n. 114 e successivamente modificato dall'art. 17 c. 3 della L. 07/08/2015 n. 124;
- Art 1 c. 146 L. 24/12/2012 n. 228;

-Art. 14 c. 3 e 4 del DL 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89.

Riduzione costi del personale

Turn-over 2016-2018

-Art. 1 c. 227, L. 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)

Proroga termini assunzioni 2008 – 2013 (cessazioni 2007-2012)

-Art. 1 c.1 lett. a) e b) del DL 30/12/2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/02/2016 n. 21, che proroga i termini disposti dall'art 1 c. 1 e 2 del DL 29/12/2011 convertito con modificazioni dalla L. 24/12/2012 n. 14;

-Art. 1 c.3 lett. a) e b) del DL 30/12/2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/2/2016 n. 21, che proroga i termini disposti dall'art. 1 c. 2 del DL 31/12/2014 n. 192 convertito con modificazioni dalla L. 27/02/2015 n. 11;

-Art. 1 c. 5 del DL 31/12/2014 n. 192 convertito con modificazioni dalla L. 27/02/2015 n. 11.

Lavoro flessibile

-Art. 9 c. 28 del DL 31/5/2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30/7/2010 n. 122;

-Art. 1 DL 20/03/2014 n. 34 convertito, con modificazioni, dalla L. 16/05/2014, n. 78;

-Art. 4 c. 1,3,4,6-quater e 9 del DL 31/08/2013, n. 101, convertito dalla L. n. 125/2013;

-Art. 2 e Capo III del DLgs n. 81/2015, a norma dell'art. 1, c. 7, della L. 10/12/2014, n. 183 (Job act), pubblicato nella GU 24/6/2015, n. 144.

Dotazioni organiche

-Art. 2 c. 1, 5 e 6 del DL 95/2012;

-Art. 1 c. 219, 220 e 227 L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

Buoni pasto

-Art. 5 c. 7 DL 6/7/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/08/2012 n. 135

Ferie, riposi e permessi

-Art. 5 c. 8 DL 6/7/2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/08/2012 n. 135;

-D.Lgs n. 80/2015 in attuazione dell'art. 1 c. 8 e 9 della legge delega n. 183 del 2014 (Job Act).

Trattamento economico del personale

- Art. 1 c. 452 L. n. 147 del 2013 come modificato dell'art. 1 c. 255 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- Art. 23-ter DL 6/12/2011 n. 201 convertito dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- Art. 1 c. da 471 a 475 L. 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) come modificati dall'art. 13 c. 1 DL n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;
- Art. 13 c. 1 DL n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014,
- Art. 1 c. 489 della L. 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- Art. 1 c. 1 primo periodo del DL n. 98/2011 convertito dalla L. n. 111/2011;
- Art. 1 c. 458 e 459 della L. 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

Incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza

- Art. 5 c. 9 DL 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012, come modificato dall'art. 6 del DL n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014 e dall'art. 17 c. 3 della L. n. 124/2015;
- Art. 1 c. da 189 a 197 della L. 23/12/2005 n. 266;
- Art. 67 c. 5 del DL 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;
- Art. 67 c. 3 e 6 DL 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008 n. 133;
- Art. 1 c. 236 L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- Art. 16 c. 4 e 5 del DL 6/07/2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15/07/2011 n. 111;
- Art. 40-bis c. 1,2,3,5 e 7 D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 14, della L. 16/01/2003 n. 3 e così sostituito dal c. 1 dell'art. 55 del D.Lgs 27/10/2009 n. 150.

Altre tipologie di spesa

- Art. 6 c. 1 del DL 201/2011 (equo indennizzo);
- Art. 71 della L. 6/08/2008 n.133 (assenze per malattia);
- Art. 113 D.Lgs 18 aprile 2016 n.50;
- Art. 48 del DL 112 del 2008 convertito con L. 6/08/2008 n.133 (misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità);
- Art. 2 c. 589, 591 e 593 della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (riduzione delle spese per acquisto di carta e telefonia).

PAGINA BIANCA

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI
PAGAMENTO**

PAGINA BIANCA

Attestazione dei tempi di pagamento

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PROSPETTO ALLEGATO AL RENDICONTO PER L'ANNO 2016

di cui all'art. 41, Decreto-Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014

1) **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza del termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 7.262.047,68

2) **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 del DCPM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento dei fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento

-9.43 giorni

Dettaglio delle motivazioni dei ritardi nei pagamenti rispetto alla scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Motivo del ritardo	Numero documenti	Importo (€)
<i>Ritardo per cause esterne (*)</i>	115	1.335.363,60
<i>Ritardo per emissione dei certificati di regolare esecuzione, anche per cause esterne (*)</i>	455	4.032.940,54
<i>Ritardo (fino a 10gg) nella formazione del documento di liquidazione (firma e protocollo), anche per cause esterne</i>	130	1.893.743,54
TOTALE	700	7.262.047,68

(*) *Contestazione importo fatturato, contenzioso con la ditta, annullamento fattura, ritardo nell'emissione del DURC o di altra documentazione esterna necessaria per la liquidazione*

Nel corso dell'anno 2016, al fine di ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive emesse dai fornitori dell'Istituto è stata adottata una procedura interna, ulteriore a quella già adottata nell'anno 2015, tesa alla gestione completamente digitale del flusso interno - tra struttura amministrativa e strutture interne destinatarie dei beni e servizi acquisiti - delle comunicazioni finalizzate alla richiesta/rilascio di verifica di conformità delle prestazioni e nulla osta alla liquidazione.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

IL PRESIDENTE

PROF. GIORGIO ALLEVA

Giorgio Alleva

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. TOMMASO ANTONUCCI

Tommaso Antonucci
 IL DIRETTORE GENERALE
 dott. Tommaso Antonucci

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Collegio dei Revisori dei Conti
Relazione allegata al verbale del 20 aprile 2017 n.1604

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2015 E
PRECEDENTI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul riaccertamento dei
residui derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti**

Durante l'anno 2016 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi, per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento, per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa e all'esame di riaccertamento.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2015 sono riportati sinteticamente di seguito (fonte: conto consuntivo 2016):

1) Residui attivi

Residui attivi all'1/1/2016	€ 107.939.763,00
<i>Residui attivi per i quali si richiede la cancellazione</i>	<i>€ 2.918.928,33</i>
Residui attivi rettificati al 31/12/2016	€ 105.020.834,67
Riscossioni effettuate nel 2016	€ 92.327.696,99
Residui attivi al 31/12/2016 relativi agli esercizi 2015 e precedenti	€ 12.693.137,68

2) Residui passivi

Residui passivi all'1/1/2016	€ 260.586.666,63
<i>Residui passivi per i quali si richiede la cancellazione</i>	<i>€ 11.904.397,70</i>
Residui passivi rettificati al 31/12/2016	€ 248.682.268,93
Pagamenti effettuati nel 2016	€ 45.261.289,92
Residui passivi al 31/12/2016 relativi agli esercizi 2015 e precedenti	€ 203.420.979,01

Handwritten signature and initials

Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 2.918.928,33. Di esse una parte pari a € 1.295.338,27 deriva da minori entrate da riscuotere su accertamenti afferenti a contributi da enti nazionali da altre amministrazioni pubbliche, una quota pari ad € 159.350,33 su accertamenti afferenti a contributi da enti internazionali e un importo pari ad € 6.469,57 sul capitolo contratti e convenzioni con enti esteri. Tali minori entrate derivano principalmente dalla minore rendicontazione sui progetti.

Una piccola quota pari a € 34,09 riguarda il capitolo relativo alla vendita di pubblicazioni e alla fornitura di dati e servizi statistici.

Le variazioni complessive delle entrate correnti, pertanto, sono pari a € 1.461.192,26.

La restante parte pari ad riguarda l'eliminazione di accertamenti pregressi relativi alle partite di giro dei capitoli I.V.A..

La parte residua è relativa alle variazioni sui residui attivi delle partite di giro, relativa ai capitoli I.V.A., pari a € 1.457.736,07.

Residui passivi

Il riaccertamento dei residui passivi è stato realizzato dopo un'attenta valutazione della necessità del loro mantenimento a fronte di effettive obbligazioni giuridiche, nell'osservanza dei limiti temporali stabiliti dalle leggi di contabilità e dal Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto.

Per quanto riguarda le economie derivanti dalla riduzione di impegni relativi agli anni 2015 e precedenti si evidenzia che le variazioni risultano pari a complessivi € 11.904.397,70.

Di seguito, si dettagliano le variazioni sui singoli capitoli:

Spese per gli organi dell'Istituto

- € 1.508,66 al capitolo 1.10.20 "Indennità per il Consiglio dell'Istat";
- € 735,68 al capitolo 1.10.30 "Indennità per il Collegio dei revisori dei conti";
- € 5.773,16 al capitolo 1.10.90 "Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e

commissioni varie e agli organi collegiali”;

- € 37.744,71 al capitolo 1.10.95 “Oneri riflessi su competenze a componenti degli organi dell’Istituto”.

Oneri per il personale in attività di servizio

- € 43.212,51 al capitolo 1.20.10 “Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale” per minore spesa effettiva al momento della liquidazione degli stipendi;
 - € 260,00 al capitolo 1.20.11 “Formazione ed aggiornamento del personale” e € 0,10 sul capitolo 1.20.12 “Formazione obbligatoria”;
 - € 285.862,11 al capitolo 1.20.22 “Fondo per il miglioramento dell’efficienza al personale a carico del bilancio Istat per la quota dell’anno precedente definito in base ad accordi sindacali”;
 - € 269.317,93 al capitolo 1.20.60 “Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali” a seguito di minori spese sostenute in sede di liquidazione degli oneri assistenziali, sociali e culturali;
 - € 598.547,31 al capitolo 1.20.70 “Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all’estero” per economie sopravvenute al momento della liquidazione delle parcelle di missione e per l’ultimazione di contratti di collaborazione finanziati dall’esterno con minori spese rispetto a quanto preventivato.
- *Spese per il personale non dipendente*
- € 20,19 al capitolo “Oneri riflessi per il personale non dipendente”.

Spese per l’acquisizione di beni di consumo e servizi

- € 22.717,19 al capitolo 1.30.10 “Manutenzioni e riparazioni” a seguito di minori spese di manutenzione locali rispetto a quanto programmato e a seguito dell’aggiudicazione delle gare di appalto;
- € 70.109,82 al capitolo 1.30.20 “Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo” principalmente per minori spese per l’acquisto e il rinnovo di licenze SW, canoni di manutenzione e assistenza informatica e anche a seguito dell’aggiudicazione delle gare di appalto;
- € 126,00 al capitolo 1.30.23 “Spese di rappresentanza” per minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato;

- € 300,00 al capitolo 1.30.24 "Servizi per il sostegno all'innovazione e all'apprendimento organizzativo", per minore spesa a seguito dell'aggiudicazione delle gare di appalto;
- € 2,84 al capitolo 1.30.30 "Utenze";
- € 1.054,00 al capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per minori spese di locazione degli uffici;
- € 21.464,42 al capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza";
- € 60,45 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio";
- € 1.608,99 al capitolo 1.30.90 "Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove" per minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato.

Interessi passivi, oneri finanziari e tributari

- € 73.034,58 al capitolo 1.60.60 "Imposte, tasse e tributi vari".

Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici

- € 2.048.570,82 al capitolo 2.10.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" dovute in parte a minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato e in parte a seguito dell'aggiudicazione delle gare;
- € 2.300.224,42 al capitolo 2.10.20 "Spese connesse a progetti finanziati" per l'ultimazione di contratti di collaborazione finanziati dall'esterno con minori spese rispetto a quanto preventivato;
- € 3.734,14 al capitolo 2.10.40 "Stampa e spedizione modelli statistici tramite servizio PEIE" per minori spese sostenute rispetto a quanto preventivato.

Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto

- € 396,00 al capitolo 2.20.11 "Conferenza nazionale di statistica e organizzazione di convegni da parte dell'Istituto";
- € 3.328,87 al capitolo 2.20.30 "Contributi e quote di partecipazione e associazione ad istituti, enti, ecc."

Spese per investimenti

- € 51.050,95 al capitolo 6.10.10 "Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche" per economie in sede di aggiudicazione gare;
- € 44.828,00 al capitolo 6.10.20 "Acquisizione di hardware e altre apparecchiature

informatiche per progetti finanziati” a seguito dell’eliminazione dei residui di stanziamento relativi a progetti finanziati con minori spese rendicontate;

- € 68.106,36 al capitolo 6.10.30 “Acquisizione di prodotti software di base e licenze a tempo indeterminato”, per economie in sede di aggiudicazione gare;
- € 4.633,53 al capitolo 6.30.30 “Acquisizione di beni mobili e arredi” per minore spesa a seguito dell’aggiudicazione delle gare di appalto;
- € 4.802,14 al capitolo 6.30.60 “Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari” a seguito di minori spese di manutenzione rispetto a quanto programmato e a seguito di economie sopravvenute in sede di aggiudicazione delle gare di appalto.

Altre spese in conto capitale

- € 4.483.590,58 al capitolo 7.10.10 “Indennità al personale cessato dal servizio” per minore spesa sostenuta per il trattamento di fine rapporto, determinata dall’inferiore numero di cessazioni dal servizio effettivamente verificate rispetto a quanto preventivato.

Uscite aventi natura di partite di giro

- € 1.457.671,23 al capitolo 9.10.30 “I.V.A” in seguito alla ricognizione degli impegni degli anni precedenti.

Sulla base dei controlli effettuati, sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell’anno 2015 e precedenti:

a) variazioni in diminuzione ai residui attivi	€ 2.918.928,33
b) variazioni in diminuzione ai residui passivi	€ 11.904.397,70

Al 31 dicembre 2016 quindi, la consistenza dei residui attivi e passivi, derivanti dalla gestione 2015 e precedenti, per i quali l’Istituto ritiene opportuno il mantenimento in bilancio è la seguente:

1) <u>Residui attivi</u>	€ 12.693.137,68
2) <u>Residui passivi</u>	€ 203.420.979,01

Il Collegio, tenuto conto delle risultanze delle scritture e dei registri contabili, nonché del prospetto di dettaglio "Variazioni dei residui passivi precedenti al 2015" (allegato 1), che costituisce parte integrante della presente relazione dà atto che l'eliminazione dei residui attivi si riferisce a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati mentre l'eliminazione dei residui passivi attiene ad impegni non più sussistenti perché relativi:

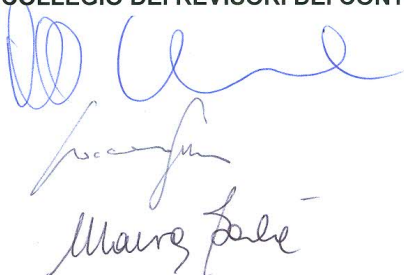
- a) ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa;
- b) a forniture non più eseguite;
- c) a minori spese sostenute sui capitoli degli oneri per il personale in attività di servizio, come da apposite informazioni fornite dalla Direzione centrale per le risorse umane (cfr. nota reg. n. 1371 del 7/2/2017);
- d) a debiti non più esigibili;
- e) a cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa.

Sul punto, il Collegio dà atto che la variazione dei residui effettuata dall'Istituto è stata condotta in osservanza dell'articolo 40, del D.P.R. n. 97/2003, e che essa costituisce operazione contabile neutra ai fini dell'eventuale perdurante persistenza delle obbligazioni sottostanti alle relative poste, le quali, all'occorrenza potranno essere riscritte in bilancio.

Pertanto, sulla base di tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2016**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Collegio dei Revisori dei Conti
Relazione allegata all'adunanza del 20 aprile 2017 n.1604

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2016
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La gestione del 2016 è stata fortemente influenzata come negli anni precedenti da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) nonché dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

Si è tenuto conto anche di quanto disposto dal decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111 e dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con legge 14 settembre 2011, n. 148. Altri vincoli provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Altri vincoli provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Il Collegio riscontra i principali adempimenti individuati in sede di bilancio di previsione e rispettati nella successiva gestione.

- **Riduzione 80% per l'acquisto di mobili e arredi** (art. 1, commi 141 e 142 della legge di stabilità 2013 – legge n. 228/2012).

Tale norma dispone che non possono essere effettuate spese per l'acquisto di mobili e arredi di ammontare superiore al 20% rispetto alla spesa in media sostenuta negli anni 2010 e 2011. La spesa media degli anni 2010 e 2011 ammonta ad € 351.732,85 (€ 452.169,98 nel 2010 e € 251.295,71 nel 2011), e di conseguenza il risparmio pari all'80% è pari ad € 281.386,28. Tale risparmio, da versare entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, come disposto dalla circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013, è stato versato al capitolo n. 3502, capo X dell'entrata di bilancio dello Stato, giusto mandato n. 1681 del 23 giugno 2016.

- **Riduzione 70% per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi rispetto alla spesa 2011** (art.

5, comma 2, D.L. 95/2012, modificato dall'art.15, c.1 del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014) e **riduzione del 20% delle stesse spese rispetto alla spesa 2009 prevista dalla precedente normativa** (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010) e **divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture** (art. 1, comma 143 della legge di stabilità per il 2013, modificato dall'art.1, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 101 e da ultimo dalla legge 28 dicembre 2014, n. 208).

Il D.L. 95/2012 aveva disposto il divieto, a partire dal 2013, di effettuare spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi, per un importo superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011. Successivamente l'art. 15, comma 1 del D.L. 66/2014, convertito con legge n.89/2014, ha introdotto l'ulteriore taglio della spesa per autovetture a decorrere dal 1 maggio 2014, fissando il limite di spesa al 30% della spesa sostenuta nel 2011, pari ad € 107.827,00. Per tale motivo il limite di spesa per il 2016 è stato determinato in € 32.348,00. Sulla base del D.L. 95/2012 non è previsto l'obbligo del versamento all'erario del risparmio conseguito.

La norma in esame va coordinata con quella prevista dal D.L. 78/2010 (articolo 6, comma 14) che dispone la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, ed il successivo versamento all'erario dell'economia. Tale disposizione comporta l'obbligo di effettuare il versamento previsto. La spesa complessiva per tali voci nel 2009, è stata pari ad € 143.337,72 (rideterminata con nota DGEN n. 1285 del 24 ottobre 2011) ed il conseguente risparmio risulta essere pari ad € 28.667,54. Il relativo versamento è stato effettuato con mandato n. 2705 del 24 ottobre 2016 al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato.

Infine, l'art. 1, comma 636 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha prorogato al 31 dicembre 2016 il divieto di acquistare autovetture e stipulare contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture.

Si ritiene opportuno segnalare, infine, che l'articolo 1, comma 2 e comma 3 del D.L. 101/2013 stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non comunicano i dati relativi alle autovetture di servizio di cui dispongono ai fini del censimento permanente delle autovetture, sono sottoposte ad una ulteriore limitazione della spesa in quanto non possono effettuare spese fino al massimo all'80% del limite di spesa previsto per il 2013. L'Istituto ha adempiuto all'obbligo di comunicazione come risulta dal portale "Censimento delle auto di servizio delle pubbliche amministrazioni" presso il sito del Ministero della PA e semplificazione.

- **Riduzione delle spese per organi collegiali** (art. 6, commi 1 e 3, D.L. 78/2010 e art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008).

L'articolo 6, comma 3, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 10, c. 5 del D.L. 210/2015, convertito nella legge 21/2016, ha prorogato al 31 dicembre 2016 la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

I relativi risparmi, a seguito di una ricognizione amministrativa sono risultati pari ad € 44.780,98 e versati al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato, con mandato n. 2707 del 24 ottobre 2016.

La riduzione prevista dall'art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, si applica a tutti gli organi dell'ente tranne che alla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, in quanto la partecipazione alla stessa, sulla base dell'articolo 6, comma 1, D.L. 78/2010, in seguito confermato dal DPCM del 30 settembre 2010, è stata ritenuta onorifica. A partire dal 31 maggio 2010, ai componenti non viene erogato alcun compenso, il conseguente risparmio rispetto al consuntivo 2009, pari ad € 187.800,00 è stato versato al capo X, capitolo 3334, con mandato n. 2710 del 24 ottobre 2016.

L'articolo 61, comma 1, della legge 133/2008, comporta, anche per il 2016, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23 dicembre 2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati, pertanto, esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti, per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

E' stato soggetto a tale riduzione, invece, il capitolo 1.10.80 relativo ai compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è pari a € 62.300,00, a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di € 26.700,00.

Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 767 del 18 marzo 2016.

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010) e **riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5, legge 133 del 6 agosto 2008)

Anche per il 2016 la disposizione normativa prevede la riduzione dell'80%, rispetto alla spesa del 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 D.L. 78/2010).

Le minori spese pari ad € 88.782,40 sono state riversate al capo X, capitolo 3334 di entrata del bilancio dello Stato, con mandato n. 2704 del 24 ottobre 2016.

Permane, inoltre, l'obbligo del versamento all'erario delle economie derivanti dalla riduzione del 50% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa del 2007 (art. 61, comma 5 legge 133/2008). La relativa riduzione pari ad € 119.450,00 (a fronte di una spesa 2007 pari ad € 238.900,00) è stata versata con mandato n. 767 del 18 marzo 2016 al capo X, capitolo 3492 di entrata del bilancio dello Stato. Sul punto il Collegio chiede tuttavia che sia data evidenza del rispetto dei vincoli non solo finanziari, ma anche di tipo ordinamentali, con particolare riferimento all' art. 6, comma 8, D.L. 78/2010.

- **Riduzione del 50% delle spese per missioni** (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010)

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali, a seguito di approvazione dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente.

Il risparmio pari ad € 571.000,00 è stato versato al capo X del capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, con mandato n. 2708 del 24 ottobre 2016.

- **Riduzione del 50% delle spese per formazione** (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010)

La normativa dispone, anche per il 2016, la limitazione per le spese di formazione del personale. Tali spese non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e gli enti dovranno svolgere l'attività di formazione, non specialistica, rivolgendosi prioritariamente alla Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA).

A decorrere dal 2014 è stato istituito il capitolo 1.20.12 "Formazione obbligatoria" per le spese di formazione derivanti da obblighi di legge. Tale esigenza deriva dai numerosi obblighi in materia di formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro a cui si aggiungono altri obblighi normativi in altre materie. Le spese relative a tale tipologia di formazione, sulla base di numerose interpretazioni dell'art. 6, comma 13 del DL 78/2010, della sentenza della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 116/2011/PAR e della circolare n. 33/2011, non rientrano tra le spese soggette ai limiti di legge.

Per tale motivo si è ricalcolato il totale delle spese di formazione sostenute nel 2009, estrapolando quelle relative alla formazione c.d. obbligatoria che ammontano ad € 29.303,31 e rideterminando in tal modo, il limite massimo dello stanziamento e il relativo versamento allo Stato.

Di conseguenza la spesa dell'Istituto per tali spese nel 2009 è stata pari ad € 277.160,64 e il nuovo importo della riduzione del 50% rispetto alla spesa 2009, pari ad € 138.580,32, è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2709 del 24 ottobre 2016.

Con riferimento a quanto esposto a pag. 11 della relazione del Presidente al conto consuntivo il collegio si riserva un approfondimento circa la possibilità che l'avanzo vincolato pari a € 112.410 possa essere speso in aggiunta al limite posto dall'art. 6, comma 13, DL 78/2010.

- **Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali** (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010 e art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007)

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del loro valore.

L'importo stanziato per il 2016, seppur inferiore ai limiti normativi, è superiore a quanto impegnato nel 2007. Conseguentemente, non occorre effettuare alcun versamento all'erario per l'esercizio 2016 (il comma 623 dell'articolo di legge in esame, infatti, prevede che "l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno").

Nella gestione delle spese di manutenzione nel corso del 2016 si è tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 12 del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011".

Inoltre, nella gestione degli immobili si è tenuto conto dell'art. 3 commi 4 e 5 relativo alla riduzione del 15% dei canoni di locazione per quanto attiene ai contratti scaduti o rinnovati a partire dal 2013 nonché dell'articolo 6, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 che prevede che all'art. 2 della legge n. 191/2009 è aggiunto il comma 222-bis che dispone l'ottimizzazione degli spazi:

- **Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali** (art. 23-ter, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e art. 13, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89)

Il DPCM 23 marzo 2012, adottato ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 in materia di riduzioni di spesa e costi degli apparati pubblici, definisce il limite massimo retributivo del trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali ponendo, inoltre, a carico dei destinatari della disciplina, individuati dall'art. 2 del medesimo DPCM, dettagliate prescrizioni. Il parametro massimo di riferimento è dato dal trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione.

L'art. 13 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89, ha stabilito che il limite massimo retributivo annuo, con decorrenza 1° maggio 2014, ammonta ad € 240.000,00. Poiché lo stanziamento del 2014 relativo al compenso del presidente dell'Istituto, risultava pari ad € 270.000,00, il risparmio da versare annualmente è pari ad € 30.000,00 ed è stato versato al capo X, capitolo 3512 del bilancio dello Stato, con mandato n. 2711 del 24 ottobre 2016. Relativamente alla quota da versare per l'anno 2014, l'Istituto è in attesa di una risposta al chiarimento richiesto al ministero competente circa la modalità di determinazione delle somme da versare per il primo anno di applicazione del nuovo limite retributivo.

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6 agosto 2008)

La normativa prevede la riduzione del 50%, rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

A seguito dell'introduzione del nuovo piano dei conti negli articoli l'Istituto ha provveduto a distinguere le spese di stampa e rilegatura (art. 2.10.30.11), dalle spese per servizi diversi non ricompresi nell'articolo precedente (art. 2.10.30.12).

L'importo impegnato nel 2016 sull'articolo 2.10.30.11 "Stampa e rilegatura" è pari ad € 88.333,34, a fronte di uno stanziamento pari ad € 130.000,00, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere, in generale, il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio del personale** (articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06 agosto 2008)

La prima disposizione prevede che, fino al 31 dicembre 2014, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non possano essere superiori al corrispondente importo del 2010 e sono comunque ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale. Inoltre a partire dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni predette.

La seconda prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004. L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 3348, capo X, con mandato n. 2706 del 24 ottobre 2016.

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06 agosto 2008)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato, ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa. Per il 2016 il risparmio è stato pari ad € 106.821.

- **Riduzione del valore nominale dei buoni pasto** (art. 5, comma 7, D.L. 95/2012)

La norma dispone che, a decorrere dal maturato nel mese di ottobre 2012, i buoni pasto avranno un valore nominale massimo di € 7,00. L'Istituto ha continuato nel 2016 a rispettare il limite disposto dalla norma citata.

- **Piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa (art. 16 d.l. 98/2011) 2016-2018**

Nella seduta del 31 marzo 2016, il Consiglio d'Istituto ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 16, commi 4 e 5 del Decreto legge n. 98/2011, individuando le misure di contenimento e gli obiettivi di risparmio conseguibili dall'Istituto nel periodo di riferimento. I risparmi previsti, pari a complessivi € 260.512, sono stati impegnati, sui seguenti articoli di bilancio:

- 4.1.20.20.22 “Quota variabile del fondo per i risparmi certificati di cui all’art. 16 del Decreto legge n. 98/2011”;
- 4.1.80.40.01 “Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica per i risparmi certificati di cui all’art. 16 del Decreto legge n. 98/2011”;

I suddetti risparmi, se successivamente accertati dal Collegio su specifica relazione predisposta dall’Istituto, saranno destinati secondo le finalità previste dal citato art. 16.

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nella predisposizione del bilancio di previsione e nella successiva gestione nel corso dell’esercizio delle spese l’Istat ha tenuto conto di ulteriori disposizioni di contenimento delle spese derivanti da normative precedenti e per le quali l’Istituto ha continuato ad adottare le misure già assunte nel corso degli anni precedenti.

2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d’esercizio

Nel corso dell’esercizio sono stati predisposti quattro elenchi di variazione alle previsioni di bilancio 2016, deliberato dal Consiglio nella seduta del 12 gennaio 2016, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione. Ai sensi del vigente regolamento di contabilità dell’Istituto, per finalità esclusivamente gestionali, sono state disposte alcune variazioni compensative con provvedimenti del Presidente o del Direttore generale.

A seguito delle variazioni suddette, pertanto, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 224.881.563 ad € 226.529.307 e per le uscite da € 231.833.196 ad € 232.757.430.

3. Risultati complessivi della gestione 2016

Tenuto conto dell’avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2016 (€ 108.709.748), del risultato della gestione complessiva dell’anno 2016 (€ 21.589.719), della variazione annuale nella consistenza del c/c postale e dei saldi economici (€ 2.634), la situazione amministrativa dell’ente presenta al 31 dicembre 2016 un avanzo pari ad € 130.302.101, di cui € 96.570.435 è la quota interamente disponibile ed € 33.731.666 la quota indisponibile relativa sia ai vincoli dovuti alla realizzazione degli obblighi comunitari di cui all’art 1, c. 3, decreto legge 18 dicembre 2012, n. 179 che alle disposizioni dell’art. 51, c. 4 e art. 61, c. 2 del CCNL 2000-2001, sulla formazione e aggiornamento del personale (Tav. 1).

Il risultato della gestione complessiva dell’esercizio 2016 presenta un risultato positivo di € 21.589.719, derivante dalla somma tra la gestione di competenza per € 12.604.250 e la gestione dei residui per € 8.985.469.

La gestione di competenza ha registrato somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per € 17.713.165 (al netto delle partite di giro).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio.

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016

AGGREGATI	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2016	108.709.748
Risultato della gestione di competenza dell'anno 2016 (Accertamenti - Impegni)	12.604.250
Risultato della gestione dei residui dell'anno 2016 (Variazione dei residui)	8.985.469
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2016	21.589.719
VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE	0
VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMICI	2.634
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	130.302.101
QUOTA INDISPONIBILE	33.731.666
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2016	96.570.435

4. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2016, come già evidenziato, presenta un avanzo di € 12.604.250 risultante dalla differenza tra accertamenti per € 225.487.798 e gli impegni di spesa per € 212.883.548, comprensivi di € 40.367.282 per partite di giro.

4.1 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2016, al netto delle partite di giro, risultano pari ad € 185.120.516 e risultano superiori alle previsioni assestate complessive pari ad € 184.001.307, per effetto di maggiori entrate relative, in particolare, ai contributi da parte di enti internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca.

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 176.740.797, costituiscono il 95,5 % del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 6.381.263, rappresentano il 3,4% del totale, mentre le altre entrate correnti (€ 1.998.456), tra le quali figurano le entrate derivanti dal recupero di sanzioni amministrativa, corrispondono alla restante quota del 1,1%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 100,6% delle previsioni. Infatti, anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, tali minori accertamenti sono stati completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

4.2 Impegni

Gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2016, risultano quantificati in € 212.883.548, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 172.516.266 al netto. Questi ultimi coprono il 90,7% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 190.229.430).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 145.444.514), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 110.897.264) in cui sono incluse le spese per l'indennità di buonuscita al personale (€ 3.300.000) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 23.453.384).

Seguono le spese per interventi (€ 21.816.286) rappresentate dalla raccolta, l'elaborazione dei dati statistici e la promozione, diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto.

Infine, le spese in conto capitale ammontano nel loro complesso ad € 5.255.466, rappresentate unicamente dalle spese per investimenti.

5. Gestione dei residui

I residui attivi derivanti dagli anni 2015 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 105.020.835, se considerati al lordo delle partite di giro, in € 98.470.875 se considerati al netto.

Sui residui degli anni 2015 e precedenti, nel corso del 2016 sono state effettuate riscossioni per € 92.327.697, corrispondenti all'87,9% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 12.693.138 comprensivo delle partite di giro e di € 6.673.772 al netto. La riscossione più consistente, pari ad € 90.299.163 (100% della consistenza iniziale rettificata) riguarda l'assegnazione dello Stato, in quanto è stata riscossa nel 2016 una parte della quota del 2015.

Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 3.862.435 (57,9%) del totale al netto delle partite di giro e da forniture e prestazioni di servizi per € 2.361.384 (35,4%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad € 1.233.415 (24,2% della consistenza iniziale rettificata) ed € 180.181 (7,1% della consistenza iniziale rettificata).

Nel corso del 2016 si sono formati nuovi residui attivi per € 184.425.833 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 180.060.326 al netto. Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2016 ammonta ad € 197.118.971 al lordo delle partite di giro e ad € 186.734.098 al netto.

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2015 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 248.682.269, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 244.204.819 se valutate al netto.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 45.261.290. I pagamenti a residui relativi all'attività censuaria sono pari ad € 15.056.332, mentre quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 30.204.958.

L'esercizio 2016 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 203.420.979.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2016, al lordo delle partite di giro, risulta, invece, € 255.834.638, con un decremento dell'1,8% rispetto a quelli ad inizio anno pari a € 260.586.667.

6. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2016 ha rilevato un disavanzo complessivo di € 72.341.516 risultante da riscossioni per € 133.389.662 e da pagamenti per € 205.731.178. Il disavanzo deriva dall'andamento contrapposto della gestione della competenza e da quella dei residui.

La gestione di competenza presenta riscossioni per € 41.061.965 a fronte di pagamenti per € 160.469.888, generando quindi un disavanzo pari a € 119.407.923.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 47.066.407. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 92.327.697, mentre i pagamenti sono pari a € 45.261.290.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2016, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 189.017.769.

Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 188.986.442), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 16.997), il valore della cassa presso i singoli uffici regionali (€ 14.330) e il saldo depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale che è pari a zero.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2016. Esse, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data.

7. Situazione patrimoniale e Conto Economico

La relazione al conto consuntivo illustra anche la situazione patrimoniale e il conto economico. Rispetto all'esercizio precedente risultano invariati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, nonché di quelle economiche.

In particolare si determina in € 20.432.612 il risultato della gestione economica relativa all'esercizio 2016.

8. Conto per Centro di responsabilità

Si segnala che il conto consuntivo dell'anno 2016 presenta una struttura che tiene conto delle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'approvazione del nuovo Atto organizzativo generale n. 1 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 9 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, entrato in vigore il 15 aprile 2016 e della conseguente variazione di bilancio deliberata dal Consiglio in data 6 maggio 2016 e approvata con DPCM del 31 agosto 2016.

Il conto consuntivo del 2016, pertanto, prevede alcune nuove unità previsionali di base (UPB) e la relativa assegnazione ai centri di responsabilità amministrativa (CDR) di nuova istituzione. Con deliberazione del Consiglio n. CDXIX del 31 marzo 2016 le risorse di bilancio, sono state assegnate ai CDR, corrispondenti alla nuova struttura organizzativa, in funzione dei compiti definiti dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del succitato AOG n. 1, come di seguito riepilogato:

- Direzione Generale (DGEN) – codice 4;
- Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) – codice 11;
- Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM) – codice 12;
- Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS) – codice 13.

Ad essi si affiancano i seguenti centri di responsabilità soppressi nel corso del 2016, per gli impegni assunti fino alla data del 5 maggio 2016:

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS) – codice 2;
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA) – codice 3;
- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA) – codice 5;
- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca (DIQR) – codice 7.

Si precisa che le UPB relative a tali CDR saranno mantenute negli anni successivi per la gestione dei residui fino al loro completo esaurimento. La gestione dei residui è assegnata ai CDR vigenti in coerenza con le responsabilità individuate dall'AOG 1 in vigore.

Infine, permane l'unità previsionale di base riferita al soppresso Dipartimento per la produzione statistica ed il coordinamento tecnico scientifico (DPTS - codice 6), che non presenta stanziamenti di competenza, ma è mantenuta in bilancio per la gestione dei residui formati nel corso degli anni fino al loro completo esaurimento.

9. Attestazione tempi di pagamento

Si accerta, infine che ai sensi dell' art. 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in Legge 89 del 2014 e modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre

2014, l'Istituto ha proceduto ad allegare alla relazione al bilancio consuntivo, nella sezione "Attestazione dei tempi di pagamento" un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Per quanto attiene al primo indicatore l'Istituto ha effettuato nel corso del 2016 pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 per un ammontare pari ad € 7.262.047,68, il cui dettaglio, comprese le motivazioni e le operazioni adottate dall'amministrazione per ridurre i tempi, è riportato nel prospetto allegato alla relazione, nella specifica sezione di attestazione dei tempi di pagamento. Sul punto occorre precisare che tra le ragioni del ritardo nei pagamenti vi sono ricomprese anche cause che l'Istituto attesta non essere direttamente imputabili a propria responsabilità. Il collegio prende atto che l'Istituto ha affermato di aver predisposto, per superare tali criticità, una procedura interna, ulteriore a quella già adottata nell'anno 2015, finalizzata a ridurre i tempi di pagamento delle transazioni commerciali. Il secondo indice, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento dei fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Per l'anno 2016 risulta pari - 9,43 giorni. Tale risultato, rappresentando una media ponderata, risente di un numero considerevole di pagamenti effettuati in anticipo rispetto alla data di scadenza prevista contrattualmente.

Il Collegio evidenzia che l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza è inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari a € 11.269.299,31. Tuttavia si registra un peggioramento dell'indicatore di tempestività che passa da -15,09 a -9,43. Si registra altresì un incremento del numero dei documenti oggetto di ritardo che passa da 343 a 700.

Il collegio auspica che per i successivi esercizi l'attestazione dei tempi di pagamento distingua con maggiore analiticità le cause dei ritardi riconducibili all'Istituto da quelle riconducibili a cause esterne.

10. Osservazioni conclusive

Il collegio prende atto che la struttura del rendiconto è analoga a quella dell'esercizio precedente in mancanza sia del regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 91/2011 di modifica del Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003. Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione dell'attività degli enti di pubblici di ricerca, l'Istituto dovrà adottare, tra gli altri, secondo i termini stabiliti dallo stesso decreto, il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, in conformità ai principi di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili.

Si rappresenta, inoltre, che per la prima volta nel conto consuntivo, è inserito il prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi, di cui all'allegato 6 del DM 1° ottobre 2013.

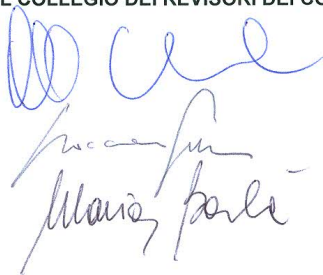
Ciò premesso, l'Istat espone un avanzo di competenza pari ad € 12.604.250. Al riguardo, il Collegio prende atto che anche quest'anno il risultato di competenza risulta essere positivo. La gestione complessivamente evidenzia un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari ad € 130.302.101, di cui € 33.731.666 costituiscono la quota indisponibile. Nell'ambito della quota interamente disponibile pari a € 96.570.435, va evidenziato che detto importo deriva anche dalla variazione dei residui degli esercizi precedenti per un ammontare pari a € 8.985.469, per la quale si rimanda alla relativa relazione di questo Collegio.

Relativamente alla quota indisponibile dell'avanzo di amministrazione, si fa presente che essa è il risultato della somma dei vincoli posti all'utilizzo degli avanzi di amministrazione per gli anni 2013 e 2014 pari a € 33.619.256, ai fini dell'ulteriore realizzazione degli obblighi comunitari finanziati con apposito stanziamento previsto dall'art. 1, c. 3, decreto legge n. 179 del 18/12/2012, nonché dell'ulteriore vincolo pari € 112.410 ai sensi dell'art. 51, c. 4 e art. 61, c.2 del CCNL 2001-2001, sulla formazione ed aggiornamento del personale, pari alle economie conseguite nel quadriennio 2013-2016 sul capitolo 1.20.11 e già confluite nell'avanzo di amministrazione. Sul punto, come detto nel testo, il Collegio si riserva un approfondimento.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto degli adempimenti previsti nelle diverse norme di contenimento delle spese per le quali l'Istituto ha correttamente operato sia in sede di bilancio di previsione che nel corso dell'anno attraverso le variazioni di bilancio mantenendo le spese entro i limiti imposti. L'Istituto ha provveduto ad effettuare i versamenti dei risparmi ottenuti dall'applicazione delle predette norme entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra indicato, esprime parere favorevole sulla proposta di Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2016 ai fini della sua deliberazione da parte del Consiglio e della successiva approvazione da parte dell'Amministrazione vigilante.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Estratto del verbale

Consiglio

Seduta del 26 aprile 2017

Il giorno 26 aprile alle ore 11,00, presso la sede dell'Istituto sita in Via Cesare Balbo 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Aggiornamento sullo stato delle relazioni sindacali
3. Approvazione del verbale della seduta del 14 marzo 2017
4. Conto consuntivo anno 2016
5. Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019
6. Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2016-2018: aggiornamento
7. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018: aggiornamento
8. Sede unica: stato di avanzamento
9. Linee strategiche 2018-2020: discussione
10. Varie eventuali

Sono presenti: il Presidente Prof. Giorgio Alleva, i consiglieri Prof.ssa Daniela Cocchi, Prof. Maurizio Franzini, Prof.ssa Monica Pratesi.

È assente il Dott. Pier Paolo Italia

Per il collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: il Presidente Dott. Achille Sinatra, la Dott.ssa Luisa Calindro, in sostituzione della Dott.ssa Maria Barilà e il Dott. Giuseppe Farese in sostituzione del Dott. Riccardo Sisti.

È presente il delegato della Corte dei Conti, il Consigliere Fabio Gaetano Galeffi.

Svolge le funzioni di segretario il Dott. Tommaso Antonucci, Direttore generale dell'Istituto.

Sono presenti per il supporto alla verbalizzazione la Dott.ssa Nadia Palmeri e la Dott.ssa Raffaella Giglio, dirigenti dell'Istituto.

Omissis

4. Conto consuntivo anno 2016

Il Presidente ricorda che è stato inviato ai membri del Consiglio il conto consuntivo per l'anno 2016 e chiede al Direttore generale di presentarlo nei suoi elementi essenziali.

Omissis

Il Consiglio, dopo ampia discussione e tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, approva il conto consuntivo dell'Istituto per l'anno 2016, seduta stante, adottando la seguente deliberazione

DELIBERA CDXXXVI

IL CONSIGLIO

- Visti gli artt. 19, 22 e 23 del Dlgs. del 6 settembre 1989, n. 322, recante norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 166 del 7 settembre 2010, con il quale è stato adottato il Regolamento recante il Riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica;
- Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011;
- Visto l'Atto di Organizzazione Generale (AOG) n. 1, concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di statistica, approvato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 9 febbraio 2016 e modificato dal Consiglio nella seduta del 9 novembre 2016;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Vista la legge n.196 del 31 dicembre 2009;
- Visto il DPR 97/2003;
- Visto il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 adottato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. CDVII del 12 gennaio 2016 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2016;
- Vista la deliberazione n. 1 DGEN/RAG del 3 febbraio 2015 con la quale l'Istituto adotta il piano dei conti integrato, di cui al DPR 132/2013;
- Vista la deliberazione del consiglio n. CDXIX del 31 marzo 2016 con il quale sono individuati i centri di responsabilità amministrativa in coerenza con la nuova struttura organizzativa dell'Istituto;

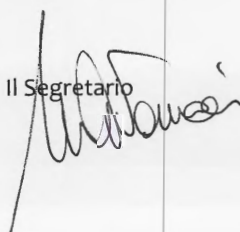
- Visto il primo elenco di variazione al medesimo bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 deliberato dal Consiglio in data 6 maggio 2016 e approvato con DPCM del 31 agosto 2016;
- Visto il secondo elenco di variazione al medesimo bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, deliberato dal Consiglio in data 26 luglio 2016 e approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;
- Visto il terzo elenco di variazione al medesimo bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, deliberato dal Consiglio in data 21 ottobre 2016 e approvato con DPCM del 17 febbraio 2017;
- Visto il quarto elenco di variazione al medesimo bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, deliberato dal Consiglio in data 30 novembre 2016 e approvato con DPCM del 17 febbraio 2017;
- Esaminato lo schema del conto consuntivo per l'anno finanziario 2016 predisposto dalla Direzione Generale e corredato dalla relazione illustrativa del Presidente;
- Visto il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui all'allegato n. 6 al D.M. del 1 ottobre 2013 ed allegato al succitato conto consuntivo per l'anno finanziario 2016;
- Visto il prospetto relativo all'attestazione dei tempi di pagamento di cui all'art. 41 del Decreto legge, n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014 ed allegato al succitato conto consuntivo per l'anno finanziario 2016;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, redatta nell'adunanza del 20 aprile 2017, con la quale il citato Collegio esprime parere favorevole al riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti dell'Istituto;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, redatta nell'adunanza del 20 aprile 2017, con la quale il citato Collegio esprime parere favorevole alla deliberazione da parte del Consiglio d'Istituto del Conto consuntivo 2016;
- Sentita l'esposizione del Direttore Generale;
- Su proposta del Presidente;
- Nella seduta del 26 aprile 2017

DELIBERA

il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2016, come specificato nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che forma parte integrante della presente deliberazione.

Omissis

Il Segretario



3